Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Venerdì, 8 giugno 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8138 nuova serie Fondazione 1881

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 1500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

E' STATO RESO NOTO UFFICIALMENTE AL CONGRESSO DELLA DC IL DOCUMENTO DI PALAZZO GIUSTINIANI

# Unità, riforme e socialisti nell'organigramma di Fanfani

**Alla ricerca della migliore maggioranza per il nuovo governo - Impegno di legislatura - Prevenzione e repressione contro il neofascismo, nella legalità repubblicana - Non preoccupa l'opposizione dei basisti - L'intervento di Rumor**



Telefoto Ansa
Roma — L'on. Mariano Rumor durante il suo lungo intervento al congresso democristiano

## Solo un'alternativa al PLI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

«Il recupero del PSI corrisponde a un reale interesse della democrazia perché occorre migliorare le basi del consenso parlamentare e del consenso nel paese»: questa affermazione fatta da Rumor, e cioè dall'esponente democristiano che, secondo le concordanti indiscrezioni degli ambienti politici, il cosiddetto «organigramma Fanfani» indica come il prossimo presidente del consiglio, danno la misura della volontà del vertice d.c. di tornare al centro-sinistra, o, almeno, all'appoggio esterno dei socialisti.

L'intervento dell'attuale ministro degli interni ha dato tono e contenuto alla prima giornata di dibattito congressuale che si era aperta in un clima di attesa per colloqui e decisioni prese fuori della grande sala dell'Eur e con la consueta fase di rodaggio; i «big» prima di pronunciarsi aspettano che sia sufficientemente delineato il quadro delle possibili intese e, pertanto, lasciano scendere in campo per primi i vari luogotenenti. La decisione di Rumor di parlare stasera è chiaramente indicativa che questa tattica, seguita in altre occasioni, non è valida per il dodicesimo congresso visto che con la riunione di palazzo Giustiniani tutto o quasi è già definito sia per il documento finale, sia per il vertice del partito e del governo.

L'aula congressuale, non molto affollata nella mattinata, anche perché esponenti di primo e secondo piano erano stati impegnati nella nottata in riunioni di corrente, era quasi gremita quando sulla tribunetta degli oratori è salito Rumor. Dal candidato alla successione di Andreotti ci si attendeva un chiarimento sui propositi della D.C. nei riguardi dei socialisti, e Rumor ha fatto un discorso da presidente del consiglio, trovando le parole idonee per dare il benservito ai liberali, sottolineando l'esigenza di un governo stabile, e cioè espressione di un'ampia coalizione parlamentare, soffermandosi ampiamente sui problemi del paese e quindi, sulle linee che potrà seguire il suo nuovo gabinetto.

«Abbiamo tenuta aperta la prospettiva di centro-sinistra — ha esordito Rumor — al di là della crisi che l'ha investito, e che per comune valutazione ne rendeva impossibile una immediata ripresa». Lo oratore ha rilevato che dalle elezioni è uscito un voto che esige un riesame critico della esperienza passata. «Non si tratta — ha osservato — di rimettere in discussione la legittimazione democratica del partito liberale, poiché anzi la sua rimessa nel circolo di una più vasta area di solidarietà democratica ha permesso il superamento del non ripetibile errore della cosiddetta irreversibilità». Dopo aver indicato nel partito liberale una forza di frontiera non valicabile, ha dato atto al governo Andreotti del suo «coraggioso e difficile impegno». Rumor, quindi, affrontando i problemi dei rapporti con il partito socialista, ha detto che «il recupero della collaborazione con il PSI ha rilevante importanza quale che sia la forma purché garantita ed esplicita che essa potrà concretamente assumere».

Il recupero del PSI — ha osservato — corrisponde a un reale interesse della democrazia, poiché occorre migliorare le basi del consenso parlamentare e del consenso nel paese. Dopo aver riaffermato la necessità di una contrapposizio-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

## Verso una lista unica

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Dopo tante indiscrezioni e anticipazioni più o meno ufficiose è stato reso noto oggi ufficialmente il «documento Fanfani», cioè la piattaforma elaborata dal presidente del Senato e sottoposta all'approvazione dei leader di tutte le correnti nella riunione a palazzo Giustiniani svoltasi alla vigilia dell'apertura del congresso democristiano. Come si è accennato è su questa base, che costituisce il canovaccio della mozione conclusiva del congresso, che poggia l'accordo Fanfani-Moro e il connesso «organigramma» con cui si prevede il ritorno di Fanfani alla segreteria del partito, un posto di rilievo non ancora precisato (sembra accantonata per ora la presidenza della Camera) per Moro e la riassunzione della presidenza del consiglio da parte di Rumor con un governo fondato sulla collaborazione DC-PSI e con l'appoggio dei socialdemocratici e dei repubblicani. La mancata pubblicazione del documento aveva finora creato una situazione paradossale.

Anche nelle numerose riunioni di corrente, svoltesi nelle varie salette del palazzo dei congressi o in vari altri alberghi romani in nottata e nella mattinata, solo alcuni «big» potevano parlare con cognizione di causa: una specie di assurda partita, in cui solo ad alcuni giocatori erano date le carte, mentre ad altri toccava «passare al buio». Tutto ciò ha alimentato i malumori che già esistevano per l'accordo di vertice alla vigilia del congresso e il desiderio di non poche correnti di sviluppare un'azione di rottura delle insidie.

Così i basisti, soprattutto per iniziativa di De Mita, hanno chiaramente cominciato a «sparare a zero» contro l'intesa di palazzo Giustiniani. Anche nelle correnti di Piccoli-Rumor e di Andreotti-Colombo sono emerse non poche perplessità per il ritorno di Fanfani alla segreteria del partito. Allo stato dei fatti, però, appare alquanto difficile che malumori e perplessità riescano a coagularsi fino al punto da determinare una spaccatura. Tanto più che di ufficiale c'è solo il documento, mentre dell'organigramma Fanfani per il vertice del partito e del governo non c'è alcuna conferma, sia perché ufficialmente si potrà averne notizia solo a conclusione del congresso, sia perché lo stato di confusione rende più difficile l'azione degli oppositori.

Comunque veniamo al documento Fanfani, che conferma le anticipazioni dei giorni scorsi. La premessa conferma l'esigenza di «una larga convergenza su una mozione comune ed eventualmente di una lista comune, assicurando la partecipazione alla gestione del partito e al governo dei gruppi che non convenissero nella lista comune». Il documento è poi suddiviso in quattro articoli.

1 — Tradizione e nuovo impegno della DC: la DC esprime il più fermo impegno unitario e concorrere con crescente slancio, tempestive decisioni e adeguati strumenti, secondo la sua più genuina tradizione ideale e storica e insieme alle altre forze di differente ispirazione ma di eguale impegno democratico, all'ulteriore libero, giusto e civile progresso del popolo italiano, secondo i principi e la garanzia della Costituzione repubblicana.

2 — Unità in seno alla DC: per rendere possibile lo sforzo unitario, è urgente promuovere la più vasta convergenza possibile su alcuni punti fondamentali; essi, integrati dallo svolgimento del dibattito congressuale, potranno consentire alla conclusione del congresso la determinazione di essenziali chiari obiettivi in una mozione comune ed eventualmente la formazione di una lista comune. Quanti consentono agli enunciati delle presenti note si impegnano a incoraggiare tutti gli atti necessari per eliminare o ridurre ogni eccesso e ogni degenerazione delle correnti organizzate.

3 — Ricerca della migliore maggioranza democratica per il governo del Paese: ritenuto che il serio, e costruttivo impegno del governo formatosi dopo il 7 maggio ha trovato difficoltà e ostacoli crescenti, si esprime gratitudine agli uomini degli altri partiti e della DC. Per il tenace lavoro svolto nel governo presieduto dall'on. Andreotti e si ritiene che debbano essere compiuti tutti gli atti politici che, tenendo conto della disponibilità dichiarata dal PSI nel congresso di Genova, possano portare a un nuovo costruttivo confronto di proposte programmatiche.

Assumendo un impegno per tutta la durata della legislatura la maggioranza identificherà i problemi indilazionabili da risolvere e le soluzioni da dare ad essi, assicurerà che le proposte presentate dal governo in Parlamento non precluderanno affatto l'accettazione di modifiche suggerite da forze politiche esterne alla coalizione, né lo apporto di voti proveniente da parti estranee, purché il governo e la maggioranza nella loro autonoma responsabilità accolgano gli emendamenti in considerazione del loro contenuto positivo.

4 — Problemi urgenti ed azione prioritaria: A) svolgere tenace opera di prevenzione e di severa repressione contro il rinascere del fascismo e contro i turbamenti dell'ordine democratico e della legalità repubblicana; B) nell'ambito della visione globale di un equilibrato sviluppo economico definita dagli organi di governo anche attraverso il positivo confronto con le forze sociali, svolgere un'armonica politica congiunturale e strutturale tra esse integrate per la ripresa economica; combattendol 'inflazione e le sue ripercussioni economiche e sociali tenendo conto dell'obiettivo primario dell'occupazione; mobilitando tutte le energie e le organizzazioni disponibili favorendone la giusta soluzione dei conflitti di lavoro e l'autoregolamentazione dello sciopero, C) attendere alle riforme reclamate dalla giusta considerazione di una società democratica e utili ad accelerare la ripresa economica; per la sanità e per la casa; D) favorire, anche con la revisione dei codici e delle leggi connesse, la puntuale e rapida opera della magistratura; e intensificare gli sforzi affinché l'Italia meglio partecipi alla vita e ai benefici della Comunità europea, da sviluppare ulteriormente verso la integrazione economica e l'unità politica; F) compiere i passi e gli atti necessari per consolida- degenerazione delle correnti.

Roberto Perugini

### La situazione

*E' stato ufficialmente reso noto ieri il documento Fanfani, cioè la «piattaforma» su cui sarà elaborata la mozione conclusiva del congresso della DC e su cui poggia l'accordo Fanfani-Moro, che prevede il ritorno di Fanfani alla segreteria del partito, l'assunzione della presidenza del consiglio da parte di Rumor per un governo basato sulla collaborazione con i socialisti e l'assunzione di un incarico di prestigio (non ancora precisato dopo il decadere dell'ipotesi della presidenza della Camera) da parte di Moro. La presentazione del documento si è resa necessaria per evitare che trovassero ulteriore alimento i malumori della maggior parte dei congressisti, obbligati a partecipare alla cieca a un dibattito congressuale reso superato dall'accordo di vertice già raggiunto.*

*Contro l'intesa Fanfani-Moro si vanno intanto sviluppando i tentativi di rottura da parte dei «basisti», degli amici di Rumor-Piccoli e di Andreotti-Colombo, la cui perplessità nasce soprattutto dal ritorno di Fanfani alla segreteria. Per questo, tutte le correnti hanno tenuto ieri, e continueranno a tenere, riunioni per valutare gli sviluppi della situazione: ma, allo stato dei fatti, non sembra che perplessità e dissensi possano coagularsi fino al punto da far «saltare» l'accordo.*

*Al palazzo dei congressi, il dibattito ha avuto un avvio in tono minore, anche perché continuava l'attesa di comunicazioni ufficiali sul documento Fanfani: solo nel pomeriggio questo ha avuto maggiore «contenuto», per l'intervento di Rumor, il quale ha fatto un discorso tipico di chi sa di essere candidato alla presidenza del consiglio. Rumor ha sottolineato l'esigenza di riprendere il dialogo con i socialisti, pur con la dovuta autocritica della passata esperienza.*

LA DRAMMATICA AVVENTURA DEL BIMBO RAPITO A BERGAMO

# FORSE 300 MILIONI IL RISCATTO PER MIRKO



Telefoto Ansa
Bergamo — Mirko Panattoni finalmente riunito dopo tanta ansia ai genitori, Enrico e Oriana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bergamo, 7

*«Io e mia moglie avevamo deciso di smettere di lavorare il giorno del mio cinquantesimo compleanno. Invece dovrò ricominciare tutto daccapo, come trent'anni fa. Ai miei figli volevo dare un avvenire tranquillo, lascio purtroppo soltanto gli occhi per piangere e i debiti da pagare». Sono state queste le prime parole che Enrico Panattoni, un toscano di 45 anni, originario della provincia di Lucca, ha detto davanti ai giornalisti, riuniti attorno ai tavoli della «Mariana» (di cui è titolare), a quasi 24 ore dal ritorno in libertà di suo figlio Mirko, rapito 18 giorni fa.*

*«Non sapevo di poter sopravvivere a un dolore così grande — ha ancora detto Panattoni — in passato nella mia vita avevo provato tutte le sofferenze, da quelle economiche (mi sono fatto dal niente, venendo qui a Bergamo con la ricetta del castagnaccio e tanta speranza) a quelle affettive (ho vegliato da solo gli ultimi 75 giorni di mio padre). Ma il dolore che dà un figlio scomparso non ha paragoni».*

*L'uomo si è quindi rilassato e ha cominciato a raccontare gli episodi che hanno riempito queste sue giornate di angoscia: «I rapitori di Mirko si sono fatti vivi con me quattro ore dopo la scomparsa del bambino. Hanno detto: "Qui parla Mirko" e hanno anche aggiunto che sarebbe stata questa la frase convenzionale anche per i successivi contatti. Hanno telefonato sette o otto volte in tutto; erano chiamate brevi, ma una volta sono riuscito a tenerli al telefono per quasi un quarto d'ora».*

*Che cosa ha fatto — gli è stato chiesto — la sera in cui le ingiunsero di portare il de-*

Adolfo Maffei
dell'«Ansa»

Continua in 2.a pagina

GRAVE SCIAGURA POCO DOPO LA PARTENZA DA STAZIONE TERMINI

# DERAGLIA UN DIRETTISSIMO PRESSO ROMA: QUATTRO MORTI

***La collisione con un carrello ha «tranciato» due carrozze del Milano-Salerno e ne ha fatto uscire cinque dai binari - Una cinquantina di feriti, sei gravi***



Telefoto Ansa
Roma — Una delle carrozze del «direttissimo» squarciate dal violento urto con il carrello

Roma, 7

**Il direttissimo Milano - Roma - Napoli - Salerno è deragliato stasera poco dopo le 20, nelle vicinanze di Roma, in seguito all'urto contro un carrello: nella sciagura sono morte quattro persone e una cinquantina sono rimaste ferite; di queste, sei versano in gravi condizioni. Il treno era formato da 14 vagoni, compreso quello postale e il bagagliaio; proveniente da Milano (da dove si era mosso alle 10.55), si è fermato a Roma ed è ripartito da Stazione Termini alle 19.45, diretto a Napoli e a Salerno. Il convoglio stava per transitare nella piccola stazione di Torricola (erano le 20.05) quando è avvenuta la sciagura: l'urto contro un carrello automotore di manovra ha squarciato due delle carrozze del «direttissimo», facendole uscire dai binari assieme ad altri tre vagoni (fra cui il bagagliaio). Le vittime sono una donna, morta sul colpo, e tre uomini, due dei quali spirati poco dopo il ricovero all'ospedale «San Giovanni» di Roma, il terzo all'ospedale «Sant'Eugenio». Le vittime fino a tarda ora della notte non erano state identificate, a eccezione della donna: si tratta dell'insegnante elementare Mafalda Di Rosa, di 46 anni, di Frignano (Caserta), residente a Prato: si trovava nella terza carrozza del convoglio, una delle due «tranciate» dal carrello.**

Una prima ricostruzione delle circostanze dell'incidente è stata fatta dai tecnici delle ferrovie, dalla polizia ferroviaria e dai vigili del fuoco, che a notte inoltrata erano ancora al lavoro. Quattrocento metri prima della stazione di Torricola, un carrello automotore carico di pietrisco stava facendo manovra: mentre arrivava il treno passeggeri, il carrello è venuto a trovarsi fuori della «sagoma limite», ossia oltre la traversina che nel punto d'incrocio dei binari delimita la distanza di sicurezza per il passaggio dei treni (al di là i tecnici ferroviari si avvicinano e non consentono il passaggio contemporaneo di due treni).

Quando è transitato il treno proveniente da Roma il carrello si è inclinato e le sue lamiere hanno tranciato la fiancata del bagagliaio, del vagone postale e di due carrozze passeggeri, la seconda e la terza: il treno, continuando la corsa, ha divelto un palo di cemento messo a sostegno della rete elettrica ad alta tensione. I viaggiatori che sono morti e sono rimasti feriti si trovavano nelle due carrozze tranciate dal carrello. Il treno, come si è detto, aveva dodici carrozze passeggeri; è stato precisato dal personale delle ferrovie che solo metà dei posti erano occupati: si trovavano pertanto sul treno circa 350 viaggiatori, e non 700-800 come si era appreso in un primo momento.

Il macchinista del treno — a quanto si è appreso — vedendo la linea parzialmente ostruita dal carrello carico di pietrisco, ha tentato di evitare l'urto, azionando i congegni per la frenata «rapida»: ciononostante, la locomotiva ha urtato di striscio il carrello, ed è avvenuto il deragliamento. Il macchinista del treno, Diego Di Benedetto, è rimasto illeso. *(Ansa)*

INIZIATA LA STORICA VISITA DEL PREMIER TEDESCO IN ISRAELE

# BRANDT IN TERRA EBRAICA SIGLA LA RICONCILIAZIONE

Ma gli orrori della persecuzione nazista non potranno mai «essere cancellati dalla coscienza dei nostri popoli» - Rigorose misure di sicurezza nel paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gerusalemme, 7

Il Cancelliere della Germania federale, Willy Brandt, è giunto oggi in Israele, per una storica missione di riconciliazione fra i due paesi: è la prima volta che un capo del governo di Bonn, mette piede sul suolo israeliano. Al Cancelliere tedesco, all'aeroporto di Lod (presso Tel Aviv), si è fatto incontro il primo ministro ebraico, signora Golda Meir, che non ha saputo nascondere la commozione: dopo avere stretto calorosamente la mano della signora Meir e delle altre personalità convenute all'aeroporto per salutarlo, Brandt ha preso la parola per fare un immediato riferimento alla persecuzione nazista degli ebrei.

«La somma delle sofferenze e degli orrori che quella persecuzione provocò — ha detto il Cancelliere federale — non potrà mai essere cancellata dalla coscienza dei nostri due popoli». Brandt ha però aggiunto di avere fiducia che la sua presenza nella terra d'Istraele varrà a migliorare le relazioni fra i due paesi, ha manifestato la speranza che essa servirà anche «alla causa della pace nel Medio Oriente» e ha concluso il suo breve discorso con la parola ebraica «shalom» (pace). La signora Golda Meir — che, durante l'esecuzione dell'inno tedesco, «Deutschland ueber Alles», sembrava piuttosto a disagio — ha a sua volta elogiato il passato antinazista di Brandt e ha affermato che la sua visita è sicuramente destinata a rivelarsi di grande importanza.

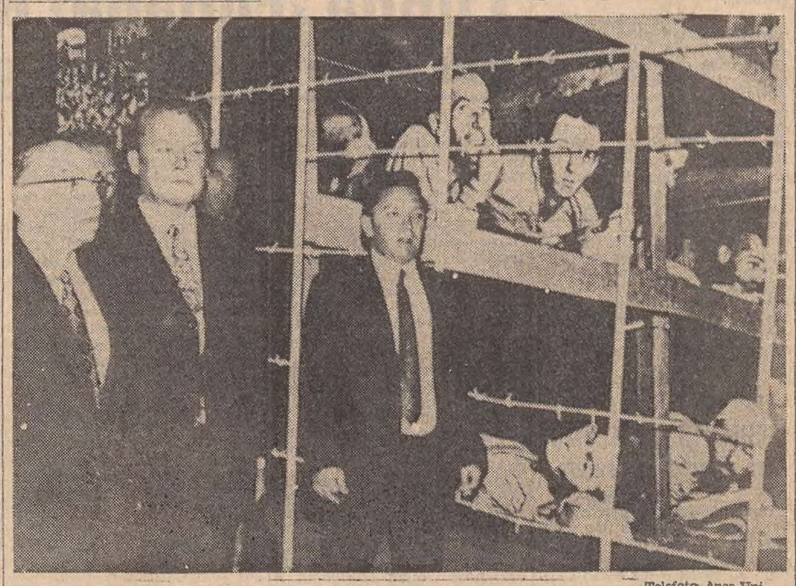
Mentre questo scambio di saluti era in corso, una quarantina di giovani hanno inscenato fuori dell'aeroporto una dimostrazione antinazista, di cui però non sembra che il Cancelliere si sia neppure accorto. Non vi è dubbio che le note dell'inno tedesco e la vista del «Boeing 707» con la croce tedesca sulla fusoliera hanno suscitato emozioni insopprimibili per Israele, dove circa 300 mila cittadini (il 10 per cento circa della popolazione) sono vittime della Germania nazista.

I giovani che hanno preso parte alla dimostrazione, iscritti al partito di destra «Herut», hanno detto di rispettare Brandt come uomo; egli però rappresenta un popolo — come hanno scritto in alcuni cartelloni — che «ha ucciso sei milioni di ebrei». «Non lo dimenticheremo mai e non vi sarà mai più una nuova Monaco», ha dichiarato uno di loro, ricordando l'assassinio di undici atleti della squadra israeliana alle Olimpiadi di Monaco dello scorso anno.

Per l'arrivo del Cancelliere le autorità israeliane hanno adottato in tutto il paese misure di sicurezza senza precedenti: all'aeroporto e nelle zone adiacenti, gli uomini della «polizia di frontiera» (il corpo specializzato nella lotta contro la guerriglia) erano pronti a far fuoco al minimo cenno di allarme. Elicotteri e pattuglie militari hanno costantemente ispezionato l'aeroporto e tutta la campagna vicina.

Un atto di omaggio al monumento alla «memoria dell'olocausto», a Gerusalemme, è stato il primo atto del Cancelliere tedesco, dopo l'arrivo in Israele. Willy Brandt, il quale tre anni fa si era inginocchiato a Varsavia davanti al monumento che ricorda la disperata rivolta degli ebrei assediati dai nazisti nel ghetto, nel 1943, ha deposto oggi una corona di fiori alla base della fiaccola che arde a perpetuo ricordo dei sei milioni di ebrei sterminati dai nazisti. Mentre un coro intonava un inno sacro, il Cancelliere è rimasto alcuni minuti in meditazione davanti al monumento, dove su una grande lastra sono incisi i nomi dei maggiori campi di sterminio nazisti. Brandt ha successivamente avuto un primo colloquio politico con Golda Meir.

A. P.



Telefoto Ansa-Upi
Gerusalemme — Il Cancelliere Brandt visita una mostra sui massacri nei Lager nazisti

Nelle pagine interne

**Re Feisal d'Arabia da oggi in Italia in visita ufficiale**



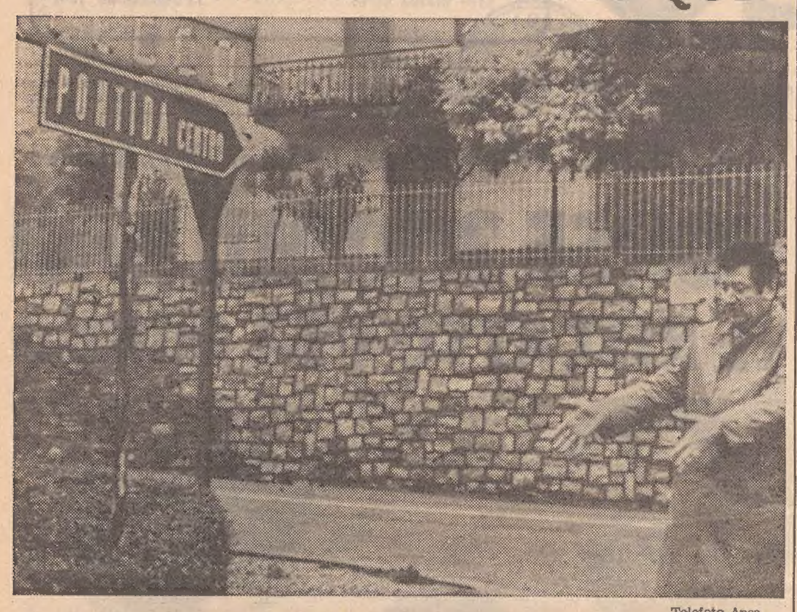
◆◆◆

***Guerra del merluzzo: ancora un incidente nelle acque islandesi***

◆◆◆

**Missione «Skylab»: pannello sbloccato da Conrad e Kerwin**

# «LO ABBIAMO TROVATO QUI»




Telefoto Ansa

**Bergamo — L'avvocato Tremaglia, che ha tenuto i contatti fra la famiglia Panattoni e i rapitori, mostra la siepe sotto il cartello stradale dove è stato lasciato libero il piccolo Mirko**

LO SCANDALO DELLE MARCHE ASSICURATIVE A ROMA

# Dieci nuovi indiziati per la truffa all'INPS

## Fra questi un consigliere regionale della DC - Gli altri sono impiegati dell'ente e dirigenti di industrie locali

**Roma, 7**

Una comunicazione giudiziaria è stata notificata per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Claudio Vitalone, che dirige l'inchiesta giudiziaria sulla vicenda delle marche e dei moduli sottratti all'INPS, al dottor Paolo Emilio Nistri, consigliere regionale della DC e presidente dell'associazione industriali del Lazio; Nistri è consigliere delegato dell'«Ottica meccanica italiana», una industria romana, dove sono state compiute nei giorni scorsi perquisizioni. Sembra che, nel corso di tali perquisizioni, agenti di pubblica sicurezza e della guardia di finanza abbiano sequestrato marche assicurative e moduli «GS-2».

Il dottor Vitalone ha inviato comunicazioni giudiziarie ad altre nove persone, impiegati dell'ente previdenziale e dirigenti di alcune industrie sottoposte a controllo. Uno di questi è dirigente della «Immobiliare Aventino». Regolari sono invece risultati i carteggi dell'amministrazione del maglificio «Vik» che era stato ispezionato nei giorni scorsi.

Altre perquisizioni saranno compiute probabilmente nei prossimi giorni mentre il dottor Vitalone, che ha già interrogato Nistri, raccoglierà anche la deposizione delle altre nersone indiziate.

Intanto a Vittorio Tortora e Franco Gamboni è stato notificato in carcere un secondo ordine di cattura. Nel primo le accuse contestate erano quelle di furto pluriaggravato e associazione per delinquere. Nel secondo si contestano agli imputati le accuse di truffa all'INPS, falso e ricettazione. Nei giorni scorsi il difensore di Tortora aveva chiesto la formalizzazione dell'istruttoria, ma la richiesta è stata respinta.

*(Ansa)*

25,4 per cento del 1972. I tassi più elevati sono quelli per «ferie, festività, ecc.» che risultano del 7,14 per cento nel 1971 e dell'11,9 per cento nel 1972 e quelli per «malattie, infortuni, permessi, ecc.» che sono passati dall'8,9 per cento del 1971 al 9,8 per cento del 1972. Contenuti invece gli altri tassi («gravidanza, ecc.», «scioperi») che non superano il 2 per cento in entrambi gli anni.

Anche i tassi di assenza per gli impiegati segnalano aumenti tra i due anni, ma di lieve entità. Il tasso totale passa dal 18,6 per cento del 1971 al 19 per cento del 1972; quello per «ferie, festività, ecc.» rimane sostanzialmente inalterato tra i due anni (11,5 per cento nel 1971 e 11,4 per cento nel 1972); quello per «malattie, infortuni, ecc.» passa dal 5,2 per cento del 1971 al 5,3 per cento del 1972. Minimi gli altri tassi («scioperi» 1 per cento nel 1972; «gravidanza, ecc.» 1,3 per cento nel 1972). Sia per gli operai che per gli impiegati si riscontrano bassi livelli nei tassi per assenze di durata non superiore a 3 giorni per tutte le cause (escluse festività e scioperi). Per gli operai essi risultano dell'1,4 per cento nel 1971 e dell'1,8 per cento nel 1972; per gli impiegati il loro valore è, rispettivamente dell'1 per cento e dell'1,1 per cento. Come si vede da un rapido esame dei dati, il fenomeno dell'assenteismo nelle nostre industrie risulta essersi particolarmente aggravato negli ultimi tempi.

*(Ansa)*

# SOLO UN'ALTERNATIVA AL PLI

## Dalla prima pagina

ne ideale e politica con il partito comunista, Rumor ha detto che resta naturalmente da accertare se la verifica con il PSI darà frutti positivi, e sarà questo un compito impegnativo affidato alla dirigenza del partito, che sarà espressa dal congresso. Per questa verifica è fondamentale un fermo e tradizionale collegamento con il PSDI e il PRI. «Noi sappiamo — ha proseguito Rumor — che all'interno della DC non mancano perplessità: l'importante è, però, che nel confronto ci sia lo sforzo di capire, anche quando non si condividono, i punti invalicabili di ognuno».

Rumor si è poi soffermato sulle ragioni della crisi che investe il paese, mettendo tra l'altro in rilievo che «la divaricazione delle strategie politiche e le vicende interne dei partiti hanno messo in luce il difetto di scelte strategiche precise e realistiche che hanno portato i governi ad agire in modo slegato settoriale, spesso all'insegna del giorno per giorno o del giorno contro giorno, così da vanificare e non far sfruttare appieno anche le non poche cose positive che si sono poste.

«E' un fatto — ha proseguito — che le minacce agli equilibri democratici del paese si siano fatte più consistenti a mano a mano che si andava incrinando la tenuta del centro-sinistra. Una corretta analisi della crisi ci riporta, quindi, a confermare la validità del disegno che fu da noi faticosamente e non senza contrasti, dapprima immaginato e poi formulato al congresso di Napoli, del '62. Di quella linea che è stata una nostra libera scelta, che i nostri congressi hanno confermato, e che a mio avviso la DC non può abbandonare, senza verificare con grande impegno e serietà la reale impossibilità di un suo recupero».

Per Rumor «condizione fondamentale, oggi, è il ripristino dell'ordine democratico e repubblicano, che non investe solo l'ordine pubblico o il buon ordine delle cose che sono essenziali, ma non sufficienti; ordine democratico significa non solo stabilità del sistema, ma capacità di svilupparlo e migliorarlo in una evoluzione sicura, sorretta da consenso». Rumor ha aggiunto, con cauto riferimento alla «antiregolamentazione» del diritto di sciopero: «Per questo siamo per la libertà dei lavoratori contro coloro che ne soffocano il giusto contenuto, ma siamo contro l'abuso della libertà; siamo per la libertà di iniziativa privata perché essa è essenziale per lo sviluppo dell'economia», ma siamo «contro l'abuso che di questo diritto si fa quando si attribuiscono o si creano monopoli, quando si piegano le leggi di libera concorrenza, quando si attenta ai diritti e agli interessi delle imprese minori: siamo per la libertà della scuola, per il più ampio potenziamento nelle comunità di studio e di lavoro, per l'informazione più aperta e più diffusa, ma siamo contro gli abusi di un assemblearismo astratto e confusionario, contro un metodo che può portare indietro sulla via di una non istruzione che sarebbe fatale per l'avvenire dei nostri giovani».

Per il resto, come si è accennato, il dibattito si è svolto in tono minore e solo l'intervento del basista Galloni, sul quale hanno poi rilasciato dichiarazioni di pieno consenso socialisti, comunisti e la sinistra socialdemocratica, è valso a rianimare un po' la parte antimeridiana.

Le tesi della sinistra di base (la più attiva in questa prima giornata di dibattito) sono state espresse anche da De Poli e da Scardaccione, alternatisi sulla tribunetta degli oratori prima e dopo Galloni. L'intervento di quest'ultimo è stato preceduto da un secco richiamo all'ordine del presidente del congresso, Spadaro, il quale, rivolto agli invitati che avevano più volte interrotto gli oratori con applausi e fischi, ha affermato: «Qui siete ospiti, molto graditi, ma sempre ospiti, per cui siete pregati di non intervenire».

Ristabilito così un po' di silenzio Galloni ha fatto il suo lungo discorso osservando innanzitutto che «Il governo Andreotti ha svolto una funzione nel paese, funzione che però ora si è esaurita. Questo governo ha concluso il suo ciclo e ora il partito deve trovare, di comune accordo con le altre forze politiche amiche, una nuova unità. Alcuni — ha proseguito — si sono illusi di poter tornare indietro di 25 anni, ma indietro non si torna, oggi non esistono più le condizioni che portarono alla formazione, dopo la conclusione dell'esperienza di governo insieme ai comunisti, di governi centristi».

Quanto al partito Liberale l'on. Galloni ha detto che esso potrà avere un suo ruolo non secondario se «saprà superare la sua opposizione pregiudiziale al centro-sinistra e se cesserà di farsi portavoce delle posizioni più retrive del paese. Comunque una collaborazione governativa col PLI non è più possibile. Oggi — secondo Galloni — si rende necessario, per la democrazia italiana l'impegno di un PSI che offra il suo contributo e che partecipi al governo non in virtù dei meriti storici del centro-sinistra ma per ciò che effettivamente rappresenta nella società italiana».

Concludendo, Galloni ha detto di essere pronto ad aderire al documento dovuto «all'intelligente e infaticabile lavoro di Fanfani per realizzare la maggioranza più larga e chiara possibile», ma ha espresso «perplessità e preoccupazione» circa l'opportunità di presentare una lista unitaria, e questo, «non per interesse di parte, ma perché ancora sussistono diverse posizioni all'interno del partito che rischierebbero in seguito, se non chiarite, di indebolire le decisioni del congresso».

G. R.

## MIRKO

*naro? «Ho seguito alla lettera ogni loro richiesta. Ho preso la valigia con il denaro, l'ho caricata in macchina e con mio figlio Marzio mi sono recato nel luogo che mi era stato indicato. Lì c'era un foglio di giornale che conteneva una lettera in cui mi rimandavano a un'altra tappa. Così per sei o sette volte come per una "caccia al tesoro". Infine mi è stata indicata una località dove, sotto un cartello, dovevo lasciare la valigia. Ho fatto tutto quello che mi si chiedeva di fare. In tutto quel tempo (circa due ore) il cuore mi batteva sempre di più. Quando ho lasciato la valigia con il riscatto ho pregato che Mirko tornasse presto a casa».*

*A una precisa domanda, Panattoni ha risposto: «Ho avuto la certezza di essere seguito per tutto il tempo del tragitto. Ero armato di una pistola. Dopo questa frase del Panattoni, l'on. Tremaglia, amico e legale del Panattoni, ha preso momentaneamente le redini della conferenza stampa, parlando degli episodi marginali che tuttavia hanno gettato ulteriore inquietudine nella vicenda della famiglia. «Come per esempio — ha detto Tremaglia — la faccenda dei veggenti, primo fra tutti quel Croiset olandese di cui tutti parlano. Ebbene, questo signore ha detto che Mirko era già morto, che il suo corpo era stato bruciato, e tante altre cattiverie che non ho riferito ai genitori. E dire che ha anche preteso del denaro...».*

*Come sono stati vissuti in famiglia questi diciotto giorni? Ricevevate messaggi del bambino? Avete sentito la sua voce? «A Mirko — ha risposto il padre — facevano scrivere dei messaggi su foglietti di carta o su lembi di giornale. Una volta ci è pervenuto un suo scritto in cui si leggeva: "Papà aiutami, vogliono uccidermi"; è accaduto alla fine della scorsa settimana, quando mancava poco alla consegna del denaro. Mia moglie è stata molto forte, ha avuto sempre speranza e ha creduto assieme a me e agli altri figli che Mirko sarebbe tornato sano e salvo a casa».*

*Sulla cifra pagata per il riscatto Enrico Panattoni non ha voluto essere preciso: «Voi capite molto bene — ha detto — che questo è un particolare che non vi posso dire. E ciò non soltanto per motivi di opportunità personale, ma anche di sensibilità sociale». Comunque, la cifra di 300 milioni, in banconote usate da cinque e diecimila lire, sembra la più credibile.*

*L'incontro con i giornalisti è avvenuto sulla veranda del ristorante «La Marianna», sopra il quale è l'abitazione dei Panattoni. La madre del bambino, Oriana Fabbri, non era presente: si è affacciata al balcone che sovrasta di poco la veranda. Allo stesso balcone si è affacciato ripetute volte, rimanendovi anche qualche tempo con un'aria incuriosita, il protagonista di questa vicenda, il piccolo Mirko: era pulito e ordinato (e cioè in condizioni ben diverse da quelle del suo ritorno a casa, alle due di stanotte) e indossava una maglietta e pantaloncini neri.*

*Mirko, dopo aver dormito sul lettone dei genitori, accanto alla mamma, ha detto poche cose, sollecitato dai suoi: «Mi hanno fatto salire sull'auto. Uno di quei due, quello con la barba, mi ha fatto una puntura sotto il labbro e mi sono addormentato quasi subito. Quando mi sono svegliato ero in una stanzetta con giornali dappertutto. Io ne ho ammucchiati un bel po' e mi ci sono seduto perché avevo ancora sonno. Dopo non so quanto tempo ancora, sono venuti due con i cappucci neri e mi hanno chiesto che cosa volevo mangiare e così, per tutti i giorni seguenti, mi hanno sempre dato da mangiare quello che chiedevo. Non era però tutto buono, anzi le cotolette erano cattive. All'inizio mi hanno fatto prendere delle pastiglie, poi ho capito che erano per farmi dormire e le ho buttate via».*

*Il bambino si è anche contraddetto parlando dell'ultima fase della sua prigionia, il viaggio precedente la sua liberazione. Stanotte aveva detto di essere stato in auto con tre persone per poco tempo (dieci minuti circa), oggi invece ha affermato di aver viaggiato a lungo. «Ma non potevo vedere nulla — ha aggiunto — perché avevo un cappuccio rosso in testa». Il bimbo ha infine detto di aver scritto molte frasi alla mamma e al papà durante quei giorni: «Mi facevano scrivere ma non mi dicevano che cosa: ero libero di scrivere quello che volevo». Sono stati in tutto una ventina di messaggi. «Sono il tuo Mirko e sto bene», «Ti voglio tanto bene e tu ne vuoi a me?», «Quando venite a prendermi?», «Papà aiutami, vogliono uccidermi».*

*Dal momento del rilascio del piccolo Mirko, è scattata la caccia ai rapitori. In quale direzione si sta indagando? Anche questo rapimento, come quello dell'industriale vigevanese Pietro Torielli ha una matrice mafiosa? C'è un «basista» bergamasco «al di sopra di ogni sospetto» che ha organizzato il sequestro del bambino? Nessuna di queste domande ha finora avuto una risposta. Ed è logico che sia così, perché è facilmente intuibile che i rapitori di Mirko stiano aspettando adesso le prime «mosse» degli inquirenti, contando su un vantaggio molto notevole, cioè la propria libertà di movimenti (sempreché, beninteso, si trovino ancora nella zona).*

*Secondo voci non ancora controllate, la polizia avrebbe ristretto una prima «rosa» di sospettabili a tre nomi. Queste persone, una delle quali sarebbe di origine siciliana, sono ora ricercate e verranno interrogate appena possibile.*

A. M.

IL RAPIMENTO DELL'INDUSTRIALE DI VIGEVANO

# Giovane in arresto per il caso Torielli

## *Si tratta di un pregiudicato già evaso dal carcere A suo carico una nutrita serie di accuse per rapina*

**Milano, 7**

Un giovane pregiudicato bergamasco, evaso dalle carceri milanesi nell'ottobre del 1971, è stato arrestato nel corso delle indagini per individuare i responsabili del rapimento dell'industriale Pietro Torielli, di Vigevano, liberato dopo il pagamento di un riscatto, pari a un miliardo e 250 milioni. Carabinieri del Nucleo investigativo della legione di Milano hanno arrestato Angelo Mario Carlessi di 23 anni, di Cologno al Serio, in provincia di Bergamo, nelle prime ore di martedì scorso, 5 giugno.

La notizia è stata tenuta segreta sino a oggi nel timore che i rapitori del piccolo Mirko Panattoni di Bergamo, magari allarmati dalla notizia, avessero potuto fare del male al loro piccolo ostaggio o comunque che le trattative fra la famiglia Panattoni e i rapitori, già avviate — il pagamento del riscatto per Mirko, tornato a casa solo alle due di questa notte, sarebbe infatti stato pagato domenica notte — potessero fallire.

Angelo Mario Carlessi è stato messo in carcere a Lodi, a pochi chilometri da Milano. Egli era detenuto nelle carceri milanesi di «San Vittore» perché accusato di aver partecipato ad alcune rapine in banca. Riuscì a evadere il 29 ottobre 1971 in maniera clamorosa: uscì tranquillamente dalla porta principale del carcere facendosi passare per un altro detenuto che doveva essere messo in libertà provvisoria quel giorno.

Il Carlessi verrebbe messo in relazione alla fase del rapimento vero e proprio dell'industriale Torielli che la sera del 19 dicembre dello scorso anno aveva lasciato gli uffici della propria ditta a Vigevano in automobile per far ritorno a casa — un tragitto di poche centinaia di metri. Ma Torielli, 34 anni, coniugato e con un figlio di dieci anni non arrivò a casa che 51 giorni dopo a conclusione di lunghissime trattative. In seguito vennero arrestate — più tardi rilasciate — quattro persone, di cui due donne, la moglie e la figlia del custode di villa Torielli, il fidanzato della ragazza e un fratello di questi. Pietro Torielli aveva fatto una visita di solidarietà, l'altra settimana, alla famiglia Panattoni.

*(Italia)*

E' da segnalare, infine, che i lavoratori a domicilio avranno finalmente una nuova regolamentazione. Il ministro Coppo ha infatti presentato al Parlamento un disegno di legge, che prevede nuove norme, riguardo a questo importante servizio. Il provvedimento verrà preso in esame alla riapertura dei lavori della Camera. In esso viene innanzitutto data la definizione di questo tipo di lavoratori: «E' lavoratore a domicilio — dice il progetto di legge — chiunque esegue nel proprio domicilio o in un locale di cui abbia disponibilità anche con l'aiuto della sua famiglia conviventi e a carico, ma con esclusione di manodopera salariata e di apprendisti, lavoro retribuito per conto di uno o più imprenditori».

M. A.

### INCIDENTI AD AOSTA
### a un comizio di Almirante

**Aosta, 7**

Tafferugli sono avvenuti ad Aosta al termine del comizio tenuto dall'on. Giorgio Almirante. Alcune persone si sono avvicinate al luogo dove si era svolto il comizio e hanno tentato di venire in contatto con alcuni simpatizzanti del MSI-DN.

Per evitare lo scontro è intervenuta la polizia; ci sono state brevi zuffe durante le quali un agente di pubblica sicurezza e alcuni dimostranti hanno riportato contusioni per le quali sono dovuti ricorrere alle cure dei medici.

*(Ansa)*

### Crescente assenteismo nelle industrie italiane

**Roma, 7**

Anche per l'anno 1972 come negli anni scorsi il ministero del lavoro ha condotto l'indagine sull'assenteismo nelle aziende industriali con almeno 500 dipendenti. I risultati dell'indagine — è detto in un comunicato — pongono in evidenza un aumento del tasso di assenza fra il 1971 ed il 1972. Per gli operai esso è, infatti, passato dal 23,8 per cento del 1971 al

GIUNGE OGGI A ROMA IL SOVRANO DELL'ARABIA

# IL PETROLIO «LEIT-MOTIV» DELLA VISITA DI RE FEISAL

## Approvvigionamento e insediamenti industriali italiani saranno i temi dei colloqui con politici ed economisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

**Roma, 7**

Il Re dell'Arabia saudita sarà da domani in visita ufficiale a Roma. L'arrivo di Feisal nella capitale italiana assume una grossa importanza per i problemi che verranno trattati: approvvigionamento del petrolio e possibilità di incrementi dei nostri insediamenti industriali in Arabia. L'Arabia Saudita è infatti il secondo produttore di petrolio dopo l'Iran nel Medio Oriente; inoltre detiene nel suo sottosuolo una riserva di greggio che viene stimata intorno al 30 per cento di quella mondiale.

Re Feisal avrà colloqui con il Presidente della Repubblica Leone, con il presidente del consiglio Andreotti, con il ministro degli esteri Medici e con i massimi esponenti dell'economia pubblica e privata. Questo ultimo incontro è quello che rivestirà maggior interesse per la nostra parte e si svolgerà sabato pomeriggio. Non bisogna dimenticare che Re Feisal ha utilizzato negli ultimi anni i suoi poteri di monarca assoluto per finanziare con i ricavati delle «royalties» (che costituiscono il 90 per cento del bilancio nazionale) un piano di sviluppo delle infrastrutture del suo paese che ha aperto larghe possibilità alle imprese commerciali e industriali europee, fra le quali sono attivamente presenti quelle italiane. Dal 1967 ad oggi sono stati infatti realizzati o sono in corso di realizzazione da parte di varie ditte italiane lavori per circa 200 milioni di dollari.

I settori al cui sviluppo la nostra industria partecipa più sostanzialmente sono quello petrolifero (Eni), quello dell'edilizia e delle costruzioni stradali (Impresit, Astaldi, etc.), quello delle consulenze e progettazioni (Sauti, Italconsult, Bonifica) e quello delle forniture (Fiat, Agusta). La società italiana Sirti collegata al gruppo IRI, ha ottenuto l'assegnazione dal governo dell'Arabia Saudita dello appalto per la realizzazione di un collegamento telefonico e radiofonico Gedda-Taiz-Riad per un valore di circa 17 miliardi di lire.

I rapporti di interscambio commerciale tra i due paesi fa registrare una costante spinta ascensionale delle nostre importazioni. La bilancia commerciale, tradizionalmente sfavorevole per l'Italia, ha toccato nei primi 11 mesi del 1972 un disavanzo di 272 miliardi di lire per l'Italia. Le nostre principali correnti d'esportazioni sono costituite da prodotti siderurgici, materiali, prodotti nelle industrie metalmeccaniche, prodotti chimico-farmaceutici, aeromobili e loro parti. Le importazioni hanno, naturalmente, una sola voce interessante per l'Italia e che è quella riguardante il petrolio greggio che ha raggiunto nei primi 11 mesi dello anno scorso la cifra di 299,15 miliardi di lire.

I rapporti tra l'Italia e la Arabia Saudita sono sempre stati amichevoli e improntati a reciproca collaborazione, in particolare dopo che il nostro governo svolse nel marzo 1970 una discreta azione, apprezzata dalle parti, per favorire la normalizzazione dei rapporti dell'Arabia Saudita con lo Yemen al termine della guerra civile fra forze repubblicane appoggiate da Nasser, e forze monarchiche sostenute da Feisal. Il monarca saudita è stato invitato nel nostro Paese dall'ex-presidente della Repubblica Saragat nell'ottobre del 1967 nel corso di una tappa nella città saudita di Dahran sulla via del ritorno in Italia dal suo viaggio in Australia.

**Marina Alessi**

### Polemiche sull'aumento del prezzo della benzina

**Roma, 7**

Il problema del prezzo della benzina è al centro di una serie di incontri interministeriali e tra gli esperti dell'ufficio tecnico del CIP e i rappresentanti dell'unione petrolifera. Tali incontri sono proseguiti anche oggi a soli quattro giorni dalla prevista, ma non ancora confermata, riunione del CIP. Il ministro Ferri — infatti — si trova a Parigi mentre si profila un certo palleggiamento per chi dovrà presiedere la riunione che non si preannuncia popolare.

In difesa degli interessi degli utenti — intanto — è intervenuto il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Filippo Carpi De Resmini, che fornisce una serie di «elementi di giudizio» nella lettera inviata — il 25 maggio — al presidente del Consiglio dei ministri. Carpi De Resmini — tra l'altro — ricorda che dal 10 novembre 1966 al 30 marzo 1973, è derivato all'erario, in seguito ad una serie di provvedimenti fiscali a carico dei prodotti petroliferi «un maggior introito complessivo di 1888,7 miliardi». A fronte di tale maggiore importo «l'onere che, come contributi diretti e defiscalizzazione, è stato sopportato dall'erario è risultato complessivamente di 343,5 miliardi di lire».

### Sul tetto del carcere due detenuti a Rebibbia

**Roma, 7**

**Due detenuti sono da questa mattina su un tetto del carcere di Rebibbia, per protestare contro la lentezza della giustizia. Armando Gesmondo di 43 anni e Italo Tupini di 32, entrambi originari di Milano, hanno attirato sul posto numerose auto della polizia e dei vigili del fuoco. Questa mattina, durante la passeggiata nei cortili del carcere, i contestatori si sono arrampicati sulla tettoia dell'ingresso di due bracci dell'edificio.**

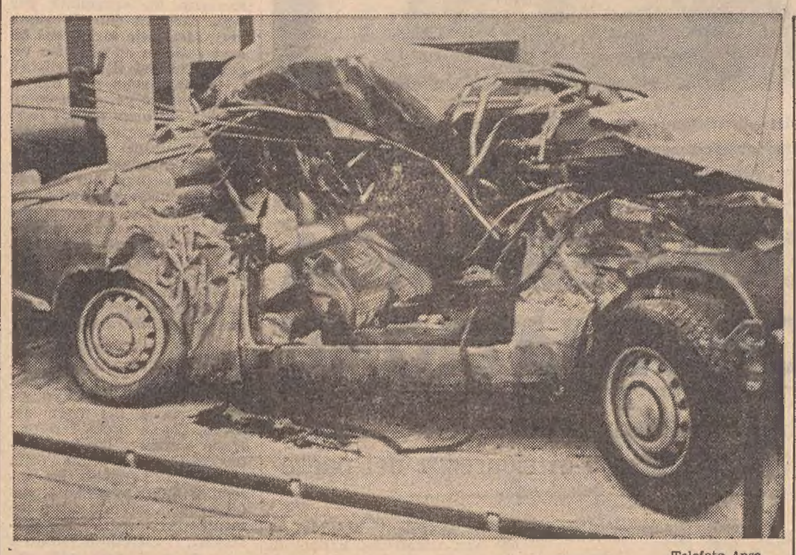
**Gesmondo e Tupini si trovano in carcere perché devono rispondere di rapina, detenzione di armi da guerra, furti, associazione per delinquere e ricettazione. Armando Gesmondo era il capo della «banda delle belve» che ha compiuto, nella provincia milanese, oltre 60 rapine ed una, pare, anche a Strasburgo. Italo Tupini era un sottoposto di Gesmondo. Erano stati arrestati nel '72 dalla squadra mobile di Milano.**

*(Agi)*

AGGHIACCIANTE INCIDENTE STRADALE IN PIENO CENTRO CITTADINO

# TRE BALLERINE PERDONO LA VITA IN UNO SCONTRO NOTTURNO A PESCARA

## La loro automobile ridotta a un ammasso di rottami dopo l'urto contro un autocarro Ferito leggermente il guidatore, un illusionista che faceva parte della loro compagnia



Telefoto Ansa

**Pescara — La tragica auto sulla quale hanno perso la vita, l'altra notte, le tre giovani**

**Pescara, 7**

*Tre ballerine sono morte in un incidente stradale accaduto la scorsa notte nel centro di Pescara. Le tre donne, Anna Montenegro di 28 anni, di Torino, Biserca Bracanov di 23, di Zagabria (Jugoslavia), e Anna Maria Zoppi di 32, di Verona, erano a bordo di una «Giulia», targata Cuneo, guidata da Franco Settimio Dell'Orto di 35 anni, leggermente ferito.*

*La vettura, giunta all'incrocio tra via Marconi e via Vittoria Colonna, si è scontrata con un autocarro targato Brindisi. La «Giulia», investita su una fiancata, è stata trascinata per oltre 15 metri e si è ridotta a un ammasso di rottami.*

*Le tre ballerine morte e il loro amico appartenevano alla compagnia di rivista «Super striptease show». Ieri alle 13 da Ortona, dove alloggiavano in un albergo, i quattro erano partiti con la «Giulia» per Avezzano.*

*La polizia stradale ha intanto potuto ricostruire sulla base delle dichiarazioni del camionista, Vincenzo Mariella, di 39 anni, abitante a Fasano, come è avvenuto l'incidente. L'autocarro procedeva da Sud a Nord lungo via Marconi, ed era diretto a Bologna per rilevare un carico di frutta. Dalla sinistra, da via Vittoria Colonna, sempre secondo il suo racconto, è sopraggiunta a forte velocità la «Giulia».*

*Vincenzo Mariella ha poi raccontato che per oltre dieci minuti ha cercato disperatamente di fermare automobilisti o autotrenisti in transito senza riuscirvi. Poi finalmente si è fermato un autotreno, il cui conducente ha preso a bordo Giuseppe Mariella (fratello dell'autista) che era finito a terra dopo l'urto a causa dell'apertura dello sportello sinistro dell'autocarro. Più tardi si è fermata un'auto a bordo della quale l'illusionista Franco Dell'Orto e una delle tre ballerine sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale dove però la ragazza è morta. Questa sera le tre ragazze e l'illusionista si sarebbero dovuti esibire in un locale notturno di Ortona.*

*(Ansa)*

### IN UN MARKET BOLOGNESE
### QUATTRO CONTUSI durante uno sciopero

**Bologna, 7**

Tre commesse di un grande magazzino e il proprietario di un vicino negozio di calzature sono rimasti contusi in un tafferuglio avvenuto nel corso di uno sciopero a singhiozzo dei dipendenti del commercio. Bruna Vignoli, 25 anni, è stata giudicata guaribile in otto giorni; Franca Monachini, 22 anni, e Wanna Piga, 18, in quattro giorni, mentre il proprietario, Gianni Treggia, 42 anni, ne avrà per sei giorni.

Un gruppo di commesse di un grande magazzino di via Ugo Bassi, si era portato davanti al negozio di calzature, per sollecitare le loro colleghe ad uscire e aderire allo sciopero. E' intervenuto il proprietario per allontanarle; ne è nato un parapiglia.

*(Agi)*

DUE MORTI E TRE FERITI
### SCHIANTO A PALERMO tra «Volvo» e camion

**Palermo, 7**

Due persone sono morte e tre sono rimaste ferite in uno scontro fra un'automobile «Volvo» e un piccolo autocarro, avvenuto all'incrocio tra corso Calatafimi e il viale della Regione Siciliana di Palermo.

*(Ansa)*

GRAVE SCIAGURA IN PROVINCIA DI CATANIA

# TRE MORTI IN UN POZZO PER L'OSSIDO DI CARBONIO

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Catania, 7**

Tre persone sono morte asfissiate dall'ossido di carbonio in un pozzo in contrada «San Nicola» di Ramacca, centro a 50 chilometri da Catania. Sono gli agricoltori Vincenzo Lanzafame e Giuseppe Aurora, entrambi di 70 anni, e Vincenzo Scandurra, di 37. Il Lanzafame, proprietario di un vasto agrumeto, si è accorto nel primo pomeriggio che la pompa azionata da un motore a nafta si era inceppata e pertanto l'acqua del pozzo della sua proprietà, non affluiva più in superficie. Senza preoccuparsi delle conseguenze connesse al lavoro in un ambiente scarsamente ossigenato in seguito alla combustione del motore, l'anziano agricoltore è sceso nel pozzo, seguito dallo Aurora, con una scaletta a pioli in ferro, infissi nelle pareti interne della cavità. I due, pochi istanti dopo avere posto il piede su una piccola piattaforma che serve da base anche per il motore, sono stati colti da asfissia e sono precipitati nell'acqua.

Dall'alto, Vincenzo Scandurra attendeva eventuali istruzioni del suo datore di lavoro per collaborare alla riattivazione dell'impianto di sollevamento; i minuti sono passati e l'anziano bracciante ha invano lanciato richiami, rimasti senza risposta. Allora ha avvertito un contadino, Giovanni Musumeci, e quindi è entrato a sua volta nel pozzo, subendo l'identica sorte dei due che l'avevano preceduto. Il Musumeci fortunatamente ha intuito che cosa stesse avvenendo e ha preferito non fidarsi delle proprie forze; ha quindi telefonato ai carabinieri ed ai vigili del fuoco. Questi, con maschere antigas, sono scesi nel pozzo ed hanno recuperato i tre cadaveri. Il pretore di Ramacca, dott. Mario Terranova ha aperto un'inchiesta ed ha disposto la necroscopia.

S. A.

*I VOLANTINI DIFFUSI DAL «COMITATO» NEL NOVEMBRE '71*

# Lunga «collana» di accuse per sette di «Reggio capoluogo»

**Reggio Calabria, 7**

Il giudice istruttore del tribunale di Reggio Calabria, dottor Delfino, ha emesso sette mandati di comparizione contro altrettanti componenti del «comitato d'azione per Reggio capoluogo», per una serie di imputazioni collegate alla diffusione di due volantini, del 20 novembre 1971. I provvedimenti del magistrato sono stati emessi contro Felice Genovese Zerbi, di 36 anni, Giovanni Pennestrì di 50, Domenico Siclari di 49, Giuseppe Ferrara di 50, Antonio Dieni di 49, Angelo Calafiore di 52 e Mario Baggetta di 21, i quali dovranno presentarsi al giudice istruttore, accompagnati dai loro avvocati, il 13 giugno prossimo.

In particolare, Genovese Zerbi, Pennestrì, Siclari e Ferrara sono accusati, come è detto nel mandato, per «avere, in correità fra di loro, e in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, quali dirigenti e componenti del "comitato d'azione per Reggio capoluogo", diffuso tra la popolazione di Reggio Calabria, migliaia di copie di volantini, dal cui contesto (da valutarsi in relazione alla situazione pericolosa ed esplosiva che il sopraddetto comitato d'azione, in stretta collaborazione con movimenti estremisti extraparlamentari ha determinato e persistentemente alimentato da circa diciotto mesi in città), si ricava evidente l'intento di istigare (direttamente e indirettamente anche a mezzo dell'apologia della rivolta di Reggio) e provocare reazioni violente oltre che contro il sottosegretario di stato on. Nello Vincelli, contro il segretario provinciale della Democrazia Cristiana dott. Antonio Nesci e contro l'assessore democristiano al comune di Reggio, dott. Fortunato Licandro».

«Le affermazioni contenute in detti volantini — continua il testo — venivano a costituire alla vigilia delle riunioni del consiglio comunale, una tale carica esplosiva di istigazione all'odio e alla violenza che l'indomani, 13 novembre, alle ore 23, veniva cosparsa di benzina e data alle fiamme l'auto del dott. Licandro e alla distanza di circa due ore veniva collocata e fatta scoppiare su uno dei portoni di ingresso dell'abitazione del dott. Nesci nel centro della città, una forte carica di esplosivo, attentati che provocavano danni, panico e grave pericolo per l'incolumità delle persone».

Felice Genovese, Zerbi Pennestrì, Siclari, Ferrara e Dieni sono accusati «di avere, quali componenti del comitato d'azione, a mezzo di un manifesto diffuso a Reggio — dal titolo: "Nesci e Vincelli nuovi tradimenti per Reggio: la direzione provinciale della DC si appresta a riportare a palazzo San Giorgio i socialisti, nemici di Reggio e condanna dissennatamente la rivolta popolare" — fatto l'apologia della rivolta e dei reati perificatisi in città durante i moti.

*(Ansa)*

LE TRATTATIVE IN CORSO
### CAUTO OTTIMISMO per gli ospedalieri

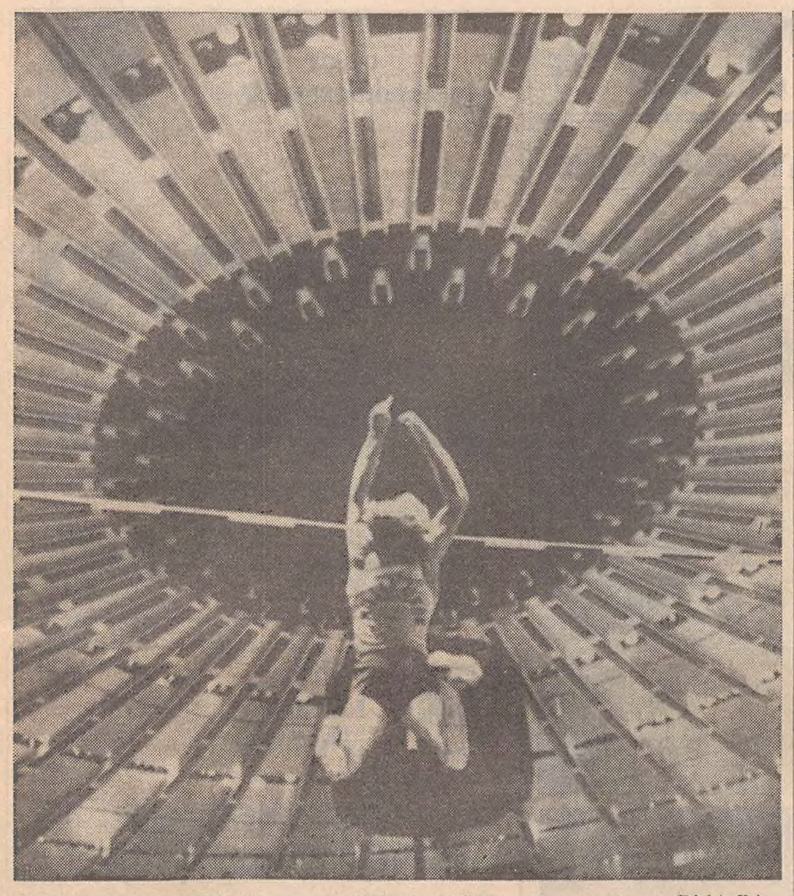
DALLA REDAZIONE ROMANA

**Roma, 7**

E' emerso un cauto ottimismo dall'incontro di stamattina tra la federazione delle amministrazioni ospedaliere e i rappresentanti dei trentamila medici ospedalieri e dei lavoratori ospedalieri per il rinnovo contrattuale. Finora infatti, non si sono verificate frizioni o rotture tali da poter determinare l'arresto dei colloqui. Anche riguardo la data di massima del 15 luglio, posta dai medici come ultima scadenza per la risoluzione dell'accordo, la Fiaro ha espresso la più totale disponibilità.

La trattativa è stata aggiornata a venerdì 15 giugno e sono stati fissati altri due incontri per il 2 e il 3 luglio. Questa mattina i medici ospedalieri hanno presentato alla Fiaro un documento che le loro quattro associazioni sindacali di categoria avevano elaborato nel pomeriggio di ieri. La piattaforma comprende una serie di richieste che da parte medica vengono ritenute essenziali per la definizione del nuovo contratto.

Questo pomeriggio c'è stato un incontro al ministero del lavoro tra una delegazione dei rappresentanti dei farmacisti e una dell'Inam. Sono stati esaminati i problemi relativi alla ristrutturazione dell'ufficio fiduciario derivati dal nuovo sistema di rimborso dei medicinali acquistati dagli assistiti dello Inam. Nell'accordo che era stato preso il mese scorso è previsto che l'ente mutalistico svolga direttamente la fatturazione, l'elaborazione dei tabulati per il recupero della quota dovuta agli industriali e la elaborazione dei dati statistici; ora restano solo da definire alcune questioni tecniche minori.



Telefoto Upi

**New York — L'atleta che supera l'assicella del salto con l'asta sembra essere diventato un elemento architettonico della immensa cupola che s'innalza sul famoso Madison Square Garden**

# IL TEMPO PERDUTO

Ognuno di noi si porta dentro tutto se stesso. Dicono che il nostro cervello sia un esemplare di computer così altamente qualificato da essere in grado di tener testa ancora per molti decenni alle macchinette che vorrebbero soppiantarlo. Effettivamente quella dell'Anagrafe, stamattina, per una fugace interruzione d'energia — dovuta al primo serio temporale della stagione — s'è fermata un bel po' mentre quelle della gente che faceva la coda (voce dal fondo, in romanesco: «Ahò, la guera è finita!») invece continuavano a battere e a pulsare e i rispettivi proprietari a bestemmiare perché faceva caldo ed era quasi mezzogiorno.

Bisogna ammettere però, anche se dà ai nervi, che i nostri «computer» lasciano molto a desiderare. La memorizzazione dei dati, per esempio: avviene con un tale disordine, con una tale mancanza di logica. Perché diamine ricordiamo la poesia presentata per l'esame di ammissione alle medie e non di portar a riparare l'asciugacapelli che oltretutto è molto più utile? Eppure è così, lo constatiamo continuamente.

Si divertono a giocarci scherzi di cattivo gusto, ecco tutto. Pensiamo all'infanzia: intanto non è onesto che, mentre uno è ragazzo, soffra come un cane per il cinque in matematica o perché non è stata mantenuta la promessa del cinema e poi diventato adulto tutto quanto riguarda quegli anni lontani assomigli sempre più, col progredire del tempo, all'Eden perduto. In quanto alla selezione dei ricordi giovanili, essa avviene secondo parametri misteriosi e di tanta vita e tante speranze, fiducie, slanci e tenerezze si ricorda solo qualche sprazzo e per di più, come si diceva, deformato dal cannocchiale a rovescio del rimpianto.

Il gioco complesso e a volte torturante dei ricordi che si risvegliano ritorna per intero nell'ultimo libro di Luigi M. Personè, «Gli angeli giocano a palla» (Pan Editrice, Milano). Dialogo con la propria anima ed effusione autobiografica: è facile intuire, perfino dal titolo così inconsueto, la portata che un'opera del genere può assumere nella vita di uno scrittore. Deve essere stato un ritrovarsi con se stessi, un costringersi al bilancio, uno scrivere per il proprio io mal conosciuto, per rivelarselo, prima che per gli altri.

E d'altra parte, per scrivere bene, per scrivere vero, bisogna vincere il pudore. Bisogna essere capaci di parlare del padre e della madre come ci apparvero un tempo e come ci appaiono oggi. Il trauma da superare sta forse proprio nel rendersi conto che altri, estranei, si caleranno nel nucleo di una consuetudine familiare estinta nei fatti estrinseci ma ancora operante nella coscienza individuale.

Certo la memoria, il compiacimento impietoso nel ritrovarsi diversi ma non tanto dal ragazzino che andava a scuola e d'estate, benché promosso sempre alla prima sessione, doveva studiare perché così voleva il padre, l'abbandono sensitivo agli appelli del quotidiano per addentrarsi in una speleologia di cose trascorse, presentano qualche rischio. Quello, per esempio, che si sveli lucidamente, psicoanaliticamente, al lettore, l'amorosa passione per la figura materna ancora vagheggiata nel mistero della giovinezza; o l'avversione per il personaggio antitetico, il padre, del quale non si parla mai senza un giudizio anche molto esplicito: mentre per la mamma solo languore, solo nostalgia e abbandono.

«Mi ritrovo, qualche volta, sprofondato nella contemplazione, con l'occhio destro semichiuso, come accade ai miopi che si sforzano di scorgere ben distinti i contorni di una persona o di un oggetto; e poi, a poco a poco, tenero e sorridente. Se qualcuno mi sorprendesse, in quei momenti, e mi chiedesse i motivi di quelle espressioni... potrei rispondergli: "Sorrido a mia madre che non era ancora mia madre, a mia madre giovinetta"». La madre ritorna così, «angelica creatura», in tutto il libro.

Curiosità sorgono in chi legge, destinate a non avere appagamento. Sarà stata davvero come la vede l'autore? E il padre con le sue manìe, con le sue bizze e le sue vampate d'ira, i suoi preconcetti e la sua pedanteria, sarà stato davvero come ci appare?

Conta poco; l'importante è che le due creature che ci troviamo a scoprire siano autentiche nei modi e nei limiti sentiti da Personè; che lui li abbia visti come ce li descrive e che sia stato capace anche di farne le «personae» di un dramma umano, parabolico come tutti i drammi umani ma nobilitato dall'austera serenità raggiunta attraverso le sferzate delle morti e delle illusioni cadute.

I ricordi, negli «Angeli giocano a palla», sono la materia prima: materia di dolore ma soprattutto di contemplazione; e in fondo anche di conforto perché suggestivi di una continuità forse non pensata appieno tra passato e presente.

Anche se il recupero del tempo perduto è, secondo noi, il motivo conduttore del libro, non bisogna credere che esso si riduca esclusivamente a questo: nelle pagine nitide e polite, c'è tutto un modo di pensare e di credere; un modo, in altri termini, di esistere. Per questo «Gli angeli giocano a palla» è un'opera che apporta qualcosa alla nostra letteratura, anche al di là del culto delle memorie che c'impone, come un controcanto al disincantato tecnicismo del nostro tempo.

**Chiara Santagata**

### DELUSI DALL'ASSENTEISMO DEI LOCALI GLI ESPERTI SOVIETICI INVIATI IN ALGERIA

# Per i russi lavorare con gli arabi equivale a costruire sulla sabbia

**La rivoluzione agraria persegue un'equa ripartizione della terra: questa però appartiene in gran parte alla borghesia legata ai «potenti» - Il dramma dei «fellaha» coltivatori diretti**

**Algeri, giugno**

*La stazione ferroviaria di Algeri sta nel porto, cosa molto comoda per chi arriva in piroscafo o s'imbarca e fa parte di un quartiere che, senza essere particolarmente equivoco, occulta con la Kasbah il mondo nascosto della città nei piccoli covi entroterra del viale sopraelevato che accolgono sfaccendati e disoccupati più o meno in attesa di lavoro.*

*Dalle banchine il passo è breve e ci vuol poco a riempirlo di gente anche se i viaggi in treno costano parecchio. Non ci sono, infatti, riduzioni che per le famiglie numerose. Davanti alla stazione sostano i venditori di «panini», o meglio, di filoni interi ripieni di carne di montone con peperoni o di frittata e olive. L'atrio straripa di gente in attesa, pronta per l'assalto ai treni, ed ogni partenza sembra preannunziare l'esodo di un popolo in massa. Le famiglie, corredate di bambini, cesti, valigie, recipienti per l'acqua «buona» e pacchi vari vi si accampano molte ore prima. E' vero che il treno fa percorsi lunghissimi arrivando fino al Sahara, ma non è chiaro perché tanta gente si sposti sempre. E' un continuo strascicar di ciabatte, infilate su piedi sudici tinti all'henné e cerchiati d'argento alle caviglie, se si tratta di donne. Stracci o vestaglie di stoffa dorata, orpelli o collane d'oro, miseria e spreco caratterizzano questo luogo che presto diventa un letamaio invano continuamente ripulito dagli addetti.*

*Quando si aprono le porte di accesso ai binari, la massa erompe spaventosa col rischio di finir maciullata dal treno in arrivo all'assalto dei vagoni. Non ci sono differenze ne cortesie. Chi sopravvive si trova nelle carrozze di terza che qui sussistono e che subito diventano irriconoscibili perché si riempiono di gente e di cianfrusaglie. Tutti si levano le scarpe, gli uomini anche le giacche e le camicie. Traspirano le donne velate, e dopo un po' un lezzo insopportabile invade l'ambiente.*

*La seconda — un'unica carrozza — è notevolmente migliore. La preferiscono gli «intellettuali» anche se il prezzo è piuttosto elevato. Infatti per un percorso di 400 chilometri pagano 8000 lire anziché 6500, il che è molto in rapporto alle loro paghe. Dopo un po', neanche questi esitano a «mettersi in libertà» ed i fanciulli si sdraiano sui sedili, seminudi. E' un materialista l'arabo, che ha un senso semplice e primitivo dei valori. La sua evoluzione fisica è in opposizione a quella spirituale. Fame, sonno, freddo e caldo sono fatti elementari, ma salienti della sua vita.*

*I vostri compagni, perciò, dopo essersi messi a loro agio intavolano subito una piacevole conversazione. Tacciono le donne ascoltando e sorvegliano i figli. Sono buoni ragazzi algerini, molto più quieti e sottomessi di quegli europei. C'è qui una bambina biondissima con gli occhi azzurri che si rivolge al fratello diciottenne come ad un padre e che gli obbedisce in tutto. Si nota terribilmente in questo ambiente. «E' l'ultima di tanti fratelli bruni — si affretta a spiegarmi il giovane — e non è una cosa poi tanto insolita in Algeria». Non dice che i francesi c'entrano comunque, ma è ovvio.*

*Gli arabi si entusiasmano facilmente, illustrano con ampi gesti il glorioso cammino della loro patria dopo la liberazione del colonialismo. La regione che stiamo attraversando è piena di piccoli rilievi che preannunciano, nello sfondo, le montagne della Grande Cabilia, la misteriosa terra dell'opposizione in cui vivono i dissidenti del Fronte di Liberazione Nazionale, fautori di Ben Bella. Le colline fertili separate da vallette verdi non sembrano dei «gebel» africani bagnate come sono da corsi di acqua.*

*Poi troviamo l'Isser già molto ridotto. Casette sparse dovunque completano il quadro quasi mediterraneo. Di questa terra essi ci parlano con entusiasmo soffermandosi ad illustrarci i benefici derivati alla agricoltura dalla nazionalizzazione dei latifondi e dalla collettivizzazione dei raccolti. Sono in genere studenti, che ripetono in buona fede quello che hanno imparato. La rivoluzione agraria persegue un'equa ripartizione dei mezzi di produzione fra i coltivatori della terra, per ovviare alla grande disparità che c'era finora nel settore privato. Venticinquemila algerini possedevano, infatti, più di 50 ettari; 150 mila più di 10 ettari; 650 mila circa meno di 10 ettari; 750 mila capifamiglia non avevano terre e vivevano dei lavori stagionali o gestivano fattorie appartenenti a dei cittadini cui dovevano dare i quattro quinti della produzione, una specie di mezzadria particolarmente dura chiamata «khamsat».*

*Non vi dicono, però, che queste terre appartengono ancora, in gran parte, alla borghesia che ha dato finora il suo pieno appoggio al gruppo dirigente perché in essa ci sono parecchie personalità, e che il regime esita a mettere in gioco la sua autorità e forse la sua esistenza attuando in pieno l'espropriazione del latifondo. I grossi proprietari che detengono quasi un quarto del settore agricolo hanno già fatto viva resistenza tentando di sabotare la produzione, provocando la diminuzione di diverse derrate sul mercato ed aumentandone artificialmente i prezzi. Finora solo i due milioni e 500 mila ettari di terreno tolti ai coloni francesi sono stati snazionalizzati. I contadini beneficiari che li coltivano collettivamente, sono tenuti ad aderire a delle cooperative tramite le quali si realizza l'aiuto allo stato.*

*Ma neanche qui, nelle 1873 aziende autogestite e nelle 390 cooperative le cose vanno bene. Le terre «statali» che occupano 135 mila braccianti e circa 100 mila stagionali, sono fallimentari per l'insufficienza dei quadri, e lo Stato è costretto a sovvenzionare le imprese oppresse dai debiti. Giungono gli esperti dalla Russia ma ci stanno poco, delusi dall'assoluta impreparazione tecnica e psicologica del popolo, dal generale assenteismo, dal disordine. Pagati come in patria, senza trasferta, questi esperti che non vedono risultati concreti e che il più delle volte sono osteggiati, finiscono per scoraggiarsi. «Lavorare con gli arabi — dicono — è come costruire sulla sabbia».*

*Entrando in Cabilia le colline diventano piccoli monti scabri, ma non del tutto aridi per quel po' di acqua che resta nei profondi «uidin». Avvicinandoci al grande fiume Soummam il paesaggio brucia to si tinge di verde e di giallo. Frutteti e vigneti si alternano ancora a campi di frumento e d'orzo. Distese di fagioli, zucche, pomodori e girasoli narrano gli sforzi dei piccoli coltivatori privati per far vivere questa terra secca. Sono i «fellaha», complessivamente un milione e 500 mila famiglie, che possiedono quasi sette milioni di ettari di terreno ma che, abbandonati a se stessi, non hanno che scarse possibilità tecniche di coltivare la terra né hanno i mezzi economici per acquistare i fertilizzanti o per meccanizzare l'agricoltura. E' comunque un delizioso quadro agreste che ci fa dimenticare i problemi del Paese ma i nostri interlocutori vi tornano aggiungendo che quando si presentano vere difficoltà si riuniscono i ministri e poi di persona vanno sul posto a studiarne le cause e non tornano prima di aver risolto i problemi.*

*Parlano fiduciosi gli studenti e tacciono gli altri viaggiatori, quasi tutti berberi della Cabilia. Si limitano a sorridere con l'enigmatica ed un po' ironica espressione del loro presidente. Parlano un loro dialetto speciale derivato dall'antica lingua libica, affine a quello dei Tuareg nell'estremo Sud, degli Amozirghi nel Marocco e degli Chouia nella Numidia dell'Alto Atlante. Discendono probabilmente dalle antiche tribù montanare, note per la loro rozzezza guerriera e il selvaggio orgoglio della libertà che dominarono dal decimo al dodicesimo secolo tutto il Maghreb, difese dai loro baluardi naturali rimanendo incontaminate da influenze arabe o turche. Tace anche il tipo alto e magro che vestito sembrava un signore e che così, in disordine ed allungato sul sedile, lo sembra molto meno. I piccoli occhi neri, stretti dagli zigomi pronunciati nel viso lungo, ammiccano, divertiti. Sua moglie, una donna fine e gentile dall'aria mite e remissiva, annuisce senza prendere parte alla conversazione. Le gonne corte esibiscono gambe grosse, e quando ride, mostra alte, sgradevoli gengive. Vien da pensare che lui, persuaso dagli occhi belli, l'abbia presa con l'abito tradizionale e che l'abbia scoperta solamente dopo. Sarebbe molto distinta se tenesse le scarpe.*

*Passano le ore ed il paesaggio cambia aspetto. Malgrado le conversazioni ad alto livello, lo scompartimento assomiglia sempre più ad una tenda beduina. Si sono vuotate le immencabili ceste, e i resti dei generi alimentari punteggiano i sedili ed il pavimento ingombro già di calzature. Gli indumenti negletti giacciono avviliti negli angoli. Dopo Beni el Mansur le montagne si fanno più stanche. Non reggono allo sforzo di produrre ma diventano brulle. I colli sono solo dei dorsi rugosi su quali verdeggia qualche raro cespuglio, e negli «uidin» scorre appena un filo d'acqua. Le piccole catene si susseguono continue come onde, e i monti erosi e scrostati, sono spaccati in orride gole. Il paesaggio tormentato è irto di picchi granitici che chiudono nel loro solitario mistero una gente ugualmente solitaria ed impenetrabile.*

*Comincia il Grande Atlante, dominato qua e là da monti isolati finché questi si fanno più numerosi nelle vastissime distese, assumendo l'aspetto di piramidi, di coni appuntiti, di tronconi di vulcani spenti in ere leggendarie. Cala lentamente la sera sulle distese e sorge la luna su questi altipiani a oltre mille metri sui quali grava la cappa del cielo densa di stelle e stranamente bassa.*

**Teresa Petracco**



Telefoto Upi

**New York — Una lunga stola di volpi bianche ingentilisce il tailleur» presentato da Bill Blass in una recente sfilata di moda**

## Intervista con Bacchelli sul Manzoni e se stesso

Il problema della riforma della Rai appassiona politici e giuristi. Il perno d'ogni discorso è il monopolio. All'argomento Giorgio Manera dedica un ampio studio originale nel fascicolo di giugno dell'«Osservatore politico letterario». La rivista si raccomanda questo mese anche per l'esame che Valerio Pellizzari fa del vero volto della diplomazia romena. Ma la «trouvaille» più divertente è l'intervista che Ottavio Rossani ha avuto con Bacchelli sul Manzoni e su Bacchelli. Il grande scrittore bolognese non si perita di rispondere ad insidiose domande che affrontano il problema del confronto con Manzoni. Inoltre c'è un largo saggio di Silvio Branzi sull'arte di Picasso, la prima parte di uno studio di Giorgio Voghera sugli anni decisivi per la nascita di Israele.

## Artisti italiani alla Biennale di Madrid

**Madrid, 7**

Con una ottima affermazione degli artisti italiani partecipanti, si è inaugurata ieri a Madrid la quarta biennale internazionale dello sport nelle belle arti. Sono state presentate 678 opere (pittura, scultura, incisione, disegno) di artisti di 26 paesi.

Durante la cerimonia inaugurale, il presidente della giuria ha assegnato i premi che hanno visto al secondo posto l'italiano Zattarin per la pittura; al primo posto l'italiano Rossi per la scultura; al secondo posto l'italiano Leboroni per l'incisione. Un premio speciale della deputazione di Madrid è stato inoltre assegnato all'italiano Carmelo Cappello per l'opera di pittura «Cosmo plastico numero 72». *(Ansa)*

# Mostre d' arte

## CELIBERTI

Giorgio Celiberti alla Galleria Tommaseo, in Via del Canal Piccolo 2, a Trieste. Con la personale del prestigioso pittore friulano, la saletta d'esposizione viene rilanciata dalla nuova direzione — Emanuela e Nadia Bassanese — in funzione di una «terapia d'urto» di quel malato — forse immaginato — che è il pubblico, effettivo o potenziale, dei luoghi d'arte. Nuovo il nome, nuova la direzione, rinnovato l'ambiente con garbo e buon gusto, rimane da scoprire il mutamento più importante, quello di Giorgio Celiberti. Ce ne parla Marcello Venturoli in un ampio saggio pubblicato nella monografia, di taglio modernissimo, che fa da eccezionale catalogo della mostra: «Era fatale che il pittore friulano mutasse pelle ancora una volta, aggiungesse alle imprese di ieri un'altra impresa, che potrei chiamare dei "muri antropomorfici", vale a dire delle figure umane ritrovate o fabbricate nella tela-intonaco dei suoi affreschi espressionisti astratti». Com'è fatta codesta pelle nuova? Venturoli dice di Giacometti e della Richier e dei «visages» di Fautrier («per l'invenzione di zone rilevate ovoiformi che richiamano il particolare carnicino delle paste alte del grande informale francese») e di «un Sironi assai più libero nella materia, polivalente nel racconto, per quel intridersi di più figure».

Io aggiungerei che c'è sul fondo del murale il ricordo assai attenuato della materia vibrante di Tapié, sulla quale viene deposta, come una ferita, la gioia infantile del segno di un Dubuffet. In conclusione tutta questa archeologia di secondo grado (già in sé gli ultimi quadri di Celiberti sembrano il risultato di una asportazione, d'uno scavo, d'una decolorazione) giova soltanto ad individuare due movenze essenziali fra di loro interdipendenti: il «cambiar pelle» e il ricuperare tratti stilistici dalle mode del passato recente. Sono movenze essenziali, in quanto consentono a Celiberti quell'estrema mobilità, quell'aderenza fisica, concreta, all'impegno di lavorare, ma sono fattori di superficie. Dentro ci sta lui, Celiberti, con la sua maestria straordinaria, con un attaccamento melanconico e sentimentale alla propria costellazione individuale.

Anche i titoli, che all'apparenza rifanno il verso alla poesia ermetica («E' stato scritto», «Di nuovo, domani», «Se rimane...», «Richiamo»), sono invece la spia di una condizione inquieta e sofferta. Lavorare e lottare ancora per affermarsi, muoversi, cambiar pelle per rimanere se stessi e attendere l'attimo della metamorfosi, in cui è dato di soffiare sulla materia incandescente la speranza «al di là del tempo» che congela la frenesia d'oggi in queste splendide e suggestive larve.

## PALAZZI

Luigi Marco Palazzi alla galleria Tergeste. Il pittore, malgrado l'età non più verde, prosegue indomito nel lavoro di sperimentazione. Lo appassionano le tecniche nuove — ha messo a punto un trattamento speciale, con effetti simili all'encausto, di cui lui solo conosce il segreto — e si diletta di adattare lo stile alle possibilità che ciascuna tecnica gli dischiude. Con le nature morte attinge un verismo tattile degno dell'osservanza accademica tradizionale, ma la suggestione delle letture geologiche (la stratificazione incrociata in Val Rosandra) lo spinge a ridosso dell'informale. Fra gli opposti c'è lo spazio anche per gli indirizzi moderati che si avvalgono degli apporti del cubismo (Tesori dell'Elba), quale elemento chiarificatore. Da notare la ricchezza e la varietà degli impasti e il sapiente dosaggio delle velature. Dagli effetti di trasparenza viene la caratteristica dominante di questa ultima serie di paesaggi che abbracciano soggetti disparati, dal mare alle montagne, e sempre con un'attenzione tesa a definire compitamente la architettura compositiva del dipinto, anche quando essa è suggerita da pochi elementi.

**I. N.**

# La rassegna dei libri

## «L'amore in provincia»

Maurizio Costanzo: *L'amore in provincia* (Sugar Editore, lire 1600) — Maurizio Costanzo, meglio conosciuto come il «signor buonpomeriggio» della RAI, giornalista affermato e autore teatrale sulla cresta dell'onda, ha voluto tentare la piccola inchiesta in provincia sui problemi dell'amore. Sono «confessioni al microfono» con gli intervistati coperti dalla striscio lina simbolica sul viso. Da questi dialoghi son venuti fuori quadri crudi, pieni di sottintesi, della vita di tanti uomini e di tante donne. Inibizioni, ipocrisie, incomunicabilità sono i padroni della scena con tanti piccoli protagonisti che riescono a liberarsi solo confessando. Cosa? I peccati ma anche le rinunce, in un alternarsi di monologhi e di cori. L'umanità soffre di solitudine. Quando qualcuno cerca il compagno o qualcuno cerca la compagna qualche volta fa un incontro sbagliato che può diventare abitudine, e anche vergogna.

Costanzo è andato a cercare i suoi personaggi in tre città diverse: Crema, Latina e Lecce. Dovrebbero essere differenti non solo socialmente ma anche moralmente. Invece, a un certo momento, ci si accorge che tutto il mondo è paese. Con un popolo di sofferenti e pochi medici Ma poi il medico delle anime esiste? Forse esiste la medicina che non si trova né in farmacia né dal droghiere. Si trova, infatti, nel nostro cuore. Questo ha voluto dire Maurizio Costanzo con la sua inchiesta, aspra e vera, convincente nella sua realtà.

**L. B.**

○

Francesco Ogliari: *Il libro dell'astronautica* (De Vecchi ed., pagg. 422, lire 4800) — Quindici anni d'imprese spaziali sono condensate in questo volume scritto da Francesco Ogliari, direttore del Museo della scienza e della tecnica di Milano. Una storia che prende le mosse da quel 4 ottobre 1957, quando — in Italia erano le 9 di sera — Radio Mosca metteva in onda il suo bollettino in lingua inglese annunciando il lancio e l'immissione in orbita del primo Sputnik. Il libro segue passo passo la storia dell'esplorazione spaziale: i primi satelliti, i primi astronauti, le prime missioni lunari (ma perché terminare con l'Apollo 16 senza attendere la missione successiva, che lo scorso dicembre ha chiuso il progetto Apollo?).

Ricco di notizie, dati e citazioni, il volume trova tuttavia il proprio limite in questo taglio di stampo giornalistico e cronachistico: il lavoro di Ogliari si è risolto infatti in un'operazione di «cucitura» delle notizie apparse in tutti questi anni sulla stampa quotidiana e periodica nazionale, senza approfondimenti tecnico-scientifici, senza soffermarsi su certi retroscena della «corsa alla Luna», senza tentare una reale interpretazione storica di questi primi tre lustri di astronautica. Le stesse numerose fotografie risultano ampiamente note da chi abbia solo un po' seguito le vicende dello spazio. Così, se il libro di Ogliari può venir consigliato a chi — soprattutto giovanissimo — voglia leggere in retrospettiva una storia che, da qualunque punto la si guardi, rimane affascinante, esso risulta praticamente inutile e largamente superato come formula per chi questa storia l'ha seguita giorno dopo giorno.

Il libro si apre inoltre con una cinquantina di pagine che rifanno la storia dei trasporti, dalla ruota all'aereo, francamente del tutto inutili all'economia dell'opera; e si chiude con un altro centinaio di pagine che raccolgono una serie di «pezzi» e servizi speciali apparsi sulla stampa italiana, alcuni realmente significativi, altri che ci sembrano un po' fuori posto.

A queste critiche di fondo si aggiungono diversi errori e inesattezze nel testo, interpretazioni perlomeno discutibili, mancanza di dettagli essenziali. Alcuni esempi: viene completamente sottaciuta la miope avversione del presidente Eisenhower per i progetti spaziali, principale motivo del ritardo accusato dagli Stati Uniti all'inizio dell'«era spaziale»; di Yuri Gagarin viene scritto che è «perito in uno stupido incidente automobilistico» (si trattò invece d'un incidente aereo); di Valentina Tereshkova si dice che nel '69 era in attesa d'un figlio, mentre invece la sua figlioletta Elena era nata fin dal '64 dal suo matrimonio con l'astronauta Nikolaiev; parlando della morte degli astronauti della Soyuz 11 viene ancora dato credito all'ipotesi della «crisi di riadattamento» alla gravità terrestre, quando ormai è assodato che morirono per embolia dovuta a una improvvisa depressurizzazione della loro capsula durante il rientro; e non furono certo Bergier e Pauwels (il due famosi creatori del movimento esoterico che fa capo alla rivista «Planète») a tentare di mettersi in contatto telepatico con l'astronauta Mitchell in volo verso la Luna con l'Apollo 14; Ogliari continua inoltre a definire «misteriose» le particelle luminose osservate nello spazio dai primi astronauti, quando ormai si sa che sono dovute all'urto dei raggi cosmici contro la retina; e certe affermazioni sui pretesi avvistamenti di oggetti volanti da parte degli astronauti andavano prospettate con un po' più di cautela. Scrive ad esempio l'autore parlando del volo di John Glenn: «Al rientro in atmosfera sarà seguito da un globo luminoso, che l'astronauta esclude categoricamente si tratti di una meteora: per le sue dichiarazioni Glenn sarà allontanato dai voli» Come si fa a dire una cosa del genere senza citare nessuna fonte a sostegno?

**Fa. P.**

○

Albert Drach: *Il verbale* (Edizioni SEI, Torino; pagg. 261; lire 2500; romanzo).

○

Jean Daniélou: *La nostra Chiesa* - Rusconi ed. - Pagg 252 - Lire 1800.

○

*Finarte* - n. 152 dd. 2 e 3 aprile 1973 - Asta di grafica contemporanea.

○

Salvator Gotta / Andrea Fanton: *Il dramma di Corradino di Svevia* (Edizioni Mursia, Milano; pagg. 183; lire 2400).

# MUSICA · LETTERE · ARTI · SCIENZE

## Congresso mondiale di discografia

**Lunedì a Treviso si svolgerà la prima manifestazione a livello internazionale**

Con la prolusione del critico Giuseppe Pugliese (cui è stata affidata anche la direzione del convegno) si aprirà lunedì prossimo al Teatro Comunale di Treviso il primo congresso mondiale di discografia. Per la prima volta gli esperti, gli specialisti, i critici di tutto il mondo si riuniranno per discutere i problemi di questo importante veicolo di comunicazione e di comunicazione musicale, che la tecnica moderna ha portato a livelli di straordinaria fedeltà e ad una funzione insostituibile. Il tema di fondo del congresso sarà impostato e chiarito dalla relazione dello stesso Pugliese dedicata a «La presenza del disco nel mondo musicale contemporaneo», mentre i successivi interventi, oltre ai contributi storici e critici, tocheranno i problemi connessi all'esigenza del mercato e alle prospettive della discografia.

Contemporaneamente verrà aperta in Ca' da Noal la «Mostra storica del disco e del grammofono» e, nella chiesa di S. Caterina, l'«Esposizione delle apparecchiature HI-FI». La prima giornata del Congresso si concluderà con un ricevimento nella Villa Guarnieri, nel corso del quale verrà consegnata la Targa d'Oro «Discoteca Alta Fedeltà» 1973 a Karl Böhm, un riconoscimento più che meritato dal direttore tedesco per i suoi meriti di interprete prestigioso ed instancabile proprio nella documentazione discografica.

I lavori veri e propri del convegno inizieranno martedì 12 giugno con le comunicazioni di Ronald Kemp, Janus Letowski, Gotaro Kawakami, Vassili Ivanovic, Fred Maroth sulla produzione ed il consumo del disco rispettivamente nell'Europa occidentale, in quella orientale, in Giappone, URSS, e Stati Uniti. Seguiranno gli interventi di Mario Morini (Il disco e la parola»), di Gino Galtieri («Protezione internazionale del disco) di Carlo Marinelli («Nagner in microsolco»), di Massimo Villa («Il rock»). Di particolare importanza la prima tavola rotonda sulla «Critica discografica», mentre in serata Fedele D'Amico presiederà la successiva tavola rotonda, con audizioni, dedicata a Fiodor Shaljapin.

Altri due incontri di gruppo, il primo sul jazz, il secondo su Enrico Caruso, sono in programma mercoledì 13 giugno, oltre alle relazioni di Jacques Dewere («HI-FI come?»), di Rodolfo Celletti («La rinascita belcantistica e il disco»), di Ulrich Dibelius («I recenti sviluppi della discografia di Gustav Mahler»), di Francesco Degrada («Il disco e la musica contemporanea»), di Jaroslav Prochazka («Problemi della discografia di L. Janacek»), di Marcello Conati («L'altro Verdi»). Giovedì, dopo una relazione di Massimo Mila sulla «Discografia di Guillame Dufav», si svolgeranno altre due tavole rotonde: «Il disco della didattica musicale» e «Problemi e prospettive della produzione discografica», mentre — dopo la chiusura dei lavori — avrà luogo venerdì in Ca' da Noal una commemorazione di Titta Ruffo, guidata da Giorgio Gualerzi (che cura la sezione storica della manifestazione trevigiana).

Il primo congresso mondiale di discografia sarà suggellato la sera di giovedì da un concerto sinfonico diretto da Georges Pretre. Con l'orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia suonerà la pianista Martha Argerich. Il programma è tutto dedicato a musiche di Maurice Ravel.

Al Meeting prenderanno parte oltre ai maggiori critici musicali italiani e stranieri, i rappresentanti delle principali case discografiche, i più autorevoli collezionisti del disco nonché alcuni interpreti famosi come il basso Boris Cristoff, il soprano Elvira De Hidalgo (nome quasi leggendario), il tenore Mario Del Monaco e il baritono Carlo Tagliabue.

La mostra storica del disco e dell'alta fedeltà rimarranno aperte fino al 18 giugno.

**G. Go.**

A VICENZA

## Il miracolo Rubinstein nel clima del Palladio

**Vicenza, 7**

Un doppio miracolo l'altra sera a Vicenza: Arthur Rubinstein al Teatro Olimpico. In quell'armonia inventata dal Palladio il grande inesauribile, il gigante della salute e dell'arte pianistica, ha saputo e voluto portare al settimo cielo una piccola folla entusiastica ed acclamante sino al delirio in un trionfo.

Un trionfo che di fronte al Palazzo costruito quattro secoli fa per la scena di favola, ha riportato gli ascoltatori in un mondo inimmaginabile: nell'architettura palladiana nella quale l'armonia ha vinto ogni difficoltà di spazio, l'armonia rivissuta dal Rubinstein nel nome dei grandi romantici dell'Ottocento. Un omaggio alle celebrazioni del grande Andrea Palladio che Vicenza onora con una serie di manifestazioni e che rivive nelle sue opere inimitabili ed inimitate.

Nell'astrazione sublime della musica, il musicista — più vicino ai novanta che agli ottanta, come potrebbe dire il Manzoni — ha dimostrato che l'età non conta quando tutto si dedica ai numi che richiama in vita con le loro composizioni esprimendo tutta la sua gioia di interprete profondo e perfetto: una vittoria sulla vita stessa nella sublimazione di ogni sentimento.

Pareva che gli Dei manifestassero la loro gioia in quell'Olimpo che sa di leggenda nel mito dei sogni più belli ed accorressero essi stessi per partecipare alla gioia, scendendo dagli acroteri per potersi unire ai presenti.

**N. P.**

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

*PER MIGLIAIA DI STUDENTI IL MOMENTO DELLE VACANZE*

## ANNO SCOLASTICO STOP DA DOMANI ALLE MEDIE

***Salvo poche eccezioni, chiudono anche gli altri istituti - Scrutini ed esami Nelle elementari le lezioni si protrarranno fino a mercoledì prossimo***

Domani ultimo giorno di scuola alle medie. Rimarranno aperte fino al 13 giugno soltanto le elementari e fino al 12 quelle poche scuole medie inferiori e superiori con meno di dodici classi (in base alla norma stabilita dal ministero).

Più complesso il discorso per quanto riguarda gli scrutini e soprattutto gli esami. Evitato in extremis il blocco preannunciato dai sindacati della scuola per la vertenza col governo, rimane pur sempre poco tempo a disposizione, considerate le elezioni regionali e la festa del Corpus Domini (21 giugno), soprattutto per gli esami di licenza media. Ecco pertanto la situazione delle singole scuole.

**Elementari:** la chiusura è fissata, come accennato, al giorno 13. Gli alunni della seconda sosterranno gli esami di passaggio alla terza a partire dall'11 giugno; gli esami di licenza media veri e propri inizieranno invece il 15 giugno e termineranno il 23. Poiché le aule per l'installazione dei seggi saranno requisite (per le elementari come per tutte le altre scuole) dalle ore 13 di sabato 16 alle ore 8 di lunedì 19, con la perdita in pratica del solo giorno di lunedì, gli insegnanti avranno a disposizione soltanto sei giorni per condurre a termine gli esami.

**Medie inferiori:** chiudono domani tutte le scuole con più di 12 classi (vale a dire la grande maggioranza degli istituti della provincia), mentre chiuderanno il 12 le altre. Gli scrutini sono già in svolgimento e termineranno il 13, giorno in cui è prevista la riunione collettiva degli insegnanti con il presidente della commissione d'esame. Anche qui dunque pochi giorni a disposizione («si lavora dalle 8 di mattina fino alle 8 di sera» dicono le segreterie). Subito dopo, venerdì 15 iniziano gli esami di licenza media: sono ammessi alla prova i candidati che hanno superato entro quest'anno il dodicesimo anno di età e che siano comunque in possesso della licenza elementare. Gli esami dureranno fino al 28, come termine massimo. Il 15 sarà effettuata la prova scritta di italiano, il 16 quella di latino, il 19 quella di educazione artistica, il 20 lingue straniere; infine, il 22, la prova di matematica. Rimangono quindi solo sei giorni per lo svolgimento degli orali. La prova di appello è stata fissata dal 3 al 15 settembre.

**Superiori e altri istituti:** la data di chiusura è fissata per domani per tutti gli istituti (licei classici e scientifici, istituti tecnici, industriali, nautico, istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato, istituto professionale per il commercio e istituto tecnico femminile), ad eccezione delle magistrali e dell'istituto d'arte che chiuderanno il 12. Hanno già chiuso mercoledì soltanto gli studenti che frequentano i corsi serali dell'istituto professionale di commercio. Per tutte le superiori i voti degli scrutini saranno pubblicati la mattina di mercoledì 13.

Gli esami di maturità iniziano il giorno 2 luglio con la prova scritta di italiano: gli studenti che sosterranno la prova hanno chiuso con anticipo sugli altri, il 30 maggio, ma nel frattempo si preparano assieme agli insegnanti fino al giorno 13 (data degli scrutini). Gli esami di qualificazione professionale, analogamente a quelli di licenza media, si svolgeranno dal 15 al 28 giugno.

### Assemblea alla C.C.d.L. del personale scolastico

Domani sabato, nella sede della Camera confederale del lavoro-Uil di largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà un'assemblea del personale della scuola docente e non docente, allo scopo di illustrare il testo dell'accordo recentemente raggiunto da governo e sindacati confederali della scuola sullo stato giuridico ed economico del personale.

La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Mario Lanza.

### Messa di suffragio per le vittime della guerra

**Nel doloroso anniversario del 10 giugno 1944 in cui la nostra città venne colpita da un tragico bombardamento indiscriminato, la sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra farà celebrare domani alle ore 9, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, una messa in suffragio di tutte le vittime della guerra. Sono invitati a partecipare alla cerimonia tutti i soci e i cittadini che vogliano ricordare i propri caduti.**

*IN PROGRESSIVA DIMINUZIONE GLI ELETTORI*

## Potranno votare 213.511 triestini

**Aumentato invece (più cinque) il numero dei seggi (371) Nominati i 1855 scrutatori - Oggi Papa, Preti e Mancini**

La commissione elettorale comunale si è riunita ieri a mezzogiorno in municipio, in seduta straordinaria pubblica, per la nomina degli scrutatori di seggio; ne sono stati nominati cinque per ciascun seggio elettorale del territorio comunale; questi ultimi sono 371 (stavolta sono aumentati di cinque, rispetto alle precedenti consultazioni elettorali, e saranno dislocati 2 in aggiunta a quelli solitamente previsti presso l'Ospedale maggiore e 3 in aggiunta a quelli fissati presso l'Ospedale psichiatrico) per cui gli scrutatori sono in tutto 1855. Sommandovi i 371 presidenti di seggio, già nominati, saranno in totale 2226 le persone che presiederanno alle votazioni del 17-18 giugno.

Ed ecco ora il numero ufficiale dei triestini che avranno il diritto di votare il 17-18 giugno; sono 95.581 maschi e 117 mila 930 femmine, per un totale di 213.511 elettori; ed è questo il dato — effettuata l'ultima revisione delle liste elettorali — che servirà da termine di paragone per il calcolo in percentuale dell'affluenza alle urne. Il numero degli elettori è però inferiore a quello registrato in occasione delle ultime elezioni, le «comunali» di novembre: stavolta risultano aver diritto al voto 444 cittadini in meno (i maschi 229 in meno e le femmine 215 in meno. Ma il numero degli elettori è sensibilmente inferiore anche rispetto alle ultime «regionali», del 1968: allora gli aventi diritto al voto erano 1561 in più (1314 maschi e 247 femmine in più).

La parola, infine, ai partiti. Fra le principali manifestazioni elettorali di ieri, la conferenza dell'on. Giuseppe Machiavelli (PSI), e il comizio dell'on. Gianni Roberti (MSI). Presentato dal vicepresidente del consiglio regionale, Pittoni, l'on. Machiavelli, che fu sottosegretario alla Marina, ha trattato dei problemi dei cantieri e delle linee di p.i.n. «E' grave che un paese che importa la quasi totalità delle materie prime per le sue industrie di base ed esporta gran parte dei manufatti attraverso le vie marittime abbia una flotta mercantile — a detto — insufficiente, vecchia e non specializzata. E dopo aver ricordato il programma CIPE del 1971 «approvato quando i socialisti erano al governo e che aveva avuto l'adesione del mondo sindacale e di larghi settori degli operatori interessati», lo on. Machiavelli ha criticato «gli ultimi provvedimenti del governo che, di fatto, tendono ad annullare la presenza e la funzione della flotta di p.i.n.».

«E' un non senso — ha soggiunto l'esponente socialista — mandare in disarmo navi passeggeri senza sostituirle adeguatamente e contemporaneamente con navi adatte al trasporto di merci; ed è un non senso l'aver ad esempio impedito, malgrado le proteste socialiste, al Lloyd Triestino di effettuare quest'anno le crociere già programmate, mentre a questa attività, dalla quale si vogliono espellere le società di p.i.n., si dedica con successo l'armamento privato, italiano e straniero». Ed ha concluso affermando che «se è eco-

nomicamente corretto che navi come la "lloydiana" abbiano un porto d'armamento attrezzato alle nuove tecniche dei trasporti specializzati, provvedimenti compensativi debbono essere riconosciuti al porto di Trieste se non vogliamo che scompaia, di fatto, anche per la concorrenza di Fiume e Capodistria».

Dall'on. Roberti, che ha parlato per il MSI presentato dall'avv. Gefter - Wondrich ed ha letto un messaggio ai triestini dell'on. Achille Lauro, è stata vivacemente criticata la posizione della DC che «in occasione del suo attuale congresso ha rinnegato sfrontatamente tutti gli impegni del 7 maggio per respingere — ha detto — la linea di centralità di espellere dal governo la componente liberale»; e ha invitato gli elettori a votare per il MSI per manifestare protesta» contro un ritorno al deprecato esperimento di centro-sinistra».

Infine il vicesegretario nazionale del PLI, on. Gerolimetto, che il giorno prima aveva già tenuto comizi a Duino e ad Aurisina, ha ribadito ieri gli interrogativi sul futuro della politica italiana: «E' forse pronta la DC — ha detto — a tradire gli elettori del 7 maggio riesumando un centro-sinistra che ha già fallito? Socialdemocratici e repubblicani sono così poco responsabili da subire acriticamente una linea politica che potrebbe portare a un ingresso del PCI nell'area governativa? Per parte nostra, noi liberali — ha concluso — siamo consci di aver bene operato restando al governo e assumendo il compito di rimediare ai guasti provocati dai precedenti governi di centro-sinistra».

Queste le principali manifestazioni elettorali in programma per oggi: per il PLI il sottosegretario Papa — che in giornata avrà una serie d'incontri con gli esponenti economici locali — terrà in serata una conferenza nella sala maggiore della Camera di commercio; per il PSDI l'on. Preti terrà un comizio alle 19.30 al cinema Ritz; e per il PSI parlerà alle 20,15 in piazza Goldoni l'on. Mancini.

**Si riuniranno oggi** per le sedute d'insediamento le seguenti consulte rionali: Roiano - Gretta - Barcola, ore 19.30, via S. Ermacora 3; Città nuova - Barriera nuova, 20.30, passo Costanzi 2, (Anagrafe), stanza n. 217, II piano; Barriera vecchia, 20.30, via Foscolo 7; Servola - Chiarbola, 20.30, via Roncheto 77.

### STATO CIVILE

**7 giugno**

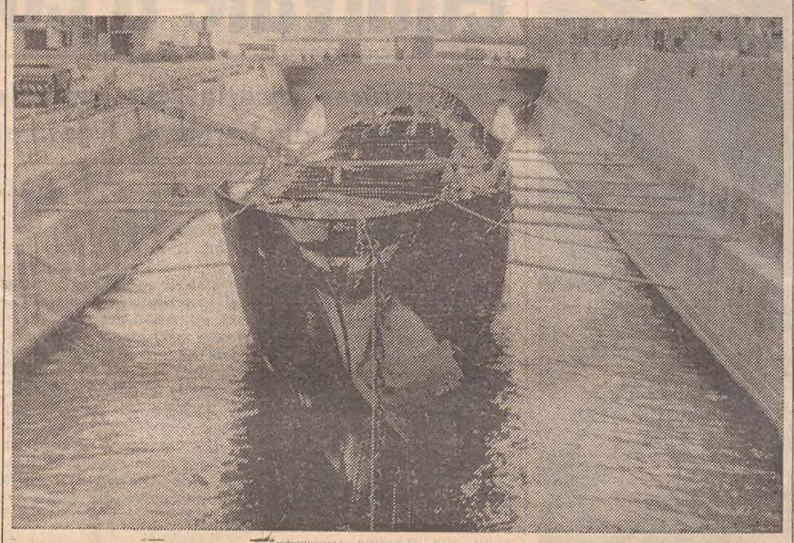
MORTI: Leporini ved. Trucchi Maria, anni 90; Coronica Giovanni, 69; Luchesi Antonio, 80; Trampus Bruno, 65; Castrigno Luigi, 73; Malalan Cario, 60; Ordena ved. Calvarano Ersilia, 77; Stefani Pierpaolo, 19; Peschechera in Cristallo Addolorata, 67.

NATI: 10.

### Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

*IN ATTESA DEL TANTO AUSPICATO RIPRISTINO*

## L'«Elettra» in bacino



(Foto Rice)

*L'«Elettra», il glorioso panfilo di Guglielmo Marconi, a dieci anni di distanza è tornata in bacino.*

*Arrivata, dopo le note vicissitudini belliche e postbelliche, nelle acque del nostro golfo, la nave era stata ormeggiata nel 1962 al molo del cantiere San Rocco, in attesa di tempi migliori; un anno dopo era stata trasportata in bacino per i controlli alla carena e allo scafo. Poi sono trascorsi, da quel giorno, ben dieci anni, e il panfilo ha sempre atteso che qualcuno intervenisse per salvarlo dalla lenta ma progressiva consunzione.*

*Il suo ritorno in bacino (ma poi sarà nuovamente ormeggiato alla banchina di servizio) dovrebbe preludere — almeno è quanto si auspica — al tanto atteso intervento risanatore, del resto promesso dal ministero competente nel centenario della nascita del grande inventore italiano, che ricorre nel 1974. In quest'occasione sono stati fatti dei rilievi allo scafo (le foto che pubblichiamo sono una dimostrazione eloquente dello stato di conservazione), per un eventuale ripristino che possa salvare dalla distruzione una nave che resta ancorata agli enormi progressi della scienza.*

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Medardo — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.52; la luna nasce alle 13.43 e cala all'1.30 di domani.

**Ieri:** temperatura massima 24, minima 16,3; pressione mb. 1004,3 stazionaria; umidità 74 per cento; cielo 9 decimi coperto; pioggia mm 1; vento kmh 10 da Est; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 22.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794169; Al Castoro, via Cavana 14, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

**Servizio medico INAM (festivo):** dalle 8 alle 22, telefono 744591 Chiamate notturne, telefono 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

*S'INVOLANO DENARO E CINEPRESA*

## Negozi del centro preda di scassinatori

Assalto in pieno giorno a due negozi del centro. Audaci scassinatori hanno sfondato ieri pomeriggio la porta d'ingresso del negozio di apparecchi fotografici di corso Saba 20; più tardi si è tentato di penetrare nel negozio di calzature «Dante» di via Oriani 1. Di questo ultimo negozio i malviventi non sono riusciti a forzare la porta d'ingresso, forse perché disturbati dall'arrivo di qualche passante. Nel negozio di apparecchi fotografici gli ignoti hanno fatto man bassa di tutto il denaro contante e si sono allontanati con una cinepresa del valore di circa 200 mila lire.

Il furto è stato scoperto da due stranieri che transitavano ieri pomeriggio lungo il corso Saba. Vista la porta del negozio aperta, i due hanno fermato una passante le le hanno indicato l'uscio socchiuso. La signora Emilia Crasso Barbieri, abitante in via Giuliani 37, ha telefonato immediatamente alla abitazione della titolare, la signora Gabriella Pangherz Calamita, abitante in via Imbriani 1. Ha risposto il marito, Rolando Pangherz, il quale ha subito avvertito il «113», recandosi quindi sul posto. L'equipaggio della Volante, giunto sul posto con gli specialisti della scientifica, ha trovato la porta aperta e la serratura divelta. Il marito della proprietaria ha dichiarato agli agenti che i ladri si erano impossessati di circa 70 mila lire e di 170 mila dinari, nonché di una cinepresa.

Un'ora dopo, alle 16, i carabinieri sono accorsi alla calzoleria «Dante», dove i ladri avevano tentato di forzare la porta d'entrata senza però riuscirvi.

Un altro furto con scasso è stato scoperto ieri mattina poco prima delle 8 dal proprietario del negozio di alimentari sito in via Broletto 22. Il commerciante Vinicio Soban, di 38 anni, abitante in via Scomparini 6, al momento di aprire bottega si è accorto che ignoti avevano tranciato il lucchetto ed erano penetrati nel negozio, da dove aveva asportato sette bottiglie di whisky, tre di Martini e una di vermouth, nonché due di olio oltre agli spiccioli che si trovavano nel registratore di cassa. Il proprietario, che ha telefonato alla polizia denunciando il fatto alla mobile, lamenta un danno di circa 50 mila lire.

**E' stato arrestato** ed associato alle carceri del Coroneo, Renato Scherl, di 28 anni, abitante in via Concordia 27, che era colpito da un ordine di cattura emesso dalla Pretura, dovendo espiare cinque giorni di arresto per una contravvenzione stradale.

**Chiamate per imbarco** per stamane alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 2 giovanotti di coperta, turno 629 e 641; 1 fuochista, turno 405. Turno «generale» contratto naviglio minore: 2 marinai; 2 operai motoristi e mecc. nav. di II.

### Dimentica di chiudere il rubinetto del gas

Un'anziana signora, uscita dalla sua abitazione per una scampagnata con amici, aveva dimenticato ieri di chiudere il rubinetto del gas: con il passare delle ore l'appartamento sito in via Schiaparelli si è saturato di gas per cui vi era un grave pericolo di scoppio. Per fortuna alcuni inquilini hanno avvertito il caratteristico odore che si espandeva sulle scale e hanno avvertito i vigili del fuoco. Una squadra è accorsa sul posto e alcuni uomini, infranti i vetri di una finestra, sono entrati nello alloggio, dove hanno eliminato l'inconveniente chiudendo il rubinetto lasciato aperto.

*OGGI AL MUNICIPIO LA SOLENNE CERIMONIA*

## Trieste-Graz gemelle

**Il programma dei festeggiamenti nella «Settimana»**



*(«Giornalfoto»)*

**Il sindaco Spaccini dà il benvenuto al borgomastro di Graz**

Oggi alle 18.30, nella sala del consiglio comunale, si svolgerà la solenne cerimonia del «gemellaggio» Trieste-Graz, manifestazione «clou» della «Settimana di Graz» a Trieste che, iniziata ieri pomeriggio, si concluderà il 13 luglio.

La delegazione della municipalità grazese è giunta nel tardo pomeriggio di ieri accolta a Fernetti dall'assessore comunale agli affari politici Abate e dal capo di gabinetto del sindaco dott. Cimarosti; essa è formata dal sindaco di Graz, ing. Alexander Götz, dai due vicesindaci Karl Stoiser e ing. Franz Hasiba, dai membri della giunta, da una rappresentanza del consiglio comunale e da funzionari civici.

Gli ospiti del capoluogo stiriano hanno successivamente avuto un incontro con il sindaco Spaccini e quindi hanno partecipato ad un «cocktail» offerto dal console generale d'Austria a Trieste, dott. Heinrich Blechner nella sede di via Navali; al ricevimento erano presenti anche numerose autorità cittadine. Lo scambio degli indirizzi di saluto fra le autorità cittadine di Trieste e Graz ha concluso la prima intensa giornata dei festeggiamenti nel salone degli stemmi del castello di San Giusto.

Stamane la delegazione stiriana compirà un giro turistico della città, ed a mezzogiorno al Circolo della stampa il borgomastro di Graz, Götz, si incontrerà con i giornalisti ed i responsabili degli uffici viaggi nella nostra città. Nel pomeriggio, alle 17.30, nella sala di palazzo Costanzi sarà inaugurata la mostra fotografica allestita dalla città di Graz; durante la cerimonia canterà il complesso corale «Die Steirer»; diretto dal maestro Fritz Werbanschitz. Alle 18, in piazza dell'Unità d'Italia, è in programma un concerto del gruppo musicale «Die St. Veit-Andriz» diretto dal maestro Nies.

In municipio, alle 18.30, la cerimonia del «gemellaggio» Trieste-Graz con i discorsi del sindaco Spaccini e del borgomastro Götz, cui farà seguito lo scambio delle pergamene e dei doni simbolici. La serata si concluderà in un locale tipico con una manifestazione «aperta» nel corso della quale si esibiranno il coro «Die Steirer», il complesso musicale «Die St. Veit-Andriz» e un gruppo folcloristico. Oggi, inoltre, fra le 10 e le 14, due vigili urbani di Graz si alterneranno con i colleghi triestini nel dirigere il traffico all'incrocio fra via S. Spiridione e corso Italia.

Domani, nel corso della mattinata, la delegazione stiriana proseguirà la visita turistica della città, mentre l'orchestra «Die St. Veit-Andriz», il gruppo folcloristico diretto dal maestro Müller e il coro «Steirer» offriranno, con inizio alle ore 11, un concerto agli ospiti della Pia casa di via Pascoli.

La «Settimana» proseguirà martedì prossimo al teatro Verdi dove, con inizio alle 21, il coro e l'orchestra «Cappella classica» di Graz eseguiranno l'oratorio di Händel «Il Messia». Nella stessa giornata l'assessore alla cultura della Stiria, Jungwirth, terrà una conferenza stampa sui problemi di sua competenza nella sede della giunta regionale. Per mercoledì è in programma un concerto di musica da camera dell'orchestra «Cappella classica» di Graz, con inizio alle 21, al teatro Verdi. Con questa manifestazione si concluderà la «Settimana di Graz».


liberlas più DC alla Regione, più spazio per Trieste

*COMIZI DI OGGI*

Ore 19
Piazza Garibaldi
MARIO BIANCOROSSO
ARTURO VIGINI

Ore 19
Piazzale Bonomea
LUIGI MASUTTO

Ore 19
GROPADA
Ore 19.45
BASOVIZZA
DINO NODARI
GIORGIO SLAMA

Ore 20
Borgo S. Nazario
on.
GIACOMO BOLOGNA
GIORGIO TOMBESI

Ore 20
Piazzale Foraggi
ELIO TAFARO
MARIO PECORARI

*ASSEMBLEE POPOLARI:*

Ore 20
Cologna Scoglietto
DINO NODARI
NEREO STOPPER

Ore 20.30
PROSECCO
ANITA SLATTI
ARTURO VIGINI

Votiamo DC

UCV SICILIA
17-24 giugno
Viaggio in treno, nave traghetto e pullman. Visita di PALERMO, SEGETA, SELINUNTE, AGRIGENTO, SIRACUSA, CATANIA, TAORMINA. Alberghi di I categoria, stanze con bagno.
Quota lire 107.000
Per questo viaggio è prevista pure la combinazione aerea.
Prenotazione:
UCV - Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - tel. 62621

OGGI
Piazza GOLDONI ore 20.15
On. GIACOMO
MANCINI
presenterà:
GIANNI GIURICIN
Candidato n. 5 al Consiglio Regionale
*In caso di maltempo il comizio avrà luogo al cinema Moderno in via dell'Istria.*

PARTITO LIBERALE ITALIANO
ORE 11 - PESCHERIA CENTRALE
TRAUNER (1)
TABACCO (12)
ORE 19 - SERVOLA (Bar Sportivo)
ORE 20 - PIAZZALE VALMAURA
PAMPANIN (8)
ZIMOLO (14)
CANDIDATI ALLA REGIONE
Cinemobili: ORE 20.30 - BORGO S. CRISTOFORO - Muggia
ORE 21.15 - BORGO S. PIETRO - Muggia

ORE 18.30 - PROSECCO
ORE 19 - OPICINA
Avvocato
SEGARIOL
(13)

Oggi, 8 giugno '73, alle ore 19, parlerà in piazza Cavana l'avv.
Gefter Wondrich

ORE 12.30
PIAZZA VENEZIA
de FERRA

CROCIERE E SOGGIORNI
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CIRCOLO «P. GOBETTI»
Oggi ore 19.30 - Sala Maggiore della Camera di Commercio
l'on.
GENNARO PAPA
Sottosegretario all'Industria, Commercio ed Artigianato parlerà sul tema:
«I problemi del commercio in Italia»
presenterà: GIULIO PETRUCCO

ORE 12 - PIAZZA CAVANA
Dottor
MORELLI

Trieste Aliscafi S.p.A.
TRIESTE
Collegamenti aliscafi
Trieste - Grado - Lignano - Istria
Inizio del servizio: 14-VI-1973
PARTENZE DAL MOLO PESCHERIA

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

PERCHE' SOFFRIRE
IL CALDO,
QUANDO CON UNA
PICCOLA SPESA
SI PUO' AVERE UN
FRESCO SANO ENTRO LE 24 ORE
Westinghouse
Condizionatori
Telefonate al 728308 - 733371
SERGIO RAMANI
Via Revoltella 10

OGGI ALLE ORE 19.30 PIAZZA GOLDONI
DE FERRA
CANDIDATO ALLA REGIONE N. 3
on. DE VIDOVICH

OGGI I FUNERALI DI DON EDOARDO MARZARI

# L'omaggio al prete buono e coraggioso



**4 novembre 1954: al Presidente Luigi Einaudi, il «sindaco dei nostri anni difficili», Gianni Bartoli, presenta mons. Marzari, presidente del Comitato di liberazione nazionale durante l'occupazione tedesca della nostra città. In quel tempo fu arrestato, torturato. Le sirene all'alba del 30 aprile 1945 diedero il segnale della insurrezione armata contro i nazisti e a quel fischio egli fu liberato da un gruppo di patrioti guidati dall'ing. Spaccini: si vendicò delle torture stracciando un elenco di nomi di nazifascisti che altri volevano fucilare. «E' l'ora di spezzare la spirale dell'odio», disse. Come don Sturzo. Come De Gasperi.**



(Foto Rice)

Una folla commossa ha reso omaggio ieri pomeriggio alla salma di don Edoardo Marzari nella camera ardente allestita a Palazzo Vivante, in largo Papa Giovanni. Le maggiori autorità cittadine si sono recate già alle 17, quando le spoglie mortali del «prete buono» sono state composte nella sala al primo piano; il Commissario del Governo Abbrescia, il Sindaco Spaccini con gli assessori comunali Abate, Faraguna e Lonzar, e numerose altre personalità, alle quali si sono uniti i più umili vecchi e giovani amici di don Marzari per una sosta in devoto raccoglimento.

Ieri sera alle 20 ha avuto inizio la recita del Rosario, ripetuta ogni ora a cura di un sacerdote presente e che si concluderà alle 14, cioè un'ora prima dell'inizio dei funerali. La bara sarà portata a spalla dai giovani che gli furono allievi, fino alla chiesa di S. Antonio, dove l'Arcivescovo Santin celebrerà la messa e pronunzierà l'orazione funebre. Si riformerà quindi il mesto corteo che proseguirà per il cimitero di S. Anna dove la salma sarà tumulata.

L'Arcivescovo mons. Santin era stato raggiunto ieri dalla luttuosa notizia nella località presso Padova dove si trova per gli esercizi spirituali. La scomparsa di don Marzari lo ha profondamente addolorato, perché con lui è scomparso — come ha voluto sottolineare l'Arcivescovo — un sacerdote esemplare e un uomo di profonda bontà. Mons. Santin ha deciso di anticipare il suo rientro in città proprio per poter presenziare ai funerali.

## Una borsa di studio intitolata allo scomparso

**Gli «anziani» della «Repubblica dei ragazzi», per onorare la memoria di don Marzari hanno deciso di istituire una borsa di studio intitolata al suo nome, da destinare ad uno studente bisognoso e meritevole a giudizio della presidenza dell'Opera figli del popolo. Un primo versamento di 100 mila lire è stato effettuato ieri dagli «anziani» i quali auspicano che altre elargizioni seguano per onorare la memoria di don Marzari. E' un gesto di generosità e riconoscenza che scaturisce dall'affetto per un prete coraggioso e buono.**

# SEGNALAZIONI

## Autobus dell'Acegat: i controlli anti-smog

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione "Gli autobus e la legge antismog" — nella quale il 25 maggio si ponevano alcuni quesiti sull'osservanza delle norme di legge in materia di verifica dei fumi di scarico degli autoveicoli — si conferma, per la parte di propria competenza, che l'opacità dei fumi di scarico degli autobus dell'Acegat viene controllata periodicamente con apposito apparecchio e con la tecnica prevista dalle vigenti norme di legge, in modo da mantenere i valori dell'opacità in questione sotto i limiti prescritti».

## Dietro agli sportelli

«Sono una persona che, a volte, si trova costretta a recarsi alla Posta centrale oppure presso la succursale n. 18 del Porto industriale. Premetto che non voglio generalizzare perché senza dubbio ci sono anche molti impiegati che, per senso civico, educazione innata o perché sono conssapevoli di essere scortesi con il pubblico, si comportano bene. Ma talvolta, dietro agli sportelli, negli ambienti sopra citati, ci sono impiegati o impiegate che forse non meritano il posto di lavoro che occupano perché si permettono di essere maleducati con il pubblico. Questa mia osservazione è stata confermata il 29 maggio, alle ore 12.50 circa, presso la succursale sopra citata. A una signora, che probabilmente non aveva ben compreso dove doveva apporre la propria firma su di un vaglia, la zelantissima impiegata si rivolgeva in maniera a dir poco scocciata con queste parole: "La gà firmà anche qua, sì o no? Ancora la dixi de sì"".

«Purtroppo più di una volta ho assistito a scene del genere se non ancora più antipatiche (infatti dover sentir parlare di fatti personali mentre non si dà retta alla fila di gente che aspetta non è cosa rara).

«Nella speranza che le persone in questione comprendano di essere dalla parte del torto con il loro comportamento sbagliato e che facciano qualcosa per rimediare, ringrazio per l'ospitalità. Renata Bernabei».

## Fontanella a Muggia

«Sono proprietario, come molti altri, di una barchetta che tengo ormeggiata a Muggia al "molo delle illusioni" (così viene chiamato a Muggia il molo dove attracca la "Ambriabella"). Sino a poco tempo fa, alla radice di tale molo funzionava un'utilissima fontanella indispensabile per tanti usi di bordo, e non ultimo quello per l'acqua da bere. Ora tale fontanella è stata chiusa, non si sa bene per quale ragione, privandoci, io e gli altri, di tale necessarissimo servizio. Pregherei il sindaco di Muggia di interessarsi per tale modesto problema rifacendola funzionare. Sarà questa una piccola richiesta e un modesto problema, ma, per fortuna non tutti sono problemi gravi. Grazie per la pubblicazione. L. C.».

## Furti e sentenze

«A sommesso avviso di un legale che non disarma, il furto resta pur sempre un reato che dovrà perseguirsi di ufficio, mai più un semplice illecito civile rimediabile con facoltativa azione, di parte, intesa meramente a conseguire la rifusione di un danno economico.

«L'art. 1636 C. C. non vorrà mica ammorbidire il 624 C.P. fino a togliergli del tutto l'usata efficacia repressiva!

«Ci si riferisce alla sentenza emessa il 24 maggio (vedi "Il Piccolo" del 25) dal Pretore penale di una cittadina delle Puglie, che assolveva con formula piena una donna sorpresa a trafugare alcuni oggetti esposti in vendita col "self service" sui banconi dei grandi magazzini locali. Diceva, nel dispositivo della detta originale sentenza, quel giudice, che il fatto dell'"omesso" pagamento da parte dell'acquirente, è penalmente irrilevante siccome costituisce un atto successivo all'acquisto che si regolarizza e si esaurisce all'indisturbato "prelievo" degli articoli dai banchi di "esposizione al pubblico". La donna (forse aveva fretta?) non si è recata a saldare il conto dove e come si usa? Bene! Si faccia avanti, se lo crede e se è così poco.... generoso, il gerente di quei grandi magazzini, e.... tanti altri oggimai, a reclamarlo! Sempre più a buon mercato la vita? Non ci mancava che questa. E grazie della ospitalità, con i migliori auguri. G. C.».

## I rumori in Corso e gli orari da osservare

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alla Polizia e annona, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Replica al Comune sui rumori in Corso», pubblicata il 22 aprile ha fornito la seguente precisazione: «Rispondo al dott. Marino Zorzini il quale, attraverso la sua replica ha sollecitato nuovamente il mio intervento, diretto a por fine — in certe ore della giornata — alla eccessiva rumorosità dei lavori in corso di esecuzione in un edificio di via S. Caterina. A tale riguardo, non posso che ribadire quanto ebbi già occasione di affermare in risposta alla precedente segnalazione e cioè che l'impresa si attiene all'impegno assunto di osservare per l'esecuzione dei lavori più rumorosi l'orario 8.30-13 e 15.30-17.

«L'episodio segnalato, che ha indotto il dott. Zorzini a chiedere l'intervento dei vigili urbani alle ore 14.15 del 20 aprile scorso, può essere considerato come un fatto sporadico e non generalizzato.

«Ritengo opportuno rilevare che la vigente regolamentazione vieta l'esercizio di professioni e mestieri che siano causa di rumori e disturbi solamente nelle ore serali e notturne e che quindi le limitazioni accettate dall'impresa superano gli obblighi imposti».

## Trieste - Graz

**«Leggo da molto tempo dei contatti fra Trieste e Graz, e adesso siamo arrivati al gemellaggio di queste due città. Bene. Però, cosa strana, sembra che nessuno si sia accorto che siamo privi di una vettura ferroviaria diretta tra le due città. Per arrivare a Graz dobbiamo fare un giro enorme attraverso Tarvisio-Bruck A/D Mur. Il cambiare treno e tornare di nuovo indietro per arrivare a Graz: col pomeridiano "Romulus" si cambia addirittura due volte, a Udine e Bruck.**

**«Sono cose davvero incredibili dal momento che abbiamo la vecchia tradizionale linea diretta, quella ex-Ferrovia meridionale (Südbahn) che collegava Trieste direttamente con Graz, attraverso la Jugoslavia.**

**«A pochi chilometri da Trieste abbiamo il bivio di S. Pietro del Carso, attualmente Pivka, dove passano più volte al giorno le vetture Fiume-Graz ed oltre, a nostra beffa e danno.**

**«A queste cose ci pensi il nostro Sindaco, molto competente in cose ferroviarie, quando festeggerà il gemellaggio! P.R.».**

## Via dello Scoglio: salvare i nervi

«Bene ha fatto il lettore Livio Toscan con la sua segnalazione sul "Piccolo" di domenica 3 giugno, nel far rilevare alle autorità competenti il traffico congestionato e rumoroso della via dello Scoglio, arteria periferica una volta molto tranquilla ma oggi purtroppo percorsa nei due sensi, con grande uso di clacson, specie sul tratto iniziale, in prossimità di una strettissima curva, una vera strozzatura: questo continuo strombettare non ci dà tregua né di giorno né di notte.

«Ora anch'io mi rivolgo, a nome di molti altri abitanti della via in questione, alla comprensione del sindaco e dell'assessore competente perché vogliano istituire il senso unico, magari in discesa, verso la via Giulia. Con ciò si gioverebbe alla regolarità del traffico e i nostri poveri nervi martoriati avrebbero un po' di pace. Grazie della ospitalità. Giuseppe Degrassi».

# Un falco nell'onda dei ricordi

«Ogni tanto si riparla dei colombi e dell'opportunità, se non proprio di eliminarli, di limitare la loro riproduzione. E' stata proprio la lettura di un articolo su questo argomento che mi ha fatto ritornare alla memoria uno scherzo che, forse per giustificare noi stessi ragazzi... di allora, ci piacque definire "goliardico" anche se, in effetti, non era che un tiro birbone.

«Era l'estate del... non ricordo con esattezza l'anno, ma da un calcolo approssimativo e retrospettivo deduco che poteva essere a cavallo tra il 1928 e il '29. A Trieste s'era diffusa la notizia che un falco faceva strage dei colombi di piazza dell'Unità e più precisamente di quelli che abitualmente abitavano i tetti del palazzo municipale: il "palazzo cheba" di buona memoria.

«La cosa durava da parecchi giorni e su "Le Ultime Notizie" si parlava addirittura del reclutamento di qualche cacciatore provetto per togliere di mezzo il rapace.

«La verità è che parecchia gente assicurava di aver visto il falco aggirarsi ora qua, ora là, sui tetti cittadini, ma sempre nelle vicinanze di colonie di colombi. Chi invece non riusciva a vederlo, erano proprio quei tali cacciatori. Ogni giorno, comunque, il falco faceva parlare delle sue bravate. E le prove? Anche in questo caso, c'era chi assicurava d'aver visto dei colombi sbranati mentre altri lo negavano.

«Un pomeriggio, assieme ad altri giovani, ritornavo dalla palestra della scuola di via Rismondo ove, pur studenti dell'Istituto tecnico commerciale di via Diaz, dovevamo recarci due volte la settimana per le lezioni di ginnastica. Giunti in via delle Torri fummo assaliti da una... idea luminosa che pensammo di attuare forse per non venir meno ai canoni della "mularia".

«Ricordo che eravamo in cinque e che ci fermammo su quell'angolo di via delle Torri con la piazza San Giovanni davanti al negozio di pizzi, merletti e articoli per ricamo Culot. Cominciammo a dirigere il nostro sguardo nel vano di una di quelle due guglie, o campanili, che stanno ai lati dell'orologio della chiesa di Sant'Antonio "novo" fingendo di vedere qualcosa che uno di noi indicava, insistentemente, a dito teso, cioè il falco.

«Subito, qualche passante, incuriosito, si fermò per sapere cosa guardavamo con tanto interesse.

«— El falco! — dove? — Là, la vardi là... — Ah sì sì... — rispondeva quello anche se poco convinto, pur di non sentirsi inferiore a noi, e ad altri, nemmeno sfiorato dall'idea che, almeno in quel momento, il falco era soltanto il parto scherzoso della nostra fantasia.

«Il numero dei curiosi e dei... visionari si andava ingrossando a vista d'occhio. Nel breve tempo di dieci minuti, la via delle Torri, per quanto piccola, era gremita di gente col naso all'aria, che "vedeva" il falco addirittura muoversi, al punto da indurre i negozianti ad abbassare le saracinesche dei loro esercizi. Tutti aspettavano che lo orologio della chiesa battesse l'ora dato che i suoi rintocchi avrebbero fatto fuggire, e quindi rendere visibile a tutti, il rapace.

«Anche noi attendevamo questo momento perché avremmo potuto gustarci il risultato della notra impresa. Intanto, alla chetichella, e senza dare nell'occhio, raggiungemmo l'angolo con via San Lazzaro. Molti dei visionari, quasi inconsciamente, ci avevano rimpiazzati nel nostro incarico di "indicatori". Sembrava incredibile a noi stessi, pur constatandolo, come tante persone si fossero lasciate suggestionare a tal punto.

«Al momento in cui l'orologio cominciò a scandire le 17, si fece un gran silenzio. La folla di curiosi con gli occhi fissi alla "tana del falco" aspettava, con trepidazione, il grande evento. Era un vero spettacolo quelle due o trecento facce — erano effettivamente tante — rivolte all'insù...

«Dopo qualche attimo di esitazione fummo noi a rompere il silenzio gridando in coro e con quanta voce avevamo in gola: "El falco ve saluda!" e forse aggiungemmo una altra frase non proprio riverente. Poi, ci siamo avviati, indifferenti, per meglio mimetizzarci agli altri, verso via Rossini.

«Ma, fatti pochi metri di strada fummo costretti a... metterci le gambe in spalla e scappare perché se coloro che non riuscivano a vedere il falco accettarono lo scherzo consolandosi dietro a un "Disevo mi che no iera gnente", gli altri i "visionari... convinti", se la presero e più di qualcuno cominciò a rincorrerci. Ma non ci raggiunsero e per noi tutto finì a risate.

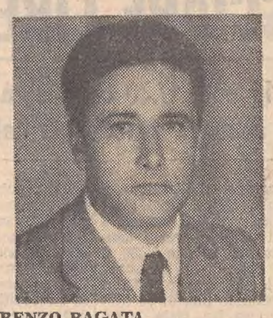
«Comunque lo scherzo fece allora notizia, e forse qualcuno se ne ricorda ancora. Livio Grassi».

Domenica
CRESIME A SAN GIUSTO
con il dono di una
bella fotografia
CERETTI

# I CANDIDATI LIBERALI ALLA REGIONE:



**1 - avv. SERGIO TRAUNER**
anni 39 - libero professionista Segretario Regionale PLI - membro Direzione Centrale PLI - Consigliere Comunale di Trieste - Consigliere Regionale uscente.



**2 - RENZO BAGATA**
anni 44 - (Duino-Aurisina) Impiegato - Presidente Associazione Sportiva Cartimavo (indip.).



**3 - ing. GUGLIELMO CANARUTTO**
anni 69 - impresario edile - Componente del C.R.E.S.



**4 - dott. EUGENIO COSLOVICH**
anni 43 - medico oculista - Assistente Ospedali Riuniti profugo istriano (indip.).



**5 - cav. MAURIZIO CRISPINO**
anni 56 - impiegato - Vice Presidente Gruppo Trieste Marinai d'Italia ex combattente.



**6 - dott. prof. ADALBERTO E. FUMANERI**
anni 47 - farmacista - libero docente Università di Trieste - Componente Consiglio Regionale di Sanità.



**7 - prof. ITO GUIDOBONI**
anni 47 - Insegnante Scuola Media - Vice Segretario Provinciale SNSM - Preside Scuola Media Pitteri (indip.).



**8 - dott. ALDO PAMPANIN**
anni 37 - Funzionario Cassa di Risparmio di Trieste - Vice Segretario Provinciale PLI - Consigliere Provinciale.



**9 - rag. GIOVANNI PEDICCHIO**
anni 53 - impiegato - ex combattente - profugo istriano.



**10 - GIULIO PETRUCCO**
anni 33 - commerciante - Componente Giunta Esecutiva Unione Commercianti di Trieste.



**11 - dott. ITALICO STENER**
anni 46 (Muggia) - medico dentista - Presidente provinciale A.M.D.I. - Consigliere Comunale di Muggia.



**12 - dott. FRANCO TABACCO**
anni 30 - dirigente d'azienda - Vice Segretario Provinciale e Vice Segretario Regionale PLI - Consigliere Nazionale PLI.



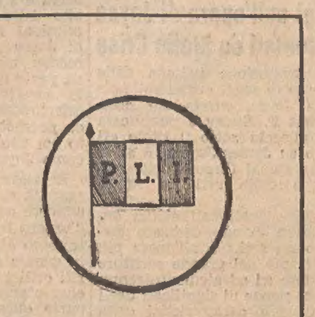
**13 - ing. MARINO TASSINARI**
anni 52 - libero professionista - perito giudiziario (indip.).



**14 - dott. ARMANDO ZIMOLO**
anni 35 - funzionario Compagnia di assicurazioni - Capogruppo liberale al Consiglio Comunale di Trieste - Consigliere Nazionale PLI.



**15 - prof. ing. MARIO ZUCCHERI**
anni 51 - Preside Istituto Tecnico Industriale «A. Volta» - Professore inc. Università di Trieste (indip.).




# LE ORE DELLA CITTA'

## Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, venerdì prossimo 15 giugno, alle ore 17, nella sede di corso Italia 12, il console del Sud Africa, avv. Giorgio Irneri, illustrerà le caratteristiche salienti del paese da lui rappresentato, corredando la conversazione con la proiezione di un documentario a colori. Sarà presente il primo console del Sud Africa in Italia, Malcom Smith, accompagnato dalla gentile consorte.

## In India e ad El Alamein

La Sezione ANCR del Ministero industria e commercio e altre Associazioni d'Arma, promuovono due pellegrinaggi in India e ad El Alamein nei prossimi mesi di settembre e di ottobre. Le iniziative si propongono di rendere degno onore alla memoria dei Caduti, sui luoghi stessi del loro sacrificio. I pellegrinaggi si effettueranno con partenza l'8, 15 e 22 settembre per l'India, e l'8 ottobre per El Alamein. I pellegrinaggi sono aperti ai combattenti e reduci di tutte le guerre, agli ex prigionieri di guerra in India e ai familiari dei Caduti e dispersi in guerra e a tutti coloro che vorranno unirsi in questo nobilissimo atto di omaggio. Iscrizioni e informazioni: Comet, via Molise 7 - 00187 Roma (tel. 474549).

## «Miracolo» a Muggia

Oggi, venerdì 8, alle 20, nella chiesa di San Francesco di Muggia, il Gruppo regionale d'arte drammatica presenterà il radiodramma in un atto «Miracolo a Natale» di Ricciotti Stringher. Il commento musicale è del maestro Emilio Busolini, all'organo il maestro Antonio Veggian, regia di Dante Fabris. Il bozzetto sacro, che ha riscosso dovunque larghi consensi, non mancherà certamente di attirare anche a Muggia un folto pubblico. L'ingresso è libero.

## Il «fuoco» degli scouts

I rovers e le scolte dell'AGI e dell'ASCI di Trieste, organizzeranno per sabato 9 e domenica 10, il «fuoco di Pentecoste» che si terrà nella zona del Tarvisiano.

## Mostra a Servola

Da questa sera è aperta al Circolo culturale di Servola «Dom», via dei Soncini 112, la mostra del pane di Servola. In questa occasione è stata ricostruita la vecchia cucina servolana con il forno, opera del servolano Mario Sancin. La mostra sarà aperta fino al 16 giugno, dalle ore 16 alle 20.

## Congedo dalle Ferrovie

Il personale della stazione di Trieste Campo Marzio ha festeggiato i colleghi Antonio Makuz e Mario Livon, che dopo un lungo periodo di lavoro alle dipendenze delle FS, lasciano il servizio, collocati in quiescienza. Ai festeggiati è stato consegnato un dono ricordo.

## Sposi da sessant'anni



Oggi Giorgio e Maria Destradi festeggiano sessant'anni di matrimonio; si sono infatti sposati l'8 giugno del 1913 nella Chiesetta di Semedella a Capodistria. Per la rievocazione del sacro rito, si ritroveranno, circondati dall'affetto dei figli, nuore e nipoti nella chiesa di S. Pio X. Vivissime congratulazioni e molti cordiali auguri.

— Anche Antonio e Maria Marchiò festeggiano oggi in letizia, assieme ai loro cari, sessant'anni di matrimonio, un traguardo bellissimo. Rallegramenti sinceri e cordialissimi auguri.

## La Piaggio al giro d'Italia

Anche quest'anno il Giro d'Italia viene preceduto da una staffetta Vespa per i servizi ufficiali della complessa organizzazione. I veicoli utilizzati sono le prestigiose Vespa Rally 200 con accensione elettronica. La locale *Agenzia Piaggio - Ditta Rodolfo Roetl* — in occasione della tappa di Trieste che concluderà il Giro — intende festeggiare questo avvenimento facendo un omaggio a tutti gli acquirenti di un veicolo Piaggio CIAO, BRAVO, BOXER, VESPA, GILERA, che effettueranno la loro prenotazione dal giorno 8 al giorno 16 c.m.

## SCI CAI XXX Ottobre

Si invitano tutti gli atleti che desiderano partecipare all'allenamento di Sella Nevea dal 2 al 7 luglio, a iscriversi presso la sede sociale di via S. Pellico 1 (tel. 68795).

## ESCAI XXX Ottobre

L'ESCAI XXX Ottobre organizza un'interessante escursione naturalistica per sabato e domenica prossimi, nella zona che va dal Monte Lussari al Rifugio Pellarini. L'universitario di scienze naturali, Giuliano Mainardis, illustrerà le specie più caratteristiche della flora della zona. Domenica i ragazzi saliranno il Gran Nabois. Sono invitati all'originale iniziativa, con posti limitati, anche gli adulti. La partenza avrà luogo sabato 9 alle ore 15 da piazza Oberdan. Prenotazioni in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

## Vacanze in Jeans!

Le migliori marche mondiali: Super Rangers, Wrangler, Super Rifle, Roy Rogers, per uomo, donna, ragazzo e bambino; giubbotti e camiciotti. Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. *Grandi Magazzini Giovanni* via Ghega 6.

## Giubileo di Alvise Barison

Alvise Barison ha raggiunto un prestigioso traguardo: le «nozze d'argento» con le pubbliche relazioni, e a Roma, nel corso della recente assemblea generale degli iscritti alla Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiane), di cui egli è socio fondatore e past-president, è stato cordialmente festeggiato dai colleghi. La presidenza della Ferpi, a nome dei 350 soci, ha donato al dott. Barison un'artistica targa d'argento, a testimonianza della sua lunga ed ininterrotta attività professionale iniziata nel maggio del '48 a Trieste, che è la sua città natale, quale «PR Assistent» presso l'allora Sala pubblica di lettura del GMA. Oggi Alvise Barison, giornalista pubblicista, ricopre importanti incarichi nel campo delle RP internazionali, e dirige il servizio RP delle società del Lloyd Adriatico: gli rivolgiamo i nostri più cordiali auguri.

## Promozione

Il ccl. Francesco Montalbano, comandante della Scuola allievi guardie di PS di Trieste dal settembre 1968, è stato promosso al grado superiore di maggior generale. Il provvedimento premia le sue ottime qualità e porterà l'ufficiale ad un nuovo e superiore incarico, per cui verrà trasferito al comando della prima circoscrizione del Corpo delle guardie di PS di Torino. Vive congratulazioni.

## Artista premiato

Il Centro italiano di studi e contatti culturali e turistici di Pompei, ha conferito al pittore e scultore Emilio Primossi un attestato con la nomina a membro «honoris causa» e medaglia d'oro, per aver validamente contribuito allo sviluppo della cultura e dell'arte. L'artista concittadino ha avuto anche altri riconoscimenti.

## Film della montagna

Oggi, venerdì, alle 21, presso la sede dell'Ancifap, piazzale Valmaura 9, la Sezione del CAI XXX Ottobre presenterà una selezione dei film premiati al 21.o Festival internazionale film della montagna e della esplorazione «Città di Trento». Verranno proiettati: «La marcia della regina bianca» di V. Sadovsky (URSS) Rododendro d'oro 1973 per il miglior film di montagna; «Abimes» di G. Dassonville (Francia) premio del Club Alpino Italiano 1973 per il migliore film di alpinismo; «I serpenti di pietra» di V. Boccardi (Italia); «Solo» di M. Hoover (USA) Gran Premio «Città di Trento». Ingresso libero.

## Club cinematografico

Questa sera alle 20.30, nella sala del Car Aquila, gentilmente concessa, avrà luogo la proiezione di films che hanno partecipato al «Minitest 73». Si conferma che la cena sociale avrà luogo il 16 corr. a San Dorligo della Valle e che l'attività cinematografica riprenderà prossimamente in occasione del V Concorso internazionale «Confidenze di un cineamatore» - Il Trofeo Trieste e sez. speciale Fotoro 1973.

DUE LE VITTIME DEL TRAGICO SCHIANTO DI MONTEBELLO

# È morto anche il giovane



(Foto Rice)

E' di due morti il bilancio della sciagura stradale avvenuta la scorsa notte all'ingresso della tragica galleria di Montebello, che fu già teatro di altri mortali incidenti. Due ore dopo il terrificante schianto della «Fiat 850» (TS 96677) condotta da Andreina Sluga, di vent'anni, abitante in via Lussinpiccolo 5, deceduta sul colpo, ha cessato di vivere anche il passeggero dell'utilitaria, Pierpaolo Stefani, di 19 anni, bracciante portuale, abitante in salita Madonna di Gretta 9: egli era stato trasportato all'Ospedale maggiore in stato di coma per lesioni craniche e gravi lesioni toraciche e interne.

Ieri mattina gli agenti della Stradale sono ritornati sul luogo della tragedia per ricontrollare alla luce del giorno i rilievi effettuati nella notte. Si è potuto così accertare che la causa della sciagura va ricercata soltanto nella velocità, oltre che al mancato rispetto del segnale di senso unico sistemato — come vediamo nella fotografia — in mezzo alla staccionata che blocca metà carreggiata un chilometro prima della galleria.

La «850» rossa, che Andreina Sluga aveva comperato di occasione esattamente un mese fa, è andata a sbattere in piena velocità contro lo spigolo dell'ingresso del tunnel. Il volante della vettura è rientrato nell'abitacolo ed ha raggiunto il tetto, che si è arcuato. Tutta la parte anteriore è diventata un ammasso di rottami, che hanno imprigionato i due occupanti.

Per salvare il giovane, che era ancora in vita, i sanitari della CRI hanno strappato la portiera semibloccata e sono riusciti così ad estrarre il suo corpo: appariva però in condizioni gravissime, mentre la giovane guidatrice era morta all'istante.

La magistratura ha concesso ieri pomeriggio i nulla osta per i funerali che si svolgeranno domani, sabato. Il feretro della ragazza partirà alle 10 dalla cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore di via Pietà, mentre alle 14 muoveranno i funerali del giovane.

Andreina Sluga lavorava fino ad un mese fa alla «Darwil», dove svolgeva l'attività di commessa. Si era quindi licenziata perché era stata assunta all'Ospedale infantile «Burlo Garofalo». Pierpaolo Stefani aveva lasciato la scuola e aveva deciso di mettersi a lavorare ed era stato assunto in porto.

UCV CIT
UMBRIA
21-24 giugno
Viaggio in pullman con visita di PERUGIA, ASSISI, SPOLETO, TODI, GUBBIO. Alberghi di II categ., stanze con bagno.
Quota lire 38.000
Prenotazioni:
UCV - Ufficio Centrale Viaggi CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Pelka» (greca), mn. «Massimino D'Amico» (naz.), mn. «Orientiville» (sg.), mc. «V. Madrigal» (pi.), mc. «Sven Salen» (sved.), mc. «Northern Joy» (liber.).

PARTENZE: mc. «Refola» (naz.), mc. «Salaria» (naz.), mn. «Joachim» (germ.), mc. «Mobil Vigilant» (lib.), mn. «Mariaella» (naz.), mn. «Massimino D'Amico» (naz.), mn. «Adige» (naz.), mn. «Ville de Mahebourg» (maur.).

## Prossime iniziative UTAT

| | |
|---|---|
| 17 - 21.6 | VIENNA L. 72.000 |
| 17.6 - 1.7 | ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA L. 195.000 |
| 21 - 24.6 | TOSCANA ed ISOLA D'ELBA L. 45.000 (+ Iva) |
| 24 - 29.6 | BUDAPEST L. 73.000 |
| Iscriz.: | U.T.A.T. - via Imbriani e Gall. Protti |

ORDINANZE DEL COMUNE, DELLA PREFETTURA E DELLA CAPITANERIA

# DOMANI ARRIVERÀ IL GIRO: LASCIARE LIBERO IL PERCORSO

## Fra le 13 e le 17.30 circa sarà sospeso il traffico sulla statale 14 Vietato anche il parcheggio nella zona fra piazza Libertà e le rive

In occasione dell'arrivo a Trieste della tappa finale del Giro d'Italia, previsto tra le 16 e le 17 di domani, verrà istituito dalle ore 14 alle 17.30 il divieto di transito e di sosta per tutte le vetture (comprese quelle in servizio pubblico) lungo il percorso tra viale Miramare e piazza Unità d'Italia.

Più in particolare, il decreto del Comune di Trieste riguarda la carreggiata di piazza Unità antistante il palazzo del Lloyd, via dell'Orologio, via del Mercato Vecchio, tratto di riva del Mandracchio davanti al Palazzo del Lloyd, riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi, corso Cavour, piazza della Libertà (dalla parte contigua alla stazione delle autocorriere e della stazione ferroviaria) e viale Miramare fino al casello del dazio comunale (fatta eccezione dei veicoli adibiti a trasporto dei passeggeri in arrivo e in partenza dalla stazione ferroviaria centrale, che potranno circolare tra piazza Libertà e via Ariosto fino alle 14.50).

Il Comune comunica inoltre che i veicoli lasciati in sosta nelle ore e nelle zone interdette dall'ordinanza verranno rimossi d'autorità.

In particolare, il Comune «ordina l'istituzione temporanea e precisamente dalle ore 13 (anziché dalle ore 14) fino alle ore 17.30 del divieto di transito e di sosta per tutti i veicoli, ivi compresi quelli in servizio pubblico, lungo il seguente itinerario: carreggiata di piazza della Unità d'Italia antistante il palazzo del Lloyd; via dell'Orologio; via del Mercato Vecchio; riva del Mandracchio (tratto antistante il palazzo del Lloyd); riva Tre Novembre; piazza Duca degli Abruzzi; corso Cavour; piazza Libertà (carreggiata congiungente il corso Cavour, la via Ghega, la via Cellini, la via S. Anastasio ed il viale Miramare); viale Miramare fino all'ex casello daziario, fatta eccezione per il transito dei veicoli adibiti al servizio di trasporto passeggeri in arrivo e partenza dalla stazione ferroviaria centrale, i quali potranno circolare sul tratto prospicente il viale Miramare, compreso tra la piazza Libertà e la via Ariosto, fino alle ore 14.50; e revoca la propria precedente ordinanza n. 35/73-73 del 22 maggio 1973».

Da parte sua, la Prefettura comunica: «Premesso che domani, tra le ore 14.30 e le ore 17.30 circa, transiteranno sulla statale 14 i partecipanti alla 20.a tappa del 56.o Giro ciclistico d'Italia; considerato che i corridori saranno preceduti di circa 45 minuti dalla consueta carovana pubblicitaria; letta l'ordinanza con la quale il sindaco di Trieste ha impartito le disposizioni di competenza per la limitazione della circolazione in talune strade del centro urbano interessate; riconosciuta la necessità, ai fini dell'incolumità e della sicurezza pubblica, di limitare, sulle strade extraurbane interessate, la circolazione di tutti i veicoli e dei pedoni per il tempo strettamente necessario; visti l'art. 3 del T. U. 15.6.1959, n. 393 e l'art. 2 del relativo regolamento d'esecuzione; il vice prefetto reggente decreta l'istituzione temporanea, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 di domani del divieto di transito sulla statale 14 nel tratto fra il quadrivio di Sistiana (incluso) ed il confine fra la provincia di Trieste e quella di Gorizia, nel senso di marcia Sistiana-Monfalcone; in ambedue i sensi di marcia, sulla statale 14, nel tratto compreso tra il quadrivio di Sistiana ed il centro abitato di Trieste.

«I contravventori saranno perseguiti a norma di legge. Eventuali eccezioni potranno essere prese in considerazione soltanto per comprovati motivi di forza maggiore. Il traffico veicolare, durante il periodo indicato, sarà dirottato sulla statale 202 (Tarvisiana) e sulle arterie adiacenti.

«La Questura e la Polizia stradale di Trieste cureranno l'esecuzione del presente decreto».

Infine, la Capitaneria di porto ordina che «dalle ore 8 alle 20 di domani è vietato il transito ed il parcheggio di veicoli sulla zona demaniale marittima lungo le rive, nel tratto compreso tra la radice del molo Audace ed il molo Bersaglieri (lato Sud). Detta zona è riservata al parcheggio ed alle altre esigenze logistiche dei partecipanti al seguito del 56.o Giro ciclistico d'Italia».

VANO IL RICORSO DI UN GIOVANE DI FOSSALON

# Minacciò un finanziere con un coltello da «sub»

## La Corte respinge anche l'appello del P.M. e conferma la condanna a 4 mesi e 10 giorni

Una notte piuttosto «thrilling» per i finanzieri di Grado quella del 2 dicembre del 1971, e della particolare notte si discute ora alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Franz e formata dai consiglieri dott. Boschini, dott. Costa, dott. Balani e dott. Lugnani; P.G. dott. de Franco; cancelliere Mosca-Riatel, nel processo contro Claudio Milani, di 27 anni, da Cittanova d'Istria e residente a Fossalon di Grado.

Poco dopo la mezzanotte — rievoca il consigliere relatore dott. Lugnani — i carabinieri informarono la Guardia di finanza che la porta dell'ufficio doganale era inspiegabilmente spalancata. Un tenente e un militare accorsero sul posto: lo uscio era effettivamente aperto ma nulla risultava mancante o manomesso. Mentre gli inquirenti stavano effettuando la constatazione, udirono grida di donna provenire da una strada vicina e, intervenuti in suo aiuto, trovarono una ragazza che tentava di sorreggere il Milani, ubriaco e in preda a malore.

Costui era appena sceso dalla sua macchina che aveva abbandonato in mezzo alla strada; l'ufficiale lo invitò a spostare il veicolo, l'altro si rifiutò e allora, aiutato dalla guardia, provvide personalmente a spingere la vettura a ridosso del marciapiede. Mentre stava effettuando tale operazione, il Milani — sostiene l'Accusa — estrasse di tasca un coltello da «sub», facendo l'atto di puntarglielo alle spalle. Venne disarmato e il tenente, dopo avergli esibito il tesserino di riconoscimento, lo invitò a seguirlo in caserma, ma il Milani, per tutta risposta, gli disse che erano colleghi e, a comprova, gli allungò, non già un tesserino, ma la patente che lo abilitava a guidare trattori ed altri veicoli agricoli.

Venne arrestato e la notte ruggente si concluse con una denuncia all'autorità giudiziaria per minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza, guida in quelle particolari condizioni e porto di un'arma proibita.

Dopo una settimana fu posto in libertà provvisoria, e il 26 maggio dello scorso anno venne processato dal Tribunale di Gorizia e, con le «generiche» ritenute prevalenti sulla contestata aggravante, fu condannato a quattro mesi e 10 giorni di reclusione, 70 mila lire di ammenda e a un mese d'arresto con i benefici di legge. Impugnò la sentenza ma lo stesso passo fu intrapreso, per opposti motivi, dal P.M.

Alla Corte, il Milani ora dichiara: «Ho preso la giacca e l'ho sbattuta sul tetto della mia auto e così cadde a terra il coltello da "sub" che avevo in tasca e che mi serviva per tagliare le bobine di carta alla cartiera del Timavo, dov'ero occupato. Non ho minacciato nessuno».

Il P.G. è, invece, dell'avviso che la minaccia ci sia stata e ritiene degno d'essere accolto il ricorso dell'Accusa. Il dott. de Franco chiede, pertanto, che l'imputato venga condannato a sette mesi di reclusione. In sua difesa parla poi l'avv. Ginaldi di Monfalcone, sollecitando il rigetto dell'appello del P.M. e l'accoglimento dei motivi di doglianza del suo raccomandato.

La Corte disattende entrambi i ricorsi, conferma in ogni sua parte le impugnate deliberazioni e condanna Milani al pagamento delle spese processuali.

### Veterinario provinciale il dott. Guido Lama

Con provvedimento del ministero della sanità, la direzione dell'ufficio provinciale veterinario è stata assunta dal dott. Guido Lama, il quale già ricoprì la medesima carica dal marzo del 1968 all'agosto del 1970. Proveniente da Vercelli, dal '70 al maggio del '73 è stato anche direttore dell'ufficio veterinario del porto, dove è stato inquadrato come primo dirigente.

DOMANI E DOMENICA GRANDE SAGGIO FINALE

# Festeggia i 110 anni la Società Ginnastica

## Numerosi giovani saranno impegnati in vari esercizi individuali e collettivi

Il presidente della Ginnastica Triestina, prof. Enrico Tagliaferro, nel centodecimo anniversario di fondazione della società, presenterà domani alle ore 16 e domenica alle ore 10, all'attenzione di tutti i simpatizzanti ed a coloro che credono nella pratica dello sport come virtù necessaria per la formazione di una sana mentalità sociale, una moltitudine di giovani di entrambi i sessi compresi nell'età dai tre ai diciotto anni che si esibiranno in un saggio ginnico a conclusione di un anno di proficuo lavoro in palestra.

Il tradizionale appuntamento si concretizzerà in una cornice bianco-celeste, con gli onori alle bandiere.

Il saggio sarà pervaso dello spirito della società che questo anno festeggerà, nel novembre prossimo, i centodieci anni della sua gloriosa esistenza. Per tale importante ricorrenza, il consiglio direttivo ha già fissato un programma di massima che sarà attuato nell'arco settembre-novembre 1973.

Tornando alla manifestazione programmata per il week-end si avrà una grande festa ginnico sportiva, nella quale si alterneranno in un crescendo di esercizi individuali e collettivi, ritmici ed acrobatici, eseguiti da bambine e bambini in fase formativa, guidati dall'esperta direzione del prof. Luigi Pertoldi con la collaborazione diretta del prof. Duilio Perlazzi e degli altri validissimi istruttori cav. Guerrino Carli, prof. Lucio Marega, prof.ssa Loredana Roberti, Pino Auber, Rossana Leprini, Marina Simoni e dalla prof.ssa Lucia Gergolet preposta alla parte musicale.

La Società Ginnastica Triestina, fedele alle sue antiche tradizioni mai venute meno alle finalità sociali, ha predisposto intanto per il futuro un vasto programma di graduale rinnovamento e di potenziamento, riguardante la conduzione dei vari corsi sociali. Da tale processo di rinnovamento, è destinata ad emergere una metodologia moderna di insegnamento, al quale dovrà partecipare in modo continuativo e globale il totale degli allievi nei vari corsi programmati dalla società.

### Torneo di scacchi

Indetto dalla direzione provinciale ENAL di Trieste ed organizzato in collaborazione con il dopolavoro aziendale Ente Porto di Trieste, nel quadro dell'XI Carosello interaziendale di sport e giochi «Trofeo ENAL Trieste 1973», si è svolto un torneo di scacchi, che ha dato i seguenti risultati nella classifica individuale ai primi 22 posti:

1) Schreiber Stefano (C.R. Miramare) 24; 2) Chiandussi Livio (Ente Regione) 21,5; 3) Watzek Giuliano (Assicuraz. Generali) 21,5; 4) Calogerà Ferruccio (Ente Porto) 20; 5) Vidmar Gianfranco (Adriaclub) 18; 6) Perossa Emilio (Ente Porto) 17,5; 7) Affatati Otello (Arsenale S. Marco) 16; 8) Figoli Raul (C.R. Universitario) 15; 9) Zobez Bruno (A.R.A.C.) 14,5; 10) Zorn Gualtiero (Arsenale S. Marco) 14; 11) Ciabattini Fabio (C.R. Universitario) 13; 12) Urbisaglia Elvio (C.R. Miramare) 13; 13) Marussi Emilio (A.R.A.C.) 12,5; 14) Giusti Eliodoro (Ente Regione) 12; 15) Bruni Elio (Ente Regione) 10; 16) Ferronato Antonio (Adriaclub) 9; 17) Staindler Livio (Assicuraz. Generali) 9; 18) Ieuscig Giorgio (S.I.P.) 8; 19) Persico Antonio (A.S.C. Acegat) 7; 20) Ruzzier Bruno (S.I.P.) 5,5; 21) Watzek Walter (Adriaclub) 5; 22) Ruegg Hubert (Dreher) 5.

L'UDIENZA DI OGGI ALLA CORTE D'ASSISE

# La causa per uxoricidio subirà un nuovo rinvio

## Notificato con ritardo il decreto di citazione all'imputato - Un altro processo per rapina

Giornata piena oggi in Assise: la Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. Moscato e da sei giudici non togati, P.M. dott. Tavella, cancelliere Rossetti, dovrebbe giudicare Dante Feresin, l'uomo che volle suggellare il naufragio del proprio matrimonio vibrando una mortale coltellata alla giovanissima moglie, Loretta Oresig, e ferendo gravemente il padre di lei, Antonio. Incriminato per uxoricidio premeditato, tentato omicidio e porto di un'arma (il coltello) per la quale non è consentita licenza, il Feresin avrebbe dovuto comparire davanti ai giudici già lunedì scorso, ma la Corte non riuscì ad insediarsi per mancanza di un giudice popolare effettivo e di quattro supplenti. E' stato pertanto necessario procedere a un'estrazione straordinaria di giudici non togati, e le persone estratte a sorte dall'urna sono state citate con procedimento urgente.

Feresin è difeso dall'avv. Loris Fortuna e dall'avv. Mamolo del Foro di Gorizia; Antonio Oresig si è costituito Parte civile con il patrocinio dell'avv. Pedroni del Foro isontino; sua moglie con l'assistenza dell'avv. Romana Cappussotto-Tomadini dello stesso Foro.

Come vuole la procedura, Parte civile per la figlioletta, nata dalla sventurata unione, si costituirà il P.M. di udienza. Ma il processo non verrà celebrato: causa lo sciopero delle poste, il decreto di citazione è stato notificato all'imputato con due giorni di ritardo e tale irregolarità formale costituisce motivo di insanabile nullità.

Sempre in Assise, per oggi, è in ruolo il processo contro quattro stranieri: Vladimir Milovan, Vinko Klyur, Ilija Milic e Ljubomir Stock. I primi tre, incriminati per concorso in rapina aggravata ed altro, sono latitanti, lo Stock, imputato di furto pluriaggravato, trovasi, invece, a piede libero. L'udienza inizia alle ore 9.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria del rag. Norberto Franzi nel V anniv. (8-6) dalla moglie Lydia 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla sorella Bianca, dal fratello Ferdinando e dalla cognata Margherita Franzini 5000 pro CRI e 5000 pro Associazione sportiva «Edera».

In memoria di Rinaldo Polencic nel II anniv. dalla moglie Adelma 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali), 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 20.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalle famiglie Morbidelli - Macorsic - Cornachin - Micheiazzi 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Sindellari nel VII anniv. dalle famiglie Sindellari - Nassivera 5000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo rifugi) e 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Attilio Timeus nel XXVI anniv. dalla mamma e dalle sorelle 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Claudio Viola nel IV anniv. dai familiari 30.000 pro Liceo scientifico «G. Oberdan» (Fondo preside Claudio Viola).

In memoria di Gisella Morgenstern da Tina Pincherle 3000, da Vittoria Horitzky Orsini 10.000, da Adriana e Bruno Roveda 10.000, da Nelly Morganti 3000, dalle famiglie Paolo e Riccardo Rosenfeld 5000 pro Associazione donne ebree d'Italia; da Nino e Lilly Camerini 5000 pro Pia Casa Gentilomo; da Oscar Morgenstern 3000 pro Pia Casa Gentilomo e 2000 pro Comunità israelitica (Beneficenza); da Boby e Miryam 5000 pro Asilo M. Tedeschi.

In memoria di Filomena Maraffa ved. Lamendola da Serena, Laura, Emma, Fulvia, Marinella, Laila, Karima, Graziano, dott. Claudio, Luisiana e Rossana 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Emilio Gentille dalla moglie Maria 5000, da Regina Dessanti 5000, dalla cognata Argia Gentille 10.000 pro ECA; dai nipoti Alberto, Anita e Furio Gentille 10 mila pro ECA e 10.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Gabriella e Claudio Calusa 5000 pro ECA e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

Da Titti Paoletti 6000 pro Centro educazione speciale subnormali.

In memoria di Nerina Gavazzi da Sterni-Tiberio 5000, da Amalia Canziani 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonietta Ancona ved. Di Re da Maria Privitera 5000, dalla famiglia Silvio Palazzi 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Santa Apollonio da Giannina e Jolly 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Ciro Attemberger da Elvira Zornada e Albina Simic 1500 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Vittoria Bidoia dai dipendenti dell'Emporio Istriano 13 mila pro Centro tumori; da Miranda e Marcello Mosetti e Ines e Carlo Nisi 4000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Rosa Blikar in Koblar dalle famiglie Boico, Giovannini, Mercadante, Minichelli, Pignatti, Polli, Palazzi - Schaetz 12.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanna Ban dai dipendenti della Società «SAITA» 8.800 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Madonna del Mare).

In memoria di Gianni Bartoli da Guido e Maria Brassetti 5000 pro Lions Club (Fondo beneficenza) e 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Ciro Attemberger da Lucy Nelleca e Andrea Fachiri 5000, da Amelia e Riccardo Cadorini 5000, da Clara, Tullio Lussi e famiglia 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittoria Bidoia da Amorina Bruna e famiglia Stoppani 10.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Ugo e Giuseppina Segrè Lindegg 5000 pro Educandato Gesù Bambino e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Giusto Borri da Rita Mandruzzato 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ezio Brill da vecchi amici sportivi 176.00 pro Società canottieri «Nettuno».

In memoria del dott. Ferruccio Brusaferro da Guido e Maria Brassetti 5000 pro Lions Club (Fondo beneficenza) e 5000 pro Unione istriani; dai condomini dello stabile n. 3 di via Catraro 16.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Egidio Coelli dalle famiglie Caenazzo, Stefani, Miot, Ravagnan, Morpurgo, Bearzatto, Sacher 15.000 pro poveri della Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Antonio Corazza (Monfalcone) da Serena e Franco Carli 5000, da Gigetta e Mario 5000, da Alma e Giorgio Corazza 3000, da Nello e Bruna Travan 5000, da Guido e Bruna Travan 3000, da Rino e Fabrizio Travan 5000 pro Centro tumori; da Rita e Sergio Ferlora 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Costanzo da Roberto Geniram e famiglia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Giusto Borri da Ida Sturz 3000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Giovanni Coronica da Vittoria e Angelo Puppin 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Maria Costanzo da Anna Cappellato 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Bettin 5 mila pro Ente protezione sordomuti.

Da Nino D'Este 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

**PREVISIONI DEL TEMPO**




*Sulle regioni settentrionali nuvoloso con rovesci di pioggia e manifestazioni temporalesche, più frequenti e intense sul settore orientale; su tutte le altre regioni inizialmente poco nuvoloso, durante la giornata intensificazione della nuvolosità a prevalente carattere cumuliforme, con possibilità di precipitazioni temporalesche specie sulle zone appenniniche centrali e sulla Sardegna.*

*Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni centro-settentrionali, stazionaria sulle altre regioni.*

*Venti: deboli meridionali sulle regioni joniche e del basso versante adriatico, su tutte le altre regioni deboli intorno Nord con rinforzi da Nord-Est sulle Venezie e colpi di vento nelle zone temporalesche.*

*Mari: generalmente poco mossi, con temporaneo aumento del moto ondoso su Jonio e Adriatico.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 15, 22; Verona 14, 21; Trieste 18, 24; Venezia 17, 21; Milano 16, 24; Torino 14, 23; Genova 15, 22; Bologna 17, 24; Firenze 17, 28; Pisa 11, 26; Ancona 18, 23; Perugia 16, 27; Pescara 15, 25; L'Aquila 12, 27; Roma Nord 15, 30; Roma Fiumicino 16, 27; Campobasso 16, 26; Bari 19, 27; Napoli 18, 29; Potenza 19, 27; S. Maria di Leuca 20, 23; Catanzaro 19, 26; Reggio Calabria 20, 27; Messina 21, 28; Palermo 21, 28; Catania 18, 28; Alghero 16, 28; Cagliari 18, 27.

In memoria di Paola De Simoi ved. Cochelli da Annamaria Pipan 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lidia de Szombathely dalla Cartiera del Timavo 39 mila, da Liliana e Rino Davanzo 10.000, da Fiorella e Giorgio Miot 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Giuseppe Dulci da Licio Mancini 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della N. D. Angelica Duma dalla proprietaria e dagli inquilini dello stabile n. 6 di piazza Libertà 17.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Neera Gatti da Elvezia Nadig 5000 pro UNITALSI e 5000 pro Operazione lana; da Marcella e Gottardo Artico 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Francesco Giancane e Pietro Fasella dal preside e dal personale insegnante e non insegnante della Scuola media «G. Caprin» 34.500 pro Cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Pietro Giurco da Marisa Ziri 6000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Italia ved. Gombassi dalle famiglie Cassoni e Blasoni 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Federico Laghi da Duilia e Renata Colle 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Filomena Lamendola dalla famiglia Mogorovich 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Augusto ed Elenita Leva da Guido e Maria Brassetti 5000 pro Lions Club (Fondo beneficenza) e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Filomena Marraffa da Carla Cleva, Valeria Todri e Paola Zanetti 3000 pro Centro tumori.

In memoria di mons. Edoardo Marzari da Ada de Luyk 5000 pro Lega Nazionale; da Gianna Ostrouska 2000, da Paola Adami 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Pini 10.000 pro erigenda Chiesa San Agostino (Longera).

In memoria di Ezia Riosa da Bruno Fanna 2000 pro Villaggio del Fanciullo; dai medici del Sanatorio chirurgico INAM 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del piccolo Simone Scilipoti dall'asilo ONAIRC di via Valdirivo 38.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Milly Simic dalle cognate Elvira e Albina 1500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Francesco Soccolich dalla dirigente e personale ufficio fiduciario 22.500 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Giovanni Tamplenizza dalle famiglie Montagnari e Tamplenizza 5000 pro Chiesa San Luigi (Poveri).

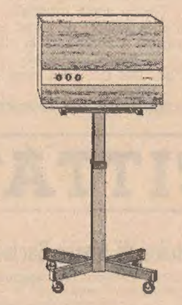
In memoria di Marcello Zambon da Stiotti 3000 pro Movimento apostolico ciechi.

In occasione del pensionamento del capobidello sig. Edoardo Suligoi da tutto il personale della Scuola media statale «R. Pitteri» 50.000 pro Cassa scolastica della scuola stessa.

Da N. N. 8000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA VUOLE RITORNARE AL CENTRO-SINISTRA?
TU PUOI IMPEDIRLO, VOTANDO
LIBERALE

vivete anche d'estate
con un condizionatore aermec.
Fissi o trasferibili, i condizionatori aermec rinfrescano e purificano l'aria.
aermec
un fresco silenziosamente sano
Troverete i condizionatori aermec presso
UNIVERSALTECNICA
C.so Saba, 18 - TRIESTE
adver padova



SOCIALISMO
P.S.D.I.

# LO SPECCHIO DEI PREZZI

RIEPILOGO
dei prezzi praticati alla pescheria centrale e nelle rivendite rionali di pesce il giorno 7 GIUGNO 1973

| Specie | mercato ittico prezzi d'asta min | mercato ittico prezzi d'asta max | rivendite di pesce min | rivendite di pesce max | pescheria centrale min | pescheria centrale max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Asiat | 700 | 1500 | 1480 | 1600 | — | 1560 |
| Barboni | — | — | — | — | — | 2080 |
| Bobe | 200 | 983 | 980 | 1340 | 560 | 1280 |
| Branzini | 2200 | 2800 | — | — | — | 4800 |
| Cefali | 350 | 1150 | 680 | 1253 | 560 | 960 |
| Girai | 550 | 600 | — | 880 | 960 | 1200 |
| Guati gialli | 300 | 800 | 1026 | 1540 | — | — |
| Menole | 400 | 500 | 680 | 1080 | — | — |
| Merluzzi | — | — | — | — | — | — |
| Moli | 500 | 800 | — | 1080 | — | 1200 |
| Mormori | 1200 | 2680 | 2730 | 3440 | 2080 | 3200 |
| Orate | 3450 | 4000 | 3680 | 4800 | — | 6800 |
| Pagere imp. | — | — | — | 1280 | 1080 | 1400 |
| Riboni | 250 | 3000 | 1280 | 3408 | 900 | 4400 |
| Rospi - code | 1700 | 1800 | 2800 | 2970 | 2800 | 3200 |
| Sardelle | 170 | 400 | 400 | 480 | 400 | 480 |
| Sardoni | 100 | 460 | 483 | 690 | 360 | 900 |
| Sgombri | — | — | 1200 | 1280 | — | 1480 |
| Sogliole | 2000 | 3800 | 4026 | 5600 | 3280 | 5600 |
| Tonno | — | — | — | — | — | — |
| Triglie (scoglio) | — | — | — | — | 5600 | 6800 |
| Trote | — | 1000 | 1200 | 1400 | — | 1480 |
| Volpine | — | — | 980 | 1680 | 1480 | 1680 |
| **Molluschi:** | | | | | | |
| Calamari freschi | 900 | 1400 | 1680 | 1980 | 1680 | 1980 |
| Calamari congelati | 800 | 1000 | 1320 | 1448 | 1200 | 1400 |
| Caparozzoli | — | 130 | — | 240 | — | 240 |
| Pedoci (Mitili) | 150 | 180 | 280 | 300 | — | 300 |
| Seppie | 300 | 550 | 660 | 793 | 680 | 1280 |
| **Crostacei:** | | | | | | |
| Canocchie | 900 | 1000 | 935 | 1448 | — | 1800 |
| Scampi - code | 2400 | 2800 | 2440 | 4800 | 4000 | 4800 |

CORSA CICLISTICA ALL'INSEGNA DELL'ALLEGRIA

# Bancari «assi del pedale» sulle strade dell'altipiano

## Dipendenti di 18 istituti di credito alla II prova del campionato triveneto

*Bancari in bicicletta, e sono andati forte! Un conto è dire «andare» in bicicletta, altra cosa è invece dire «correre» in bicicletta, e i bancari, domenica mattina, convocati a Opicina per la II prova del campionato triveneto hanno addirittura messo in crisi i cronometristi che non si aspettavano certo una prestazione così atleticamente pregevole da parte di gente che, per il proprio lavoro quotidiano, poco tempo ha da dedicare fattivamente allo sport del pedale.*

*Si erano dati convegno tutti gli appassionati di ciclismo appartenenti a 18 Istituti di Credito delle Tre Venezie. La simpatica manifestazione era organizzata dalla Banca Antoniana di Padova e Trieste e il peso dell'organizzazione è praticamente calato sulle spalle di Paolo Fiumicelli dell'«Antoniana» di Trieste, il «deus ex machina» della manifestazione, coadiuvato, sia pure alla lontana, dal collega Luigi Turatello di Padova. Ampia ed efficace collaborazione è stata offerta dalla SCAT di Trieste che ha avuto in Alfredo Velischeck e Renato Sbrizzi i più validi esponenti.*

*Sulle strade assolate di Opicina c'era tanta gente divertita a veder correre chi di solito è abituato a sedersi dietro scrivanie e telefoni. Eppure, una sessantina di bancari, per un giorno, anziché discutere di tassi, riporti e conti correnti hanno abbracciato l'affascinante problema dei pignoni, rapporti e cambi di ruota. Per quanto concerne la nostra regione vi hanno partecipato dipendenti della Banca Antoniana, della C.R. Triestina, del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca del Friuli e della Banca Carnica di Tolmezzo.*

*La manifestazione, che ci auguriamo possa ripetersi anche nei prossimi anni, è stata propiziata dal dott. Giancarlo Rossi, direttore generale della Banca Antoniana, rappresentato a Trieste dal dott. Alfeo Mecozzi. I premi messi in palio, a valorizzare ancor più la manifestazione sono stati offerti anche da ditte e società primarie di Trieste.*

*Alla fine di ogni gara è la giuria che deve darsi da fare per «ufficializzare» i risultati; ma questa volta è stato Filiberto Tononi, tanto per non cambiare tema anch'egli un «bancario» del Banco di Roma di Trieste che, pur avendo lasciato in ufficio calcolatrici e altri oggetti consoni al suo mestiere in un batter d'occhio è riuscito a compilare ben 4 classifiche di 4 diverse categorie di partecipanti. E non c'è stata alcuna contestazione! I nomi dei vincitori in questa circostanza non contano; conta invece la bella giornata di sport vissuta a Opicina e nei dintorni grazie alla passione di gente che quotidianamente maneggia milioni, e che si è ricordata almeno per un giorno che i milioni, possono anche essere lasciati da parte per altre più sane soddisfazioni.*

Luciano Golinelli

### Corsi sportivi per studenti

Il Provveditorato agli studi, d'intesa con l'Unione provinciale dei gruppi sportivi scolastici, organizza per i mesi di luglio e settembre corsi scolastici maschili e femminili di attività sportive per studenti.

Le iscrizioni avranno luogo con il seguente orario:

Pallavolo al campo sportivo scolastico di Cologna il 14 giugno 1973, dalle ore 17 in poi;

Tennis al campo sportivo scolastico di Cologna il 15 giugno 1973, dalle ore 17 in poi;

Pallacanestro, pallamano, ginnastica, atletica leggera, ed equitazione, iscrizioni all'Unione provinciale dei gruppi sportivi scolastici, via Mazzini 25, ogni giorno tranne il sabato, dalle ore 16 alle 18.30.

### Riliquidazione pensioni INPS

L'Istituto di patronato per la assistenza sociale informa che i titolari di pensione INPS, liquidata anche in base a contribuzione volontaria con decorrenza anteriore al 1 luglio 1972, hanno tutt'ora la facoltà di chiedere la riliquidazione della pensione secondo le norme stabilite dall'art. 9 del D.P.R. 31.12.71 n. 1432, al fine di ottenere un eventuale aumento della pensione.

E' importante rilevare che i benefici derivanti dalle domande di riliquidazione presentate entro il 2 luglio 1973 avranno decorrenza dal 1 luglio 1972, mentre per le richieste posteriori al 2 luglio 1973 gli aumenti spetteranno solo dal mese successivo alla domanda stessa.

Si sollecitano pertanto gli interessati a rivolgersi all'Istituto di patronato per l'assistenza sociale, IPAS via Bociocchi 1, dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, escluso il sabato, per ottenere gratuitamente tutta la assistenza necessaria allo svolgimento delle relative pratiche.

MOSTRE D'ARTE

### Adriaclub Italia

Via S. Nicolò, 6

Per l'«Antologia triestina di artisti contemporanei» s'inaugurerà il 12 corrente la personale di

EMILIO EREDITA'

La rassegna è una proposta di Adriaclub Italia.

### Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora posti per il soggiorno di Valbruna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria di via S. Pellico 1 (tel. 68795) tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

**Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE**

# COMUNICATO

**Il comizio dell'on. PRETI, in considerazione del tempo instabile, ha luogo oggi alle 19.30 al CINEMA RITZ e non in piazza Goldoni.**

# L'on. PRETI

sarà presentato da

## DE GIOIA

Consigliere regionale

# CONFERENZE

AL C.C.A.

### Saggi sull'opera di Joyce presentati da Stelio Crise

La traduzione italiana della raccolta di saggi critici sull'opera di Joyce, curata dal prof. Thomas F. Staley e pubblicata da Vallecchi sotto il titolo «Il punto su James Joyce», è stata presentata al Circolo della cultura e delle arti da Stelio Crise.

I sette qualificati critici anglosassoni hanno dedicato ciascuno un articolo all'opera più importante del grande scrittore irlandese ed ad alcune interpretazioni ricche di significati degli aspetti più caratteristici della opera di Joyce. Una pregevole raccolta — ha rilevato Stelio Crise — che apre con intelligente prospettiva nuove visioni sulla difficile scrittura del grande «rivoluzionario». Qualche riserva è stata avanzata a proposito delle troppo aperte commissioni fra l'eredità artistica di Joyce e dati di fatto puramente biografici. Soprattutto, da parte dell'oratore, non è stata accettata certa deplorevole interpretazione di quell'autentico poemetto in prosa pubblicato col titolo improprio di «Giacomo Joyce».

E' stata anche lamentata la scarsità di apprezzamenti sugli apporti culturali italiani «trait d'union» tra D'Annunzio e il Futurismo che la critica straniera in genere e questi sette agguerriti critici in particolare hanno coerentemente dimenticato. A parte questa riserva l'opera è stata salutata come un sostanzioso contributo alla bibliografia critica su Joyce, e in particolare è stato rivolto un saluto al prof. Thomas Staley, che ospite di Trieste già nel 1966, nel 1971 — nella sua qualità di presidente della «James Joyce Foundation» aveva fatto svolgere a Trieste il III Simposio internazionale di Studi joyciani. Il prof. Staley era rappresentato dal dott. Claudio Antoni, suo assistente nell'Università di Tulsa.

In chiusura della serata è stata ricordata la figura e l'opera della prof. Nini Rocco Bergera, nella ricorrenza del primo anniversario della sua morte. Nella delineazione della vita e dell'opera di questa compianta personalità triestina, è stata preannunciata l'imminente pubblicazione del poderoso volume degli Atti del terzo simposio joyciano, al quale volume la prof. Nini Rocco Bergera aveva dedicato l'ultimo anno della sua operosa e civile esistenza.

STASERA ALLA LEGA NAZIONALE

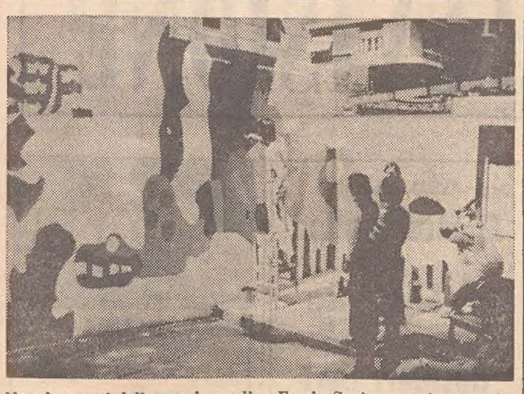
### La battaglia di El Alamein rievocata dal gen. Guadagni

Questa sera alla ore 19, nella sede della Lega Nazionale, via Paolo Reti 4, il gen. Arturo Guadagni, presidente dell'UNUCI di Trieste, parlerà a soci e simpatizzanti sul tema: «La battaglia di El Alamein».

La Lega Nazionale di Trieste ha chiesto ed ottenuto l'adesione del gen. Guadagni su tale commosso argomento, ricordando la sua opera di cambattente e quella di collaboratore, dal '49 al '51 del col. Caccia Dominioni, per la costruzione dello Ossario di El Alamein.

Sono invitati tutti coloro che si interessano all'argomento ed in particolare gli ex combattenti della Campagna d'Africa ed i loro familiari.

UN MURO DI CINTA CHE E' DIVENTATO UN GRANDE AFFRESCO



Alcuni ragazzi della scuola media «Fonda Savio» ammirano soddisfatti il frutto di tre mesi di appassionato lavoro in comune. La facciata interna d'una parete del muro di cinta è stata dipinta dai 250 allievi con smalto nelle ore di educazione artistica

# Tre mesi di lavoro per fare più bella la loro scuola

Giornata di festa, oggi alla scuola media «Fonda Savio» di via Pascoli, con un carosello di giochi, gare e altre divertenti iniziative organizzate dai giovani allievi. L'inizio è previsto per le 15, con l'inaugurazione di un singolare lavoro di gruppo: il grande muro di cinta della scuola che i ragazzi hanno dipinto con smalto ad olio sulla facciata interna.

I 250 alunni hanno lavorato assieme per quasi tre mesi e il risultato è sorprendente. «E' un lavoro collettivo — ha detto l'insegnante di educazione artistica, Giorgio Cisco, che ha curato i ragazzi durante i tre mesi — in cui però ognuno può riconoscersi. E' nato spontaneamente, nessuno sa come. Certe figure non hanno una loro ragione di essere, eppure sono venute fuori, così, irrazionalmente. I ragazzi sono stati bravissimi. Si sono persino autofinanziati, poche lire si capisce, cento duecento lire a testa. Il resto, la maggior parte, l'ha messo la cassa scolastica».

«Il muro? Tre mesi fa era un muro grigio di un cortile interno di una scuola qualsiasi. Poi è nata l'idea, sulla scia del primo esperimento compiuto in ottobre alla scuola Codermatz. Il comune ha provveduto alla smaltatura di base, poi è stato dato un fondo di caucciù impermeabile e un altro strato di ducotone bianco. Quindi sono intervenuti i ragazzi, che hanno tracciato i disegni a carboncino, le bozze cioè di quello che poi sarebbe stato il grande affresco. E' iniziato così il lavoro con lo smalto a olio e le classi si sono avvicendate, passando all'aperto le loro due ore di educazione artistica e ricoprendo con magnifici colori questi cento metri quadrati di muro. Non dev'essere considerata un'opera d'arte, ma una pura e semplice esercitazione delle capacità compositive dei ragazzi. Si trattava di insegnare loro il gusto e insieme la fatica e la responsabilità di un'opera finita».

## Considerazioni di Giuricin sul «divorzio» all'Acegat

Sul problema della divisione dell'Acegat in due distinte aziende, la prima per il solo servizio trasporti e la seconda per i servizi di elettricità acqua e gas, c'è stato un incontro dei quadri socialisti operanti nell'ambito della «municipalizzata». Nell'occasione, il consigliere comunale Gianni Giuricin ha dichiarato che «lo impegno del centro-sinistra di dividere l'Acegat in due diverse entità aziendali deve corrispondere a importanti esigenze di natura tecnica e finanziaria, esigenze che nessuno finora a Trieste è stato in grado di indicare. Sembra semmai — secondo Giuricin — che la voluta divisione comporti per la collettività la maggiore spesa di una manciata di miliardi, senza l'apporto di alcun beneficio né sul piano tecnico né su quello economico».

Il capogruppo del PSI al Comune ha soggiunto: «Solo di fronte a comprovate valide motivazioni tecnico-finanziarie si potrà accedere alle ventilate proposte di divisione; ma deve essere ancora trovata la persona capace di realizzare dei risparmi con operazioni del genere, avendo presente il fatto che anche nel mondo economico italiano si progredisce — ha concluso Giuricin — con la unificazione non con le divisioni».

## Limitate a Miramare pesca e navigazione

**La Capitaneria di porto di Trieste ha prescritto, con propria ordinanza, alcune limitazioni alle normali attività di navigazione e di pesca nello specchio acqueo antistante il parco del castello di Miramare.**

**Il provvedimento, volto a tutelare l'ambiente naturale del luogo, è stato emanato per assecondare l'iniziativa della sezione triestina del «World wildlife fund», che ha ottenuto in concessione lo specchio acqueo costiero al fine di costituirvi un parco marino per lo studio e la elencazione delle specie di fauna e flora ivi esistenti, per la didattica nelle scuole e per una ricerca sistematica dell'ambiente fisico, chimico e idrologico.**

**In base all'ordinanza della Capitaneria sono vietate, nei primi cento metri dalla costa, ogni attività di pesca, sia professionale che sportiva, e la navigazione a motore. Ai natanti a motore autorizzati al trasporto di turisti sarà tuttavia consentito l'approdo al porticciolo di Miramare, attraversando la zona interessata secondo lo itinerario più breve. Nella zona compresa tra i cento e i duecento metri dalla costa, sono altresì vietate la navigazione a motore con velocità superiore alle 5 miglia orarie e ogni attività di pesca, sia professionale che sportiva, fatta eccezione per la pesca con la lenza con non più di tre ami.**

## Pitture di bimbi delle scuole ONAIRC

Oggi, alle 18.30, nella sala del Circolo delle Assicurazioni Generali di viale XX Settembre 1, si inaugura la mostra di pittura dei bambini delle scuole materne dell'ONAIRC, curata dal prof. Claudio Desinan, insegnante di pedagogia all'università di Trieste, e dalla direttrice dott. Livia Scrosoppi. La mostra si propone di evidenziare lo sviluppo psicologico del bambino nella sua età evolutiva, dai 3 ai 5 anni. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 18 alle 21, fino al 23 giugno.

## Bilancio e programmi del turismo scolastico

Si è svolta, presso la scuola «Timeus», la riunione annuale del consiglio direttivo del Turismo scolastico presieduta dal prof. Giuseppe Esopi, presidente del sodalizio.

Dopo la lettura delle relazioni morale e finanziaria e del bilancio preventivo, è stata fatta una sintesi dell'attività svolta fino ad oggi. L'aumento del 52 per cento delle giornate di presenza rispetto allo scorso anno, sta a dimostrare la sempre crescente attenzione rivolta al turismo scolastico da parte di insegnanti, alunni e genitori.

Sono state quindi gettate le basi per l'attività dell'anno scolastico 1973-74

RASSEGNA DOCUMENTARIA DI UNO SPETTACOLO ANTICO

# Il fascino del circo rivivrà in una mostra

**Un omaggio alle dinastie circensi Franconi e Zavatta Prezioso contributo di collezionisti italiani e francesi**

*Il sempre affascinante mondo del circo rivivrà nella mostra che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina inaugurerà sabato sera nella sede di Sistiana. Sarà una manifestazione di indubbio richiamo per i molti turisti stranieri che già soggiornano lungo la riviera, in quanto alla rassegna saranno esposti i manifesti dei circhi di tutti i paesi. Una mostra interessante sotto il profilo della documentazione, ma non meno importante nel suo valore artistico, perché si potranno confrontare le varie scuole grafiche, che in alcuni paesi hanno raggiunto livelli di notevole valore.*

*La manifestazione, che ha ottenuto il patronato dell'Ente nazionale circhi, ricorderà due dinastie circensi, che hanno fatto onore nel passato alla nostra regione. Un settore infatti illustrerà l'attività dell'udinese Antonio Franconi, e della sua dinastia, in Francia. Per ottenere la documentazione necessaria, sono occorsi vari mesi di contatti con i collezionisti francesi, ma proprio a Sistiana, per la prima volta, sarà degnamente ricordato Franconi, che è ritenuto il fondatore del circo moderno in Europa sul finire del 1700. Altro spazio sarà dedicato alla famiglia Zavatta, il cui circo è stato per decenni di casa nella nostra regione.*

*La mostra, che si intitolerà «Il circo nel mondo», offrirà una panoramica della attività circense nei vari paesi, presentando non solo manifesti e programmi, ma dischi, fotografie, francobolli, giocattoli, libri, oggetti tra i più vari, provenienti dalle collezioni private di Giuseppe Rivarola, che a Chiavari ha un vero e proprio museo del circo, conosciuto in tutto il mondo, e da quella del collega triestino Ricciotti Giollo. Lo scultore Tristano Alberti sarà presente inoltre con una decina di opere (bronzi e gessi colorati), tutti ispirati al circo.*

# Cronache degli spettacoli

## «Settimana di Graz» Concerti al Verdi

Nel quadro della «Settimana di Graz» e delle manifestazioni indette per il gemellaggio fra Trieste e la città austriaca, vengono annunciati per martedì e mercoledì prossimi, al Teatro Verdi, due concerti straordinari con il coro e l'orchestra da camera «Cappella classica» di Graz, diretti da Alois J. Hochstrasser.

Alle manifestazioni si accede per invito, che potrà essere ritirato alla biglietteria del Teatro Verdi, a partire da lunedì.

CONCERTO JAZZ

## Silvio Donati al Circolo «Calegari»

Il circolo «Calegari», nell'ambito delle iniziative per l'inaugurazione della nuova sede di via S. Francesco 34, organizza una serata musicale con la partecipazione del «Silvio Donati Jazzgroup». Al recital, che si terrà al Politeama Rossetti, domani, alle 21, con ingresso libero, parteciperà anche un noto esponente del teatro italiano che reciterà e leggerà alcuni brani di poesia. Alle signore e signorine che interverranno alla serata il circolo offrirà una stampa in omaggio.

SOFFIO DI POESIA AL «VERDI» CON UNO STRAORDINARIO PIANISTA

# WERTHER DEL PIANOFORTE L'ANTICONCERTISTA BRENDEL

**Rivelata dall'artista austriaco una sensibilità delicata e poderosa**

Ci sembra proprio che Alfred Brendel abbia lasciato mercoledì sera al pubblico triestino una delle più forti impressioni, in senso assoluto, almeno dell'ultimo decennio. Ed è un vero peccato che una buona metà del pubblico abituale del «Verdi» (l'altra sera con larghi vuoti) abbia rinunciato a questo incontro con la straordinaria personalità del pianista austriaco. Brendel è una natura interpretativa purissima, che nulla concede all'esibizione e all'eloquenza. La sua sensibilità è delicata e poderosa nello stesso tempo, tutta sensitivamente interiorizzata nel proprio sogno artistico, concentrata in una tensione che si riflette quasi fisicamente: basta, per esempio, la porta di un palco che cigoli d'un tratto, per spezzare, per un attimo, il filo dell'«Allegro» iniziale della «Patetica», come un risveglio che turbi la meditazione appassionata di questo Werther del pianoforte.

Per un momento abbiamo pensato, mercoledì sera, alla meteora pallida di Vasowsky (chi lo ricorda?) per quell'isolamento magico, goduto e sofferto nota per nota. Lo si è visto subito, fin dal rilievo mirabile dell'«andante» della Sonata in do magg. n. 58 di Haydn che ha aperto la densa serata. E che programma! Non bastava infatti l'esordio haydiano, la Sonata in sol magg. op. 78 di Schubert e la «Patetica»; Brendel ha rivissuto poi la grande avventura della «centodieci», in cui la ripresa della fuga ha quasi una luce di rivelazione, concludendo il recital — già logorante per le difficoltà di approfondimento — con un generoso fuori programma di eccezionali dimensioni e di una limpidezza inarrivabile, le «Variazioni» in re, K 573 di Mozart.

Il segreto di Alfred Brendel è nella sua anima antica di interprete, che al pianoforte sembra incarnare (persino nello aspetto) lo stile autentico della tradizione classico-romantica come in una sorta di medianico recupero spirituale. Il suo Beethoven ha un respiro poetico che sembra annullare ogni membratura formale, ma è solo una apparenza che fiorisce sulla purezza dell'intonazione (per cui, nel caso particolare della «Patetica», sovvertiti i termini, il primo movimento diventa un effetto anziché una causa); in realtà poche volte la costruzione sonatistica beethoveniana è stata più vividamente trapassata dal fuoco dell'interprete e dall'intuizione lirica. Ma l'intimismo di Brendel ha toccato gli accenti più commossi e commoventi nella Sonata schubertiana, dove il candore del canto diventava elitante ed il fraseggio, sostenuto dalla singolare sobrietà della pedalizzazione, palpitava proprio come il cuore trentenne di Schubert.

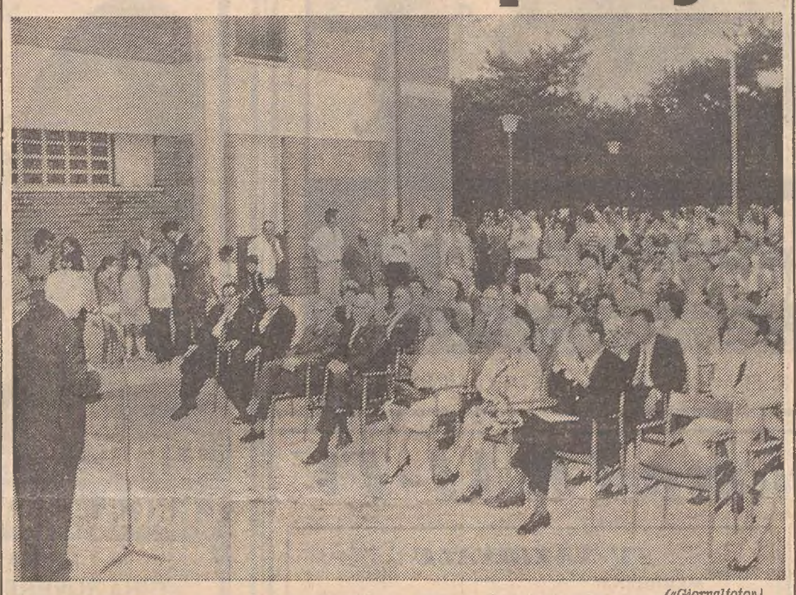
G. Go.

## Voci giovani per la lirica

L'Associazione triestina amici della lirica indice, anche questo anno, una selezione intesa a presentare al pubblico giovani artisti lirici. Come già avvenuto la scorsa stagione, le voci giovani interessate a partecipare a questa rassegna potranno inviare richiesta, corredata dei dati personali e di un breve repertorio, alla segreteria dell'associazione, presso il Circolo della Cultura e delle Arti, di piazza Verdi 1. Termine per la presentazione delle domande il 15 giugno. Successivamente, gli interessati saranno ascoltati dalla commissione dell'associazione e i selezionati formeranno il «cast» del concerto operistico di presentazione, che si terrà nella sala maggiore del C.C.A. Dei selezionati nell'edizione dell'anno scorso, ben due voci giovani hanno intanto trovato la via del palcoscenico: il mezzosoprano Jancovich, interprete di Luze nell'edizione di «Nozze istriane» al Verdi di Trieste, e il basso Sancin scritturato nei teatri jugoslavi.

*DIPENDENTI ANZIANI FESTEGGIATI DALL'OPERA A SISTIANA*

# Un impegno ininterrotto al servizio dei profughi



(«Giornalfoto»)

Un momento della cerimonia organizzata dall'Opera profughi alla casa di riposo di Sistiana

Per festeggiare i dipendenti che hanno raggiunto i venticinque o i dieci anni di anzianità di servizio, l'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati, ha promosso un festoso incontro che ha avuto luogo ieri ed al quale sono intervenuti l'assessore regionale al lavoro ed all'assistenza Stopper, i presidenti dell'Associazione comunità istriana dott. Fragiacomo, dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia cav. del Conte, i componenti del Consiglio di vigilanza delle istituzioni dell'Opera profughi nella Regione, il personale degli uffici e degli istituti ed una larga rappresentanza di profughi. L'incontro si è svolto nel giardino della Casa di riposo di Sistiana,

Il Prefetto de Zerbi, nell'intervallo del concerto, ha portato il saluto del presidente Manuelli ed ha ringraziato l'assessore Stopper per il contributo offerto all'Opera per la realizzazione dei propri programmi edilizi ed assistenziali. Successivamente, il segretario generale Clemente ha rivolto parole di elogio e di ringraziamento ai dipendenti Marino Bravin, Luciano Martini, Bianca Puissa Melon, Attilio Smilovich, Paolo Stringari e Mario Uxa, che hanno compiuto dieci anni di servizio. Parole di vivo apprezzamento sono state rivolte a Vinicio Lenzoni, direttore delle case di riposo, che ha raggiunto il venticinquesimo anno di servizio all'Opera.

A nome dei colleghi e di tutto il personale degli uffici e degli istituti in funzione nella Regione, il direttore della Delegazione di Trieste, Polenghi, ha rivolto parole di augurio e di saluto al vicesegretario generale dell'Opera, dott. Colella, che lascia dopo ventisei anni il servizio. Nel consegnargli un dono augurale, Polenghi ha messo in risalto le doti di squisita umanità e sensibilità che hanno sempre improntato l'azione del dott. Colella. Il festeggiato ha risposto visibilmente commosso.

RASSEGNA DI ARTE VARIA ALLA GALLERIA COMUNALE

# Muggia ieri e oggi vista da giovanissimi

**Opere di studenti della scuola media «Nazario Sauro»**

E' stata inaugurata ieri, nella Sala d'arte comunale «Lo Squero» di Muggia, una mostra dedicata alle libere attività svolte dagli allievi della scuola media «N. Sauro». Guidati da una esperta ed appassionata «équipe» di animatori, i ragazzi hanno potuto seguire durante l'anno scolastico, una ricca serie di attività di carattere scientifico e artistico, corsi di fotografia e di recitazione, nonché indagini sull'ambiente naturale che circonda Muggia.

I risultati di questo fervido lavoro sono chiaramente visibili nelle opere e nella documentazione presenti alla mostra: incisioni, fotografie, oggetti eseguiti in materie plastiche, paesaggi e animaletti, fanno di questa mostra qualcosa di assolutamente inedito, grazie alla immediatezza espressiva dei giovanissimi protagonisti. Un mondo vivacissimo e nuovo di colore, una sperimentazione agile di tecniche figurative, una gamma di ricerche sul passato e sul presente di Muggia si offrono così con freschezza agli occhi dei visitatori, primi fra i quali sono stati, al momento dell'inaugurazione, il sindaco di Muggia e il Provveditore agli studi, accolti e guidati dal preside della scuola «Sauro».

## Al vaglio della giunta l'impianto del gas

La Giunta comunale di Muggia, nella sua ultima seduta, ha ampiamente trattato il problema della progettazione di un impianto di distribuzione del gas metano nel territorio comunale. Gli atti progettuali sono stati predisposti dall'ing. Amerigo Corradi di Modena e prevedono un importo di spesa di 700 milioni.

Appena perfezionati gli atti, del problema sarà investito il Consiglio comunale per la prescritta approvazione. Successivamente saranno richiesti al competente assessorato regionale i contributi in conto capitale e in conto interessi. L'opera è stata suddivisa in 3 lotti: il primo per la zona di Aquilinia, il secondo per il centro urbano e il terzo per Zindis.

QUESTA SERA L'ATTESO CONCERTO SINFONICO

# Violoncello di Lana con Michael maestro



Hermann Michael



Libero Lana

Questa sera, alle 21, si terrà al Teatro Verdi il concerto sinfonico diretto da Hermann Michael con la partecipazione del violoncellista Libero Lana. In programma l'ouverture «Anacreonte» di Cherubini, «Don Chisciotte» di Strauss, alla cui parte solistica partecipa, oltre al violoncellista Lana, il violinista Bruno Mansutti, e la VIII sinfonia di Dvorak.

Il concerto è in turno di abbonamento «A». Vendita dei biglietti per i posti disponibili presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948). Domani, alle 18, il concerto sarà replicato, ma al poema di Strauss subentrerà il concerto per arpa e orchestra di Rodrigo, che sarà interpretato dal celebre arpista Nicanor Zabaleta.

# Lavoro e previdenza

## nelle SEGNALAZIONI

### Voltura della pensione: da anzianità a invalidità

**«Godo della pensione di anzianità, avendo maturato sino ad oggi 42 anni di contributi, ma non ho ancora 60 anni di età e continuo a prestare servizio retribuito. Due anni fa sono stato colpito da infarto e, in seguito a questo, mi sono informato se avevo diritto alla pensione d'invalidità. Mi è stato risposto in modo negativo in quanto già percepisco la pensione di anzianità. So che, con i contributi da me versati, nessuna differenza avrebbe apportato il passaggio da una all'altra pensione, ma poiché dove presto servizio, all'atto del pensionamento per limiti di età o per invalidità, godrò di un contributo aggiuntivo alla pensione dell'INPS, quest'ultimo mi verrà negato proprio perché l'INPS non vuole riconoscermi questo cambiamento, dato che ho intenzione di dare, fra non molto, le dimissioni.**

**«Questo rifiuto da parte dell'I.N.P.S. di riconoscermi l'invalidità significa una perdita per me di circa 30-40 mila lire mensili fino al compimento del 60.o anno di età. E' mia intenzione presentare ugualmente domanda di riconoscimento dell'invalidità, prima di dare le dimissioni, sperando in qualche nuovo ordinamento che tenga conto anche del mio caso particolare e darmi così, eventualmente, la possibilità di usufruire della maggiorazione. Chiedo cortesemente le seguenti risposte: 1) E' possibile ottenere la voltura della denominazione della pensione, dato che l'INPS nulla mi verserebbe in più di quello che ricevo oggi? 2) Posso ugualmente inoltrare domanda per la pensione di invalidità? Con infiniti ringraziamenti L.R.».**

*Il titolo originario della pensione non può in alcun caso essere modificato, e quindi una pensione di anzianità non verrà mai trasformata in quella di invalidità e risulterà del tutto inutile una domanda in tal senso, che verrebbe ovviamente respinta.*

*Se può interessare al lettore, gli ricordiamo che ai sensi dell'art. 22 della legge n. 153 del 30-4-1969, la pensione di anzianità, pur rimanendo tale, è equiparata a tutti gli effetti a quella di vecchiaia, quando il titolare di essa compie il 60.o anno di età e che, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge, la pensione di anzianità liquidata con il sistema «Contributivo» anteriormente all'1-5-1968, può essere riliquidata, per coloro che hanno continuato a lavorare dopo il pensionamento, con il sistema «retributivo» al compimento del sessantesimo anno di età.*

### Continua l'obbligo dei contributi

**«Gradirei sapere dalla vostra rubrica, se per la "Colf" a ore (collaboratrice familiare), che fra breve beneficerà della pensione per invalidità, sono tenuto a continuare il versamento dei contributi sociali. Grazie e distinti saluti. Dr. ing. Camici Dameigo».**

*Per qualsiasi lavoratore dipendente, e quindi anche per la collaboratrice familiare, continua l'obbligo delle assicurazioni sociali anche per i periodi di occupazione successivi alla data del pensionamento, sia esso di invalidità sia di vecchiaia.*

*La pensione di cui sarà titolare la «Colf» non verrà invece assoggettata ad alcuna ritenuta, indipendentemente dalla sua misura mensile; se tale misura, infine, sarà superiore al trattamento minimo (L. 31.650 mensili) i contributi versati dopo il pensionamento potranno determinare un supplemento di pensione con la periodicità di ogni 2 anni.*

### Diversa misura della pensione

**«Sono una pensionata d'invalidità già dal 1953 e vorrei sapere perché a me viene corrisposto un mensile di L. 33.000, mentre altri, della mia stessa condizione, ne percepiscono 37.000. Sperando in una gentile risposta, ringrazio. C. M.».**

*Varie possono essere le cause che determinano una diversa misura della pensione. Così:*

*1) Se la lettrice non ha compiuto ancora i 65 anni di età la differenza può dipendere solamente da un diverso importo di contributi versati.*

*2) Se la lettrice ha superato il 65.o anno di età la sua pensione è integrata al trattamento minimo di L. 33.750, mentre l'altra di 37.000 supera, per maggior importo di contributi versati, tale trattamento minimo.*

*3) La misura maggiore della pensione mensile può essere infine determinata da una o più maggiorazioni per familiari a carico (L. 4160 per il coniuge, L. 5720 per ciascun figlio).*

**Domenico Pagliaro**

**Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE**


Domani sabato
Piazza Garibaldi alle ore 20.30

Comizio di

**Aldo Aniasi**
SINDACO DI MILANO

Presenterà

**Gianni Giuricin**
CANDIDATO N. 5

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI



"I soldi della Regione" ...ma a te personalmente quanti ne toccano?




La Regione interviene direttamente dove più c'è bisogno. Per esempio, finanzia le opere ospedaliere, le scuole, L'Università, l'edilizia popolare, l'assistenza. Sostiene l'artigianato e il commercio. Così i conti cominciano a tornare, un po' alla volta, per tutti. Anche per te.

DC, 9 anni di Regione che funziona

libertas

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SABATO ALLE 17.55 IN DIRETTA ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

## Concerto di Bernstein dalle sale del Vaticano



Roma, 7

Il direttore d'orchestra, compositore e pianista Leonardo Bernstein dirigerà sabato 23 giugno, nell'aula delle udienze in Vaticano, un concerto di musica sinfonica offerto dalla radiotelevisione italiana al Papa. Il concerto, al quale assisterà Paolo VI, comprenderà il «Magnificat» di Bach e una composizione dello stesso Bernstein, «Chichester Psalms», e sarà eseguito dall'orchestra sinfonica e dal coro della Rai di Roma, con l'«Harvard Glee Club», un coro maschile di Boston, e con il «Newark Boys Chours» di New York, composto di bambini.

Il concerto sarà trasmesso in diretta alla radio e alla televisione con inizio alle 17.55 sul programma nazionale.

Telefoto Ansa

### Rassegna a Pordenone del film industriale

La quattordicesima «Rassegna nazionale del film industriale», che si svolgerà a Pordenone dal 12 al 15 giugno, sarà inaugurata con la proiezione, fuori concorso, del documentario «Gente di Pordenone» prodotto dall'Associazione degli industriali della provincia di Pordenone in collaborazione con la Camera di commercio e con l'Ente per il turismo. Alla manifestazione interverrà, come annunciato, il presidente della Confindustria ing. Renato Lombardi.

La manifestazione di Pordenone offrirà, tra l'altro, l'opportunità di vedere il meglio della produzione delle cinematografie industriali straniere: fuori concorso sarà presentata, infatti, una selezione dei documentari premiati nei festival internazionali di Barcellona e di Amsterdam. *(Ansa)*

### «Apprezzata» la Ferri animatrice di Zazà

Roma, 7

Particolare successo ha ottenuto in TV la prima puntata di «Dove sta Zazà», lo show televisivo del sabato sera che ha per protagonisti Gabriella Ferri, Pippo Franco, Enrico Montesano e Pino Caruso e che è diretto da Antonello Falqui. Lo spettacolo, scritto da Castellacci e Pingitore, di cui sabato prossimo andrà in onda la quarta e ultima puntata, ha riscosso, al suo esordio, il 19 maggio, notevoli consensi da parte del pubblico televisivo come ha stabilito un'apposita indagine telefonica effettuata dal servizio opinioni della Rai.

QUESTA SERA SUL VIDEO

## «Battaglia di dame»

«Battaglia di dame» (TV-2, ore 21,20) — Va in onda stasera questa commedia, una delle più note di Eugene Scribe, autore tra i più celebri e rappresentati della prima metà dell'Ottocento. Scribe ebbe il merito di rinnovare in Francia il vaudeville; dotato di forza comica e di un senso teatrale che gli valsero il consenso del pubblico di tutto il mondo, l'autore introdusse nell'ultima parte della sua vastissima produzione, alcuni temi che oltre a rispondere alle esigenze del puro divertimento, rispecchiavano anche la realtà dell'epoca, «Battaglia di dame», che insieme all'«Adriana Lecouvreur» è considerata il capolavoro di Scribe, fu rappresentata per la prima volta nel 1851 ed entrò a far parte, fino agli inizi del novecento del repertorio teatrale francese.

La commedia, ricca di motivi comici e sentimentali è ambientata in Francia negli anni della restaurazione. Due nobili signore, zia e nipote, si innamorano entrambe di un giovane bonapartista condannato a morte per le sue idee e ricercato dal prefetto di polizia, ex sostenitore di Bonaparte divenuto in seguito un fedele servitore della monarchia. Le due signore nascondono il loro protetto in un castello nei pressi di Lione.

L'impresa si rivela subito molto difficile, anche perché il prefetto, che ha subodorato l'imbroglio, si è installato nella casa dove vive, sotto mentite spoglie, il ricercato. Oltre alla lotta senza esclusione di colpi sferrata contro il capo della polizia, le due donne sono impegnate tra loro in una battaglia ancora più aspra: quella per conquistare il cuore del giovane. Alla fine sarà la nipote a vincere la partita e tutto si concluderà per il meglio: la promulgazione della tanto attesa amnistia renderà la libertà al protagonista permettendogli di unirsi in matrimonio con la sua innamorata.

### «Ultimo tango a Parigi» vietato anche in Messico

Città del Messico, 7

Continuano le vicissitudini censorie per «Ultimo tango a Parigi». Questa volta il celebre film di Bertolucci è stato proibito in Messico dalla direzione della cinematografia nazionale.

Il giornale messicano «Esto» critica l'ordine di divieto che definisce come un insulto rivolto alla maturità del pubblico messicano. *(Ansa)*

**Josephine Baker** è tornata ad esibirsi in patria, presentando uno spettacolo alla «Carnegie Hall» di New York. La vedette, che ha 67 anni, è stata calorosamente applaudita da oltre 2500 spettatori.

UNA TRADIZIONE E UN PRIMATO CHE DEBBONO ESSERE DIFESI

## Una scuola agli artisti della pista di segatura

La vitalità e i successi del circo italiano continuano tanto che oggi lo spettacolo viaggiante del nostro paese ha conquistato il primo posto assoluto in Europa ed è tra i primi del mondo per bontà di programmi e allestimenti scenici, modernità di impianti. Ma se questo primato si vuole che continui, bisogna al più presto istituire una scuola per i futuri artisti della pista di segatura, dato che i continui spostamenti non permettono più agli anziani di insegnare il mestiere ai giovani.

L'Ente nazionale circhi si adopera con ogni sua forza per dar vita all'istituzione e intanto ha ottenuto da parte del Ministero della pubblica istruzione la concessione ai cinque circhi di prima categoria di una scuola elementare pluriclasse parificata. Sono stati già scelti gli insegnanti, che dipenderanno dal Provveditorato agli studi di Lucca, e i proprietari dei cinque complessi hanno accettato le varie clausole previste dallo accordo, come la concessione di una carovana che fungerà da aula.

Sono i circhi di Leonida Casartelli, Enis e Darix Togni, Moira Orfei e di Liana, Nando e Rinaldo Orfei; complessi il cui organico si aggira e supera talvolta le 800 persone e che hanno una media di trenta ragazzi in età scolastica. Erano note le difficoltà che i figli dei direttori, degli artisti e del personale viaggiante in genere erano costretti a superare per poter frequentare le scuole a causa di continui spostamenti. Alla fine dell'anno scolastico quasi sempre questi ragazzi vengono promossi, perché l'ultimo insegnante tiene conto che, quanto sono riusciti ad apprendere cambiando decine di scuole, è molto: premiano insomma più la buona volontà, la costanza che il sapere. E non potrebbe forse essere diversamente se il primato del cambiamento di scuole spetta a un ragazzino che in un anno ha frequentato 34 classi differenti.

La scuola nel circo è senza dubbio il primo passo verso la scuola del circo, la quale potrà garantire nuovi artisti, capaci di rinnovare sulle varie piste le tradizioni delle varie famiglie italiane. I bravi insegnanti non mancano e la volontà di rendere operante la nuova istituzione neppure, per cui si spera che entro due anni la scuola possa diventare una realtà. Il circo italiano aspetta questa scuola e la merita, perché non mancano i giovani desiderosi di apprendere i vari «trucchi» e non manca il lavoro per i futuri artisti.

R. G.

### Già operata Greta Garbo

Barcellona, 7

Secondo il quotidiano barcellonese «La Vanguardia», Greta Garbo sarebbe già stata operata di cateratta nella clinica del dott. Joaquin Barraquer a Barcellona. Gli stessi medici che hanno preso parte alla operazione avrebbero detto che le condizioni della paziente sono soddisfacenti. D'altra parte i responsabili della clinica Barraquer che nei giorni scorsi si sono rifiutati di rilasciare qualsiasi dichiarazione alla stampa, continuano a mantenere il massimo riserbo sulla celebre attrice svedese.

Il giornale non precisa quando l'attrice, che ha 65 anni, è stata operata, ma secondo una fonte medica privata l'operazione risalirebbe a tre giorni fa.

La clinica di Joaquin Barraquer ha smentito la presenza dell'attrice, ma successivamente un portavoce della clinica ha sottolineato che è «una prassi costante della clinica» di non dare informazioni sui clienti.

Alcune fonti hanno riferito che la Garbo rimarrà nella clinica una quindicina di giorni.

DICHIARAZIONI E CONTRODICHIARAZIONI DI BB

## Il tira e molla di Brigitte Bardot

Parigi, 7

A trent'otto anni Brigitte Bardot si ritira. L'addio al set avverrà non appena avrà ultimato di girare il suo ultimo film. «Smetterò di lavorare. Ne ho abbastanza. Voglio vivere», ha dichiarato BB in un'intervista alla radio e niente potrebbe convincerla a ritornare a girare.

«Vi sono altre cose da fare. Questo film, ha detto riferendosi a quello che sta girando attualmente, è il mio canto del cigno».

Dopo una carriera lunghissima, tre matrimoni, e tutta una serie di tempestosi legami sentimentali, l'attrice francese ne ha però abbastanza.

«Ho deciso di lasciare il cinema e non ritornerò sulla mia decisione. L'offerta di un'altra parte, anche se straordinaria, non mi farà cambiare parere».

La Bardot ha ripetuto che ella sogna di ritirarsi in una fattoria e prendersi cura degli animali. L'ultimo film della Bardot quello che sta attualmente girando è il primo che sia diretto da una donna, Nina Campanes.

Come si sente a lavorare con una regista le è stato chiesto. «E' molto piacevole. Una donna comprende benissimo un'altra donna e la Campanes è una donna adorabile. La trovo grande».

Quando le è stato chiesto se la Campanes ha scoperto nuovi lati della Bardot l'attrice ha risposto: «A trent'otto anni si sa tutto... Conosco tutti i miei lati dal primo all'ultimo. E così lei. Questo è il mio ultimo film. Ma in un'intervista rilasciata nel pomeriggio ad un giornale ella ha smentito le precedenti affermazioni dicendo: «Io cambio parere ogni momento. Chi sa, domani potrei anche farmi suora. Non dovete credere a tutto ciò che dico. La mia abitudine è quella di vivere alla giornata». *(Ansa)*

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO




Vietato ai minori di 18 anni

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Stagione sinfonica. Stasera alle ore 21 concerto diretto dal maestro Hermann Michael. Solista Libero Lana. Turno di abbonamento A. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro.
**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Stagione sinfonica. Domani alle ore 18 concerto diretto dal maestro Hermann Michael. Solista Nicanor Zabaleta. Turno di abbonamento. B. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948).

**LA CAPPELLA UNDERGROUND** (via Franca 17, tel. 61668). Solo oggi, ore 21.30: «Quando ci ritroveremo» (1950) di Tadashi Imai.

**EDEN.** 16, ult. 22.15. Cineriz presenta Carlo Giuffrè, Marisa Mellin «Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella». In technicolor. Il film è per tutti.
**EXCELSIOR.** 16 - 22.15: «I corpi presentano tracce di violenza carnale». R. Richardson, T. Aumont. Colori. (Giallo).
**FENICE.** 16 - 22.15: «UFO allarme rosso, attacco Terra». Ed Bishop. Colori (Fantascienza).
**GRATTACIELO.** 16, ultima 22.15. Dominique Sanda e Lea Massari con Alan Bates in una stupenda moderna e scabrosa storia d'amore: «Questo impossibile oggetto». Il film che ha concluso entusiasticamente il Festival di Cannes. Technicolor. V.m. 18 anni.
**NAZIONALE.** 16 - 22.15: «Regolamento di conti» con M. Costantin, H. Silva. Col. (giallo). V.m. 14 a.
**RITZ.** Ore 19.30 Comizio. Alle ore 22 unico spettacolo del film: «Blacula». A colori.

**AURORA.** 16.30: «Malizia», con L. Antonelli. Technicolor. V.m. 18 anni.
**CAPITOL.** 16.30, 18.15, 20, 22. Drammatica e piena di straordinaria suspense l'ultima interpretazione di A. Delon: «L'uomo che uccideva a sangue freddo» con A. Girardot. Technicolor. Viet. min. 14. Si consiglia di vederlo dall'inizio.
**CRISTALLO.** 16.30: Un classico cinese della violenza «Le 4 dita della furia», con L.L. Cin. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
**FILODRAMMATICO.** 16.30: «Pelle bianca per desideri neri». Technicolor con A. Boyner, C. Manon. Severamente v. m. 18.
**IMPERO.** 16.30, 19, 21.45. C. Heston nel colossale technicolor: «All'ombra delle piramidi».
**MODERNO** (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Corvo rosso, non avrai il mio scalpo» con R. Redford e W. Geer. Technicolor.
**MIGNON.** 16: «Straordinaria fuga campo 7/A». Avventure.
**VITTORIO VENETO.** Ore 16.30. Technicolor: «Racconti proibiti... di niente vestiti». Janet Agren, Tina Aumont, Rossano Brazzi, Barbara Bouchet. V.m. 18.

**ABBAZIA.** 16.30: «La signora nel cemento». Giallo poliziesco a colori con Frank Sinatra e Raquel Welch. V. m. 14 a.
**ALDEBARAN.** Oggi chiuso. Domani: «4 mosche di velluto grigio».
**ALCIONE** (tel. 796162). 15.30: «Anna Karenina». Dal romanzo di Leone Tolstoi, un film eccezionale con Tatiana Samoilova.
**ARISTON.** 16 ult. 21.30: «Cane di paglia», con Dustin Hoffman e Susan George. Technicolor. V.m. 18 anni.
**ASTRA.** 16.30: «Venga a prendere il caffè da noi». Piccante e divertente film in technicolor con Ugo Tognazzi. Viet. m. 14 anni.

**IDEALE.** 16.30. Technicolor: «Quattro sporchi bastardi», Joe Namath, Ann Margret. V.m. 14.
**RADIO.** 16: «Il ponte di Remagen». Colossale film di guerra con James Garner e Bradford Dillman. Colori.

ESTIVI
**ARENA ARISTON:** Prossima riapertura.

**Riduzioni ENAL:** Filodrammatico, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Astra, Mignon.

MUGGIA
**VOLTA.** 17. Ritorna il film di Vittorio De Sica con Sofia Loren e Marcello Mastroianni: «Ieri, oggi, domani». Grande successo.
**VERDI.** 16: «La regina delle nevi». Cartone animato a colori, premiato dal Festival di Venezia. La più poetica storia di tutti i tempi. Completa il programma una straordinaria partita di calcio.

UDINE
**ARISTON.** 15.30: «Il fascino discreto della borghesia» con M. Piccoli. Ultima 22.
**CAPITOL.** 15.30: «Milano rovente» con Philippe Leroy. Ult. 22.
**CENTRALE.** 15.30: «Una donna come me» con B. Bardot. Ult. 22.
**ODEON.** Chiuso per la comm. centenario B. F.li.
**CRISTALLO.** 15.30: «Snoopy cane contestatore». Ult. 22

**PUCCINI.** 15: «Quando Marta urlò dalla tomba». V.m. 14 anni. Ult. 22.
**DIANA.** 18: «Uomo bianco vai col tuo Dio». J. Huson. Ult. 22.

GORIZIA
**CORSO.** 17: «Malizia», con L. Antonelli e T. Ferro. A colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
**VERDI.** Chiuso.
**MODERNISSIMO.** 17.15: «Donne sopra e femmine sotto» con M. Lee e W. Gale. Colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
**CENTRALE.** Chiuso. Domani: «Quella fantastica pazza ferrovia» con D. Sheridan e J. Agutter. Scope a colori.
**VITTORIA.** 17.30: «Super Fly» con R. O'Neil e S. Frazier. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE
**AZZURRO.** 18: «Vogliamo i colonnelli» con Ugo Tognazzi. Cinemascope a colori.
**EXCELSIOR.** 17.30: «Trappola per un lupo» con Jean Paul Belmondo e Mia Farrow. A colori.
**PRINCIPE.** 18: «Lo chiamavano ancora Silvestro». Cartoni animati a colori.

PORDENONE
**CRISTALLO.** 17: «Los amigos». V. m. 14 anni.
**VERDI.** 17: «UFO: allarme rosso, attacco alla Terra». A colori.
**SUPERCINEMA.** 17: «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, ma non avete mai osato chiedere V.m. 18 anni.

**CAPITOL.** 17: «La morte negli occhi del gatto». V.m. 18 anni.

CORDENONS
**VERDI.** 17: «Soldato blu». V.m. 14 a.

SACILE
**NUOVO.** 17: «Arma da taglio».
**ZANCANARO.** 17: «La notte sulle città».

CERVIGNANO
**NUOVO.** «Malizia».

CORMONS
**ITALIA.** (19.30-22): «I quattro volti della vendetta» con L. Barker e A. Smyrner.
**COMUNALE.** «La morte accarezza a mezzanotte».

RONCHI
**RIO.** «Conoscenza carnale».

PALMANOVA
**ITALIA.** «Il letto della sorella».
**GARIBALDI.** «L'idolo».

GEMONA
**SOCIALE.** «Il ritorno di Harry Collings».

TARCENTO
**MARGHERITA.** «La violenza: quinto potere».

SAN DANIELE
**T. CICONI.** «La cagna».

CASARSA
**ROMA.** «Guntar il temerario».


Oggi «PRIMA» al
**Filodrammatico**
•
**Pelle bianca per desideri neri**
TECHNICOLOR
con A. BOYNER C. MANON

*Onde evitare un sicuro sequestro siamo stati costretti a rinunciare a qualsiasi forma di pubblicità figurativa.*

Severamente vietato ai minori di 18 anni




GRANDE LUNA PARK
50 MODERNE ATTRAZIONI PER GRANDI E PICCOLI

oggi coin
Vieni a dare un'occhiata allo splendido assortimento Coin per il mare. Per un acquisto minimo di 8000 lire riceverai in dono una simpaticissima borsa - mare. E' un regalo firmato COIN LYCRA

L. 10000
MANCIA COMPETENTE
A chi trova dentiera persa per mancanza di
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

OGGI al cinema EXCELSIOR
GRANDE PRIMA - IL GIALLO DI QUEST'ANNO È...




I corpi presentano tracce di violenza carnale
SUZY KENDALL • TINA AUMONT • LUC MERENDA • JOHN RICHARDSON • ROBERTO BISACCO • ERNESTO COLLI • ANGELA COVELLO
CARLA BRAIT • CRISTINA AIROLDI • LUCIANO BARTOLI • CARLO ALIGHIERO • regia di SERGIO MARTINO • sceneggiatura di ERNESTO CASTALDI SERGIO MARTINO
direttore della fotografia GIANCARLO FERRANDO musiche di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS produttore esecutivo ANTONIO CERVI DISTRIBUZIONE INTERFILM EASTMANCOLOR
SI CONSIGLIA VEDERE IL FILM DALL'INIZIO - VIETATO MINORI 18 ANNI

Oggi all'EDEN - Grande prima




BELLA RICCA LIEVE DIFETTO FISICO CERCA ANIMA GEMELLA
con ERIKA BLANC
GINA ROVERE • ELENA FIORE
REGIA DI NANDO CICERO
MUSICHE DI CARLO RUSTICHELLI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ALDO GIORDANI
EASTMANCOLOR •
UNA PRODUZIONE GORIZ FILM REALIZZATA DA LUIGI ROVERE

Oggi al NAZIONALE
Un film violento, ricco di spettacolare azione e drammatica tensione




REGOLAMENTO di CONTI
UN FILM DI DANIEL VIGNE
con VITTORIO SANIPOLI • DENIS MANUEL • FRANCIS LINEL
MICHEL BERTHY • MARCO PERRIN • BERNARD DEFIVE
e con NICOLE CALFAN
EASTMANCOLOR • TECHNISCOPE

Grattacielo - DOMANI
wu-kung
LA MANO DELLA VENDETTA
EASTMANCOLOR • CINEMASCOPE


## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23.

6: Mattutino musicale; 6.51: Almanacco; 7.10: Mattutino musicale; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Il mio pianoforte; 9.15: Voi ed io; 10: Speciale G.R.; 11.15: Ricerca automatica; 11.30: Quarto programma; 12.44: Pianeta musica; 13.20: «Leocadia» di J. Anouilh - Un disco per l'estate; 15.10: Per voi giovani; 16.40: Onda verde - Servizio speciale sull'arrivo della 19.a tappa del 56.o Giro d'Italia; 18.08: Il girasole; 18.55: Intervallo musicale; 19.10: Italia che lavora; 19.25: Itinerari operistici; 19.15: Sui nostri mercati; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Concerto sinfonico, direttore Riccardo Muti. nell'intervallo: Conversazione; 21.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.20: Andata e ritorno - I programmi di domani - Buonanotte.

### SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Antonella Bottazzi e Franco Califano; 8.14: Tutto rock; 8.40: Come e perché; 8.54: Galleria del melodramma; 9.35: Copertina a scacchi; 9.50: «Ritratto di signora» di H. James; 10.05: Un disco per l'estate; 10.35: Dalla vostra parte; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.40: Alto gradimento; 13: Hit parade; 13.35: Passeggiando tra le note; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Punto interrogativo - Bollettino del mare; 15.40: Cararai; 17.30: Speciale G.R.; 17.45: Chiamate Roma 3131; 19.30: Radiosera - Servizio speciale sulla 19.a tappa del 56.o Giro d'Italia; 20: La via del successo; 20.15: Andata e ritorno; 20.55: Supersonic; 22.43: Tarzan, di E. Rice Burroughs; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte fantasma; 23.20: Musica leggera.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: J. S. Bach: Il clavicembalo ben temperato; 11.30: Meridiano di Greenwich; 11.40: Musiche italiane d'oggi; 12.15: La musica nel tempo; 13.30: Intermezzo; 14.20: Listino Borsa di Milano; 14.30: Musiche di balletto; 15.10: Maurizio Pollini interpreta Chopin; 15.30:L'opera pianistica di W. A. Mozart; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Listino Borsa di Roma; 17.20: Musiche di F. Margola; 17.45: Scuola materna; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: La biontropologia; 20.45: Conversazione; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Alfredo Casella 25 anni dopo la sua morte; 22.25: Parliamo di spettacolo.

### TV NAZIONALE

**MERIDIANA**
*12.30: Sapere: «La diffusione della cultura», replica.*
*13.00: Ore 13.*
*13.25: Il tempo in Italia.*
*13.30: Telegiornale.*
*14.00: Corso di francese.*
*14.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*

**PER I PIU' PICCINI**
*17.00: «La gallina», programma di film, documentari e cartoni animati.*
*17.30: Segnale orario - Telegiornale.*

**LA TV DEI RAGAZZI**
*17.45: Album di famiglia, 7.o episodio: «Un eroe di carta».*
*18.15: Vangelo vivo.*

**RITORNO A CASA**
*18.45: Quattro strumenti per quattro concerti, 2.a trasmissione: Viola.*
*19.15: Sapere: «La vita degli insetti», 7.a puntata.*

**RIBALTA ACCESA**
*19.45: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache del lavoro e dell'economia - Che tempo fa.*
*20.30: Telegiornale - Carosello.*
*21.00: «Staserà», settimanale di attualità.*
*22.00: «Adesso musica», classica, leggera, pop.*
*23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

### TV SECONDO

*17.00: TVM '73. Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari.*
*18.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
*19.00: 56.o Giro ciclistico d'Italia. Sintesi della 19.a tappa Andalo - Auronzo.*
*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.20: «Battaglia di dame», di Augustin Eugène Scribe, in collaborazione con M. Legouvé.Traduzione di Vito Pandolfi. Adattamento televisivo in due tempi di Leonardo Cortese.*

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale; 15.30: Fantasia musicale; 16: «Triestinità e letteratura», 9.a trasmissione, a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides. Partecipano Stelio Mattioni e Giorgio Voghera; 16.20: «Il corsaro» melodramma tragico in 3 atti di F. M. Piave, musica di G. Verdi, atto III; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli Venezia Giulia - Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Il jazz in Italia; 16: Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana; 16.10: Musica richiesta.

### Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: Di melodia in melodia; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Ascoltiamoli insieme; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Terza pagina; 13.20: Intermezzo musicale; 13.30: Notiziario; 13.40: Mini juke-box; 14: Arie operistiche; 14.30: Suona il clarinettista P. Fountain, 14.45: Programma musicale; 15: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 16.40: Cori italiani; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Top Hits; 21.30: Concerto sinfonico; 22.30: Notiziario; 22.35: Invito al jazz.

### TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

20: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.30: Telefilm; 21.20: Documentario; 21.30: Programma musicale.

### Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

17.45: L'angolo dei ragazzi; 18.30: Cartoni animati; 19: 400 anni di musica slava; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: Letteratura mondiale; 22.20: Canzoni slovene; 23.35: Telegiornale della notte.


televisori a colori REX
da cinque anni sui mercati europei

SHARP
Micro TV - Radioregistratori
Ricetrasmittenti
fino a 23 canali
Autoradio estraibili
RADIO TREVISAN
TRIESTE
VIA S. NICOLÒ, 31

DOMENICA A TRIESTE - IPPODROMO DI MONTEBELLO ORE 15.30
DERBY
GRAN PREMIO
Presidente della Repubblica
COPPA D'ONORE DEL CAPO DELLO STATO E LIRE 17.850.000
LA CORSA PIU' LUNGA D'ITALIA — SUPER LAUREA DEI GRANDI CAMPIONI DEL TROTTO ITALIANO

RISTORANTI E RITROVI
RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO
Castello di San Giusto
RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

# BORSE E MERCATI

## Milano: cedente

Milano, 7

*Chiusura cedente con scambi meno attivi. L'infittirsi degli alleggerimenti delle posizioni venutesi a creare in precedenza per tesaurizzare le plusvalenze conseguite e il sensibile rallentamento delle iniziative su alcuni particolari valori in attesa dell'evoluzione della situazione politica interna hanno provocato stamane un nuovo diffuso marcato assestamento.*

*Sin dalle prime battute, la quota appariva più calma della vigilia; in seguito si accentuava la pressione delle offerte, che provocava nuovi arretramenti. Sui minimi, qualche intervento a difesa e il ritorno di un po' di denaro consentiva a diversi valori di contenere le perdite.*

*Al listino, comunque, la quota è finita su basi inferiori mediamente di quasi il 2 per cento a quelle della vigilia. Perdite particolarmente consistenti hanno subìto le Montedison, che dopo aver aperto a 1000,50 toccavano un minimo di 957 per chiudere a 970 contro i 1030 della vigilia.*

*Superiori al 2 per cento le cedenze subite da diversi assicurativi, da alcuni immobiliari, dalle Bastogi, Breda, Caffaro, Cementir, Ciga, C. Erba, Eridania, Finmare (dopo il sensibile rialzo della vigilia), Italcable, le due Lepetit, Liquigas, Magneti Marelli, Amiata, le due Olivetti, Pacchetti, Pozzi, e qualche altro valore.*

*Contrastante l'andamento delle Imm. Roma, che hanno perso il 2,5 per cento, e delle Edilcentro, che hanno guadagnato qualche frazione. Discrete migliorie hanno conseguito, invece, le Dalmine, Condotte, Marzotto, Mittel, Motta, Sarom (che nel dopochiusura sono arrivate sino a 2330 contro 2120 della chiusura), Siele e qualche altro valore.*

*Resistenti le Centrale, E. Marelli, Ifil, mentre Fiat, Viscosa e Generali hanno contenuto la perdita intorno all'1 per cento.*

*Nel dopochiusura, migliori, oltre alle Sarom, le Edilcentro, Bastogi e Imm. Roma, resistenti le Liquigas e Montedison.*

*Abbastanza equilibrato con discreti scambi il reddito fisso.*

*L'indice «Mediobanca» è sceso a quota 73,26, con una diminuzione dell'1,88 per cento.*

TITOLI TRATTATI: *non disponibili.*

**DOPOBORSA** — Scambi discreti nel pomeriggio con tono migliore delle chiusure. Generali 81.400-81.600; Montedison 970-980; Bastogi 2.330-2.360; Immobiliare Roma 1.240-1.245; Edilcentro 2.260-2.280; Sarom 2.200-2.250; Snia Viscosa 2.300-2.320. (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

### TRIESTE

Poiché a causa dello sciopero dei dipendenti per due giorni il listino della Borsa valori di Trieste non è stato pubblicato, non è possibile fare una esatta comparazione dei diversi titoli, l'andamento odierno, comunque, rimane riflessivo su tutto il listino, eccettuati i valori delle locali società di navigazione, che continuano a progredire notevolmente.

Ass. Italiana 140000; Ass. Generali 81400; Ras 85500; Anic 930; Liquigas 438; Montedison 980; Rinascente 330; Rinascente priv. 200; Gerolimich 120000; Premuda 178200; Sip 2580; Tripcovich 162000; Bastogi 2320; Finmare 360; Finsider 382; Pirelli S.p.A. 1450; Sme 2060; Stet 2850; Beni Stabili 6770; Immobiliare 1220; Cantieri —.—; Fiat ord. 2900; Fiat priv. 1950; Dalmine 400; Italsider 700; Terni 168; Marzotto priv. 1700; Viscosa ord. 2300; Viscosa priv. 1520.

### NEW YORK

Seduta dominata dall'incertezza. In chiusura, i maggiori indici risultavano in ascesa ma le contrattazioni sono state moderate; segno questo dell'indecisione degli operatori. L'indice «Dow Jones» degli industriali ha guadagnato 11,44 punti, raggiungendo quota 909,62.

### LONDRA

Variazioni quasi irrilevanti per quanto riguarda i prezzi dei titoli; moderato anche il volume degli scambi. Notevoli ribassi per il reddito fisso, leggeri rialzi nel settore industriale.

A ZURIGO — Chiusure al rialzo, nonostante il ridotto volume degli scambi. I titoli che guadagnano sono 38, quelli che perdono 15. Buone quotazioni per i titoli bancari, stabili finanziari e assicurativi; bene anche gli industriali.

A FRANCOFORTE — Chiusura con prezzi irregolari e il volume degli scambi molto ridotto. Ribassi tra i titoli bancari; guadagni tra gli elettrici e i chimici; irregolari automobilistici e alimentari.

A PARIGI — Prezzi in rialzo con poche contrattazioni. Guadagni per i titoli alimentari e per gli elettrici; irregolari i chimici; ribassi generalizzati tra i titoli esteri, eccetto quelli belgi.

## Titoli azionari

| TITOLI | 6-6 | 7-6 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Bonifiche Ferraresi | 2580 | 2550 |
| Eridania | 2695 | 2620 |
| Es. Molini | 580 | 545 |
| Molini Certosa | 11400 | 11200 |
| Motta | 3620 | 3720 |
| Rom. Zucchero | 411 | 406 |
| Rom. Zucchero pr. | 412 | 410,50 |
| Venchi Unica | 3235 | 3145 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assic. | 39820 | 39500 |
| Assicuratrice Ital. | 141000 | 139550 |
| Ass Milano ord. | 16100 | 15550 |
| Ass Milano pr. | 10350 | 10000 |
| Generali | 82300 | 81400 |
| L'Abeille Italiana | 18400 | 18400 |
| Fondiaria Incen. | 16700 | 16400 |
| Fondiaria Vita | 33200 | 32800 |
| R.A.S. | 85790 | 84050 |
| S.A.I. | 28500 | 27890 |
| Toro Assicuraz. | 30000 | 29250 |
| Toro Assic. priv | 16690 | 15900 |
| **Bancarie** | | |
| Comm Italiana | 22590 | 22300 |
| Banco di Roma | 22680 | 22500 |
| Credito Italiano | 2421 | 2399,50 |
| Interbanca priv. | 34200 | 33910 |
| Mediobanca | 86700 | 85900 |
| **Cartarie - Editoriali** | | |
| Binda | 51000 | 51000 |
| Burgo | 12935 | 12810 |
| Burgo priv. | 6640 | 6520 |
| Donzelli | 351 | 360 |
| Mondadori priv. | 3870 | 3850 |
| **Cementi - Ceramiche** | | |
| Cementir | 1410 | 1315 |
| Cer Pozzi | 40 | 35 |
| Cer Pozzi priv. | 227,50 | 227 |
| Eternit | 2480 | 2490 |
| Italcementi | 35000 | 34450 |
| Richard Ginori | 518 | 505 |
| **Chimiche - Idrocarb. Gomma** | | |
| A.N.I.C. | 939 | 903 |
| Brioschi | 36000 | 36500 |
| Caffaro | 493 | 481 |
| Carlo Erba | 16800 | 16300 |
| Carlo Erba priv | 14250 | 14090 |
| Italgas | 1051 | 1039 |
| Lepetit | 21850 | 21350 |
| Lepetit priv. | 16400 | 16400 |
| Liquigas | 457 | 438 |
| Mira Lanza | 69190 | 68900 |
| Montedison | 1030 | 970 |
| Napoletana Gas | 737 | 737 |
| Petrolifera Ital. | 4890 | 4845 |
| Pierrel | 7570 | 7488 |
| Rumianca | — | 1405 |
| Saffa | 10690 | 10570 |
| Sarom | 2099 | 2120 |
| Siossigeno | 7305 | 7271 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 331,50 | 327 |
| La Rinascente priv. | 202 | 203 |
| Silos di Genova | 2780 | 2871 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia priv | 8110 | 8050 |
| Ausiliare | 4700 | 4700 |
| Autostr. Torino-Mi | 38950 | 38980 |
| Italcable | 5205 | 4980 |
| Mittel | 3140 | 3250 |
| Nord Milano | 5800 | 5650 |
| S.I.P. | 2600 | 2580 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti M priv. | 1420 | 1360 |
| Marelli E. | 1351 | 1352 |
| Tecnomasio | 535 | 530 |

| TITOLI | 6-6 | 7-6 |
|---|---|---|
| **Finanziarie** | | |
| Agricola | 2038 | 1993 |
| Bastogi | 2405 | 2320 |
| Centrale | 16450 | 16430 |
| Finanz. E. Breda | 6380 | 6120 |
| Finmare | 350,50 | 334 |
| Finsider | 390 | 382 |
| Generalfin | 2900 | 2870 |
| Gim | 4150 | 4100 |
| I.F.I. priv. | 8540 | 8401 |
| I.F.I.L. | 34800 | 34880 |
| Invest | 5500 | 5425 |
| Italpi | — | — |
| Pirelli & C. | 2340 | 2312 |
| Pirelli s.p.a. | 1436 | 1430,50 |
| S.E.S. | — | — |
| S.G.E.S. | — | — |
| SM.E. | 2088 | 2060 |
| Stet | 2895 | 2850 |
| Sviluppo | 2475 | 2450 |
| **Immobiliari - Edilizie** | | |
| Aedes | 6450 | 6290 |
| Beni Stabili | 6820 | 6770 |
| Coge | 2060 | 2002 |
| Condotte d'acqua | 869,50 | 880 |
| De Angeli Frua | 8300 | 8300 |
| Edilcentro Milano | 2250 | 2256 |
| Generale Immob. | 1250 | 1220 |
| Habitat | 2890 | 2890 |
| Iniziativa Edilizia | 7500 | 7370 |
| La Milano Centrale | 35500 | 38300 |
| Risanamento | 12800 | 12460 |
| S.A.C.I.E. priv. | 1075 | 1050 |
| **Meccaniche - Automobilistiche** | | |
| Fiat | 2927 | 2891 |
| Fiat priv | 1970 | 1940 |
| Franco Tosi | 6100 | 6030 |
| Nebiolo | 412 | 383 |
| Olivetti ord. | 1975 | 1920 |
| Olivetti priv. | 1880 | 1835 |
| Westinghouse | 4405 | 4390 |
| **Minerarie - Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar | 1350 | 1340 |
| Dalmine | 385 | 400 |
| Falck | 7180 | 7115 |
| Falck priv. | 5831 | 5785 |
| Ilssa Viola | 4890 | 4880 |
| Italsider | 700 | 699,75 |
| Magona | 3235 | 3225 |
| Metalli | 3550 | 3580 |
| Monte Amiata | 1970 | 1900 |
| Pertusola | 3100 | 3075 |
| Siele | 2320 | 2350 |
| Terni | 168 | 168 |
| Trafilerie | 1390 | 1390 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 310 | 318 |
| Chatillon | 230 | 225 |
| Cotonificio Cantoni | 16250 | 16000 |
| Cucirini | 9145 | 9180 |
| Filat Cascami Seta | 9900 | 9800 |
| Fisac | 901 | 910 |
| Lanerossi | 3850 | 3550 |
| Lanif di Gavardo | 2940 | 2948 |
| Linif e Canap. Naz. | 579 | 568 |
| Marzotto priv | 1610 | 1700 |
| Olcese Veneziano | 250 | 250 |
| Rossari | 245 | 246 |
| Rotondi | 51100 | 51100 |
| Scotti | 950 | 1060 |
| Snia Viscosa | 2334 | 2305 |
| Snia Viscosa priv. | 1510 | 1480 |
| Tilane | 445 | 420 |
| Tosi Manifattura | 330 | 400 |
| Unione Manifatture | 19300 | 18890 |
| **Diverse** | | |
| De Ferrari | 1805 | 1830 |
| Acque Potabili | 1560 | 1600 |
| Acqui Terme | 1897 | 1910 |
| C.I.G.A. | 9500 | 9300 |
| Pacchetti | 793,50 | 770 |
| Reina | 2100 | 2100 |
| Smeriglio | 254,50 | 246,75 |

## Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 7-6 |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 101.90 |
| Prest. Red. 1934 | 3,50% | 100.75 |
| Ricostruzione | 3,50% | 89.10 |
| » | 5% | 99.40 |
| Redim. Trieste | 5% | 95.— |
| Rif. Fondiaria | 5% | 96.20 |
| Redimibile 54 | 5% | 94.— |
| Edil Scol 67 | 5,50% | 94.50 |
| » » 68 | 5,50% | 95.75 |
| » » 69 | 5,50% | 96.15 |
| » » 70 | 6% | 99.— |
| » » 71 | 6% | 99.— |
| Cert. Cr. Tes. 76 | 5% | 101.— |
| » » » 76 | 5,50% | 100.— |
| » » » 77 | 5% | 100.— |
| » » » 77 | 5,50% | 101.— |
| » » » 78 | 5,50% | 100.— |
| » » » 79 | 5,50% | 100.— |
| B.T. 1973 | 5% | —.— |
| » 1974 | 5% | 99.— |
| » 1975 I | 5% | 97.50 |
| » 1975 II | 5% | 97.— |
| » 1977 | 5% | 95.50 |
| » 1978 | 5% | 95.30 |
| » 1979 | 5,50% | 100.10 |
| » 1980 | 5,50% | 100.40 |
| » 1981 | 5,50% | —.— |
| Am. FF.SS 67/87 | 6% | 91.80 |
| » » 68/88 | 6% | 91.15 |
| » » 69/89 | 6% | —.— |
| » » 70/90 | 7% | 98.30 |
| » » 71/86 | 7% | 98.90 |
| I.M.I. XVIII | 6% | 99.85 |
| » XX | 6% | 99.— |
| » XXI | 5% | 98.80 |
| » XXII | 5% | 93.20 |
| » XXIII | 5% | 89.— |
| » XXIV | 5,50% | 90.25 |
| » XXV | 6% | 92.70 |
| » XXVI | 6% | 89.50 |
| » XXVII | 6% | 89.70 |
| » XXVIII | 7% | 98.55 |
| » XXIX | 7% | 98.20 |
| » XXX | 7% | —.— |
| » XXXI | 7% | 99.40 |
| » XXXI opt. | 7% | 98.40 |
| » XXXIII | 7% | 97.75 |
| » XXXIII opt. | 7% | 98.70 |
| » 64 | 6,25% | 97.55 |
| » Autostrade | 6% | 89.50 |
| » Finan 66 | 6% | 92.50 |
| » » 68 | 6% | —.— |
| Cons. Op. Pubbl. | 5% | 82.15 |
| » » » | 5,50% | 83.60 |
| » » » | 6% | 89.— |
| » » » | 7% | 97.15 |
| C.O.P. es. I | 6% | 92.80 |
| » » II | 6% | 94.— |
| » » III | 6% | 92.45 |
| » » ANAS | 6% | 89.05 |
| » Dotaz. I | 6% | 92.80 |
| » » II | 6% | 92.35 |
| » In. St 1.a | 6% | 91.95 |
| » » » 2.a | 6% | 91.80 |
| » » » 3.a | 6% | 91.40 |
| » » » 4.a | 6% | 91.10 |
| » » » 5.a | 6% | 90.90 |
| » » » 6.a | 6% | —.— |
| » » » I | 7% | 98.40 |
| » » » II | 7% | 98.— |
| » » » III | 7% | 98.10 |
| » » » IV | 7% | 98.10 |
| Elfer | 5% | 98.40 |
| Ferrovie (52) | 5,50% | —.— |
| » (53) | 5,50% | 99.40 |
| » (55) | 5,50% | 98.50 |
| » (59) | 5,50% | 94.20 |
| » (60) | 5% | 90.80 |
| » (61) | 5% | 89.50 |
| » (65) I | 6% | 92.80 |
| » (65) II | 6% | 92.40 |
| » (66) I | 6% | 92.35 |
| » (66) II | 6% | 91.90 |
| » (67) | 6% | 91.90 |
| » (69) I | 6% | 91.10 |
| » (69) II | 6% | 98.— |
| » 70 | 6% | —.— |
| » 71 | 7% | 98.70 |
| » 72 | 7% | 99.20 |
| » 72 II serie | 7% | 98.30 |
| Plan Ver (61) I | 5% | 89.40 |
| » » (62) II | 5% | 89.90 |
| » » (63) III | 5% | 92.70 |
| » » (64) I | 6% | 93.25 |
| » » (65) II | 6% | 92.80 |
| » » (65) III | 6% | 92.40 |
| » » (65) IV | 6% | 92.25 |
| » » (67) V | 6% | 91.90 |
| » » (67) VI | 6% | 91.55 |
| » » (68) VII | 6% | 91.15 |
| » » (71) I | 7% | 98.60 |
| » » (71) II | 7% | 98.— |
| Pubbl. Ut | 5,50% | 90.20 |
| » » ord. | 6% | 96.35 |
| » » vent. | 6% | 89.60 |
| Pub.Ut Ed (46) | 5,50% | 97.10 |
| » » » (55) | 5% | 98.90 |
| » » » (56) | 5% | 98.90 |
| » » Montec. | 6% | 98.30 |
| Sviluppo Ind.ss B | 7% | 97.30 |
| » » » C | 7% | 103.— |
| » » » D | 7% | 97.70 |
| » » » E | 7% | 98.30 |
| » » » F | 7% | 97.50 |
| Isveim (61) III | 5,50% | 97.30 |

| TITOLI | | 7-6 |
|---|---|---|
| Isveim (62) IV | 5,50% | 95.70 |
| » (62) V | 5,50% | 95.60 |
| » (62) VI | 5,50% | 93.90 |
| » (63) VII | 5,50% | 93.40 |
| » (63) VIII | 5,50% | 92.20 |
| » (64) IX | 6% | 95.— |
| » (64) X | 6% | 94.05 |
| » (65) XI | 6% | 92.35 |
| » (66) XII | 6% | 91.60 |
| » (67) XII | 6% | 91.50 |
| » (67) XIV | 6% | 91.05 |
| » (68) XV | 6% | 91.10 |
| » (69) XVI | 6% | 91.70 |
| » (70) XVII | 7% | 98.40 |
| » (71) XVIII | 7% | 97.55 |
| » (71) XIX | 7% | 97.80 |
| » (72) XX | 7% | 97.65 |
| C.I. Sardo 62 | 5,50% | 97.— |
| » » 63 | 5,50% | 94.50 |
| » » 64 | 6% | 96.70 |
| » » 65 I | 6% | 94.60 |
| » » 65 II | 6% | 93.40 |
| » » 66 | 6% | 93.10 |
| » » 68 | 6% | 91.— |
| » » 69 | 5% | 89.80 |
| » » 70 | 7% | 98.45 |
| » » 71 | 7% | —.— |
| » » 71 II | 7% | 97.40 |
| B.M.Cred. C. 67 | 6% | 97.70 |
| » C. 68 | 6% | 97.90 |
| » C. 70 | 6% | 99.— |
| » C. 71 | 7% | 98.75 |
| B.M.C. 71/81 | 7% | 109.— |
| » 71/81 II | 7% | 98.20 |
| » 72/82 | 7% | 98.05 |
| Enel 65 I | 6% | 91.35 |
| » 65 II | 6% | 92.40 |
| » 66 I | 6% | 91.— |
| » 66 II | 6% | 90.70 |
| » 67 | 6% | 90.20 |
| » 68 I | 6% | 89.80 |
| » 68 II | 6% | 89.70 |
| » 69 I | 6% | 89.65 |
| » 69 II | 6% | 90.25 |
| » 70 | 7% | 99.30 |
| » 71 | 7% | 99.— |
| » 72 | 7% | 98.80 |
| » 72 II | 7% | 98.30 |
| » Europa | 6% | 94.50 |
| E.N.I. 58 | 6% | 99.80 |
| » 68 vent. | 6% | 97.60 |
| » 64 | 6% | 98.80 |
| » 65 II | 6% | 94.10 |
| » 66 | 6% | 94.10 |
| » Gela | 5,50% | 94.20 |
| » sud 59 | 6% | 98.20 |
| » 60 | 5,50% | 95.60 |
| » 61 | 5,50% | 93.50 |
| » IV | 5,50% | 92.— |
| » V | 5,50% | 91.60 |
| » VI | 5,50% | 92.20 |
| » VII | 5,50% | 94.50 |
| » VIII | 5,50% | 95.20 |
| » IX | 6% | 96.60 |
| I.R.I. 56/74 | 6% | 99.75 |
| » 57/75 | 6% | 99.45 |
| » 58/74 | 6% | 99.70 |
| » 57/77 | 6% | 98.20 |
| » 58/78 | 6% | 97.70 |
| » 59/79 | 5,50% | 93.40 |
| » 68/80 | 5,50% | 92.20 |
| » 61/86 | 5,50% | 87.70 |
| » 63/83 | 5,50% | 90.10 |
| » 64/82 | 6% | 92.20 |
| » 65/83 | 6% | 91.30 |
| » Alfa R. | 7% | 130.50 |
| » Elett. opt. | 5,50% | 96.85 |
| » Sider | 5,50% | —.— |
| BEI 62 | 5% | 92.70 |
| » 65 | 6% | 93.30 |
| » 66 | 6% | 93.70 |
| » 67 | 6% | 93.90 |
| » 68 | 6% | 93.90 |
| » 71 | 7% | 101.50 |
| » 72 | 7% | 99.75 |
| CECA 63 | 5,50% | 92.50 |
| » 66 | 5% | 93.50 |
| » 68 | 6% | 92.— |
| » 68 II | 6% | 92.40 |
| » 72 | 7% | 99.75 |
| Timavo | 7% | 100.60 |
| Autostr. C.C. 63 | 5,50% | 94.70 |
| » » 66 | 6% | 92.35 |
| » » 67 | 6% | 89.30 |
| » » 68 I | 6% | 89.60 |
| » » 68 II | 6% | 89.75 |
| » » 69 | 6% | 89.25 |
| » » 71 | 7% | 98.30 |
| » » 72 | 7% | 98.90 |
| B. Sic. Op. ex 5% | 6% | 97.— |
| Banco Sicilia OP | 6% | 95.— |
| » Sicilia | 5% | 98.50 |
| » Sic. conv. | 6% | 95.90 |
| » Sicilia | 6% | 95.— |
| Cred Fondiario | 5% | 97.— |
| » Fond conv. | 3% | 91.25 |
| » » 1985 | 5% | 92.60 |
| » » 1986 | 5% | 92.50 |
| » » 1987 | 6% | 92.40 |
| » » 1990 | 6% | 91.50 |
| » » 1991 | 6% | 91.10 |
| » » 1992 | 6% | 90.90 |
| » » 1995 | 6% | 91.10 |
| » » 1996 | 6% | 90.80 |
| » » 1997 | 6% | 90.70 |

### OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

| TITOLI | | 7-6 |
|---|---|---|
| E.N.E.L. 70/85 | 7,50% | 96.50 |
| E.N.I. 69/81 | 6% | 93.75 |
| » 66/81 | 6,50% | 94.25 |
| » 67/82 | 6,50% | 91.50 |
| » 67/87 | 6,50% | 91.50 |
| » 68/88 I | 6,75% | 95.50 |
| » 68/88 II | 6,75% | 95.— |
| » 69/81 | 7% | 94.50 |
| I.M.I. 70/81 | 7,25% | 95.50 |
| B.E.I. 66/86 | 6,50% | 94.50 |
| » 67/82 | 6,50% | 91.50 |
| » 67/82 II | 6,50% | 91.50 |
| » 68/80 | 6,75% | 96.— |
| » 69/84 | 7,50% | 99.— |
| C.E.C.A 66 igu. | 6,50% | 93.— |
| » 68 dic. | 6,50% | 92.75 |
| » 67/87 | 6,50% | 92.50 |
| » 67 | 6,50/8% | 95.— |

## MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 7-6 validi per transazioni tra banche

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Doll. USA | 8-1/4 | 8-1/2 | 8-3/4 |
| Sterlina b. | 9-7/8 | 9-15/16 | 10-1/2 |
| Franco sv. | 1-1/16 | 2-1/16 | 3-1/4 |
| Marco ger. | 6 | 5-1/4 | 4-5/8 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | 9,01 | — |
| Capitalitalia | » | 11,72 | — |
| Equitalia | » | 12,03 | — |
| Europrogr. | frsv | 124,67 | — |
| First Fund | doll. | 13,01 | 14,02 |
| Fonditalia | » | 12,85 | — |
| Fund Nations | » | n. q. | |
| Intercontinental | » | 11,84 | — |
| Interfund | » | 12,48 | 13,21 |
| Intern. S. F. | fr. bg. | n. q. | |
| Interitalia | lire | 9503 | 10386 |
| Intertrust | doll. | 12,48 | 13,50 |
| Italfortune | » | 11,45 | 12,14 |
| Italunion | » | 12,83 | 13,98 |
| Mediolanum S. | » | 12,74 | 13,83 |
| Rominvest | » | 18,63 | 14,72 |
| 3-R-Manag. | lire | 6702,31 | — |

| SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Trieste Sede | tel. 37941 | Monfalcone | tel. | 40400 |
| Trieste Borsa | » 24609 | Udine | » | 56045 |
| | | Roma Notiz. Ec. | » | (06) 6705 |

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

## Corsa al mutuo

Roma, 7

Gli istituti di credito fondiario stanno registrando un veloce aumento delle domande per la concessione di mutui destinati all'acquisto o alla costruzione di nuove abitazioni. Il fenomeno si è fatto particolarmente vivace negli ultimi mesi, anche se non si hanno ancora dati ufficiali. Grossa parte delle domande è presentata da privati, mentre quelle inoltrate da imprese non hanno subìto alcun cambiamento apprezzabile.

Secondo qualificati esponenti del settore, il fenomeno va ricollegato alla ricerca da parte di risparmiatori di investimenti in «beni rifugio», che mettano al riparo le loro disponibilità finanziarie dalla continua erosione del potere d'acquisto della moneta.

A questo fatto si aggiunge il continuo aumento dei canoni di affitto delle abitazioni, che spinge molti privati a ricercare una abitazione di proprietà per sfuggire al crescente onere della casa in affitto. Molte delle richieste di mutuo avanzate da privati riguardano il finanziamento per l'acquisto e il rinnovo di abitazioni di costruzione non recente. Il mercato delle abitazioni nuove, specialmente nelle grandi città e a Roma in particolare, è caratterizzato infatti da scarsa offerta, malgrado il riacutizzarsi della domanda.

I motivi delle poche offerte sul mercato di abitazioni nuove vanno ricercati in diversi fattori. Il primo consiste nelle difficoltà che si oppongono ancora alla effettiva ripresa dell'edilizia. A ciò si aggiunge il fatto che molti costruttori, in un clima di continuo rialzo dei prezzi, si mostrano, ove ciò è possibile, restii a vendere, con la speranza di realizzare più in là un prezzo maggiore.

(Italia)

INTERVENTO ITALIANO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OCSE A PARIGI

## L'inflazione è al centro delle preoccupazioni nel mondo

**Sconsigliabile almeno per ora, secondo il ministro Ferri, l'adozione nel nostro paese di misure drastiche di restrizione della domanda - Auspicato un assetto valutario più stabile**

Parigi, 7

Il consiglio dei ministri della Organizzazione di cooperazione e sviluppo economici (OCSE), riunito da ieri in sessione al «Château de la Muette», ha proseguito stamane la discussione sul primo punto del suo ordine del giorno: situazione economica internazionale e problemi riferentisi alle monete, agli scambi, agli investimenti. Il dibattito era stato introdotto da una nota del segretario generale dell'OCSE (organizzazione di cui fanno parte ventiquattro paesi del mondo occidentale), eminentemente dedicata ai pericoli inflazionistici.

Intervenendo nella discussione, il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, on. Mauro Ferri, capo della delegazione italiana, ha esordito dichiarando che il governo italiano condivide il punto di vista del segretario generale, secondo il quale il problema dell'inflazione deve porsi al centro delle preoccupazioni di tutti i paesi membri.

L'on. Ferri ha quindi rilevato che, pur cominciando appena ora ad avviarsi verso una effettiva ripresa economica, dopo il rallentamento produttivo degli scorsi anni, l'Italia è anch'essa colpita da un aumento dei prezzi che, per l'azione congiunta di vari fattori, ha raggiunto negli ultimi mesi punte pari a quelle più rilevanti registrate negli altri paesi. Hanno agito in questo senso, ha precisato il ministro, la spinta proveniente dai prezzi internazionali, una certa amplificazione determinata in questa spinta dal deprezzamento della lira, gli effetti derivanti dall'introduzione dell'IVA e alcuni rilevanti aumenti nei costi del lavoro, dovuti al triennale rinnovo di importanti contratti sindacali.

Il ministro dell'industria ha poi sottolineato che la ripresa economica potrebbe consentire un contenimento, nel corso dell'anno, di questi particolari fattori inflazionistici interni, nella misura in cui favorirà il miglioramento dei conti economici delle imprese, attraverso una maggiore utilizzazione della capacità produttiva, e nella misura in cui consentirà di ristabilire condizioni normali nella bilancia dei pagamenti, influendo sul cambio della lira. Alle autorità italiane appare pertanto sconsigliabile, per il momento, l'adozione di misure drastiche di restrizione della domanda, poiché l'inflazione che presentemente si manifesta è essenzialmente un'inflazione da costi e non vi sono ancora segni tangibili di un'eccessiva pressione dal lato della domanda.

Considerando tuttavia che la solidità della ripresa economica potrebbe essere turbata dalla prosecuzione del processo inflazionistico, ha rilevato l'on. Ferri, il governo italiano ritiene che il desiderio di assicurare una duratura ripresa dell'economia sia inscindibile dalla preoccupazione di porre un freno all'inflazione. Ne deriva che l'Italia ha un particolare motivo per sottoscrivere quanto è detto nella nota del segretario generale circa l'inopportunità di prospettare misure comuni per paesi, che si trovano, in questo momento, in condizioni economiche diverse; ma concorda pienamente sulla proposta che tutti i paesi si accordino per agire simultaneamente contro l'inflazione oggi in atto, con quelle misure diversificate che appaiono a ciascun paese più rispondenti alla natura dei problemi che oggi ha di fronte.

Nella seconda parte del suo dibattito, dedicata alle questioni monetarie e agli scambi, il ministro Ferri ha detto che il governo italiano annette la massima importanza alle azioni in corso per conferire al sistema monetario internazionale un assetto più stabile e non sottovaluta il ruolo che, in questo quadro, deve avere una situazione di partenza di maggiore equilibrio delle bilance dei pagamenti correnti: particolarmente per quei paesi, come il Giappone o gli Stati Uniti, che presentano i più forti squilibri.

D'altra parte, ha aggiunto, concordiamo con la valutazione secondo la quale le due modifiche delle parità intervenute negli ultimi quattordici mesi, insieme alla decisione di alcuni paesi di far fluttuare la propria moneta, dovrebbero consentire in un tempo ragionevole di conseguire posizioni più equilibrate, fugando così la tentazione di agire direttamente sui flussi reali di scambio.

L'on. Ferri ha poi, fra l'altro, fatto osservare che le difficoltà nelle quali si dibatte da circa un anno la bilancia dei pagamenti italiana sono da collegarsi in larga misura con lo stato di incertezza, e a volte di profonda crisi, che ha caratterizzato in tempo recente il sistema monetario internazionale, travagliato da problemi che si ricollegano al processo di aggiustamento delle bilance dei pagamenti attualmente al centro dei dibattiti nell'ambito del Comitato dei Venti. Un obiettivo di particolare rilevanza, ha aggiunto, è a questo riguardo quello della ricerca di un maggior grado di equilibrio delle bilance commerciali dei principali paesi: poiché, a nostro avviso — ha detto Ferri — il nuovo sistema monetario internazionale dovrà continuare a promuovere l'ulteriore liberalizzazione degli scambi di merci, il perseguimento di quell'obiettivo deve escludere misure restrittive, tanto più se esse fossero anche discriminatorie.

Avviandosi alla conclusione, il ministro ha detto che l'interdipendenza fra i fenomeni reali e quelli monetari è stata giustamente riconosciuta dal Comitato dei Venti, il quale ha rilevato l'opportunità che le trattative che si svolgono nel suo ambito e quelle in seno al GATT procedano parallelamente. Questa impostazione del problema, ha aggiunto, è a nostro avviso corretta: affinché gli obiettivi della riforma monetaria e quelli della trattativa commerciale risultino tra loro compatibili, occorrerà attuare efficienti procedure di informazione reciproca; le quali, a loro volta, contribuiscano a rendere più rapido l'avanzamento dei negoziati, sia nell'ambito monetario che in quello commerciale.

(Ansa)

ORLANDO ALL'ASSEMBLEA DEI COMMERCIANTI LOMBARDI

## MEZZI PER CONTENERE L'AUMENTO DEI PREZZI

**Fiscalizzazione degli oneri sociali, revisione del sistema della scala mobile e attenuazione delle tensioni sindacali**

Roma, 7

*Fiscalizzazione degli oneri sociali, revisione della scala mobile e attenuazione delle tensioni sociali attraverso un momento di riflessione e di intesa fra le forze politiche, imprenditoriali e sindacali: queste, per il presidente della «Confcommercio», Orlando, le strade da percorre al più presto per ridurre la pressione del costo del lavoro nella gestione delle imprese e, quindi, per contenere l'aumento dei prezzi. Le ha indicate oggi, a commento dell'assemblea dei commercianti lombardi svoltasi a Milano nei giorni scorsi e in vista dell'assemblea generale della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo, che si terrà a Roma alla fine di questo mese.*

*A giudizio di Orlando, la fiscalizzazione degli oneri sociali, se finalizzata al contenimento dell'inflazione quale supporto del rilancio economico, non può non tenere conto della situazione del mercato interno, dell'andamento dei prezzi, dei salari e del costo dei servizi. «In questa ottica, — ha aggiunto — il commercio e il turismo si inseriscono a pieno titolo, in considerazione dell'elevata incidenza del costo del lavoro su quello di gestione, con immediati riflessi sui margini lordi e, quindi, sui prezzi. Devo dare atto al governo di avere ora recepito questa realtà, dopo un primitivo progetto impostato su criteri selettivi, impossibili ad attuarsi senza degradare l'intervento nella discrezionalità e nella discriminazione».*

*Quanto alla scala mobile, la sua impostazione «deve ritenersi assolutamente inadeguata a corrispondere alle finalità originarie». «L'esperienza conferma — ha detto Orlando — che nella misura in cui la dinamica dei prezzi si accelera, la scala mobile agisce come volano autonomo d'inflazione, tenuto conto pure della propensione generale a legare all'indice del costo della vita altri valori di mercato come, ad esempio, il prezzo delle locazioni».*

*Il presidente della «Confcommercio» ha ricordato che «nei paesi europei dove si applicano sistemi similari, in forza di leggi o di contratti collettivi, taluni l'hanno abolito (la Finlandia) altri si accingono a rivederne profondamente i congegni (Belgio e Olanda): credo che anche in Italia i tempi siano maturi per un riesame del problema, alla luce delle indicazioni che le vicende degli ultimi anni hanno fatto emergere».*

*Per l'attenuazione delle pressioni sociali, Orlando ha detto: «Bisogna creare una pausa, determinare un momento di riflessione, favorire l'intesa fra le forze politiche, imprenditoriali e sindacali, in modo che si possa quanto prima dare contenuti di emergenza all'azione di governo, iniziando poi a ricostruire il sistema attraverso il rapido avvio delle riforme. Un'azione, il cui successo potrà misurarsi solo nella consapevole e responsabile partecipazione di tutte le forze sociali».*

*L'intesa potrebbe attenuare o ritardare quel recupero di reddito, che le imprese hanno diritto a realizzare dopo due anni di appiattimento, così come potrebbe essere ritardata o meglio graduata la pressione salariale.*

(Italia - Ansa)

### Aumenti IATA sui noli aerei

Ginevra, 7

Un aumento delle tariffe dei noli aerei di circa il 5 per cento è stato approvato da oltre cento compagnie aderenti all'Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA).

Un comunicato diramato oggi a Ginevra dalla IATA precisa che le nuove tariffe dei noli aerei dovranno essere ora sottoposte all'approvazione dei governi interessati. Gli aumenti entreranno in vigore il 1.o ottobre prossimo per la durata di due anni.

(Ansa)

### Collaborazione della «Standa» con un gruppo giapponese

Milano, 7

La «Standa», società del gruppo Montedison, e la «Itoh», una fra le maggiori società giapponesi, hanno siglato un importante protocollo di collaborazione. L'accordo riguarda la possibilità che la «Standa» inizi rapporti commerciali con la «Nichii» — una grande catena di distribuzione giapponese inserita nel gruppo «Itoh» — avendo riguardo anche ai mercati terzi; lo scambio di informazioni merceologiche fra «Itoh» e «Standa», per quanto riguarda le rispettive attività commerciali; lo studio delle possibilità di esportazioni «Standa» in Giappone e di esportazioni «Itoh» verso l'Italia.

Il dottor Stracquadanio, amministratore delegato della «Standa», siglando l'importante accordo commerciale, ha detto: «Ci siamo prefissi di assumere un'immagine internazionale, più consona alle nostre reali dimensioni, di uscire, per così dire, dalla provincia per fare il nostro ingresso nel mondo».

(Italia)

VERSO UN ALTRO «SLITTAMENTO»?

## RIFORMA TRIBUTARIA: CONVOCATI I TRENTA

**Anche se i tempi tecnici per il varo dei decreti sussistono, la situazione politica fa temere ritardi**

Roma, 7

La commissione interparlamentare dei 30 incaricata di dare il proprio parere consultivo sui decreti delegati di attuazione della riforma tributaria, è convocata per mercoledì prossimo 13 giugno: se la riunione non subirà spostamenti in relazione alla situazione politica, i 15 deputati e i 15 senatori, che la compongono, proseguiranno lo esame del decreto delegato relativo all'istituzione e al funzionamento dell'anagrafe tributaria.

Fino a questo momento, sono stati consegnati ufficialmente alla commissione due decreti delegati: quello sulla anagrafe tributaria; tuttora in discussione è quello relativo al personale delle abolite poste di consumo, il cui esame è pressoché ultimato.

Questi due decreti fanno parte del pacchetto di dieci provvedimenti che dovrebbero essere varati, in base alla legge, entro il 1.o ottobre prossimo, per poter entrare in vigore il 1.o gennaio 1974. Gli altri otto decreti sono all'esame del comitato per l'attuazione della riforma tributaria, costituito presso il Ministero delle finanze e composto da funzionari dell'amministrazione statale e da esperti esterni.

Tra i decreti in esame, i due ritenuti più importanti sono quelli che riguardano la imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta sul reddito sulle persone giuridiche.

Autorevoli membri della commissione interparlamentare dei 30 hanno segnalato con chiarezza il rischio che la riforma dell'imposizione diretta sia ormai destinata a slittare, rispetto alla data prestabilita del 1.o gennaio prossimo. In particolare, l'on. Bruno Visentini, repubblicano, ritiene ormai inevitabile un rinvio dell'applicazione delle nuove imposte dirette. In proposito, il Ministero delle finanze, data la situazione politica, non ha preso ufficialmente posizione, anche se in ambienti qualificati si sottolinea che esistono, sia pure con margini ristretti, i tempi tecnici per il varo della riforma.

I provvedimenti delegati sono in fase di «messa a punto» da parte del comitato ministeriale e, ottenuto il concerto degli altri ministeri interessati, saranno rapidamente pronti per la trasmissione alla commissione dei 30, che ha 45 giorni di tempo per esaminarli e per emettere su di essi il proprio parere «non vincolante».

In altri termini, si ribadisce l'impegno che l'amministrazione finanziaria sta ponendo per il varo delle nuove imposte dirette in termini previsti, nonostante le complicazioni derivanti dalla presente situazione.

L'eventuale rinvio della riforma, già paventato alcuni mesi fa da numerosi membri della commissione dei 30, è generalmente ritenuto negli ambienti economici interessati negativo per i riflessi che potrà avere in un regime caratterizzato ormai, per quanto riguarda l'imposizione indiretta, dalla piena operatività dell'imposta sul valore aggiunto.

(Italia)

DOPO IL VERTIGINOSO BALZO DEI GIORNI SCORSI

## Cala il prezzo dell'oro sui mercati internazionali

**Fanno eccezione le piazze italiane e quelle francesi**

Londra, 7

I prezzi dell'oro chiudono ovunque in ribasso eccetto che in Italia e Francia. Le quotazioni rimangono comunque ad alti livelli. Il fenomeno negativo è più accentuato in Oriente, dove si osservano perdite di quasi sette dollari l'oncia.

In Italia, il prezzo ufficiale in dollari, piazza di Milano, è leggermente disceso, portandosi a 122,98 solo a causa del deprezzamento della lira (invariato, infatti, il prezzo in lire); a Roma notiamo un ribasso più forte, che ha portato la quotazione non ufficiale in dollari a 124,29 l'oncia.

Piccolo rialzo in Francia, dove la quotazione parigina in franchi per le barre da un chilo è di 16.200, equivalenti a dollari 117.18. Questo il volume degli scambi: barre da un chilo 800 pezzi, Napoleone 15.000 coni.

Ribasso a Francoforte, dove il prezzo in marchi per le barre da un chilo è di 10.265, equivalenti a dollari 120, con una diminuzione rispetto a ieri di 2,79 dollari.

Il prezzo ufficiale mondiale, mercato di Londra, si assesta oggi a 118.50 dollari, con un ribasso di tre. Forti ribassi in Oriente: a Macao, per esempio, il prezzo odierno è di 114.83 dollari per oncia, mentre ieri era 121.42. Chiuso il mercato a Beirut.

La febbre dell'oro, che non può dirsi certo diminuita, ha provocato intanto gravi problemi per le industrie orafe vicentine. Secondo valutazioni approssimative, la produzione di oggetti di oreficeria nella provincia di Vicenza sembra si sia addirittura dimezzata e in qualche caso ridotta anche di più.

La causa determinante è il forte aumento del prezzo dell'oro, triplicato nel giro di tre anni, e soprattutto le continue oscillazioni nell'arco di una stessa giornata e anche di poche ore.

Le aziende, per non ridurre i livelli di occupazione e le ore di lavoro, si sono messe a lavorare l'argento, metallo che già veniva trasformato in passato, sebbene in misura minore. Anche l'argento, in seguito al repentino aumento del prezzo dell'oro, è cresciuto di prezzo pur rimanendo a livelli ancora sopportabili per una sua utilizzazione nell'oreficeria.

(Italia)

### Un «boom» del pollame

Roma, 7

Una forte espansione è in corso ed è destinata ad accentuarsi nella produzione di polli da carne, tacchini, faraone e anatre. Le segnalazioni raccolte dall'«Irvam» danno incrementi che vanno dal 18 al 26 per cento, e persino un raddoppio per i tacchini.

Per i polli da carne, la produzione, proseguendo nella tendenza espansiva delineatasi nell'aprile scorso e destinata a protrarsi fino ad agosto, toccherà punte molto elevate, adeguandosi alla maggiore richiesta determinata, come di consueto, dall'inizio della stagione turistica e di villeggiatura. Saranno, infatti, disponibili sul mercato 36 milioni e 500 mila capi, con un aumento del 17 p.c. in confronto al mese precedente e del 26 p.c. rispetto al giugno 1972.

Per i tacchini, la produzione ha registrato sin dall'inizio dell'anno una continua espansione determinata dal sensibile incremento dei consumi. In agosto la produzione, con 1.300.000 capi circa, raddoppierà quella stimata per il mese precedente, toccando livelli sensibilmente superiori anche a quelli raggiunti nell'agosto dello scorso anno.

Per le faraone, in luglio la offerta segnerà un aumento del 23 p.c. in confronto al mese precedente, raggiungendo i 590 mila capi, ma si manterrà inferiore di 100 mila capi circa a quella dello scorso anno.

Per le anatre, in ulteriore aumento la produzione, che raggiungerà in luglio i 400 mila capi, contro i 350 mila circa del mese precedente.

(Italia)

## I mercati della lira

### Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

| VALUTE | COMMER. CIALE | FINAN. ZIARIO | BANCO. NOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 225,20 | 229,15 | 228,50 | 225,47 |
| Fiorino olandese | 213,36 | 217,00 | 217,00 | 213,13 |
| Franco francese | 138,05 | 140,50 | 142,00 | 137,52 |
| Franco belga | 15,66 | 16,00 | 16,00 | 15,64 |
| Corona danese | 100,18 | 101,30 | 100,60 | 100,02 |
| Corona norveg. | 106,32 | 108,00 | 108,00 | 106,26 |
| Corona svedese | 139,40 | 141,35 | 140,80 | 139,32 |

### Monete liberamente oscillanti:

| VALUTE | COMMER. CIALE | FINAN. ZIARIO | BANCO. NOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 592,80 | 602,75 | 601,00 | 593,02 |
| Dollaro canadese | 593,40 | 603,30 | 599,00 | 593,57 |
| Peseta spagnola | 10,22 | 10,40 | 10,50 | 10,22 |
| Escudo portogh. | 25,00 | 25,25 | 25,25 | 25,00 |
| Scellino austriaco | 30,53 | 30,80 | 30,60 | 30,56 |
| Franco svizzero | 193,10 | 196,25 | 196,50 | 192,91 |
| Yen nipponico | 2,26 | 2,27 | 2,24 | 2,25 |
| Lira sterlina | 1524,25 | 1550,00 | 1549,00 | 1524,37 |
| Dracma greca | — | — | 18,75 | — |
| Dinaro jugoslavo | — | — | 36,00 | — |

UN RIEPILOGO MONDIALE DELL'I.S.C.O.

## LA DISOCCUPAZIONE CRESCE QUASI OVUNQUE

**In testa l'Italia fra i paesi della CEE**

Roma, 7

La disoccupazione risulta in lieve calo solo in due paesi fra quelli più industrializzati del mondo, in uno solo non registra variazioni da qualche anno, in tutti gli altri il numero dei senza lavoro è invece in aumento.

Questi i dati risultanti da un riepilogo fatto dall'ISCO sulla base di segnalazioni dell'OCSE (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).

A registrare un lieve regresso nella disoccupazione sono l'Austria e gli Stati Uniti; a stare in una posizione stazionaria è la Danimarca. In Austria, che ha 50 mila disoccupati, il loro numero è calato di tremila unità; negli Stati Uniti, che attualmente ha 4,84 milioni di senza lavoro, il calo è stato di 150 mila; la Danimarca sta ferma da quasi tre anni sul livello di 30 mila disoccupati.

Per quanto riguarda i paesi della CEE, la classifica della disoccupazione vede in testa l'Italia (1 milione 50 mila), seguita dalla Gran Bretagna (880 mila), dalla Francia (380 mila), dalla Germania (247 mila), dall'Olanda (108 mila), dal Belgio (87 mila) e dall'Irlanda (40 mila). In percentuale, lo aumento maggiore di disoccupazione si è avuto l'anno scorso in Olanda, dove è quasi raddoppiato.

(Italia)

RIMESSO IN PIENA EFFICIENZA IL LABORATORIO SPAZIALE «SKYLAB»

# Successo: Conrad e Kerwin hanno sbloccato il pannello

## Anche se la «grande ala» non è mossa completamente le cellule hanno cominciato la trasformazione in energia della luce solare - L'operazione è stata molto faticosa

Houston, 7

**Gli astronauti Charles Conrad e Joseph Kerwin sono riusciti a sbloccare parzialmente il pannello solare dello «Skylab», rimasto inceppato subito dopo il lancio del laboratorio spaziale. I due astronauti hanno incontrato, nel loro lavoro, una certa difficoltà, risentendo in modo particolare, della mancanza di un buon appiglio. «Abbiamo tirato fuori il pannello e lo abbiamo fissato», ha comunicato Charles Conrad dopo che i contatti radio con la missione di controllo erano rimasti sospesi per oltre un'ora.**

Per sbloccare il pannello Conrad, oltre ai vari attrezzi meccanici di cui era fornito, ha dovuto usare anche la sua forza muscolare. Ha fatto forza con una corda, precedentemente fissata intorno all'asta del pannello, e poi collegata ad un punto a poca distanza dal boccaporto aperto dove era rimasto Kerwin. Conrad si è poi passato la corda sulle spalle e tirando ha fatto sì che il pannello solare, formato da tre elementi, iniziasse ad aprirsi per quasi un metro per poi fermarsi senza riuscire a sbloccarsi completamente.

Il centro di Houston ha annunciato giubilante che le cellule stavano già trasformando in elettricità la luce del sole, sia pure in piccola quantità. I tecnici avevano avvertito in anticipo che i tre settori di cellule potevano essere gelati, in mancanza di luce solare, per le basse temperature del cosmo. Si sperava tuttavia che il calore li avrebbe riportati alla normalità.

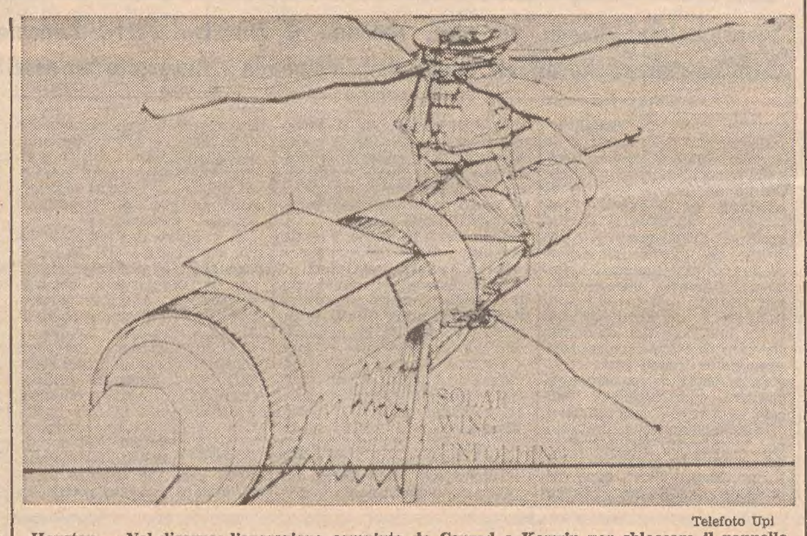
Erano le 17.23 italiane quando gli astronauti hanno aperto il portello dello «Skylab»; in quel momento il veicolo spaziale era sopra l'Atlantico meridionale, fuori del contatto radio. Un quarto d'ora più tardi le comunicazioni sono riprese, il Sole era tramontato e Conrad era fuori, sopra l'Oceano Indiano, a 27.500 chilometri orari. Kerwin lo ha seguito rapidamente all'esterno, ha guardato attorno e ha detto: «Ma dove diavolo è il mondo?».

Conrad ha fatto sapere che la parte iniziale della passeggiata andava bene, anzi benissimo: «Ci stiamo riposando fuori e godiamo lo spettacolo delizioso della Luna». Era fissato a un «cordone ombelicale» lungo diciotto metri. I due hanno atteso lo spuntare del Sole: «Lo vedrò capovolto» ha detto Conrad. Il comandante aveva persuaso Houston a rinunciare all'idea di fargli portare una telecamera, che avrebbe potuto fare intralcio. Ha chiesto quale parte della Terra stesse sorvolando lo «Skylab». Glielo hanno detto e ha informato il controllo che vedeva le luci di centri abitati ma non riusciva a identificare le città.

Poi ha esclamato: «Siamo sopra Guam. Salve, Guam». Alle 18.11 (ora estiva italiana) gli astronauti hanno segnalato che potevano vedere la prima fioca luce del giorno sul Pacifico. Weitz ha mostrato dall'interno dello «Skylab» una immagine televisiva della escursione. «Vacci piano» ha detto Conrad a Kerwin. «Lascia che ti aiuti». Joe faticava a superare certi sostegni dell'osservatorio solare. «Stanco?» gli ha chiesto il comandante, veterano degli spazi mentre il medico è una recluta. «Non stanco, un po' frustrato» ha risposto Kerwin «perché non ho un posto al quale attaccarmi».

Con molta fatica e qualche imprecazione Conrad e Kerwin sono riusciti a fissare la ganascia della cesoia al pezzo di metallo che teneva bloccato il pannello. Poi Conrad ha cominciato a muoversi lentamente lungo la parete. E' stato a questo punto che le comunicazioni sono cessate per un'ora e quattro minuti. Quando sono tornate il pezzo metallico era stato tagliato, il pannello solare cominciava a muoversi. Si è spostato di venti gradi uno dei tre settori. Ma era ancora troppo presto per sapere se la manovra era riuscita. Poi l'atteso annuncio: il pannello era stato sbloccato.

*(Condensato Ansa - Upi - Ap)*



Telefoto Upi

**Houston — Nel disegno: l'operazione compiuta da Conrad e Kerwin per sbloccare il pannello**

DUE CLAMOROSE TESTIMONIANZE CONCLUDONO LA PRIMA PARTE DEL PROCESSO A GENOVA

# UN ALTRO UOMO CON SPIDER ROSSA SI VANTAVA FIDANZATO DI MILENA

## Franco Alessio, attualmente in prigione a Torino, ha anche detto di aver visto l'individuo in compagnia della ragazza - Drammatica deposizione della madre di Bozano - Il via alle arringhe

Genova, 7

«Nell'autorimessa che nel '71 avevo in affitto in via Orsini, vicino a Villa Sutter, spesso veniva un signore sui 25 anni, che si faceva lavare la sua Alfa Romeo, uno spider rosso e tutto ammaccato. Nell'interno della vettura vidi più volte le fotografie di una ragazza. Quel signore, che non è assolutamente Bozano, me la indicò come la sua fidanzata. Mi disse che si chiamava Milena Sutter e io gli feci i complimenti perché era davvero una bella ragazza». E' quanto ha detto stamani — facendo di nuovo prendere corpo all'ipotesi di un altro uomo — un testimone che ha deposto all'inizio dell'udienza di oggi del processo contro Lorenzo Bozano, accusato di aver rapito e ucciso la tredicenne Milena Sutter.

Franco Alessio, un decoratore ventinovenne di Moncalieri (Torino), detenuto nelle carceri del capoluogo piemontese è il «teste-bomba» dell'ultima ora. Dalla prigione il giovane ha scritto una lettera all'avvocato Romanelli, uno dei difensori di Bozano, affermando di avere molte cose da dire sul caso Sutter. Con una stampella e un piede ingessato, baffi alla mongola e aria dimessa, il teste si è presentato tranquillo davanti ai giudici. «Quel signore dello spider — ha precisato — veniva da me soprattutto di sabato. Lo vidi anche sulla spiaggia di Corso Italia, in compagnia della ragazza che mi aveva indicato come Milena Sutter. Ripeto che quel signore non era Bozano».

Il teste ha anche affermato che alcune mattine la ragazza usciva dalla sua villa e saliva sullo spider con il misterioso giovane. Alle rivelazioni di Alessio, accolte dal pubblico con qualche mormorio, ha subito ribattuto il pubblico ministero, Nicola Marvulli. «Proprio alla procura di Genova — ha osservato il magistrato — Alessio ha una pendenza penale per calunnia contro una donna e nel dicembre 1971 fu anche ricoverato nella clinica neurologica di San Martino perché aveva tentato di suicidarsi».

«Non ricordo questo fatto. Andai in clinica per un intervento chirurgico, non so altro» è stata la replica, piuttosto vaga, del teste. «Si ricorda di Milena Sutter, ma non dei fatti suoi» ha commentato con ironia l'avv. Gustavo Gamalero, patrono di parte civile, mentre il pubblico ministero ha fatto allegare agli atti una cartella clinica attestante il tentativo di suicidio. «Per il procedimento per calunnia a suo carico è stata fatta istanza in modo che Franco Alessio sia sottoposto anche a perizia psichiatrica» ha precisato ancora il dott. Marvulli.

Finite così le deposizioni e dopo alcuni minuti di sospensione, sono subito cominciate le arringhe dei patroni di parte civile. Primo a parlare è stato l'avv. Alfredo Biondi, che assiste Paola Toso, una delle quattro ragazze che Lorenzo Bozano avrebbe aggredito a scopo di libidine in viale Quartara, prima del rapimento e dell'uccisione di Milena Sutter. L'avv. Biondi ha innanzitutto affermato che contro Bozano non c'è alcuna «psicosi accusatoria» e che Paola Toso e così suo padre, l'avv. Toso, sono persone «corrette e attente» e non certo «suggestionabili portatori di accuse infondate».

«L'imputato dice di non essersi mai recato negli ultimi anni in viale Quartara — ha poi detto l'avv. Biondi — eppure nella sua camera d'affitto fu sequestrata una cartina che riproduceva anche questa strada. Bozano afferma di averla fatta in un momento di ozio, sull'onda di ricordi giovanili. Eppure in quella cartina sono segnati passaggi pedonali collocati là solo negli ultimi anni. Ecco una prova delle molte menzogne di Bozano».

L'arringa dell'avvocato Enrico Murtula, avvocato dei Sutter, ha occupato l'udienza pomeridiana. L'avvocato ha ricostruito i fatti che si sono svolti nel maggio del '71, dal ritrovamento del cadavere di Milena, al largo di Priaruggia. Murtula ha poi aggiunto: «Come poteva pensare Bozano nella primavera del '71 ad acquistare una "Dino" e a pagare i debiti, se non aveva una lira in tasca?». La risposta, secondo il legale, è una sola: con i soldi del rapimento. Per Murtula però, Bozano avrebbe inizialmente pensato di rapire Aldo, il fratello di Milena.

*(Ansa)*



Telefoto Ansa

**Genova — Franco Alessio durante la deposizione in tribunale**

# SCOPPIA IN LACRIME LA MADRE DI LORENZO

Genova, 7

Toni drammatici nella deposizione di Noris Aulino, la madre di Lorenzo Bozano. La donna doveva presentarsi in aula il 4 giugno scorso, ma non si era fatta viva e non aveva fornito alcuna giustificazione. Lo imputato ha fissato la madre che — giacchetta nera, gonna a fiori scuri e un braccio ingessato — si recava davanti ai giudici; Bozano non ha comunque tradito alcuna emozione. «Accompagnai Lorenzo, il 13 maggio 1971, a ritirare in lavanderia la sua giacca blu — ha detto la teste —. Ricordo benissimo quella circostanza. Non può essere certo prima del 6 maggio. Era l'unica giacca blu posseduta da mio figlio».

E' su questo episodio che la madre di Bozano è stata interrogata. L'episodio in sé non è rilevante ma acquista importanza dato che la titolare della lavanderia sostiene che Bozano andò a ritirare la giacca prima del rapimento di Milena Sutter. «Se è falso questo particolare della giacca, devono essere false anche le altre testimonianze che lo accusano» disse tempo fa Noris Aulino che oggi ha risposto alle domande, in modo composto, quasi con distacco. Alcuni testi, sfilati nei giorni scorsi, hanno però visto Bozano, con addosso la giacca blu, nei giorni immediatamente precedenti il 6 maggio.

«Ricorda se suo figlio le telefonò la sera del 6 maggio 71?» ha poi chiesto alla teste l'avv. Romanelli. Questa domanda ha provocato qualche battibecco fra gli avvocati di parte civile e quelli della difesa e Bozano ha rotto il suo atteggiamento di impassibilità e ha applaudito ironicamente. Il presidente della Corte ha pregato gli avvocati di calmarsi e la teste ha potuto così rispondere alle domande di Romanelli. «Quella sera Lorenzo mi telefonò verso le 21 — ha precisato — e mi chiese dei soldi. Ma io non ne avevo».

I patroni di parte civile sono intervenuti, più volte, durante la deposizione, insinuando che la teste non diceva la verità. In occasione di uno di questi interventi l'avv. Giuseppe Sotgiu, che insieme con Silvio Romanelli difende l'imputato, si è alzato in piedi: «Non si può rinfacciare in questo modo ai testi che non dicono la verità. I testi dicono quello che devono dire — ha aggiunto il penalista — qui c'è un clima che renderebbe possibile la legittima suspicione...».

L'accenno al fatto che Genova non sarebbe una sede serena per un processo che appassiona tanto tutta la cittadinanza ha provocato altri battibecchi. Fra uno di questi scambi di battute c'è stato un intervento della madre dell'imputato: «Ho il coraggio di dire che mio figlio è innocente» ha detto e, rivolta agli avvocati, ha aggiunto: «vogliono confondermi»; poi si è messa a piangere.

*(Ansa)*

NON PIOVE DA SETTE ANNI SU UNA VASTISSIMA REGIONE DEL CONTINENTE NERO

# STA UCCIDENDO OGNI FORMA DI VITA LA SICCITÀ NELL'AFRICA CENTRALE

## *In sei paesi (Alto Volta, Ciad, Senegal, Mali, Mauritania e Niger) sei milioni di persone rischiano di morire per sete - Spaventose stragi di animali - Pietrificata la vegetazione*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nouakchott, 7

*Mandrie erranti alla ricerca di una pozza d'acqua e di un ciuffo d'erba, bianche carcasse di animali morti di fame e di sete, bestie scheletriche agonizzanti, abbandonate dai pastori perché troppo deboli per proseguire l'estenuante marcia in un deserto sempre più desertico: sette anni di siccità stringono in una morsa mortale, dalla costa atlantica al massiccio sudanese del Darfour, tutta la fascia sahe-liana, a Sud del Sahara. Rischiano la morte sei dei venticinque milioni di africani che popolano questa zona di circa cinque milioni di chilometri quadrati, vasta come metà dell'Europa.*

*La terra assetata non nutre più né uomini né animali, e produce soltanto polvere. E' in pericolo l'avvenire di sei paesi: l'Alto Volta, il Ciad, il Senegal, il Mali, la Mauritania e il Niger. Il tragico fenomeno ha assunto proporzioni finora sconosciute. I governi e gli organismi assistenziali internazionali ricorrono a provvedimenti di emergenza, ma non sono che palliativi. L'acqua, in zona desertica, è l'unica fonte di vita. Per trovarla bisogna scavare sempre più profondamente, e sono gli uomini che, a gruppi di cinquanta o cento persone, l'estraggono dal pozzo.*

*Il bestiame, che costituiva la unica ricchezza di una popolazione in gran parte nomade, ha subito gravi perdite da quattro anni. Dove la siccità è più crudele, è stato decimato del 90 per cento; tanto che alcuni ricchi proprietari di mandrie sono impazziti o si sono uccisi per aver perduto in pochi giorni tutti i loro capi. Gli abitanti, terrorizzati, fuggono verso le città, dove sperano di trovare aiuto presso i parenti che hanno un lavoro e un salario. La stessa Nouakchott ha visto la sua popolazione passare da 70 mila a più di 100 mila abitanti.*

*Se le regioni sud-orientali della Mauritania sono le più colpite, anche il Sud del paese soffre la sete. Le piogge, scarse, sono cadute troppo tardi, compromettendo le culture agricole lungo il fiume Senegal. I germogli, ancora giovani, sono stati bruciati dal sole, ed il raccolto di cereali si è ridotto a un terzo rispetto a due anni fa. Fin dal mese di novembre il governo mauritano è venuto in aiuto delle popolazioni assetate e affamate, distribuendo viveri e medicinali raggruppando i nomadi intorno ai pozzi ancora efficienti.*

*Anche in Alto Volta, uomini e animali muoiono di fame e di sete. Il grave deficit pluviometrico, che dura da cinque anni, ha fatto abbassare notevolmente la falda freatica, disseccare i pozzi e la maggior parte delle paludi naturali. Il caldo torrido brucia implacabilmente i pascoli e le colture; i granai sono vuoti, le riserve alimentari esaurite. Più di 250 mila persone cercano di sopravvivere in questa zona del Nord dell'Alto Volta, che si estende per più di 50 mila chilometri quadrati. La gente un tempo viveva dell'allevamento e della pastorizia. Oggi, le mucche non danno più latte, e il poco mangime rimasto è venduto a prezzi esorbitanti. La popolazione si nutre di foglie, di semi di piante acquatiche, del mangime per il bestiame.*

*I pascoli della zona saheliana, dove vive un quarto del bestiame voltaico, sono completamente inariditi; gli ultimi vegetali che vi sopravvivevano, le robuste cactacee, vengono ormai tagliati dai pastori per nutrire gli animali; il danno è enorme, perché la scomparsa di questi arbusti contribuisce alla desertificazione del terreno. Ci vorranno molti anni per sostituire l'erba alla sabbia e per ricostituire le mandrie. I più colpiti sono proprio gli animali che garantiscono il futuro dell'allevamento: le mucche atte alla riproduzione e i vitelli. I proprietari vendono le bestie a prezzi irrisori per non subire perdite del cento per cento, ma l'economia del paese — in cui la esportazione del bestiame e della carne rappresenta più del 45 per cento del commercio estero — è gravemente compromessa.*

*Il lago Ciad, che aveva una superficie di 25 mila chilometri quadrati è ridotto a un terzo, e si trova tagliato in quattro parti, tanto che lo si può attraversare a guado dal Ciad alla Nigeria. I pesci muoiono a migliaia nella melma, e i pescatori non possono catturare quelli anco a vivi, perché l'acqua è troppo bassa per navigare con le piroghe.*

*Sulle rive meridionali del lago branchi di elefanti, venuti dal centro del paese e dal Camerun settentrionale, si abbeverano all'acqua rimacciosa. In una riserva vicino a Fort-Lamy, sulle rive del fiume Chari, sono gli uomini a riempire con i camion cisterna gli stagni inariditi. Gli elefanti sono i primi ad accorrere. Ma quanti sono gli animali selvatici che, non avendo la resistenza e il fiuto dell'acqua dei pachidermi, muoiono di sete?*

*Più duramente colpito dalla siccità è il Nord del Ciad; pastori e animali sono scesi in massa verso il Sud, ma si calcola che circa 300 mila animali siano rimasti nella zona senza acqua. Il paese, che vive dello allevamento (3 milioni di capi) e della coltura del cotone, rischia di cadere nella miseria più crudele.*

**Attilio Gaudio**
dell'Ansa

UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

# La liquidazione nel lavoro domestico

## Illegittimo escludere l'equivalente del vitto e dell'alloggio dalla indennità di anzianità

Roma, 7

Quattro sentenze della Corte Costituzionale sono state depositate stamani nella cancelleria del Palazzo della Consulta. Si riferiscono a controversie discusse nelle udienze pubbliche del 21 marzo, 17 aprile e 3 maggio scorsi e sono state pronunciate tutte sotto la presidenza del prof. Francesco Paolo Bonifacio. La Corte ha dichiarato illegittime alcune norme in materia di tutela del rapporto di lavoro domestico e di misure di sicurezza da applicarsi agli imputati di alcuni reati; ha dichiarato non fondate alcune questioni riguardanti articoli del codice di procedura civile sul «regolamento preventivo di giurisdizione» ed ha infine risolto un conflitto d'attribuzione tra Stato e Regione siciliana.

In materia di rapporto domestico la Corte ha dichiarato illegittima l'esclusione, prevista dall'articolo 17 della legge 2 ottobre 1958, n. 339, dell'equivalente del vitto e dell'alloggio agli effetti della liquidazione dell'indennità di anzianità. La norma, secondo i giudici, contrasta con l'articolo tre della Costituzione. D'ora in poi, in seguito a questa sentenza, l'importo del vitto e dell'alloggio, quando l'uno e l'altro siano stati pattuiti in aggiunta alla retribuzione in denaro, dovrà essere computato, alla fine del rapporto, anche nel calcolo della indennità di anzianità dovuta al prestatore d'opera.

Illegittimo, per violazione della garanzia di difesa (articolo 24 della Costituzione), è stato dichiarato anche l'articolo 301, secondo comma, del codice di procedura penale nella parte in cui prevede che il giudice istruttore può disporre misure di sicurezza quali l'internamento dell'imputato in casa di cura o di custodia (nel caso in cui sia affetto da psicopatia, intossicazione cronica, ecc., e risulti quindi «socialmente pericoloso») anche prima che all'interessato sia stato contestato il reato di cui è accusato o gli sia data comunque notizia del procedimento.

Rifacendosi a precedenti sentenze sulla stessa materia, la Corte ha ribadito che «la tutela del diritto di difesa, quale diritto di partecipare personalmente o a mezzo di difensore, alla formazione del convincimento del giudice, non può sicuramente subire limitazione, quando il diritto stesso, come nel caso in questione, sia preordinato alla tutela della libertà personale».

Con la sentenza in materia regionale, la Corte, respingendo un ricorso per conflitto d'attribuzione proposto dal presidente della regione siciliana, ha affermato che i proventi dell'imposta generale sull'entrata corrisposta in abbonamento da società, enti e istituti di credito aventi la sede centrale fuori dell'isola, nella parte relativa a trasferimenti di ricchezza compiuti in Sicilia da loro filiali, spettano allo Stato e non alla Regione.

*(Ansa)*

GEORGE GETTY E' DECEDUTO IN UNA CLINICA DI LOS ANGELES

# Morto in circostanze sospette il primogenito del magnate Getty

## Sul corpo sono state rilevate due ferite da coltello - Ordinata una necroscopia Non sembra convincente la versione fornita dai familiari per giustificare i tagli

Los Angeles, 7

George Franklin Getty, figlio primogenito del magnate del petrolio Paul Getty, è morto ieri nell'ospedale «Queen of Angeles» della città californiana dove era stato ricoverato sotto falso nome. Le cause della morte non sono note del tutto e la vicenda presenta lati misteriosi. La prima notizia sul decesso è stata data da un amico di famiglia secondo cui la morte sarebbe stata provocata da un'emorragia cerebrale. Il «Los Angeles Times» è uscito invece con la notizia che il Getty era deceduto per le conseguenze di una ferita da coltello. Quest'ultima notizia ha trovato conferma in una prima indagine svolta dalla polizia.

Stamane infatti il capo della squadra investigativa di Los Angeles, Edward Hernandez, ha laconicamente dichiarato che sul corpo di George Getty sono state scoperte due piccole ferite. «Un esame della salma ha rivelato la presenza di due piccole ferite da coltello — ha dichiarato Hernandez — la prima al petto, la seconda, più superficiale, alla gamba sinistra. Quanto basta per autorizzarci a dire che la morte del signor Getty è avvenuta in circostanze sospette».

Getty era stato trasportato all'ospedale alle 2.40 di ieri mattina dal suo medico personale, dott. Kendrick Smith, che lo aveva fatto registrare sotto il nome di George S. Davis di North Hollywood. Il presunto Davis era privo di conoscenza e presentava al petto ed alla gamba sinistra le due piccole ferite di cui s'è detto. Dodici ore dopo, alle 15.40, il paziente cessava di vivere e le autorità, avvertite, scoprivano che si trattava di George Getty. Nel referto diramato dall'ospedale, è detto che il quarantottenne vice-presidente esecutivo della «Getty Oil Co.» era morto dopo improvviso malore probabilmente causato da emorragia cerebrale.

A quanto è dato di sapere i congiunti del Getty avrebbero dichiarato alla polizia che egli si era ferito accidentalmente durante un ristretto party organizzato nella sua villa di Beverly Hill, ed aveva rifiutato di recarsi all'ospedale essendo le ferite molto superficiali. Più tardi era stato colto da malore e il dottor Smith ne aveva deciso il ricovero. Una versione dei fatti «plausibile ma non del tutto convincente» secondo la squadra investigativa che, infatti, ha chiesto al perito settore dott. Thomas Noguchi di eseguire un'autopsia, il che avverrà entro la giornata di oggi.

George F. Getty iniziò la sua carriera di finanziere, indipendente dal padre, dopo il secondo conflitto mondiale cui aveva partecipato come ufficiale dell'esercito. Nel 1947 aveva formato una società di ricerche petrolifere che un anno dopo aveva assorbito diversi pozzi nel Texas occidentale. Nel 1949 si era unito alla «Pacific Western Oil Co.» con l'incarico di direttore della «Sezione Arabia Saudita», a Jedda, diventandone quindi vice-presidente nel 1955. Tre anni dopo, nel 1958, aveva rassegnato le dimissioni per unirsi alla «Tidewater Oil Co.» di cui nel 1958 assumeva la presidenza. Nel 1967 questa società veniva assorbita dalla «Getty Oil Co.» di cui egli otteneva la vice-presidenza.

Nato a Los Angeles, Getty si era laureato a Princeton e si era sposato due volte. Il primo matrimonio con l'erediteria Gloria Gordon si era concluso in un divorzio nel 1968, nel 1971 aveva sposato Jacqueline Riordan. Oltre alla vedova gli sopravvivono tre figlie e tre figliastri.

*(Ansa)*



Telefoto Upi

**Guilford — Una delle ultime immagini di George Getty, accanto al famoso padre. Fra loro c'è «Manny», un cane che è stato regalato al magnate dalla nota attrice Zsa Zsa Gabor**

ALCUNE ORE DOPO UN «COLPO» AL TRENO TORINO-CEVA-SAVONA

# Catturati tre rapinatori dopo l'assalto a un «postale»

## Un quarto malvivente, probabilmente con il bottino, è riuscito a fuggire

Loano, 7

Si è conclusa a Loano la fuga di tre dei quattro rapinatori che stamane hanno assaltato un vagone postale agganciato al convoglio Torino-Ceva-Savona, mentre il quarto è riuscito a scappare. I tre sono stati catturati in una scena da Far West: due sulla spiaggia, uno in una pizzeria della cittadina, mentre stava ordinando da mangiare.

Gli arrestati (del latitante non si conoscono le generalità) sono: Carlo Caselli, di 24 anni, milanese, pregiudicato; Vincenzo De Feudis, di 25 anni, nato a Cerignola (Foggia), ma residente a Torino; Walter Costamagna, di 20 anni, di Nichelino (Torino). Essi, assieme al quarto complice, dopo la rapina erano fuggiti, a bordo di una «Giulia» rubata ad Imperia, in direzione di Ceva. Ad un certo punto, però, hanno preso la strada provinciale che porta a Calizzano. Durante il percorso si sono imbattuti in un posto di blocco e lo hanno «saltato».

A questo punto è iniziata la caccia ai banditi, caccia alla quale hanno preso parte polizia, carabinieri, polizia stradale e, a Loano, vigili urbani. Dopo aver percorso a folle velocità la Via Aurelia, giunti a Loano i rapinatori hanno abbandonato la vettura fuggendo a piedi. In città si sono divisi: Costamagna si è diretto verso il centro (andando a nascondersi in una pizzeria); Caselli e De Feudis si sono allontanati lungo la spiaggia. Ben presto sono stati però raggiunti dai carabinieri.

Il Caselli, vistosi perduto, ha estratto di tasca una pistola tentando di far fuoco. L'arma, fortunatamente, si è inceppata consentendo ai militi di catturare i malviventi. Poco dopo anche il Costamagna veniva arrestato. Nulla è stato trovato in loro possesso, tranne alcune pistole nell'auto. Del bottino non si sa niente. Molto probabilmente lo ha portato con sé il quarto bandito.

### RAPINA IN BANCA a Napoli: 30 milioni

Napoli, 7

Una rapina è stata compiuta stamani a Napoli, nella filiale di Viale Augusto della Banca commerciale italiana: due giovani, uno dei quali armato di pistola, sono entrati nell'istituto di credito poco prima dell'orario di chiusura e, con la minaccia dell'arma, si sono fatti consegnare 30 milioni di lire. Subito dopo i rapinatori si sono allontanati a bordo di una «Fiat 127» arancione. Sul posto si sono recati polizia e carabinieri.

*(Ansa)*

### NUOVO INCONTRO di Anna e Mark

Londra, 7

**La principessa Anna d'Inghilterra, al termine della sua visita di tre giorni a Berlino Ovest, farà tappa, domani, sulla via del ritorno in patria, in Germania per incontrarsi col suo fidanzato. Lo ha annunciato un portavoce di Buckingham Palace. La principessa aveva in programma di rientrare direttamente a Londra, dopo la sua visita a Berlino, ma successivamente questo è stato cambiato, per darle modo di assistere ad una gara equestre a Paderborn, alla quale partecipa il fidanzato Mark Phillips.**

**Anna e Mark avevano già trascorso due giorni insieme in un castello in Germania, prima che lei partisse per Berlino, dove la principessa doveva visitare un reggimento del quale è colonnello. Il portavoce di Buckingham Palace non ha precisato quanto tempo Anna si tratterrà in Germania. Egli ha detto comunque che la principessa dovrebbe essere di ritorno a Londra domenica o lunedì prossimo, ma di non esserne sicuro.**

*(Ansa - Upi)*

### Confermata la condanna di Marino Vulcano

Roma, 7

La prima sezione penale della Corte di cassazione, presieduta dal dott. Russo, ha confermato la condanna a 14 anni di reclusione inflitta dalla Corte d'assise d'appello a Marino Vulcano per l'uccisione della sua amante Carla Torti. La Suprema Corte, come aveva sollecitato il procuratore generale dott. De Matteo, ha ritenuto infondato il ricorso proposto dagli avvocati della difesa, cosicché l'imputato dovrà restare in carcere fino al 1979.

Carla Torti fu uccisa nella notte tra il 27 e il 28 dicembre 1964, in un appartamento di via Valdagno, dove conviveva con Vulcano. L'uomo l'aveva colpita con una pistola, che poi aveva riposto in un cassetto, mettendo la sicura. All'alba l'omicida si presentò al portiere dicendogli che era accaduta una disgrazia. Alla polizia raccontò di aver agito in stato di ipnosi; prima di coricarsi aveva preso 14 pastiglie di «Oblioser», un potente sonnifero del quale non poteva fare a meno per combattere un'insonnia che lo aveva condotto sull'orlo della neurosi.

Il magistrato sembrò condividere questa ipotesi e difatti, al termine dell'istruttoria, rinviò a giudizio Vulcano per omicidio colposo. Tornato in libertà Vulcano si trasferì a Torino, dove assunse la direzione dell'agenzia di una casa editrice e si unì ad una ragazza, dalla quale ebbe due figli. Ma due anni più tardi egli fu nuovamente arrestato; la procura generale della Corte d'appello ricorse contro la decisione del giudice istruttore ottenendo la revoca dell'ordine di scarcerazione e la formulazione di una nuova accusa di omicidio volontario. Marino Vulcano questa volta fu rinviato a giudizio sotto l'imputazione indicata dall'ufficio della pubblica accusa.

*(Ansa)*

### Nominata la commissione per il caso Lambton

Londra, 7

Il governo britannico ha nominato oggi una commissione, composta da cinque membri, per indagare, in merito allo scandalo Lambton - Jellicoe, se «la sicurezza del paese non sia stata messa in pericolo».

*(Ansa - Upi - Afp)*

ALL'ASTA A VIENNA

### L'ULTIMO TELEGRAMMA di Francesco Giuseppe

Vienna, 7

L'ultimo telegramma dello imperatore Francesco Giuseppe, spedito quattro ore prima della sua morte il 21 novembre 1916 alla principessa Gisela d'Austria, a Monaco di Baviera, sarà messo in vendita all'asta, al prezzo base di 15.000 scellini, il 28 giugno prossimo nel Dorotheum (Monte dei pegni) di Vienna. Altri interessanti oggetti della stessa licitazione saranno una lettera di Sigmund Freud e un diario di viaggio di Stefan Zweig sulla Russia.

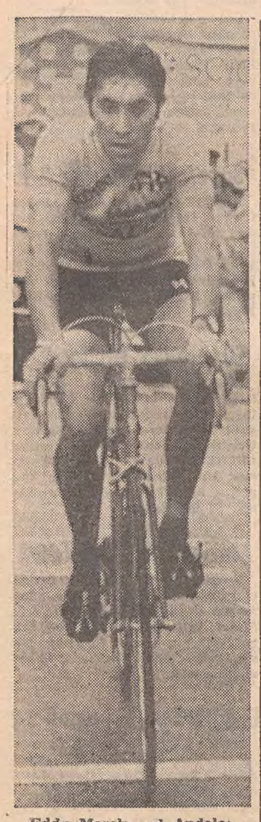
*(Ansa)*

# CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONE BELGA E' EMERSO NEL FINALE DELLA TAPPA VERONA-ANDALO DEL GIRO D'ITALIA

## MERCKX STRAVINCE ANCORA NEL PRIMO ASSAGGIO DOLOMITICO

### Gimondi si è difeso bene ma è stato staccato assieme al sorprendente Battaglin di 46 secondi



Eddy Merckx ad Andalo: solo più che mai

**Andalo, 7**

L'ira di Merckx si è abbattuta sul Giro; come si temeva, come si pensava, dopo la sua cocente sconfitta nella cronometro di Forte dei Marmi. Nella prima tappa alpina, con il terribile Monte Bondone e l'arrivo ad Andalo a 1000 metri di altitudine attraverso il Fai della Paganella, Merckx ha siglato una delle sue grandi imprese. Ha vinto per distacco, ha messo ancora una volta in fila tutti gli avversari, li ha umiliati con la forza e la classe di un campione irripetibile.

E' stata la replica di un fuoriclasse ad una sconfitta che ne aveva minato il prestigio. E' stata una sfida violenta che, alla fine, ha avuto il sapore amaro della vendetta. Il belga l'ha consumata con una di quelle impennate che portano l'impronta del coraggio e della classe e che soltanto atleti della sua dimensione sanno firmare. Perfetta la sua scelta di tempo, perfetta la sua tattica, perfetta la sua intera corsa. D'altra parte, chi è abituato a vincere difficilmente vi rinuncia e Merckx, come è noto, è corridore che non lascia mai perdere un'occasione per cogliere il successo.

Oggi l'occasione gliel'hanno offerta i focosi spagnoli, in particolare Lazcano e Fuente, che sulle prime rampe del Monte Bondone hanno scatenato l'offensiva andando allo sbaraglio. Merckx s'è messo davanti al gruppo imponendo il suo passo, che è andatura proibitiva per molti dei primi chilometri ma che diventa irresistibile nei successivi. Così, con il suo ritmo in progressione, il «mostro» fiammingo ha fatto la selezione. Gli iberici, scatenatisi in una girandola confusa di attacchi senza alcun connotato tattico, sono crollati sotto la pedalata inesorabile della maglia rosa. Gli ultimi a cedere sono stati due italiani: il campione tricolore Felice Gimondi, vecchia guardia del pedale nazionale, e Giovanni Battaglin, giovane speranza del ciclismo di casa. Due conferme alle spalle del dittatore Merckx, due splendide realtà che avallano i valori espressi dalla classifica generale.

Nel finale, quando Merckx ha sferrato la sua ultima decisiva offensiva sulla salita della Paganella, il panico e la fatica hanno vinto i bollenti spagnoli, non Gimondi e Battaglin che hanno proseguito sulla scia del «mostro» e che, alla fine, sono stati i soli a non uscire umiliati dalla vittoria del fiammingo. Sono giunti al traguardo con 46" di ritardo rispetto al belga, uno scarto sensibile ma che, rapportato all'impresa di Merckx, si stempera in un distacco dignitoso. Gli altri, tutti gli altri, sono crollati, chi prima, chi dopo ma tutti, anche Zilioli che, pur piazzandosi settimo, non è mai stato nel vivo della corsa.

L'episodio decisivo della frazione di oggi si è avuto al rifornimento di Villa Lagarina, quando gli spagnoli si sono lasciati sorprendere dai migliori che sono andati al comando in nutrito drappello. Vistisi tagliati fuori, gli iberici si sono impegnati in un duro inseguimento che hanno coronato dopo qualche chilometro ma anche dopo aver gettato sui pedali molte energie, le stesse energie che poi sono mancate loro nel finale. Non soltanto, ma sulle prime rampe hanno provocato il terremoto e Merckx, freddo ed esperto, li ha schiantati.

Domani, il tappone da Andalo ad Auronzo di Cadore in 208 chilometri. Quattro i gran premi della montagna disseminati lungo il percorso: nell'ordine il Passo di Valles (km 102, altitudine m 2033), il Colle di S. Lucia (km 144, m 1475), il Passo di Giau (Cima Coppi, km 158, m 2236), il Passo Tre Croci (km 183, m 1814). E' la frazione più temuta per molti, la più attesa per altri. Gli spagnoli però hanno subito oggi una dura lezione e occorrerà vedere se sarà loro servita. Gli altri sanno che contro Merckx non c'è nulla da fare e badano a non provocarlo. Il Giro, per quanto riguarda la lotta per la maglia rosa, è finito da parecchi giorni, ma quello per il secondo posto è forse ancora aperto. Gimondi ha un buon margine su Battaglin e sugli spagnoli che lo seguono in graduatoria.

ORDINE D'ARRIVO

1) Eddy Merckx (Molteni) in ore 5.17'39", alla media oraria di km 32,662;
2) Felice Gimondi (Bianchi - Camp.) 18'25"; 3) Giovanni Battaglin (Jolly-Ceramica) s.t.; 4) Santiago Lazcano (Kas) 19'55"; 5) Francisco Galdos (idem) 20'55"; 6) Fuente 21'9"; 7) Zilioli 21'20"; 8) Aja 22'13"; 9) Pesarrodona s.t.; 10) Schiavon 23'9"; 11) Conti s.t.; 12) De Schoenmaecker 23'21"; 13) Fabbri 23'42"; 14) Motta 23'43"; 15) Ritter 23'46"; 16) Karstens 24'2"; 17) Poggiali 24'9"; 18) Rodriguez s.t.; 19) Moser F. s.t.; 20) Zubero 24'15".

CLASSIFICA GENERALE

| | |
|---|---|
| 1) Merckx in ore | 94.26'57" |
| 2) Gimondi a | 7'42" |
| 3) Battaglin a | 10'20" |
| 4) Pesarrodona a | 15'51" |
| 5) Lazcano a | 16'07" |
| 6) Panizza a | 19'45" |
| 7) Bitossi a | 21'22" |
| 8) Motta a | 22'19" |
| 9) Ritter a | 25'55" |
| 10) De Vlaeminck e Galdos a | 26'35" |

G. P. DELLA MONTAGNA

Monte Bondone (m 1650) - I categ.
1) Fuente 50
2) Lazcano 30
3) Merckx 20

FAI DELLA PAGANELLA (m 958) II categoria
1) Merckx 30
2) Gimondi 20
3) Battaglin 10

### Stecher: 10"9 Record mondiale

**Praga, 7**

**In una riunione di atletica leggera a Ostrava, nella Moravia settentrionale, Renata Stecher, della Repubblica democratica tedesca, ha stabilito il nuovo primato mondiale del 100 metri femminili con il tempo di 10"9.**

**Al termine della prova, l'allenatore di Renata Stecher, Horst Huelle, ha dichiarato di avere previsto la straordinaria prestazione della sua allieva perché in eccellente forma. «Sono molto felice — ha detto — che Renata sia la prima donna al mondo a superare il muro degli undici secondi. E' fantastico».**

HANNO VINTO GLI ARGENTINI

### Independiente - Ajax finale intercontinentale

**Montevideo, 7**

La squadra argentina dell'Independiente ha vinto il titolo di campione del Sud America, battendo per 2-1 il Colo Colo.

Come negli altri due incontri precedenti, a Buenos Aires (1-1) e a Santiago del Cile (0-0), anche in questo si è giocato un football molto deciso e a volte anche piuttosto duro. Ora come campione del Sud America, lo Independiente incontrerà per la coppa intercontinentale l'Ajax, campione d'Europa.

### L'Italia battuta al Torneo UEFA

Inghilterra - Italia 1-0.
Germania Orientale - Bulgaria 1-0.

Le finali per il primo posto fra Inghilterra e Germania Orientale, e per il terzo fra Italia e Bulgaria si giocheranno domenica prossima allo stadio comunale di Firenze.

La forte squadra inglese ha battuto più nettamente di quanto non dica il punteggio la formazione italiana al termine di una gara che non ha lasciato dubbi. I bianchi inglesi, campioni usciti del torneo internazionale juniores dell'UEFA, hanno giocato tutti gli ottanta minuti dell'incontro ad un ritmo incessante, praticando il modulo del «calcio atletico».

LA FEDERCALCIO FESTEGGIA IL 75.o DELLA FONDAZIONE

## Il Premio «Vittorio Pozzo» ai mondiali e ai fedelissimi

### Consegnate dal Presidente Leone le medaglie commemorative

**Roma, 7**

Le «vecchie glorie» del calcio italiano, i superstiti delle nazionali che hanno vinto, nel 1934 e nel 1938, il campionato mondiale e le nuove generazioni dei campioni con almeno venti presenze nella «nazionale azzurra» sono stati ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Leone per la consegna dei «Premi Pozzo».

L'udienza presidenziale, che si è svolta nella sala del Bronzino, ha coinciso con il 75.o anniversario di fondazione della Federazione gioco calcio.

Il presidente della Federazione, dott. Artemio Franchi, ha rivolto al Capo dello Stato parole di viva gratitudine per la udienza e ha quindi rilevato che il «Premio Vittorio Pozzo» è stato istituito per ricordare «un nome indissolubilmente legato alla fase più esaltante della storia della nostra squadra nazionale». «In questo modo — ha detto Franchi — si è stabilito un ponte ideale fra il vecchio commissario tecnico e la nazionale due volte campione del mondo e campione olimpionico ed i giocatori azzurri di ogni tempo».

Il presidente della FIGC ha poi fatto omaggio al Presidente Leone del primo esemplare della medaglia e del volume pubblicato per l'occasione e che riassume nelle illustrazioni e nel testo la lunga vicenda del calcio italiano.

Il Presidente Leone ha risposto rivolgendo ai dirigenti ed ai giocatori parole di viva simpatia e di riconoscenza per il prestigio dato allo sport italiano.

Il Presidente ha quindi personalmente consegnato le medaglie e, per prime, quelle assegnate alla memoria e ritirate dai familiari dei vecchi campioni: Caligaris, Combi, De Vecchi, Conti, Cevenini III, Magnozzi, Ferraris IV, Levratto, Barbieri, Segato e Serantoni. Quindi i viventi con i quali Leone si è intrattenuto con particolare cordialità: Biavati, Monti, Magnini, Schiavio, Costantino, Foni, Janni, Allemandi, Olivieri, Bertolini, Colaussi, Cervato, Andreolo, Pitto, Rava, Piola, Monzeglio, Orsi, Ferrari, Baloncieri, Rosetta.

Infine hanno ricevuto la medaglia gli «azzurri» con almeno venti partite in maglia azzurra e tra questi, tra i più noti: Facchetti (66 presenze), Boniperti, Rivera, Mazzola, Riva, Rosato, Burgnich, Zoff, Corso, Albertosi, De Sisti Salvadore e gli altri convocati per la partita di sabato prossimo con il Brasile.

### Pasinati dimenticato: Si vede che non conto più

**Il Premio Vittorio Pozzo, destinato dalla FIGC a tutti i calciatori italiani che hanno vestito per almeno 20 volte la maglia azzurra ed ai campioni del mondo dei 1934 e dei 1938, non è stato consegnato ieri ad uno dei più modesti ma più generosi giocatori che abbiano figurato nella squadra nazionale: Piero Pasinati.**

**Non è stato convocato, Piero, non è stato invitato alla cerimonia, lui che pure aveva tutti i titoli per essere presente. Ha giocato per le qualificazioni, ha giocato nel girone finale, partecipando proprio a quella drammatica partita con la Norvegia, a Marsiglia, risoltasi solo nei tempi supplementari. Quella vittoria, giunta con il contributo determinante di Piero, aveva schiuso agli azzurri la strada verso il trionfo di Parigi, sull'Ungheria.**

**Non può insomma essere dimenticato Pasinati, che ha tutti i titoli per essere considerato campione del mondo. Assieme a Pozzo e agli altri azzurri era stato ricevuto nel '38 dall'allora capo del governo; e solo pochi anni fa, in regime democratico, a Pasinati (e al suo amico Colaussi) venne conferito il riconoscimento ufficiale per il titolo vinto al mondiali. Non è ammissibile una dimenticanza del genere, che ha tolto a Pasinati la soddisfazione di partecipare alla grande festa della Federcalcio, dove avrebbe dovuto essere ospite d'onore, anziché così negligentemente dimenticato.**

**Ce ne dispiace per lui, sinceramente. La sua modestia meritava un premio maggiore. Ma anche ieri sera non se n'è mostrato offeso, accettando con rassegnazione l'evidenza dei fatti. «Si vede che non conto più» ha detto senza rancore. Ed è una frase amara, che però esalta l'uomo-Pasinati. Un uomo dal cuore grande così, in campo e nella vita.**

**D. d. R.**

### La Scuderia Trieste alla Tolmezzo-Verzegnis

La Scuderia Trieste ha iscritto alla ottava «Tolmezzo-Verzegnis» i propri piloti.

Bruno Lenardon gareggerà su Fiat 500 per il turismo preparato gruppo 2. Nella categoria A gruppo 1 turismo di serie nazionale C.S.A.I. prenderanno il via gli alabardati Cristiano Lutmann e Dario Cernivo su Fiat 128 coupé 1100, Enzo Salomone su Fiat 850 special e Luciano Mozan su Simca Rallye 2.

La gara verrà disputata domenica sul percorso Tolmezzo-Verzegnis che ha una lunghezza di km 6,200 e presenta un dislivello fra partenza e arrivo di metri 455.

Le partenze verranno date in località «Ponte Landaia» a partire dalle ore 10.30.

La gara sarà valevole per il campionato triveneto di velocità conduttori.

### Golf a Padriciano

Sul campo di golf di Padriciano si disputerà domenica la Coppa del Presidente, in onore del presidente del club triestino conte Guarnieri. La competizione avrà inizio alle ore 10.30: vi prenderanno parte giocatori provenienti dai vari circoli delle Tre Venezie.

SPARITO IL DUBBIO SULL'IMPIEGO DELLA PUNTA CAGLIARITANA ALL'OLIMPICO

## RIVA SI È ALLENATO: TUTTO O.K. PERÒ VALCAREGGI LO VUOLE RIVEDERE

### Ancora incerta la disponibilità di Re Cecconi mentre è esclusa quella dello stopper Morini

**Roma, 7**

*Sotto un sole cocente, ma in uno scenario ricco di suggestione come l'impianto sportivo del Banco di Roma a Settebagni, ad una ventina di chilometri dal centro della città, otto calciatori della Nazionale azzurra, per la maggior parte quelli che ancora risentono o almeno risentivano di postumi di infortuni, hanno svolto un allenamento durato un'ora circa. Gli occhi di tutti, a cominciare da Valcareggi, erano logicamente puntati sulla gamba sinistra di Riva, il quale ieri aveva completamente disertato la partitella all'Olimpico.*

*A giudicare da quello che ha fatto oggi, si dovrebbe dedurre che il cagliaritano è già guarito. Si è mosso con notevole disinvoltura, ha compiuto esercizi al corpo libero né più né meno come gli altri, ha eseguito palleggi da solo e con i compagni, ha corso senza denunciare alcuna zoppia e soprattutto ha scagliato, sul finire dell'allenamento, i suoi potenti tiri verso la porta difesa a turno da Zoff e Albertosi facendo, come si suol dire, «bruciare» le mani ai due portieri.*

*Il prof. Vecchiet che lo ha seguito da vicino rimanendo sempre sul campo, ha spiegato finalmente la natura del male che affliggeva il calciatore cagliaritano. «In sostanza — ha detto — Riva avvertendo da tempo un dolorino alla caviglia destra, ha forzato troppo il peso del corpo sulla gamba sinistra, il che ha procurato quella sciatalgia di cui si parlava ieri. Oggi, come avete potuto constatare anche voi — ha continuato — Gigi si è mosso senza alcuna paura e soprattutto senza avvertire dolore o fastidio al nervo sciatico che avevano sottoposto ad una cura specifica. Bisognerà vedere la reazione dell'arto dopo lo sforzo di oggi. Ma credo che le sue condizioni possono dirsi avviate completamente alla normalità».*

*A parte Burgnich e Causio che sono scesi di nuovo in campo oggi perché ieri avevano disputato soltanto un tempo, anche gli altri «infortunati» possono dichiararsi, almeno clinicamente, guariti. Il solo Morini stenta a tornare in condizioni normali, in quanto ha ancora la caviglia piuttosto gonfia e pertanto si può anticipare fin d'ora che il suo impiego contro i brasiliani è pressocché da scartare.*

*Difficile anche l'utilizzazione di Re Cecconi, la cui guarigione non può dirsi totale al cento per cento. Comunque, Valcareggi ha dichiarato che scioglierà ogni riserva sulla formazione domattina, al termine dell'ultimo allenamento romano della Nazionale.*

*Il C. T. azzurro, alla conclusione del lavoro svolto oggi, è apparso più sereno e rinfrancato rispetto a ieri. Su questo non c'è dubbio. «Le cose — ha infatti detto — vanno abbastanza bene. Dobbiamo accertarsi soprattutto della reazione di Re Cecconi, ma credo che la terapia cui è stato sottoposto ha già dato buoni risultati. Riva, invece, sembrerebbe completamente guarito e quindi in grado di giocare contro il Brasile, ma anche per lui voglio andare cauto e attendere domani. Lo stesso dicasi di Anastasi, mentre per Morini dubito del suo impiego. Comunque dovrebbe essere pronto per la partita di ritorno con l'Inghilterra».*

*Poi il discorso è scivolato fatalmente sui brasiliani e Valcareggi ha detto di aver visto ieri sera la ripresa diretta della partita di Tunisi in una trasmissione di transito. Le sue impressioni? Gli è stato chiesto. «Premetto — ha risposto — che la trasmissione era alquanto disturbata, ma da quanto ho potuto vedere, debbo dire che il Brasile ora che non ha più Pelé, ha cambiato un po' il suo gioco. A parte che si difende a zona, ho avuto l'impressione che ora i brasiliani si affidino molto ai calci piazzati per sbloccare il risultato, anche perché dispongono di ottimi tiratori scelti. Ieri, per esempio, non hanno modificato la formazione per tutta la partita ed è la stessa del precedente incontro di Algeri, segno che Zagalo vuol provare un certo tipo di schieramento e insistere su questo».*

*Domattina ultimo allenamento e poi riposo completo fino al momento di entrare in campo sabato alle 18.30 contro il Brasile sul terreno dell'Olimpico. Arbitrerà, come già annunciato, il francese Helies.*

### Entusiasma il Brasile durante l'allenamento

**Roma, 7**

Leao; Ze'Maria, L. Pereira, Piazza, Marco Antonio, Clodoaldo, P. Cesar, Rivelino, Jairzinho, Leivinha, Edu: questa la probabile formazione del Brasile, secondo quanto si è potuto dedurre dall'allenamento di oggi, che affronterà sabato prossimo, in un incontro amichevole l'Italia. I giocatori brasiliani, con tutto il loro seguito, hanno trascorso le prime ore del pomeriggio nel centro di Roma, facendo acquisti e visitando i luoghi di maggiore interesse turistico.

Alle 18.30 il pullman della nazionale brasiliana è entrato nei campi dell'Acqua Acetosa dove i giocatori hanno sostenuto un leggero allenamento. Un gran pubblico si era assiepato ai bordi del campo, il traffico di una strada adiacente era pressoché paralizzato. Lo allenatore Zagalo, vedendo tanto entusiasmo, ha detto: «Vedo che nonostante la finale di Città del Messico, la nazionale brasiliana è molto amata in Italia».

I campioni del mondo hanno entusiasmato con i loro palleggi acrobatici, con gli scatti fulminei con i loro tiri micidiali.

La squadra brasiliana si trova in Europa con molti giocatori giovani per una tournée durante la quale dovrà sperimentare moduli tecnici e tattici diversi rispetto a quelli che la portarono al trionfo negli ultimi campionati del mondo. L'età media dei giovani calciatori brasiliani è di 21 anni circa; essi provengono in gran parte dalla formazione olimpica e dalle rappresentative giovanili.

Il portiere Wendell, esordiente in nazionale, ha detto: «E' molto importante entrare nel clima della prima squadra. Impariamo a conoscerci meglio, a scherzare, a diventare amici. Siamo in tre, che giochiamo in porta, ma tra noi non esistono invidie o preoccupazioni. Sappiamo che il titolare a Monaco, per i campionati del mondo, sarà il migliore; e il migliore verrà fuori proprio dalle partite che disputeremo in Europa».

OTTO GLADIATORI NEL DERBY DI TROTTO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

## I migliori «quattro anni» a confronto nella quarta tappa del Trofeo Cynar

I migliori 4 anni al vaglio del gran fondo domenica a Montebello in occasione della disputa del Premio Presidente della Repubblica, il classico derby che rimane una delle corse più spettacolari e massacranti del calendario trottistico nazionale. Abbiamo detto migliori, anche se non ci sarà Sharif di Iesolo, laureato nel «Blue Ribbon» lo scorso anno a Tor di Valle. Comunque a sfidarsi lungo i 3200 metri della quarta tappa del Trofeo d'oro Cynar, che vede attualmente al comando in coabitazione Dosson e Gobaldo con 16 punti, ci saranno, oltre agli allievi di Gian Carlo Baldi e Mario Barbetta, anche Patroclo (un bel colpo dell'ultimo momento degli organizzatori), il di lui compagno di allenamento Vado (che avrà in sulky Giordano Fabbroni), e poi ancora Sem, con il capolista dei drivers italiani Nello Bellei, Gruber, la coraggiosa Lellamia esponente della forma veneta e quel Milenko che Renzo Leoni riproporrà dopo un periodo di riposo e che dovrebbe giovarsi del derby triestino in vista del romano «Tino Trossi», al quale il portacolori del signor Aggio dovrebbe presentarsi al meglio della condizione.

Quindi un derby per otto gladiatori, ai quali stamattina, all'atto della dichiarazione dei partenti, potrebbe aggiungersi Bruschino nel caso che il cavallo iersera a Ponte di Brenta abbia soddisfatto appieno il suo allenatore Italo Pandolfo.

La lotta per il comando nella classifica del campionato dei 4 anni (e qui Gobaldo, dopo lo accostamento con Dosson avvenuto a Bologna, cercherà di isolarsi al vertice), un attestato di benemerenza sulla lunga distanza, che potrà anche avere importanza relativa considerato il fatto che il calendario nazionale scarseggia in fatto di prove riservate ai fondisti, le ambizioni di Sem, già giustiziere dei coetanei in occasione del Gran Premio della Fiera a San Siro, il rilancio di Milenko nell'«élite» della generazione 1969, il tentativo di Gruber, al quale la sorte ha voluto donare il numero in corda, e poi l'interessante cimento dei «cuginì» Vado e Patroclo, soggetti, specialmente il secondo, altamente qualificati, capaci di inquietare senz'altro qualsiasi ambizioso avversario, costituiscono i motivi dominanti che fanno di questa edizione del Premio Presidente della Repubblica, un suggestivo banco di prova per questa interessante e forse non ancora ben definita generazione

**M. G.**

### Diciotto purosangue nella Tris alle Capannelle

Se le due più recenti Tris di galoppo, disputate proprio a Capannelle, si dimostrarono fallimentari sotto il profilo delle quote, per le scontate vittorie di Cerreto e De Hooch, quella odierna, che troverà ancora ospitalità all'ippodromo romano, si presenta quanto mai riuscita nella perizia, tanto che ben diciotto purosangue sono stati dichiarati partenti.

In pista i pulcri di 3 anni, una specie di... seconda linea del Derby, per una prova sui 1700 metri dal pronostico incertissimo. Dovrebbe pertanto scaturire una quota dalle proporzioni vistose per chi riuscirà ad azzeccare il fatidico terno.

Premio Quadrifoglio (handicap ad invito) L. 5.000.000 - metri 1700 - pista Derby: 1) Sugar Addict (55 1/2 B. Agriformi, 8); 2) Winner Take All (54 1/2 A. Vincis, 16); 3) Twelfth Knight (53 1/2 S. Fancera, 10); 4) Queen's Justice (53 1/2 R. Festinesi, 7); 5) Capriccio (53 M. Massimi, 14); 6) Novello da San Lucano (52 1/2 M. Andreucci, 18); 7) Acquario (52 R. Minisini, 15); 8) El Paso (51 1/2 L. Bietolini, 11); 9) Laura Lamberti (51 1/2 A. Tortorella, 12); 10) My Sin (D. De Dominicis, 9); 11) Belvisio (50 G. Pisa, 4); 12) Psara (50 C. Marinelli, 17); 13) Laodicea (48 1/2 G. Fois, 2); 14) Fiorami (47 1/2 R. Sannino, 6); 15) Batioga (46 1/2 S. Parravani, 5); 16) Marsico (46 B. Jovine, 3); 17) Sagittaire (45 G. Sorrentino, 13); 18) S.O.S. (45 G. Ligas, 1).

I nostri favoriti. Pronostico base: **3 Twelfth Knight. 9 Laura Lamberti. 6 Novello da San Lucano.** Aggiunte sistemistiche: **13 Laodicea. 12 Psara. 4 Queen's Justice.**

GUIDO VINCENZI - SAMP.

■ Guido Vincenzi, il nuovo allenatore della Sampdoria, è stato presentato ufficialmente ai giocatori. Alcuni di essi, come Giancarlo Salvi, avevano addirittura giocato con lui nella stessa Sampdoria, altri lo conoscevano da tempo come avversario o allenatore in seconda.

«DERBY» INGLESE

■ Il puledro inglese Morston ha trionfato nel classico «derby» di Epsom. Montato da Eddie Hide, il cavallo ha battuto di mezza lunghezza l'«outsider» Cavo doro, irlandese.

*SCICHILONE O TRUANT ALTERNATIVA PER PIACENZA*

## Acquazzone sulla «rosa» e Cergoli accorcia il galoppo

La partitella di metà settimana che Cergoli ha allestito ieri pomeriggio al «Grezar» opponendo ai giovani giocatori della squadra allievi tutti gli uomini della «rosa», è stata parzialmente ostacolata dall'acquazzone abbattutosi sulla città. La pioggia, che nella parte terminale della gara aveva aumentato d'intensità, ha suggerito a Cergoli di fischiare in anticipo la fine dello allenamento. Il tecnico, a conclusione del lavoro, era soddisfatto per il buon gioco messo in vetrina dai due schieramenti che si sono alternati sul campo e per l'ottima condizione dimostrata da tutti i giocatori.

Nella prima parte della gara l'allenatore ha presentato quella che potrebbe essere la formazione che giocherà a Piacenza. L'unica novità rispetto allo schieramento iniziale di domenica scorsa con il Parma era rappresentato dal rientro di Scichilone nel ruolo di mediano con l'avanzamento di Brusadelli ad interno e la conseguente esclusione di Truant. Che sia questa la squadra che affronterà l'ultima trasferta della stagione è molto probabile, anche se Cergoli non ha voluto ancora ufficializzarla. In pratica il tecnico attende di vedere come reagirà alla fatica di questi ultimi due giorni la gamba infortunata di Scichilone. Il giocatore sembra ormai completamente a posto, anche se accusa di quando in quando qualche leggero risentimento. Se il mediano non fosse in grado di giocare, allora Truant tornerà ad indossare la maglia numero otto e Brusadelli arretrerà nuovamente a laterale. Una decisione definitiva verrà presa comunque questo pomeriggio, a conclusione dell'ultimo allenamento, prima della partenza per Piacenza che avverrà domani mattina.

**C. N.**

TENNIS

### «Criteria»

Prenderanno il via domenica nel Friuli-Venezia Giulia i «Criteria» ragazzi e allievi di tennis organizzati dal Comitato regionale. Sei le squadre impegnate nella prima categoria e cinque nella seconda.

Il calendario delle due manifestazioni è stato così fissato per la prima giornata: «Criteria Ragazzi»: Triestino A-Triestino B, Monfalcone-Udine, C.M.M.-Friuli Venezia Giulia. «Criteria Allievi»: Friuli Venezia Giulia-Pordenone, Udine-Italsider, rip. Triestino.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 9.

### Trofeo Bonivento

Ancora pioggia sul «Trofeo Bonivento» di tennis. I campionati regionali per categorie di età, che si effettuano sui campi del T.C. Triestino di Padriciano, sono avversati dal maltempo che tuttavia ieri ha permesso la disputa di alcune delle molte partite in tabellone. In campo maschile si sono assicurati l'ammissione alle semifinali Bassi e Mustacchi nel gruppo «C» e de Ebner nel gruppo «F».

**Singolare maschile.** Gruppo «A»: Maurizio Pieve b. Lazzara 6-1, 6-0; Bevilacqua b. Massimo Pieve 4-6, 6-3, 6-4. Gruppo «C»: Bassi b. Fragiacomo 6-1, 6-3; Mustacchi b. Cressi F. 6-4, 6-1. Gruppo «D»: Di Davide b. Leva 6-4, 6-2; Decovich b. D. Scorcia 6-1, 6-1; Kostoris b. Carpani 6-1, 6-2. Gruppo «F»: de Ebner b. Lenaz 6-1, 6-1; Kratter b. Valta 6-1, 6-2.

**Singolare femminile.** Gruppo «A»: Zennaro C. b. Poduie E. 6-0, 6-1. Gruppo «C»: Presel b. Buffa 6-0, 6-0.

Le gare proseguiranno nella giornata odierna.

### La regione al corso nazionale NAGC

Ha avuto inizio a Firenze il corso nazionale NAGC che si concluderà domenica prossima. La manifestazione finale valida per l'assegnazione del trofeo, si svolgerà allo stadio fiorentino in precedenza alla finale del torneo UEFA.

Il Friuli-Venezia Giulia è rappresentato dai seguenti giocatori nati dopo il primo luglio 1948: Giovanni Maranzina del Ponziana, Giorgio Zemulin dell'Aquileia, Luciano Battiston della Sangiorgina, Raffaele Lazzarini della Polisportiva Lignanese e Fulvio Zuccheri dell'Aiello.

TENNIS: VETERANI

■ Quattro squadre del Friuli-Venezia Giulia risultano iscritte alla fase regionale eliminatoria della «Coppa Valeria» di tennis per veterani che inizierà il 16 giugno. Sono le formazioni del T.C. Triestino, T.C. Pordenone, Circolo Marina Mercantile e T.C. Friuli-Venezia Giulia di Pasian di Prato.

CICLOBANCARI

■ Domani 9 giugno si disputerà a Forlì il campionato nazionale bancari di ciclismo cui parteciperà una nutrita rappresentanza di Trieste e della nostra regione che domenica scorsa prese parte alla seconda prova del campionato triveneto sulle strade di Opicina.

## A Lignano Pugili-Giornalisti

Lignano si prepara ad ospitare l'annunciato incontro di calcio fra i professionisti del ring e i giornalisti triestini. La partita — eccezionale sotto vari punti di vista per la assicurata presenza di noti pugili di ieri e di oggi come Nino Benvenuti, Carmelo Bossi, Carlo Duran e Tiberio Mitri — avrà inizio alle 17 (con qualsiasi tempo) sul terreno dello stadio comunale di Lignano. L'incasso della manifestazione andrà a scopi benefici, mentre le autorità della città balneare hanno signorilmente appoggiato l'iniziativa. Arbitro dell'incontro sarà l'allenatore del Milan Nereo Rocco.

Dai due fronti sono state annunciate intanto le convocazioni da parte dei rispettivi commissari tecnici. I pugili presenteranno a Lignano i vari Donaggio, Carbi, Sanna, Pravisani, Vechiato, Barbadoro, Carmelo Bossi, Nino Benvenuti nelle vesti di capitano, Carlo Duran, Tiberio Mitri, Del Degan, Battistutta e Cocciolo.

La «Press F.C.» raggiungerà Lignano forte di tutte le firme che hanno recentemente incontrato al «Grezar» la formazione dei tecnici alabardati. Quello di Lignano sarà il primo di un doppio confronto (il ritorno entro il mese, in una località della regione da stabilirsi) che vedrà in palio per ciascun giocatore della squadra vincente un orologio offerto dal «patron» della Darwil, Marinsek.





Obiettivo dal campo verso le tribune, durante la partita Triestina - Parma. Sopra, Giorgio Puja, in tribuna quale osservatore del Torino. Sotto, il vicepresidente Sandro Moncini atteggia una smorfia eloquente: sfuma il raddoppio per gli alabardati? (Italfoto)

## IN POCHE RIGHE

### Le prove di Le Mans

**Le Mans, 7**

Due Ferrari hanno stabilito i tempi più veloci nella prima seduta di prove per la 24 ore di Le Mans in programma sabato.

L'italiano Arturo Merzario, con la tre litri che guiderà con il brasiliano Carlos Pace, ha girato in 3'37"5, alla media di 225,766 kmh. Il secondo tempo è stato del belga Jacky Ickx con 3'38"5. Poco dopo aver completato la prova Ickx ha leggermente danneggiato la sua Ferrari, urtando contro un «guard-rail».

Il terzo tempo è stato di Henri Pescarolo su Matra in 3'41"8 e il quarto dell'australiano Tim Schenken, su Ferrari, in 3'43"3.

GAMBA ALL'IGNIS

■ Sandro Gamba dirigerà dalla panchina i prestigiosi giocatori di pallacanestro dell'Ignis.

INTER-CARNEVALE

■ Si chiama Louis Carnevale, è nato a Cosenza 26 anni fa e ad appena sei anni emigrò con la famiglia in Argentina dove è diventato calciatore di buona levatura nel «Gimnasia» di Mendoza. Opzionato dall'Inter, Louis Carnevale è arrivato a Milano pieno di buone speranze.

### Tennis a Roma

**Roma, 7**

Una giornata movimentata, agli internazionali d'Italia. Virginia Wade è stata messa fuori dalla Kemmer in tre partite. Vittorie di Zugarelli su Battrick e di Nastase su Di Matteo. Panatta è stato estromesso da Patrice Dominguez, n. 4 di Francia. Bertolucci si è aggiudicato il successo con Taylor. Nastase e Connors si sono ritirati, a causa del comportamento del pubblico. Kodes e Ashe hanno perso con Pietrangeli-Di Domenico per essere giunti in ritardo al campo. Panatta e Bertolucci hanno perso nel doppio.

### Protesta per Pilic

**Belgrado, 7**

La federazione tennis jugoslava ha inviato un'«energica protesta» alla federaizone italiana e alla federazione internazionale (ILFT) per la partecipazione del tennista jugosiavo Nikola Pilic ai campionati internazionali d'Italia. Pilic, con una decisione della ILFT, è stato punito ad un mese di sospensione dalla partecipazione ad incontri internazionali dal primo giugno al primo luglio.

### TROFEO TRICOLORE

### De Faveri in volata vince a Sacile

**Sacile, 7**

La pioggia, caduta fino a pochi minuti prima della partenza, se ha un po' ostacolato le operazioni preliminari non ha smorzato l'entusiasmo dei corridori che, nonostante la giornata veramente proibitiva, non sono mancati alla prima prova del «Trofeo dei Tricolore», la Sacile - Maron di Brugnera di 142 chilometri.

La corsa si è subito animata e i più attivi sono stati Pezzetta, Rossin, Zanchetta, Da Re, Dal Bo e De Faveri. Il gruppo compatto giunge a Roveredo, dove Qualizza vince il traguardo a premi. Sulla salita di Sarone s'impone invece Da Re. Quando ormai tutti pensano a un arrivo in volata, a 5 chilometri dalla conclusione De Faveri, Zanchetta, Corsi, Gobbi e Venturato riescono a sganciarsi dal gruppo. I cinque si disputano in volata la vittoria; la spunta De Faveri su Zanchetta.

**M. S.**

ORDINE D'ARRIVO

1) **Annibale De Faveri** (V.C. Rovigo) che compie i 142 km in ore 3 e 20", alla media oraria di km 42,600;
2) Monico Zanchetta (S.C. Padovani);
3) Luciano Corsi (G.S. Lupatotino);
4) Giuliano Gobbi (S.C. La Fauna);
5) Luigi Venturato (G.S. Filcas Libertas); 6) Mosè Segato (G.S. Cric Libertas) a 1'53"; 7) Giorgio Tagliente (G.S. Ponton); 8) Simone Fraccaro (G.S. Filcas Libertas); 9) Osvaldo Castellan (S.C. Padovani); 10) Giovanni Bertoli (Pedale Scaligero).

SVILUPPI INATTESI DEL CASO MORA CHE GIOCO' A TRIESTE BENCHE' FOSSE SQUALIFICATO

# LA FEDERHOCKEY FA RIDERE: IL FERROVIARIO È «NEGLIGENTE»

## Questa la conclusione della CAF che salva il risultato e accusa il sodalizio biancoazzurro

Prosegue il campionato di hockey sull'onda della monotonia quasi costante. Il Novara, infatti, eliminato anche il suo più diretto inseguitore, quell'intraprendente Lodi che sino a sabato scorso aveva diviso coi campioni in carica l'imbattibilità, è già in sella pronto a compiere il balzo verso un altro scudetto. Relegato il Lodi in terza posizione, ove si trova anche la Triestina, il compito d'inseguire il capolista è passato ora al Monza che si trova, dopo la bella vittoria di Bassano, a due lunghezze dai novaresi. Si sta delineando quindi il duello diretto fra novaresi e monzesi, e se qualcuno non si metterà di mezzo (Triestina, Breganze o qualche altro... intrepido) il campionato rischia di trasformarsi in un monologo lombardo-piemontese.

La situazione al vertice, che volge decisamente a favore del Novara pur essendo privo del suo asso Olthoff, appare anche più chiara dopo che la CAF, con una delibera che ha dell'inverosimile, ha respinto il reclamo del Ferroviario in merito al caso Mora. Non entriamo nei dettagli della vertenza che sembra sia destinata ad avere un ulteriore seguito: il Ferroviario è deciso di andare a fondo e può farlo perché ora gli sono spalancate anche le porte della... Cassazione. Per ora ci limitiamo a informare, chi ci segue, che la CAF non soltanto ha respinto le legittime pretese del Ferroviario, ma ha accusato il sodalizio triestino di «negligenza» (questo termine è stato usato nella delibera del 30 maggio) per non essersi informato in precedenza sulla posizione del Mora.

Questa è roba da operetta, quando noi sappiamo invece direttamente per bocca novarese che quel sodalizio si era reso conto della mancanza e dell'errore commesso in buona fede. E mentre il Novara attendeva di... perdere la partita a tavolino, si è visto invece un organo della federotelle — una federazione indubbiamente «allegra» anche se il suo massimo esponente siede nella giunta del CONI — quasi punire la società che aveva proposto l'appello in seconda istanza.

Ma non finirà qui, perché quella partita, Ferroviario-Novara, non è l'unica ad essere irregolare. In altra partita un giocatore ha giocato mentre doveva starsene in tribuna, scontando poi la squalifica in altro turno. Alludiamo alla gara Novara-Breganze (terza giornata) in cui veniva espulso e successivamente squalificato il giocatore Giulio Fona per un turno di gara; nella successiva gara (quarta giornata) il Fona ha giocato regolarmente segnando tra l'altro due gol al... Ferroviario, ignaro al pari del Breganze che il Fona non avrebbe dovuto scendere in campo. Solo alla quinta giornata, nella gara di Monza, il Fona scontava il turno di squalifica. Così siamo caduti nel ridicolo, e nessuno vuole o intende rendersene conto.

Ma ecco la settima giornata con la speranza che i giocatori colpiti da squalifica non vengano fatti scendere in campo. Incontro molto atteso a Breganze, ove scenderanno gli alabardati, in serie positiva da tre giornate. Posta grossa anche a Novara, dove andrà una squadra, il Modena, che è nei guai sino al collo con i suoi due soli punti in classifica. Le altre due giuliane saranno impegnate in casa: il Ferroviario riceverà la cenerentola del campionato (e se non vince questa volta può preparare la valigia per la «B»), mentre i goriziani ospiteranno l'insidioso Bassano, e gli isontini dovranno fare bene i loro calcoli. Scontro di vertice a Monza, mentre a Valdagno saranno in ballo non solo i due punti, ma anche qualcosa di più, si giocherà cioè per una classifica che dovrebbe capovolgere la situazione, oggi favorevole ai toscani (sei punti) e domani invece a tutto vantaggio dei veneti (4 punti) che negli ultimi due sabato hanno totalizzato quattro punti.

B. I.

Programma settima giornata: Ferroviario . Roma; Goriziana . Bassano; Breganze . Triestina; Monza . Lodi; Novara . Modena; Valdagno-Follonica.

### Successo del corso «Sauro Biancolini»

Nel quadro delle iniziative intese a favorire la diffusione di attività culturali e ginnico-sportive tra i più giovani è sorto, nello scorso dicembre, il C.P. A.G. «Sauro Biancolini» — centro di addestramento al pattinaggio — che, sotto gli auspici del CONI e nell'ambito della FIHP, ha il particolare scopo di permettere una sana attività fisica ai fanciulli di età scolare residenti nei rioni di S. Sabba e S. Maria Maddalena inferiore, zone cittadine molto decentrate e prive di adatti impianti sportivi.

A questo primo corso si sono iscritti oltre 70 allievi dai 5 ai 12 anni che hanno tenuto un'ottima frequenza e, sotto la valente guida degli istruttori Elvia Levi e Mario Vitta, hanno progredito molto bene; 53 di essi hanno sostenuto l'esame finale.

Nei giorni scorsi ha avuto luogo la cerimonia di chiusura del corso con un'esibizione degli allievi, ai quali sono state distribuite medaglie e premi offerti da ditte locali.

**TENNIS: FACCHINETTI**

■ Il tabellone nazionale della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale di tennis a squadre per giocatori di terza categoria, avrà inizio il 21 giugno. Il Friuli-Venezia Giulia sarà rappresentato dal Circolo Marina Mercantile e dal «de Braida» di Udine.

A BARCOLA INTERESSANTE MEETING REMIERO PER IL «TROFEO T CLUB»

# Confronto Trieste-Zagabria nelle 7 specialità olimpiche

Dalle acque della Sava al mare di Barcola, la rappresentativa élite di Zagabria incontra domenica quella di Trieste, nel meeting remiero fra le due città abbinato al «Trofeo T Club». L'artistica coppa sarà rimessa in palio annualmente nelle edizioni che si terranno alternativamente a Trieste e a Zagabria.

La manifestazione, lanciata 'o altro anno in occasione della Fiera campionaria della capitale croata, è l'ultimo successo organizzativo del locale comitato della Federcanottaggio, e nel calendario internazionale della zona s'inserisce a metà strada fra le «Regate istriane» di maggio e l'«Esagonale» giovanile di luglio. Nelle sette specialità olimpiche del canottaggio, un equipaggio triestino e uno zagabrese si affronteranno (alla maniera di Oxford-Cambridge) sulla distanza del doppio chilometro. La rappresentativa jugoslava sarà guidata dal presidente della Federazione croata Borevkovic e dal presidente degli arbitri jugosiavi Nicola Sabbioncello.

Il pronostico, sulla base dei risultati dell'edizione dell'anno scorso, parla a netto favore dei triestini, concedendo agli ospiti qualche possibilità soltanto in qualche barca breve. Intanto, a due giorni dal meeting, non è stata ancora del tutto definita la selezione triestina, anzi alla incertezza sulla composizione del «due con» si è aggiunta quella per il «due di coppia». Non si sa ancora se Vremec (Ginnastica), alle prese con gli esami, sarà disponibile per l'armo misto con il «marinaretto» Tersar; in caso negativo Tersar farebbe coppia con il consocio Pretnar. Il «due con» è ancora in... alto mare: oggi e domani prove tecniche decideranno fra Dodd e Tedeschi della Nettuno e il «misto» Ginnastica-C.M.M. «Sauro» (Soccolich, Ramani). Restano confermati gli altri equipaggi: «quattro senza» e «otto» Vigili del fuoco (rispettivamente Susa, Tolusso, Canziani e Nardelli, e per la barca lunga questi quattro più Dagostini, Bandel, Biloslavo e Ivancich); «quattro con» armo misto Saturnia (Morgan, Barucca, Fonda); Nettuno (Simonitti); «due senza» Saturnia (Camerini, Bullo), «singolo» Pace Mauro del Saturnia.

A contorno della manifestazione sarà disputata una riunione zonale a livello «juniores» e «ragazzi», cui prenderanno parte una cinquantina di giovani.

E. R.

### Spagnul confermato presidente della Nettuno

Si è tenuta l'assemblea ordinaria della Società canottieri Nettuno, con all'ordine del giorno l'elezione del consiglio direttivo. Alla massima carica è stato riconfermato Giulio Spagnul, mentre Decio Biagio è subentrato quale direttore sportivo a Paolo Seganti. Il resto del direttivo risulta composto: vicepresidente dott. Corrado Davide; direttore ai materiali Bruno Cirilli; direttore di sede Minaldo Meazzini; economo Sergio Codri; segretario Vittorio Cogo; revisori: Giorgio Barbieri, Paolo Seganti, Fabio Glessi.

**ENAL: PALLAVOLO**

■ Gli incontri odierni nella palestra di Monte Cengio: ore 20: Banco Roma-Italsider; ore 20.45: Laboratori Baxter-S.I.P.; ore 21.30: Vigili del Fuoco-Ente Porto.

VERSO LA ULTIMAZIONE I GIRONI ELIMINATORI

# Ultime battute del Calcio Enal

**VIII GIORNATA**

GIRONE «A»

| | |
|---|---|
| Supercaffè - Dreher | 2-1 |
| Di Lorenzo - Vetrobel | 4-3 |
| Muzinacaffè - Grandi Motori Trieste | 5-2 |
| Edile Adriatica - Monopoli | 5-2 |
| Ospedalieri - Iret | 5-0 |
| Di Lorenzo - Dreher (recupero) | 2-1 |

La classifica: Di Lorenzo p. 15; Supercaffè 14; Muzinacaffè 12; Edile Adriatica 10; Vetrobel, Iret, Ospedalieri 6; Dreher 5; GMT, Monopoli 3.

GIRONE «B»

| | |
|---|---|
| C. R. Universitario - Vigili Fuoco | 2-4 |
| Franz Rozzol - Lloyd Triestino | 2-1 |
| Modiano - Tecnoferramenta | 1-0 |
| Duke - Provincia | 2-0 |
| Enaoli - API | n. d. |

La classifica: Duke, Vigili del Fuoco p. 13; Provincia 10; C. R. Universitario, Tecnoferramenta 8; Franz Rozzol, Modiano 7; Lloyd Triestino 6; API 5; Enaoli.

### Di Lorenzo - Vetrobel 4-3

In una partita rocambolesca, i calzaturieri della Di Lorenzo hanno avuto la meglio sulla scorbutica Vetrobel. Basiaco, Ventura, Lucchesi e Bubnich sono stati i realizzatori della quaterna che ha permesso alla neo costituita formazione del patron Pino Di Lorenzo di conservare la propria imbattibilità e di acquisire il passaggio alle semifinali.

Contro la Vetrobel i calzaturieri sono scesi in campo in questa formazione: Cernivani; Preprost, Samec; Russo, Vignali, Gallessi; Ventura, Lucchesi, Bubnich, Gasperi, Graniero. Sono stati espulsi durante la gara Basiaco, entrato quale tredicesimo, e Pellegrini della Vetrobel.

### Supercaffè - Dreher 2-1

**MARCATORE: Smrekar (2). SUPERCAFFE': Ciliberti; Bearzi, Refini; Rossini, Claut, Cociani; Ravalico, Penzo, Uxa, Santelli, Smrekar, Pillaro. DREHER: Bisacco; Giacometti, Umek; Di Benedetto, Grimaldi, Mandanici; Zoppolato, Rabusin, Vassallo, Grazioli, Zadnik.**

### Di Lorenzo - Dreher 2-1

**MARCATORI: Rabusin, Bubnich, Graniero. DI LORENZO: Cernivani; Preprost, Gasperi; Samec, Galessi, Vignali; De Sabbata, Lucchesi, Bubnich, Helmersen, Graniero. Crusi, Ventura. DREHER: Petraculo; Umek, Mandanici; Bisel, Grimaldi, Tiepolo; Zoppolato, Rautnik, Rabusin, Cesar, Zadnik. Di Benedetto.**

### Muzinacaffè - G.M.T. 5-2

**MUZINACAFFE': Benevoli; Carninci, Sadar; Ambrosio, Varglien, Bassanese; Longo, Pistan, Pison. G.M.T.: Stocca; Vattovani, Busetti; Prati, Carmeli, Ghersa; Grassi, Milocchi, Eramo, Della Coletta, Mulinaris, Minisini, Cragnolin.**

### E. Adriatica - Monopoli 5-2

**MARCATORI: Pagani (3), Cosmetico (2), Poli, Fortunati. MONOPOLI: Ruzzier; Venica, Cucas; Mauri, Cattaruzzi, Miani; Cosmetico, Bussani, Sinigoi, Giacomin, Vascotto. Sossi, Rappo. EDILE ADRIATICA: Marsich; Runez, Ricci; Barbieri, Fortunati, De Gioia; Russian, Pittioni, Puntin, Orto, Pagani. Puli, Ferluga.**

### Franz Rozzol - Lloyd T. 2-1

**FRANZ ROZZOL: Lanzilotti; Loi, Rago; Della Pietra, Pesaro, Giorgini; Lando, Porporato, Arancio, Bianco, Severi. Balbi. LLOYD TRIESTINO: Malinconico; Tull, Bozieglav; De Grandis, Pertout, Azzolin; Vecchiet, Giannini, Tosti, Oliviero, Semec. Paoli.**

### Duke - Provincia 2-0

**MARCATORI: Gigliola, Zaintl. DUKE: Pescatori; Rotta, Bruschetta; Ziani, Zolli, Menon; Gigliola, Tauceri, Zaintl, Colucci, Fonn. Dominese, Jablanscek. PROVINCIA: Delic; Divo, Manteria; Zullich, Miscolini, Feruglio; Pasquotto, Mantovani, Blason, Nardin, Cossutta. Stea, Foti.**

### Ospedalieri - Iret 5-0

**OSPEDALIERI: Damiano; Norbedo, Salamone; De Lorenzi, Foschi, Bagattin; Ferrigno, Borroni, De Walderstein, Lofredo, Amodio, Seca. IRET: Cappelli; Pierazzi, Pacchialat; Cianchetta, Pieri, Severi; Sema, Cozzolino, Mattioli, La Fata, Furlan.**

### Il programma di domani

I gironi eliminatori del torneo Enal si concluderanno domani con la disputa delle partite della IX giornata:

GIRONE «A»

Iret - Supercaffè (Prosecco, 17.30); Monopoli - Ospedaliero (San Luigi, 15.30); Muzinacaffè - Edile Adriatica (S. Sergio, 17); Di Lorenzo - G.M.T. (Guardiella, 17.30); Dreher - Vetrobel (Via Flavia, 16).

GIRONE «B»

Provincia - Enaoli (Padriciano, ore 18.30); Tecnoferramenta - Duke (S. Croce, 17.30); Lloyd Triestino - Modiano (Guardiella, 18.30); Vigili Fuoco - Franz Rozzol (S. Sergio, 18.30); Periti Industriali - C. R. Universitario (Via Flavia, 17.30).

Accederanno alle semifinali le prime due di ogni girone. Comunque vadano le cose, nell'ultima giornata, si sono matematicamente già qualificate per le semifinali Di Lorenzo, Supercaffè, Duke e Vigili del Fuoco.

FERARIU «CHIUDE» DOMANI A BELLUNO

# L'ARC LINEA A CACCIA DI UN ALTRO STRANIERO

**A chiusura della stagione pallavolistica 1972-1973, l'Arc Linea sarà domani sera a Belluno per dare vita a un triangolare assieme a SAI Belluno e Petrarca Padova. In questo torneo, già vinto l'anno scorso, la squadra triestina sarà priva di Claudio Veliak, alle prese con gli esami d'università e di Grilanc. Giocheranno pertanto Walter Veliak, Andrea e Roberto Pellarini, Manzin, Sgomba, Polenghi, Gherdol e forse anche Ferariu, che nella prossima settimana rientrerà definitivamente in Romania.**

* * *

**Da tempo i dirigenti della Arc Linea sono al lavoro per varare lo schieramento per il prossimo campionato. Una volta riconfermati i giocatori della passata stagione, meno Tippi trasferitosi a Udine e Ferariu che rientra in patria per fine contratto, Dragan e Silvio Fortuna si sono recati in Romania per trattare l'ingaggio del forte Willy Schreiber, punto di forza della nazionale romena. Sembra che per fare arrivare il romeno a Trieste siano stati ottenuti tutti i permessi necessari meno quello del ministero dello sport, solitamente poco propenso a concedere permessi di soggiorno all'estero agli elementi che ancora fanno parte di rappresentative nazionali. Una risposta definitiva la si potrà avere appena alla fine di luglio.**

**Frattanto, per non essere preso in contropiede dal mancato arrivo di Schreiber, Dragan si recherà fra breve a Praga per mettersi in contatto con Peter Kop, già in Italia con la Virtus Bologna e trattare eventualmente l'ingaggio di un buon giocatore cecoslovacco. Nello stesso tempo, risulta che ci sono sempre contatti con Peter Kracmarov, il giocatore bulgaro che per vari anni ha fatto parte del Cus Catania. Sotto la sua regia i siculi hanno ottenuto la promozione in Serie A e quindi brillanti piazzamenti fra le «vedettes» nazionali.**

AL «GREZAR» QUESTA SERA SI CONCLUDE LA COPPA INTER SAN SABBA

# San Giovanni-CMM finalissima di richiamo

San Giovanni e Circolo Marina Mercantile sono le squadre che stasera alle ore 21 daranno vita allo stadio «Grezar» alla finalissima della Coppa Inter San Sabba, dopo che Costalunga e Stock si saranno affrontate per il terzo posto. L'ultimo atto della più prestigiosa delle coppe post-campionato vedrà dunque stasera in cartellone una partitissima: saranno infatti di fronte le compagini che hanno maggiormente onorato il calcio dilettantistico triestino nella stagione che scioglie in coppa gli ultimi suoi sgoccioli.

Il San Giovanni è reduce da un campionato di Promozione esaltante, i marinaretti hanno vinto il titolo della Prima categoria, proseguendo nella loro «escalation» verso il maggiore dei tornei riservati ai dilettanti. Il confronto è per di più inedito o quasi: un derby di viale Sanzio trasferito per l'occasione sul terreno del «Grezar».

Il C.M.M. schiererà la sua formazione tipo stagionale, mentre il San Giovanni presenterà accanto agli uomini più collaudati, il figliol prodigo Ulcigrai e un paio di giovani promesse del vivaio.

Dato al torneo, che, anziché concentrarsi su soli quattro campi come in passato, si disputerà su tutti i maggiori campi a sette, dell'altipiano (S. Croce, Duino e Prosecco) all'estremo opposto di S. M. Maddalena (Junior).

La finalissima sarà disputata venerdì 29 giugno, alle ore 10.15 sul campo del Giarizzole.

Le squadre partecipanti: Don Bosco B, Junior, Don Bosco A, San Giacomo, Lib. Rozzol, C. G. Studenti, Montuzza B, Esperia, Audace, Zaule, Giarizzole, Soncini A, Soncini B, Fulgor, Tergeste. Montuzza A, S. Croce, Histria, H. Robur, Libertas San Marco.

### I veterani del Ponziana domani a Capodistria

Domani alle ore 17 allo stadio di Capodistria si svolgerà un incontro amichevole di calcio tra i veterani del Ponziana e quelli del Koper N.K.

Si tratta di un incontro molto importante poiché la formazione istriana comprende un parco di giocatori molto vasto e tecnicamente preparato. Dal canto loro i ponzianini, visto l'esordio con il S. Giovanni, cercheranno di contrastare questo avversario impostando la partita sul ritmo abituale, cercando un risultato che possa essere di buon auspicio per le future partite già predisposte, sempre a carattere benefico pro giocatori infortunati.

Il Gruppo Veterani Ponziana potrà disporre per questo incontro di giocatori assenti la volta scorsa per ragioni di lavoro quali Corolli, Lupoli, Marzari, Pescatori, Menon e di tutti gli altri che si sono tanto brillantemente comportati nella prima partita.

### Coppa Microcampioni

Boom della Microcampioni, sesta edizione: sono ben venti le squadre che hanno aderito al torneo, collocandolo fra le più sentite manifestazioni cittadine per i giovanissimi del calcio a sette.

La novità di quest'anno è il carattere di ampia propaganda

### Incontro di piattello con Lubiana e Klagenfurt

L'incontro di tiro al piattello-fossa, svoltosi allo stand di Muggia, e valevole contemporaneamente per la formazione della squadra che il 10 giugno incontrerà le rappresentative di Lubiana e Klagenfurt, è stato vinto da Adriano Perrucchetti con 24/25. Risultati: 1) Adriano Perrucchetti 24/25; 2) Luigi Magaraggia 23/25; 3) Romeo Scordino 23/25; 4) Guido Jez 22/25; 5) Luigi Mariano 22/25; 6) Ernesto Avanzo 22/25; 7) Clodio Ardizzon 21/25; 8) Omero Konjedich 21/25.

Sono convocati per domani pomeriggio alle ore 18 allo stand di Muggia i seguenti tiratori meglio classificati dopo due prove effettuate: Jez, Perrucchetti, Giannella Bruno, Mariano, Gigli, Magaraggia, Scordino, Avanzo, Bulgarelli, Ardizzon. I tiratori effettueranno due serie per un totale di 50 piattelli; al termine, i primi sei classificati formeranno la squadra da opporre a jugoslavi e austriaci.

**SOFTBALL: SERIE «C»**

■ Seconda giornata di ritorno del girone eliminatorio del campionato di Serie C di softball femminile. Due le partite in calendario domenica, entrambe sul campo di Villa Opicina: ore 10: I.H.S.-Primorec; ore 12: Siderurgica Duina-Softball Trieste.

# CALCIO GIOVANILE

## Allievi locale

GIRONE «A»

| | |
|---|---|
| De Macori - Breg | 1-4 |
| Stock - Muggesana | 0-7 |
| Ponziana - Cremcaffè | 2-0 |

Ha riposato: Edera

CLASSIFICA FINALE: Muggesana punti 20; Breg 19; Edera 16; Ponziana 13; Cremcaffè 9; Stock 5; De Macori 2.

GIRONE «B»

| | |
|---|---|
| Gaja - Opicina Supercaffè | 0-3 |
| Aurisina - Roianese | p. r. 2-0 |
| Inter San Sabba - Olimpia Gretta | 3-1 |
| C. G. S. - Libertas Trieste | 1-1 |

CLASSIFICA FINALE: Op. Supercaffè punti 20: Libertas Trieste 19; Aurisina, CGS 17; Inter San Sabba 13; Roianese 12 (1 punto di penalizz.); Gaja 8; Olimpia Gretta 5.

GIRONE «C»

| | |
|---|---|
| Triestina - Vesna | 1-0 |
| Costalunga - Esperia San Luigi | 2-1 |

Hanno riposato: Giarizzole e Rosandra Zerial.

CLASSIFICA FINALE: Giarizzole p. 18; Triestina 16; Rosandra Zerial 8; Vesna 7; Costalunga 6; Esperia San Luigi 4.

Conferma delle capoliste dei tre gironi nell'ultima giornata del torneo: Muggesana, Opicina Supercaffè, Libertas Trieste e Giarizzole si sono autorevolmente qualificate per le semifinali che si svolgeranno domenica prossima sul campo di San Sergio. Queste le partite: Muggesana - Op. Supercaffè (ore 9.30); Giarizzole - Libertas Trieste (ore 11).

## Juniores locale

GIRONE «A»

| | |
|---|---|
| Don Bosco - Libertas San Sergio | 1-0 |
| Campanelle - Giarizzole | 2-2 |
| Costalunga - Primorie | 1-3 |

Ha riposato: Rosandra Zerial.

CLASSIFICA: Giarizzole p. 16; Primorie 15; Don Bosco 13; Costalunga 10; Campanelle, Libertas S. Sergio 9; Rosandra Zerial 6.

GIRONE «B»

| | |
|---|---|
| De Macori - Libertas San Marco | 0-5 |
| Libertas Rozzol - Union | 1-2 |
| Muggesana - San Giovanni | 3-1 |

Ha riposato: Cremcaffè.

CLASSIFICA: Cremcaffè p. 16; San Giovanni 15; Libertas S. Marco 13; Libertas Rozzol, Muggesana 11; Union 8; De Macori 4.

Nel girone A è sempre il Giarizzole a fare l'andatura con un punto di vantaggio sul Primorie, mentre in terza posizione il Don Bosco cerca di non perdere contatto. Nel girone B il Cremcaffè comanda ancora la graduatoria, ma il San Giovanni incalza a un solo punto. In terza posizione la Libertas San Marco.

LE PARTITE DI DOMENICA: Rosandra Zerial - Primorie (S. Dorligo, 9.30); Costalunga - Campanelle (San Sergio, 16.45); Giarizzole - Don Bosco (Flavia, 8.15); Cremcaffè - Muggesana (S. Sergio, 8); San Giovanni - Libertas Rozzol (Guardiella, 16.45); Union - De Macori (Guardiella, 8.45).

## Giovanissimi

| | |
|---|---|
| Tergeste - Triestina | 0-5 |
| Libertas Trieste - Ponziana | 1-0 |
| San Giovanni - Zaule | 1-0 |
| Esperia Pio XII - Op. Supercaffè | 0-2 |
| Rosandra Zerial - Libertas Rozzol | 0-0 |
| Breg - Giarizzole | 2-1 |
| Fortitudo - Muggesana | 3-0 |

CLASSIFICA: San Giovanni p. 46; Triestina 42; Giarizzole 36; Zaule 34; Op. Supercaffè 26; Ponziana 25; Rosandra Zerial 20; Libertas Trieste 19; Breg 18 (1 punto penalizz.); Fortitudo 17; Esperia Pio XII 14; Libertas Rozzol 13 (2 punti penalizz.); Tergeste 12; Muggesana 11.

Continua la marcia solitaria del S. Giovanni in vetta alla classifica: i rossoneri mantengono inalterato il vantaggio sulla Triestina. In terza posizione il Giarizzole tiene sempre a distanza lo Zaule.

LE PARTITE DI DOMENICA: Muggesana - Breg (S. Sergio, 12.30); Giarizzole - Rosandra Z. (Flavia, 9.45); Libertas Rozzol . Esperia Pio XII (Guardiella, 18.15); Op. Supercaffè - San Giovanni (Opicina, 18); Zaule - Libertas Trieste (S. Sergio, 19); Ponziana - Tergeste (Flavia, 10.30); Fortitudo - Triestina (S. Sergio, 18.15).

PALLANUOTO

### Turno di riposo della Triestina caduta a Lodi

**Per il campionato di pallanuoto di serie B, domani sera si svolgeranno quattro incontri. Ferma la Triestina, che osserverà il suo turno di riposo, se la vedranno Bogliasco e Fiat, Quinto e Doria, CUS Roma e Lerici e Carabinieri Napoli e Fiamme Oro. Nel complesso è un cartellone dal quale possono sortire ulteriori risultati a sorpresa come già verificatosi nelle prime tre giornate del torneo. In effetti, la quarta giornata del campionato potrà convalidare o meno l'impressione che questo torneo sia equilibrato oppure che le favorite Fiat e Fiamme Oro, non abbiano ancora saputo innestare la marcia più redditizia. Delle due la più deludente è proprio la squadra di Roma, che sino a oggi non ha mai vinto.**

**La Triestina, dopo due probanti successi casalinghi, è andata a incagliarsi nelle secche di Lodi. Per una sola rete di scarto i triestini (4 a 5) hanno visto sfuggire un risultato, anche parzialmente positivo, che in tutti i casi avrebbe permesso loro di mantenersi al vertice della classifica in compagnia del Fiat. In tutti i casi, la sconfitta alabardata ha le sue valide attenuanti. Presenti a Lodi senza il portiere titolare Stulle, di Alessandrini e di Brazzach (particolarmente accusata la sua assenza), i triestini, dopo essersi trovati a condurre per 3 a 1 hanno dovuto ammainare bandiera.**

### La Coppa Boscolo al Dopolavoro Poste

Con la partecipazione effettiva di 180 concorrenti si è disputata a Trieste la VI Coppa Boscolo, gara di pesca con canna, selettiva, organizzata dal locale Dopolavoro Poste e dalla Sezione provinciale FIPS di Trieste.

La gara ha visto l'affermazione individuale nei 18 settori di nomi che ormai sono ricorrenti nell'agonismo pescatorio triestino (Canciani, Valentini, Sbernini, Pertoldi, Del Castello, Brunelli, Galluzzo W., Galluzzo B., Jelenkovich, Ruzzier B., Palomba), ma ha visto altresì la riconferma del valore di Vincenzo Meloni (Pesca Club Venezia) e di Gaetano Lionetti (Tisana di Latisana). Assolutamente nuovi, per questa stagione almeno, i nomi di Rizman, Battista, Spanni, Bonu e Germano che hanno vinto i propri settori.

Battaglia dura per l'assegnazione della Coppa Boscolo per società, essendo giunte a pari punti due squadre: Poste ed Acegat; l'ha spuntata il Dop. Poste per maggior peso complessivo. Questa gara conclude per Trieste la serie di selettive con canna; resta da disputare la gara di Venezia il 24 giugno.

Intanto domenica, a Genova si disputerà il campionato italiano assoluto di pesca con canna a squadre per società; la V zona FIPS sarà rappresentata da 6 squadre; 5 di Trieste ed una di Venezia.

### Basket camerale

Nella palestra comunale di Muggia si è svolto l'incontro di ritorno fra le squadre della Camera di commercio di Trieste e dell'Union Katholische Jugend di St. Pölten; l'incontro di andata si era svolto il 2 giugno 1972 nella cittadina austriaca ed aveva visto la vittoria della compagine locale per 103-75. La rivincita è stata estremamente combattuta ed è stata vinta ancora dagli austriaci per 66-48 (28-24).

### Scherma: Gioventù

Presso la palestra della scuola «Duca d'Aosta» s'è svolta la fase comunale dei G.d.G. di fioretto. Questi i risultati:

Femmine: 1) Marussi Roberta; 2) Trimboli Fabiana; 3) Zini Isabella; 4) Zini Donatella; 5) Piccini Cristina; 6) Tassini Michaela; 7) Lorenzut Michela.

Maschi: 1) Coverlizza Alessandro; 2) Palcich Claudio; 3) Goruppi Giuliano; 4) Bitetto Pasquale; 5) Bratanich Enzo; 6) Tomich Alessandro; 7) Re Maurizio; 8) Furanetto Giulio.

Ha diretto e presieduto gli incontri l'insegnante capitano Centonze, coadiuvato dall'istruttore Oltramonti. Ha presenziato alle gare il direttore della scuola dott. Ervino Gregoretti, che in chiusa al torneo ha rivolto a tutti i partecipanti espressioni di plauso e di compiacimento per il grado di preparazione conseguito.

PRESENTI LE SELEZIONI DI CARINZIA, SLOVENIA E RENANIA

# Quadrangolare a Grado con i dilettanti regionali

La rappresentativa regionale dilettanti di calcio del Friuli-Venezia Giulia ha concluso sul campo di Grado la preparazione per il torneo quadrangolare internazionale che la vedrà impegnata domani e domenica prossima nell'isola d'oro assieme alle selezioni di Carinzia, Slovenia e Renania. La manifestazione, che in un primo momento doveva venir svolta nella nostra città, ha preso la via di Grado per l'impossibilità di ospitare in quelle due giornate le rappresentative in gara negli alberghi cittadini per la concomitanza con l'arrivo del Giro d'Italia.

Nella serata di domani verranno disputate le due partite di semifinale. I sorteggi, effettuati dal comitato regionale, hanno deciso i seguenti accoppiamenti: Carinzia - Slovenia e Friuli-Venezia Giulia - Renania. La prima partita avrà inizio alle 20, la seconda alle 21.45. Le due finali avranno luogo domenica: alle 19 per il terzo posto, alle 20.45 per il primo.

Il Friuli-Venezia Giulia dovrà quindi misurarsi nelle qualificazioni con la Renania, la squadra che lo scorso anno a Radenthein la superò nella finalissima con il risultato di 2-0. Nella squadra regionale dello scorso anno, che era guidata da Renosto, facevano parte fra gli altri anche due giocatori che figurano nella rosa della prima squadra della Triestina: Zampa-ro e Oggian.

Il selezionatore Sclauzero avrà a disposizione per questi due incontri i seguenti giocatori, così suddivisi per squadre di appartenenza: Bembo (Ponziana); Venier (San Giovanni); Fontanot (Fortitudo); Quattrocchi (Oratorio San Michele); Valente (Torriana); Padovan (Gradese); De Cecco, Nali, Piccolo e Niccolini (Sangiorgina); Beltrame, Pagnutti (Manzanese); Dolcetti (Sacilese); Frisan (Cordenonese); Vendrametto (Tisana); Sabotto (Passons).

### «Trofeo Nacmias»

Si concluderà domani, sul campo dell'Opicina Supercaffè, la prima edizione del «Trofeo Nacmias» di calcio. Dopo i successi ottenuti sabato scorso dalla Comit sulle Assicurazioni Generali per 2-1 e dal Lloyd Adriatico sulla Valperga & Dapelo per 2-0, Comit e Lloyd Adriatico si trovano a pari punti in vetta alla classifica. Il calendario dell'ultima giornata ha in programma lo scontro diretto fra queste due squadre, che avrà inizio alle ore 11. La vincente si aggiudicherà il trofeo. Nel pomeriggio, alle ore 16, si incontreranno Lloyd Triestino e Assicurazioni Generali.

# BASEBALL SERIE B - L'Alpina in testa al giro di boa

E' l'Alpina la squadra da battere nel campionato di Serie B di baseball, giunto al giro di boa. I biancoverdi, vincendo il doppio recupero con lo Yankees, sono rimasti soli al comando della classifica, precedendo di una lunghezza, sotto lo striscione posto a metà percorso, le Calze Verdi di Bologna e la Libertas, la quale dopo aver superato il Cus deve recuperare ancora le due partite casalinghe con la Nuova Foglio di Macerata. L'Alpina, con il platonico titolo di «campione d'estate» in tasca, dovrà affrontare ora la fase più difficile e delicata della stagione. Il primato logora, è risaputo, in quanto ogni partita diventa un'autentica battaglia e contro la capolista tutte le squadre aumentano l'impegno.

Domani e domenica i biancoverdi saranno impegnati in trasferta a Verona sul campo della Fiamma. Gli scaligeri, nella ultima loro esibizione a Trieste, non hanno dato l'impressione di essere una formazione molto temibile. In difesa infatti, costretta a un intenso lavoro dalle mazze avversarie, la Fiamma commette diversi errori mentre all'attacco non possiede molti uomini validi. La qualità migliore dei veronesi è costituita dall'entusiasmo e dalla grande volontà di battersi. Ne sa qualcosa la Libertas, che nella seconda partita ha dovuto rimetterci le penne. Sulla carta quindi un turno abbastanza favorevole agli uomini di Delise, i quali però non dovranno commettere l'errore di sottovalutare i padroni di casa.

In trasferta giocherà anche la Libertas. La squadra di Giorgi, superato abbastanza brillantemente il Cus nel recupero di sabato scorso, affronterà il viaggio a Macerata per incontrare la Nuova Foglio. I maceratesi, relegati al penultimo posto, nella fase finale del girone di andata hanno fatto registrare dei progressi che dovrebero mettere in guardia i biancoscudati.

A Trieste, per la prima volta, giocherà il nove delle Calze Verdi. Negli ambienti della tifoseria locale, la curiosità di vedere all'opera gli emiliani, che costituiscono l'avversario più difficile per l'Alpina nella lotta per la Serie A, è tanta. Contro il Cus, che sembra aver risolto molti dei problemi interni che rischiavano di compromettere in anticipo le già residue speranze di salvezza, si potrà tastare il polso alla squadra bolognese e scoprire quanto effettivamente valga in vista dei doppi incontri che le Calze Verdi dovranno disputare prossimamente, sempre sul diamante dell'altipiano, contro l'Alpina e contro la Libertas.

C. N.

### Torneo «De Martino»

Ultima giornata del girone di andata, fra domani e domenica, del torneo «De Martino» di baseball. Tre le partite in programma domani: Venier Parchetti-Bora Ronchi (Buttrio, ore 16.30); Monfalcone-Cuminicucine (Monfalcone, ore 16.30); Libertas Trieste-Alpina (Villaggio del Pescatore di Duino, ore 16.30). Domenica mattina, alle ore 9.30 sul campo del Villaggio del Pescatore, si incontreranno il Cus e la Libertas San Marco.

SOFTBALL

### La Siderduina ospita lo Zafferano

Dopo quasi un mese di assenza, la Siderurgica Duina si ripresenta ai suoi tifosi sul diamante di Villa Opicina. L'ultima esibizione interna delle biancoverdi risale infatti al 13 maggio, quando superarono nettamente l'Old Rags di Lodi, cenerentola della classifica. Le ragazze di Rauber riceveranno domenica, nella terza e quarta giornata di ritorno del massimo campionato di softball, lo Zafferano Leprotto di Milano. Le lombarde, che dividono la terza poltrona con le triestine, sono reduci da una doppia sconfitta interna con la Ciadit di Torino. Anche per la Siderurgica Duina l'ultimo turno non è stato favorevole. A Novara, sul campo della Pan Electric, le giocatrici dell'altipiano sono state costrette ad una doppia inattesa battuta d'arresto.

Rauber potrà disporre di tutte le giocatrici della «rosa» e una Siderugica Duina al gran completo non dovrebbe temere molto da questo scontro. Le due partite verranno disputate entrambe al mattino con inizio alle ore 9.

### Criterium femminile di atletica leggera

Giovedì 14 giugno con inizio alle ore 8.30 al campo sportivo scolastico di Cologna avrà luogo il criterium interregionale studentesco femminile di atletica leggera.

Parteciperanno a detta competizione le rappresentative dei provveditorati di Belluno, Bergamo, Brescia, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone, Rovigo, Trento, Treviso, Udine, Verona, Venezia, Vicenza e Trieste.

### Enal - Basket

Il Torneo ENAL di pallacanestro proseguirà in settimana. con gli incontri dell'ottava giornata. Questi gli orari delle partite che si svolgono nella palestra di via della Valle:

*Oggi:* ore 20 Banco di Napoli-Camera di Commercio; 21 Overgrandi Motori Trieste; 22 Lloyd Triestino-Anla Dreher.

*Domani:* ore 20 ARAC-ASC Acegat; 21 Adriaclub-Credito Italiano; 22 Italsider-Ente porto.

*Giovedì:* ore 20 Banco di Roma-Ente Regione; 21 Cassa di Risparmio-Italcantieri; 22 C.R. Universitario - Assicurazioni Generali.

**BASEBALL: GIOVENTU'**

■ Risultati della quarta giornata della fase comunale dei «Giochi della gioventù» di baseball: Cus «Archiarbola 3-0; Prosecco-Primorec 14-5. Lunedì sono in programma alle ore 16 a Villa Opicina: Libertas-Prosecco e Chiarbola-Primorec.

## NOTIZIE tennistavolo

**ALPI GIULIE**

La seconda edizione del Trofeo Alpi Giulie di tennistavolo, manifestazione che si disputa tra le regioni Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia, dopo l'edizione d'apertura della stagione scorsa a Trieste, ha luogo domani e domenica a Bled per l'organizzazione della Slovenia.

Oltre alla gara a squadre maschili, cui per la nostra regione partecipano Cus, Julia, Ricreatori Comunali e Sokol, quest'anno si svolgono anche una gara a squadre femminili con la partecipazione di Julia e Kras, gare di singolare maschile e femminile assoluto, singolare maschile juniores. Viene effettuato inoltre un incontro tra le rappresentative juniores maschili delle tre regioni.

**AUSTRIA**

Brillante prestazione della Nazionale italiana agli internazionali di Austria con Giontella, Costantini e la Milic, quarta a squadre dietro Jugoslavia, Germania Occidentale e Cecoslovacchia; secondo e terzo rispettivamente Giontella e Costantini nel singolare juniores; quinti Milic e Costantini nel doppio misto, battuti dalla coppia vincente il torneo.

E' ARRIVATA LA PRIMAVERA...

occhio alle gomme!



viaggiate radiale MICHELIN ZX

con la più ampia e specializzata assistenza tecnica che vi offre la ditta

moncini

nei centri assistenza pneumatici di

viale Miramare 9

piazza Libertà 3

via Flavia 22

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FRENO SUDVIETNAMITA ALL'OTTIMISMO DI KISSINGER

## Saigon non firmerà altri accordi di pace

**L'annuncio ha provocato un rinvio di quattro ore dei colloqui di Parigi: ma i negoziati continuano**

Saigon, 7

Un nuovo contrasto si è determinato oggi fra il governo di Saigon e gli Stati Uniti in relazione alla maniera migliore per assicurare l'esecuzione della fragile tregua in atto nel Vietnam del Sud dalla firma dell'accordo di Parigi, il 27 gennaio scorso. Il governo di Saigon, nell'evidente tentativo di impedire qualsiasi concessione da parte di Kissinger ai comunisti, ha annunciato che non firmerà un nuovo accordo di pace o un nuovo allegato elaborato a Parigi.

Questo inatteso annuncio di Saigon ha costretto Kissinger a Parigi a rinviare di quattro ore l'incontro con il supernegoziatore di Hanoi, Le Duc Tho, mentre i rappresentanti americani nella capitale sudvietnamita hanno avuto una serie di colloqui con il Presidente Van Thieu e il ministro degli esteri Tran Van Lam allo scopo di cercare di superare il contrasto.

A Parigi, è stato chiesto a Kissinger il motivo del rinvio della riunione con Le Duc Tho. «Non vi è alcuna ragione particolare, ma solo il bisogno di disporre di un po' di tempo per preparare qualcosa», ha risposto senza precisare la natura di questo «qualcosa». Fonti governative a Saigon non hanno voluto spiegare il carattere esatto del contrasto, ma sembra che il punto centrale debba riguardare un ancor più ampio riconoscimento del governo provvisorio rivoluzionario, cioè del Vietcong.

Fonti diplomatiche hanno dichiarato che le proposte per l'attuazione dell'accordo di pace comprendono il diritto per gli osservatori vietcong di esporre la bandiera del fronte di liberazione nazionale nelle zone controllate da Saigon. Lo articolo 16 del protocollo dello accordo di pace sulle commissioni militari congiunte riconosce ai membri della commissione «privilegi e immunità equivalenti a quelle accordate a missioni diplomatiche». Il governo di Saigon ha però cercato di limitare tali privilegi sostenendo che le missioni vietcong in Sud Vietnam creano il pericolo di sovversione e propaganda comunista.

L'odierna seduta dei negoziati americano-nordvietnamiti è durata tre ore e tre quarti. Kissinger e Tho, che si incontreranno nuovamente domani pomeriggio a Gif-sur-Yvette, si sono separati stringendosi cordialmente la mano e sorridendo. Nulla è trapelato stasera sull'andamento della seconda seduta della fase conclusiva delle trattative.

Dal fronte diplomatico a quello militare sono continuati oggi, per il quarto giorno consecutivo, violenti combattimenti nella zona del delta del Mekong, a Sud-Ovest di Saigon. Il comando sudvietnamita ha comunicato che nel corso delle ultime 24 ore, fino a questa mattina, forze vietcong e nordvietnamite hanno compiuto due attacchi particolarmente pesanti l'uno contro una posizione della fanteria governativa presso la città capoluogo di distretto di Kien Thien, nella zona del Delta, in cui comunisti e governativi hanno avuto rispettivamente 46 morti e tre morti e 16 feriti, e l'altro nella provincia costiera di Binh Dinh dove sono state attaccate posizioni di fanteria sudvietnamita presso Hoai Nhon.

*(Ap - Ansa)*

### SOSPESI DALLA CAMERA due ministri in Cile

Santiago, 7

Due ministri cileni sono stati «sospesi» la notte scorsa dai loro incarichi per decisione della Camera dei deputati, dopo una seduta tumultuosa che è durata oltre sette ore. Si tratta del ministro delle miniere, Sergio Batar (sinistra cristiana) e del ministro del lavoro, Luis Figueroa (comunista) che erano stati oggetto di una «accusa costituzionale» da parte del partito democratico cristiano (opposizione centrista), accusa che è stata immediatamente appoggiata dal partito nazionale (conservatore) e dagli altri gruppi dell'opposizione.

L'accusa è stata approvata con 78 voti, tutti dell'opposizione. I parlamentari dell'unità popolare (coalizione governativa di sinistra) avevano abbandonato la sala al grido di «Cile sì, yankees no». La questione deve passare ora al Senato che avrà trenta giorni di tempo per pronunciarsi. Se anche il Senato approverà l'accusa mossa contro i ministri Bitar e Figueroa, entrambi saranno «destituiti».

L'accusa mossa contro i ministri Bitar e Figueroa è basata su «violazioni di legge» che avrebbero provocato lo sciopero parziale che da oltre 40 giorni colpisce la miniera di rame nazionalizzata «El Teniente».

*(Ansa)*

### Il 3 luglio la conferenza per la sicurezza europea

Helsinki, 7

Il gruppo di lavoro per le questioni di procedura ha deciso di convocare la prima fase della conferenza europea per la sicurezza e la cooperazione, al livello dei ministri degli esteri, il 3 luglio prossimo, a Helsinki.

*(Ansa)*

FORMAZIONI AEREE RESPINTE DALLA SIRIA?

## Damasco denuncia un raid israeliano

**Tel Aviv nega l'intervento della propria aviazione**

Beirut, 7

Secondo un portavoce militare di Damasco, diverse formazioni di caccia israeliani si sarebbero avvicinate allo spazio aereo siriano provenienti dal mare, stamane alle 9.15 locali ma, immediatamente impegnati dai caccia siriani, sarebbero fuggiti in direzione ovest. «Gli aerei nemici sono tornati — è stato detto nel comunicato — un'ora e mezza più tardi ma sono stati intercettati dai nostri caccia e dalla difesa antiaerea, e costretti a ritirarsi».

«La prima volta — ha precisato il portavoce — diverse formazioni di aerei nemici hanno violato lo spazio siriano lungo il litorale. I caccia li hanno intercettati e costretti a fuggire. Nelle prime ore del pomeriggio, il nemico ha di nuovo tentato di penetrare nelle zone soprastanti Lattaquieh e Tartous. Caccia e contraerea li hanno fatti ripiegare ancora una volta, verso ovest».

Tel Aviv, informata della denuncia siriana, ha negato nel modo più fermo, per bocca di un portavoce, ogni addebito. «Non teniamo in alcun conto tali notizie» — è stato detto. Non ci sono stati da parte israeliana altri commenti sul fantomatico episodio che — se realmente avvenuto — sarebbe il primo dall'8 gennaio, quando le forze siriane ed israeliane di terra e di cielo si dettero battaglia in prossimità delle alture di Golan. L'incidente è stato denunciato mentre il consiglio di sicurezza dell'ONU si appresta a riprendere il dibattito sulla crisi nel Medio Oriente.

*(Condensato Ap - Ansa)*

### Nella Repubblica greca al bando i partiti «anti-nazionalisti»

Atene, 7

Il futuro assetto della Repubblica greca sarà reso noto direttamente dal presidente provvisorio della Repubblica, Papadopulos, nel corso di pubblici comizi che si svolgeranno a partire da domani nei centri urbani di Atene e Salonicco.

Dalle prime indicazioni, la Repubblica greca sembra destinata ad avere come base un parlamento dal quale saranno tuttavia esclusi i partiti «anti-nazionalisti» come vengono definiti dal regime i gruppi politici che lottano contro l'interesse del paese. Nelle mire del regime c'è la ferma decisione di escludere dalla vita politica la maggior parte, se non la quasi totalità, dei politici dei regimi parlamentari del passato, lasciando le attività della politica in mano a nomi e nuove leve ancora sconosciuti.

Il presidente della Repubblica sarà nominato direttamente dal popolo a suffragio diretto e sarà coadiuvato da un vice presidente. Ricalcata in tal senso la costituzione americana, l'assetto della politica greca del futuro si svolge quindi verso la Repubblica francese dalla quale trae la figura del primo ministro direttamente nominato dal presidente della repubblica e che dovrà ottenere la fiducia del parlamento. Il governo invece sarà formato da persone estranee al parlamento e ai partiti (secondo la costituzione del 1968 già approvata con referendum) chiamate direttamente al potere dal primo ministro.

*(Ansa)*

### Lo sceriffo di Kansas City nuovo capo dell'FBI

Washington, 7

Nixon ha annunciato oggi di avere scelto Clarence Kelley, capo della polizia di Kansas City, quale direttore permanente del Federal Bureau of Investigation, l'FBI. Il Presidente ha detto che si tratta «dell'uomo migliore che esista nel paese per questo incarico», e ha precisato di averlo prescelto fra ventisette persone prese in considerazione.

*(Ansa)*

### Parto di cinque gemelli in Svizzera

Basilea, 7

Primo parto pentagemino in Svizzera: l'eccezionale lieto evento è avvenuto in una casa di Liefstal, presso Basilea e i cinque neonati, due maschi e tre femmine, sono stati portati in ospedale. Stanno tutti bene come la madre. Il suo nome non è stato reso noto.

*(Ap)*

†

Il giorno 6 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Castrigno**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie, le nuore, i generi, il fratello, le sorelle, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 8 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

TRE ANNI FA

### NIXON AUTORIZZO' controlli «illegali»

New York, 7

Oggi il «New York Times» afferma che documenti della Casa Bianca dimostrano che il Presidente Nixon approvò nel 1970 un piano per allargare l'attività dei servizi segreti di informazione all'interno degli Stati Uniti nonostante fosse stato avvertito che tale piano, per lo meno in parte, era «chiaramente illegale».

Il «Times» dice di essere entrato in possesso di tre memorandum stilati dal consigliere presidenziale Tom Charles Huston, uno dei quali sintetizza il piano stesso elaborato dalla commissione mista sui servizi d'informazione.

Nixon ha ammesso, in una dichiarazione rilasciata il 22 maggio scorso, che il piano prevedeva realmente irruzioni clandestine da parte di agenti federali ma nel contesto della stessa dichiarazione ha anche affermato di aver ritirato il suo consenso cinque giorni dopo aver ordinato che il piano divenisse operativo.

*(Ap)*

†

Il giorno 6 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Castrigno**

I COLLEGHI dell'ufficio vendite «Stock» di Trieste partecipano al dolore del figlio Mario.

Nell'undicesimo anniversario della dolorosa scomparsa di

**Giuseppe Marrone**

la moglie, la matrigna e i parenti Lo ricordano sempre con immutato affetto e vivo rimpianto a tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 8 giugno 1962-1973

†

Il Signore ha voluto con sé la giovane anima di

**Andreina Sluga**

Ne danno il doloroso annuncio i genitori GIOVANNI e MARIA, i fratelli GIORGIO, DARIO ed EDDA, i nonni, le cognate FRANCA e ANNAMARIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato 9 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

**Pierpaolo Stefani**

Lo piangono gli affranti genitori, il fratello ILLY, la sorella PATY col marito LUCIANO e la nipotina NICOLETTE, la nonna IOLANDA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie:

— BOLZICCO
— GRIGOLO

Prende parte al lutto la famiglia DEI ROSSI.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici ALBERTO e NIVETTA.

Siete sempre con noi

**Andreina Paolo**

— SANDRA
— ELEONORA
— WILMA
— MAURIZIO
— ROBERTO
— ROBY
— CRISTHIAN
— DELIA
— CALALLO
— LILIANA
— SERGIO
— DARIO
— EURO
— ADRIANO
— LAURA
— CINZIA
— GRAZIELLA
— RIKY
— GIGI
— WALLY
— IOLANDA
— ENZO
— LAURA
— GIANNA
— MARCO
— RAFFAELA
— FRANZ
— BRUNO (bar)
— BRUNO
— SILVIO
— COCO
— ALDIN
— GIULIETTO
— GORAN
— STELLA
— PAOLO
— PIERO
— FRANCO
— MARISA
— ADOLFO
— MAURIZIO
— GIORGIO
— MARIA ALBERTO
— TATIANA
— TIZIANA
— NINO BIONDI
— LIANA
— PATRIZIA
— KETTY
— WILLY
— FRANCO
— LALLO
— VOLPIS
— MARZIA
— MONICA

†

Il 7 giugno alle ore 2.30 in seguito a tragico incidente decedeva

**Genesio Ramovecchi**

Pensionato FF.SS.

Ne danno il triste annuncio la moglie MODESTA, i figli ROSY ed ELZO, il genero, la nuora, le nipoti, la sorella ILDE e i parenti tutti.

Si dà comunicazione a tumulazione avvenuta.

Civitanova Marche,

8 giugno 1973

Profondamente addolorati, sono vicini a Elzo, Rosi e mamma, GIANLAURO e CARMEN DOLCE.

Partecipano al dolore anche GALLIANO e ITALIA DOLCE con i figli.

A due anni dalla scomparsa del mio indimenticabile marito

**Rinaldo Polencic**

la moglie Lo ricorda con infinito rimpianto ai parenti e a tutte quelle care persone che serbano ancora il ricordo di Lui.

†

Il 6 giugno è mancata ai suoi cari

**Vittoria Bidoia n. Snajer**

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito UMBERTO, i figli SILVANO e FULVIO, le sorelle, le nuore DINA e BRUNA, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. A. Parentin ed al nipote dott. L. Giovannini.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

**Vittoria**

i cognati LUIGIA e BRUNO STRUKELJ e i nipoti LAURA e LIVIO GIOVANNINI.

Al dolore dei loro TITOLARI si associano, vivamente commossi, i DIPENDENTI dell'«Emporio Istriano» di Trieste, Roma e Udine.

Si associa al grave lutto con profondo dolore la famiglia MALLI.

Si uniscono al lutto AMORINA BRUNA e fam. STOPPANI.

†

Con i conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Trampus**

Macellaio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SANTINA, la figlia ELVIA con il marito SERGIO VIGINI, i suoi cari nipotini ALESSANDRO e ROBERTA e i parenti tutti.

Ringraziano inoltre per la assidua assistenza il primario prof. Babich, i sigg. Medici ed il personale tutto della I div. pneumologica del Sanatorio Santorio.

I funerali seguiranno oggi 8 giugno alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La SOCIETA' ESERCENTI PRODOTTI ZOOTECNICI partecipa commossa la dolorosa perdita del Socio Fondatore

**Bruno Trampus**

Alla famiglia così duramente colpita esprime i sensi del suo più profondo cordoglio.

Si associa al lutto la famiglia BISIANI.

Si associano al lutto CARLO, ELVIRA e PAOLO VIGINI.

†

Il giorno 6 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria (Ieti) Leporini v. Trucchi**

d'anni 90

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARINO con la moglie SILVIA, NINO con la moglie LINA, LAURA, GIOCONDA col marito RICCIOTTI, i nipoti MARIO ed EDDA e le pronipoti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Mario Udovich per le affettuose cure prodigate.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipa al lutto Fam. PELLEGRINA.

†

Il giorno 7 giugno ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza il mio caro

DOTT.

**Giuseppe Gelussi**

La moglie OLIVIA angosciata ne da il triste annuncio unitamente alle figlie, ai generi, ai nipoti DIEGO, PATRIZIA, ANDREA e STEFANO.

I funerali seguiranno domani sabato 9 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del nostro caro

**Ferdinando Peritz**

La MOGLIE e la FIGLIA

Ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al nostro dolore per la dipartita del nostro caro

**Giorgio Spadaro**

Le congiunte famiglie: SPADARO - PECCHIAR - RUZZIER - PITACCO

La Parrocchia della B.V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio) ricorda con commozione e riconoscenza l'opera svolta da Mons.

**Edoardo Marzari**

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa Parrocchiale martedì 12 giugno alle ore 18.30 nel giorno settimo della Sua morte.

IL PARROCO, I SACERDOTI ED I FEDELI TUTTI

L'OPERA per l'ASSISTENZA ai PROFUGHI GIULIANI e DALMATI e ai RIMPATRIATI partecipa al generale cordoglio per la scomparsa del

COMM. MONS.

**Edoardo Marzari**

assistente ecclesiastico dei dipendenti istituti educativi.

Partecipano al lutto NINO e MARUCCI MACOR.

Il DIRETTORE, gli INSEGNANTI, il PERSONALE e gli ALLIEVI dell'Istituto Professionale dell'Ente Nazionale Sordomuti di Trieste, partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amico Rettore del Collegio «Semente Nova»

MONS.

**Edoardo Marzari**

I due superstiti del C.L.N. giuliano 1944, prof. GIULIANO GAETA e dott. LUIGI CIVIDIN si associano al lutto in morte del loro Presidente

**Edoardo Marzari**

†

Il 6 giugno improvvisamente è mancato all'infinito affetto dei suoi cari

**Egidio Coelli**

Con grande dolore lo annunciano la moglie ALCIDA, i fratelli ARMANDO, CARMELA, VIRGILIO, CARLO e ILIA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 8 giugno alle ore 15.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Famiglie: COELLI
CANCIANI
GERM
VERDECCHIA

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto AMALIA e CARLO SANZIN, SERGIO e PAOLO LUPPIERI.

Nella crudele scomparsa dell'indimenticabile e fraterno amico

**Egidio**

ALDO partecipa all'immenso dolore della famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie DI DONATO - NOVAK.

†

Il giorno 7 giugno è mancato il nostro caro

**Pino (Icio) Cotar**

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA con il figlioletto ROBERTO, il papà GIUSEPPE e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai sigg. medici e a tutto il personale del Reparto Oncologico e del Sanatorio di Opicina.

Un grazie alla famiglia Zaccolo e a tutte le gentili persone che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno oggi 8 giugno alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 6 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Luchesi**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i familiari tutti.

Si ringrazia nel contempo il medico curante dott. Storici e tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 7 giugno è mancata la nostra cara mamma

**Aurelia v. Coloni**

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIANA, VALNEA unitamente al genero NINO, VALERIO, alle nipoti GABRIELLA e FIORENZA e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 9 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

*ANCORA UN INCIDENTE NELLA CONTROVERSA ZONA DI PESCA DI REYKJAVIK*

## Scontro fra navi da guerra nella «disputa del merluzzo»

***Una vedetta islandese è venuta a collisione con una fregata britannica - Scambio di accuse sulle responsabilità dello «speronamento» - Lievi i danni e nessun ferito fra gli equipaggi***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 7

La fregata britannica «Scylla» e la vedetta islandese «Aegir» si sono scontrate oggi, all'interno del controverso limite di pesca di cinquanta miglia decretato dal governo di Reykjavik, e ognuna delle parti ha accusato l'altra di deliberato speronamento. «Royal Navy» e guardia costiera islandese sono d'accordo solo nel dire che le navi hanno subito lievi danni e che non ci sono feriti.

La «guerra del merluzzo» si è dunque nuovamente ravvivata. Intanto a Bruxelles la Gran Bretagna diceva ai suoi alleati atlantici che non ritirerà le tre fregate inviate nella zona interessata alla disputa, a protezione dei propri pescherecci. L'Islanda ha boicottato la riunione dei ministri della difesa della Nato, in segno di protesta per «l'aggressione britannica» — come l'ha definita Reykjavik — «contro una piccola e inerme nazione appartenente alla Nato» e quindi sua alleata.

Nella riunione Norvegia e Danimarca si sono rivolte al Regno Unito perché ritiri le fregate e sgombri così la via a una soluzione negoziata. Lord Carrington, il ministro della difesa britannico, ha detto che Londra preferirebbe una pacifica soluzione della vertenza, ma che «la Royal Navy continuerà a fornire protezione ai pescherecci britannici in alto mare fintanto che continueranno a essere infastiditi».

L'Islanda dipende quasi interamente sulla pesca per i suoi introiti; l'industria della pesca fornisce al paese l'ottanta per cento circa del reddito lordo, e decidendo il 1.o settembre di portare a cinquanta miglia i limiti esclusivi di pesca, Reykjavik ha detto di doverlo fare per proteggere il patrimonio ittico. Ma la Gran Bretagna e altri paesi non hanno riconosciuto il provvedimento. Recentemente il primo ministro islandese, Olafur Johannesson, ha detto che l'Islanda prenderebbe in considerazione l'uscita dalla Nato se l'alleanza non riuscisse a convincere Londra a ritirare le navi da guerra.

La collisione è avvenuta stamane poco meno di sessanta chilometri al largo della costa occidentale islandese. La guardia costiera dice che non c'erano in quel momento pescherecci britannici nella zona. Invece Austen Laing, direttore generale della federazione dei pescherecci britannici, ha affermato che la fregata si è collocata fra l'«Aegir» e un peschereccio che la vedetta stava per attaccare. «Grazie al cielo — ha detto Laing — c'era la marina».

Secondo il portavoce della Royal Navy la «Scylla» aveva trascorso la notte sorvegliando l'«Aegir» e seguendola nei suoi movimenti. La vedetta, ha detto il portavoce, stava secondo ogni indicazione tenendo d'occhio i quarantadue pescherecci in azione al largo della costa Nord-occidentale dell'isola. La «Scylla» ha segnalato di essere stata speronata dall'ammiraglia della minuscola flotta della guardia costiera islandese. «E' stato uno speronamento deliberato» ha detto il portavoce britannico. L'«Aegir» è la stessa unità che verso la fine di maggio sparò proiettili da 57 millimetri contro il peschereccio britannico «Everton», colpendolo a prua.

Il portavoce della guardia costiera islandese ha detto dal canto suo che la fregata è sbucata dietro l'«Aegir», sulla sinistra, a circa diciotto nodi. Ha virato di colpo, e la vedetta ha fatto un segnale acustico, cercando di dare tutta forza indietro. «Ma invano — ha detto il portavoce — non si è potuta evitare la collisione».

U. P. I.

RAPPORTO NATO SULLE FORZE DEL PATTO DI VARSAVIA

## L'URSS ALZA LA GUARDIA

**Parità strategica nei missili ICBM con l'Occidente - 190 divisioni**

Bruxelles, 7

I ministri della difesa della Nato, riuniti in sessione ordinaria a Bruxelles, sono stati ammoniti oggi, in un rapporto preparato dal contrammiraglio tedesco Gunter Poser, responsabile per il servizio segreto della Nato, che la forza militare dell'URSS sta aumentando ad un ritmo superiore alle previsioni e che non si fa abbastanza per farvi fronte.

Il rapporto traccia un quadro del raorzamento del dispositivo militare convenzionale e nucleare del Patto di Varsavia negli ultimi cinque anni. Dall'invasione della Cecoslovacchia, le forze combattenti che si trovano di fronte a quelle della alleanza — risulta dal documento — ammontano a 100 divisioni sovietiche, alle quali si aggiungono 60 divisioni di altri paesi del Patto e 30 (7 delle quali aviotrasportate) di stanza in territorio sovietico.

Per quanto riguarda le truppe corazzate, esse, nella sola Germania orientale, sono dotate di cinquemila carri armati (1500 in più del 1968). Importanti innovazioni e ammodernamenti sono segnalati nei settori dei missili tattici e dell'artiglieria, aumento di potenza di fuoco e di numero dei pezzi.

L'aviazione dei paesi del Patto di Varsavia è stata particolarmente rafforzata: vi è circa il 50 per cento di aerei in più rispetto al 1968, mentre un numero sempre maggiore di aerei ormai superati vengono sostituiti con apparecchi più moderni, «sofisticati» e versatili.

Una considerevole espansione è stata riservata alla marina militare sovietica, le cui navi sono sempre più presenti in ogni parte del mondo per far sentire il peso della potenza dell'URSS. Oltre allo ammodernamento delle unità esistenti, l'Unione Sovietica ha costruito navi più potenti: nuovi tipi di incrociatori lanciamissili, cacciatorpediniere e navi da scorta, unità anfibie e portaelicotteri. Il rafforzamento più importante è quello della flotta sottomarina. I sottomarini nucleari di vario tipo sono ora oltre 110 — circa un terzo del totale — e il loro numero è più che raddoppiato dal 1968. Alcuni sono dotati di missili capaci di colpire bersagli a circa quattromila miglia nautiche. Dal 1968, l'URSS ha quasi raddoppiato le rampe di lancio di missili intercontinentali (ICBM).

Nell'insieme, in questo settore, ha raggiunto la parità strategica con l'Occidente, anche se esistono dubbi sugli sviluppi futuri delle nuove tecniche.

*(Ansa)*

ATTESO IN SPAGNA UN GROSSO RIMPASTO

## Franco vuole cedere una fetta del potere?

**Luis Carrero Blanco potrebbe passare in vetta**

Madrid, 7

Due importanti giornali madrileni ritengono probabile che il generalissimo Franco si appresti a effettuare un importante rimpasto governativo e a cedere una parte dei suoi poteri per la prima volta dalla guerra civile. La riunione di ieri del Consiglio del reame, l'organo consultivo il cui compito principale è di consigliare Franco, potrebbe essere stato il primo passo per la nomina di un presidente o di un primo ministro, mansioni che Franco svolge dal 1939. Una scelta ovvia sarebbe il vicepresidente Luis Carrero Blanco che già sostituisce Franco quando questi è assente.

Le deliberazioni del Consiglio del reame sono segrete per legge e soltanto Franco può cercare consiglio da parte dell'organo, di cui fanno parte 17 membri. Gli articoli dell'influente «Abc» e del giornale cattolico «Ya» hanno rafforzato le voci che erano circolate fuori e dentro il governo nella corrente settimana circa un imminente rimpasto governativo. Tuttavia il commentatore politico Argos dell'«Abc» sostiene che si sta preparando qualcosa di più grosso di un semplice rimaneggiamento del governo. A sua volta l'estensore della nota politica di «Ya» dice che la riunione del Consiglio del reame potrebbe essere stata di «trascendente importanza».

Argos afferma, a sua volta, che il Consiglio potrebbe essersi riunito per suggerire candidati alla presidenza del Consiglio di stato, un altro gruppo consultivo o per scegliere tre nomi quali possibili candidati alla presidenza da sottoporre a Franco. Se questa ultima ipotesi è vera, dice l'articolista, il rimaneggiamento del 19 membri del gabinetto potrebbe assumere proporzioni ben più vaste rispetto alle voci che circolavano e che parlavano della sostituzione di tre o quattro ministri.

*(Ap)*

*GESTO CONCILIANTE DELL'ERP VERSO IL GOVERNO PERONISTA*

## I TERRORISTI LIBERANO L'AMMIRAGLIO ARGENTINO

***All'ostaggio è stata estorta una denuncia del regime militare***

Buenos Aires, 7

Il contrammiraglio Francisco Aleman è stato rilasciato stamane da un «carcere del popolo» dell'Erp (Esercito rivoluzionario popolare) dopo sessantotto giorni di prigionia. La libertà è costata allo ammiraglio un lungo «mea culpa», scritto di proprio pugno, il cui testo è stato pubblicato da tutti i giornali di Buenos Aires.

Il documento è una requisitoria contro il regime militare instaurato nel 1966 e terminato con l'avvento del governo eletto di Hector Campora, il 25 maggio scorso. In esso, l'alto ufficiale riconosce, in sostanza, che il reigme militare era una vera e propria dittatura, che esso aveva ordinato o tollerato le torture inflitte ai prigionieri politici, che aveva stabilito un regime di repressione spietata nei confronti dei guerriglieri, considerati delinquenti comuni, che aveva «venduto» le ricchezze nazionali a gruppi o imprese straniere. Infine, Aleman è stato costretto a riconoscere implicitamente la responsabilità del passato governo nell'eccidio di Trelew.

Il 22 agosto dello scorso anno, sedici guerriglieri, uomini e donne, detenuti nel carcere di quella località dell'estremo Sud argentino, venivano uccisi a raffiche di mitra dai loro custodi, appartenenti alla marina militare. La autorità navale aveva giustificato l'azione affermando che i prigionieri si erano ammutinati. L'opposizione invece aveva denunciato il fatto come un deliberato massacro perpetrato a sangue freddo.

Ma se la liberazione dei due alti ufficiali permette di prevedere che, per il momento almeno, l'Erp non intende concretare le minacce ripetutamente profferite nei confronti dei capi delle forze armate, un altro fatto, avvenuto ieri, sembra indicare che i guerriglieri di questo gruppo sono più che mai decisi a continuare la «guerra» dichiarata ai cosiddetti monopoli internazionali, ed alle cosiddette imprese straniere imperialistiche: si tratta del rapimento dell'industriale inglese Charles Agnew Lockwood, sessantottenne, padre di quattro figlie, seguestrato da un commando in pieno centro. Stando alle prime indicazioni, il riscatto richiesto per Lockwood, il quale controlla oltre una dozzina d'imprese industriali, sarebbe di due milioni di dollari.

*(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

**A.A.A. PRESTASERVIZI** stabile oppure 5 ore giornaliere cercasi paraggi Scorcola ottimo trattamento, telefonare 795342 46602 B

**FAMIGLIA** con aiuto cerca domestica, ottimo trattamento, 140.000 mensili, periodo estivo mare/montagna. Scrivere Cassetta 44 SPI - 31100 Treviso. 6506 B

### IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

**IMPIEGATA** desiderosa migliorare pratica tutti lavori ufficio dattilografia offresi telef. 724835. 25114 C

**PER** custodia bambini referenziata offresi ore serali, telefonare 413951. 25132 C

**SIGNORA** referenziata offresi assistenza dama compagnia. Scrivere cassetta 55 B, SPI, Udine. 6543 C

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

**A.A.A.A.A. PITTORE** decoratore stanze bar appartamenti, prezzi modici. Tel. 732054. 46466 CC

**A.A.A.A.A. ROLE'** (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie, tel. 725397 orario negozio. 46560 CC

**A.A.A. SGOMBERO** abitazioni, cantine, locali, mobili, cose ogni genere. Telefonare 795374. 25104 CC

**A.A. SGOMBERO** quartieri cantine soffitte giacenze. Telefonare 62696, 70858. 46488 CC




FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516



## A due elementi età 25-45

che dispongono di quattro ore giornaliere, dinamici, desiderosi di guadagno, Ente Previdenziale offre ottima retribuzione — Citare eventuale numero telefonico.

Scrivere a:
CASSETTA 2826 Z SPI - 34100 TRIESTE


**ABATANGELO PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Interpellateci Rossetti 41/c, telefono 790-497. 45977 CC

**ELETTRICISTA** idraulico riparazioni sostituzioni scaldabagni rubinetterie galleggianti, telefono 36434 pomeriggio. 25126 CC

**PITTORE** camere cucina lavori accurati prezzi buoni, telefonare 775191. 46540 CC

**PITTORE** muratore pitturazione camere restauri appartamenti, offresi subito. Telefono 732359. 46572 CC

**SGOMBERIAMO** abitazioni soffitte cantine materiali mobili, eseguo traslochi. Telefonare 725597. 46390 CC

**TRASLOCHI** sgomberi trasporti ogni genere. Telef. 773528. Servizio accurato. Interpellateci. 45865 CC

### IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

**A.A.A. CERCASI** aiuto commessa per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 46602 D

**A.A.A. CERCASI** internista per pasticceria presentarsi Bonazza via Carducci 32. 46602 D

**A. APPRENDISTA** banconiere volonteroso libero domenica e feste ottimo trattamento. Torrefazione Moka largo Barriera 2. 46434 D

**AFFIDASI** ovunque lavoro ricalco ottima retribuzione serietà. Scrivere: Vetrart, Sesto (Milano). 6542 D

**APPRENDISTE** parrucchiere possibilmente pratiche cercasi. Buona paga. Telefonare 68742. 75622 D

**APPRENDISTE** aiuto commesse e commesse referenziate, cerca per subito Modabella. Telefonare 68750. 46528 D

**AUTISTA** privato, referenziato, cercasi per subito. Cassetta 46530 D, SPI.

**AZIENDA grafica in sviluppo cerca ragazzi ragazze desiderosi acquisire alta specializzazione nel campo; ambiente giovane e moderno; indispensabile licenza scuola media. Telef. 744955 ore 9-17.** 24980 D

**CAMERIERA** e banconiera cercansi ristorante Prosecco. Telefonare 225571. 75592 D

**CAMICERIA** Prisco assumerebbe prontamente commessa oppure apprendista commessa. Telefonare 790664. 25092 D

**CERCANSI** ragazze commesse apprendiste conoscenza lingua slovena. Negozio confezioni telefono 31249. 46452 D

**CERCANSI** pulitrici capaci presentarsi via Vasari 13/D ore 18 30-19.30 feriali. 75680 D

**CERCANSI** commesse aiuto commesse apprendiste urgente. Presentarsi Magazzini Norcia viale XX Settembre 21. 75564 D

**CERCASI** internista ristorante YCA Adriaco molo Sartorio n. 1. 46534 D

**CERCASI** signore e signorine per distribuzione campioni e deplians omaggio, rivolgersi v. Tacco 5 ore 9.30-10.30. 46550 D

**CERCASI** internista Pizzeria Capri via Stock n. 7. 45989 D

**CERCASI** stiratrice mezza giornata Tintoria via del Lazzaretto Vecchio 19, Tel. 60793. 25078 D

**CERCASI apprendista e lavorante parrucchiera buon trattamento, tel. 762418.** 13206 D

**CERCASI** aiuto banconiere/a. Tel. 61302. 75658 D

**CERCASI** pensionato autista possibilmente patente C presentarsi via Gambini 37. 75706 D

**CERCASI** stiratrice per pulitura telefonare 729241. 75682 D

**CERCASI** uomo di fatica per ristorante. Telefonare al n. 795959 dalle 16 alle 19. 75648 D

**COMMESSA** fatica abbigliamento bambini cercasi prontamente eventualmente mezza giornata, tel. 418849 indifferente età. 46512 D

**COMPAGNIA** internazionale cerca signorina massimo 26 anni libera viaggiare in Europa conoscenze lingue francese o inglese, bella presenza, ottimo salario più viaggio. Rivolgersi sig. Koodwin, Albergo Duchi d'Aosta, piazza Unità ore 9.30-18.30. 45975 D

**COMPAGNIA** internazionale cerca 2 giovani massimo 25 enni liberi viaggiare conoscenza lingua francese, presenza. Rivolgersi sig. Goodwin, Albergo Duchi d'Aosta, piazza Unità ore 9.30-18.30. 45975/2 D

**CONDUCENTE** Ape vini buona paga. Tel. 790380. 46418 D

**EMPORIO** tessuti e confezioni di Luchich cerca aiuto commessa, via Mazzini 40.

**FACCHINO** notte serio distinto presenza referenziato cerca albergo primissima categoria. Tel. 224241 ore 17-19. 75562 D

**FATTORINO aiuto magazziniere cerca negozio Zanolin via Pontielli 3.** 75708 D

**FATTORINO** militesente per trasporto elettrodomestici, massime referenze assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18, Trieste. 135 D

**GIOVANE** desideroso apprendere confezionamento immagazzinamento organizzazione commercio ingrosso cercasi presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio magazzino 2/A. 75684 D

**IMPIEGATA** giovane pratica lavori ufficio con conoscenza lingua inglese assume prontamente industria locale. Cassetta 75700 D, SPI.

**IMPORTANTE IMPRESA COMMERCIALE CERCA:** commesse pratiche ramo calzature per impiego a tempo pieno; commesse pratiche ramo calzature per impiego a mezza giornata; autista senza preparazione tecnica; donna pulizia a tempo pieno; operaia di magazzino; commessa pratica per impiego a tempo determinato (sei mesi). Cassetta n. 46446 D, SPI.

**IMPORTANTE** organizzazione cerca prontamente ragioniere o ragioniera possibilmente conoscenza materia assistenza sociale. Cassetta 75694 D, SPI.

**IMPRESA** edile cerca ingegneri geometri, muratori, manovali, cottimisti, carpentieri disposti trasferirsi Monaco, Germania. Telefonare 42344-0423 42532. 6591 D

**INDUSTRIA** confezioni assume apprendiste e operaie. Telefonare 820196. 75626 D

**INDUSTRIA** triestina assume giovane elettricista per lavori banco. Tel. 411075. 46420 D

**INTERNISTA** cucina o aiuto cucina cercasi, tel. 271995. 45955 D

**LAVORANTE** parrucchiera cercasi urgentemente pomeriggi. Telef. 60805. 75566 D

**MANICURE** pedicure callista cercasi per subito. Ottima retribuzione. Telefonare 68742. 75616 D

**MOTELAGIP** Milano cerca per subito personale femminile per piani e sala. Telefonare 02/512941. 6549 D

**OPERAIA** generica cercasi Torrebianca 35, telefono 69268. 25124 D

**PARRUCCHIERA** in gamba per lavoro soddisfacente cercasi urgentemente. Ottimo trattamento. Telefonare 68742.

**PARRUCCHIERA** lavorante capace assumesi Salone Nuri, largo Canal 2, tel. 741107.

**PELLICCIAIE** apprendiste cerchiamo presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 46564 D

**PULITRICI** portoni e uffici cerca impresa pulizie, telefonare 749409. 46508 D

**SARTA** capace tappezziere coltrinaggi cercasi prontamente. Telefonare 24825. 46013 D

**STIRATRICE** cercasi anche mezza giornata. Telef. 823583.

**STIRATRICE** pratica posto stabile inverno cercasi Torrebianca 35, telefono 69268. 25124 D

### STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

**STANZA** mobiliata presso sola uso cucina bagno affittasi telefonare 61309. 46594 F

### OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

**PAPPAGALLO** grigio con coda rossa smarrito zona via Molino a Vento, tel. 767192 lauta mancia. 46568 H

### APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

**AFFITTASI** appartamento 100 mq tre stanze stanzino accessori ascensore riscaldamento autonomo cantina soffitta via Coroneo 30 III. Visite dalle 11 alle 12 oppure telefonare 411086. 75686 I

**APPARTAMENTO** stadio, stanza soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 46584/4 I

**APPARTAMENTO** zona ROMAGNA, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino proprio, affitta prelevando mobili Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 46584/5 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina, bagno, giardino proprio affittasi prelevando mobili, tel. 61309. 46594 I

**APPARTAMENTO** Romagna 3 stanze, riscaldamento, 70.000 più spese mobilio affittasi. Amministrazione, Maiolica 3. 46596 I

**BELLISSIMO** appartamento in zona signorile 3 stanze cucina comfort giardino proprio prelievo mobi affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 46600 I

**LOCALE** uso negozio alimentari zona Ospedale affittasi prontamente. Informazioni Brunetti, Borsa quattro. 46524 I

**LOCALETTO** portineria via San Francesco affittasi uso deposito. Telefono 36434 pomeriggio. 25126 I

**MAGAZZINI** interni 20 e 40 mq affittansi direttamente, telefonare 726237. 45719 I

**MOBILIATO** matrimoniale grande soggiorno bagno giardino 110.000 mensili affittasi, telefonare 61309. 46594 I

**MODESTI** stanza cucina wc 17 mila - 10.000 affitta Immobiliare, Oriani 2. 25128 I

### APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

**APPARTAMENTO** 1-2 camere accessori cerca affitto statale. Telefonare 775403. 46596 L

**SALONE** con servizi uso bisettimanale cercasi. Telefono n. 61844 ore ufficio. 75676 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

**A.A. PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alta moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 46546 M

**A. ELETTRODOMESTICI** ZENNARO via S. Lazzaro 16. — PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni garantiti dieci anni, battitappeto, lucidatrici. 24926 M

**PASTORI** tedeschi tre mesi figli di campione con pedigrée vendesi L. 50.000. Tel. 814319. 75678 M

**TENDA** campeggio Moretti quattro posti vendesi occasione. Tel. 729370. 25116 M

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

**A.A.A. ACQUISTIAMO** orologi quadri tappeti, stanze pranzo, studi, mobili antichi per Veneto. Telef. 31428. 25018 N

### MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

**A. ACQUISTIAMO** stanze letto, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Telefonare 68657. 46005 NN

**ASSORTIMENTO** mobili in genere, specialità salotti pelle, prezzi bassi: «Polli», via Grimani 11, telef. 796754. 122 NN

**VENDESI** occasione salotto seminuovo divanoletto 2 poltrone. Telefonare 823707. 46576 NN

### COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

**COMPERO** oro, gioielli, monete, massimi prezzi, scambio con vasto assortimento gioielleria Gerbi, via Delle Torri 2. 46470 O

**SCAMBIO** compro pagando bene oro preziosi monete, oreficeria Pison, Tarabochia 1. 46486 O

### ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

**PER OGNI** due cartoni gabbie vino, birra, acque minerali, omaggio pacco da cinque saponette A. S. CASA. Telefono 775535. 75608 OO

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

**FARMACIE**, sanitari, ortopedie, importante industria elettromedicali (aerosolterapia, lampade uv-ir, inalatori termali, ecc.) cerca introdottissimi venditori diretti anche in abbinamento per UD, TS, GO, PN e province. Ottimo trattamento economico. Scrivere referenziando Pubbliman, Casella 636, 43100 Parma. 6570 P

**IMPORTANTE** azienda dolciaria cerca venditore massimo 35enne per la distribuzione presso bar, tabaccherie ecc. della propria linea da banco per Trieste e Gorizia. Gli interessati sono pregati di telefonare nelle ore d'ufficio al 041/430613. 6580 P

### AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAN, MATRA, PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI DITTA DUPLICA VIALE IPPODROMO 2, APERTO ANCHE GIORNI FESTIVI.** Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo, Autobianchi A 112 E, Alfa Romeo Giulia 1300 TI, Fiat 500 L, 600 D, 850 '66 '67 '68, 850 coupé, 850 special, 1100 R familiare, 124 S, 128 due porte, quattro porte, Innocenti Mini Minor, J 4, Opel Kadett, Simca 1000 '67 '70, 1301, 1300, Chrysler 160, 180 automatica, Autobianchi Primula, Ford Anglia, NSU 1000, Prinz 4 L '69. Aperto anche giorni festivi. 60 Q




Il diavolo ti dirà "Credi meno in te stesso perché ti sovrasta la fatalità".

Il diavolo: una carta maliziosa, come il tuo aperitivo, Aperol. Aperol, infatti, ti regala, con ogni bottiglia, un rarissimo mazzo di carte egizie per conoscere subito il futuro. Porta stasera stessa Aperol a casa tua e divertiti a "fare" le carte.



APEROL
maliziosamente ti regala le rarissime carte egizie

wpt 8/73 PD



mercato nazionale dell'occasione

**AUTOCCASIONI R 4 Export 68, 71, R 8 Automatica, R 10 Major 69, R 6 Super 69, R 6 TL 71, R 12 Lusso 70 R, 12 TL 70, R 16 69- 71, R 16 TS vetri elettrici alla concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1.**


**A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA - PADOVAN & DE CARLI VENDE PERFETTE REVISIONATE** garanzia scritta tre mesi: Fiat 500 '65, '66, '67; 750 '69; 850 '64, '67; 850 special '68, '70, '71; 128 '70; 127 '71; 1100 R '67; Mini Cooper '70; Volkswagen 1200 '70; Simca 1000 '66, '67, '69, '70, '72; 1100 '68, '69, '71; 1301 '67; 1500 '66; Primula '66, '70; NSU 4 L '69; 1000 '68; Renault R 6, R 10. 917 Q

**A RATE** vendonsi tutti giorni Fiat 128 2 porte '70, Mercedes 220 iniezione '65, Volkswagen 1200 '65 '64, 500 L '71 con autoradio, NSU Prinz fine '71. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 46580 Q

**AUTOSALONE** Fabio Severo 65 vendesi permutasi rateazioni 30 mesi. 125 special 1972, 124 special 1972, Fulvia 1600 HF 1971, Giulia 1300 TI 1970, Miniminor 1970, Prinz 1000 1966, 4 L 1968. 46566 Q

**AUTOSALONE** Trieste via Giulia 10. 127; 128 coupé e berlina pronta consegna; 127 '72; 124 S '72; 124 '66, '68; 125 S '69; 500 '67, '68, '72; Mini Cooper 1100 '71; 1300 '72; 750 '67, '66; 850 '66, '69; 850 coupé '70, '66; 1100 R '66, '68; Giulia 1300 '67; Opel C '70 aut. Visitateci.

**BARCA** Star Maya vendesi completa vele fuoribordo. Telefonare 727572. 46526 Q

**CITROEN** ID 20 69 con gancio traino 1100 R 67 ottime condizioni vendesi con facilitazioni di pagamento alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1. 66 Q

**CORONET** i prestigiosi cabinati dall'altura danesi. Concessionaria Yachting, via Roma 19, tel. 60766. 25056 Q

**INNOCENTI J M 3,** motore nuovo, 5000 km, medico vende. Telefonare 37500 mattino. 700 Q

**MERCEDES** 250 SE perfetta L. 1.800.000. T. 793360. 46432 Q

**PRIVATO** vende Fiat 124 familiare 1970 perfette condizioni. Tel. 794037. 46598 Q

**PRIVATO** vende 850 '68 spaider carrozzata Bertone. Telefonare ore pasti al 751367. 25122 Q

**VENDO** moto Benelli 650 '72. Telefonare 773688. 75690 Q

**VENDO** Fiat 124 coupé 1800 '72. Tel. 773688. 75688 Q

**VENDONSI** Mini Minor MK3 '70, 500 L '70. Cedesi contratto 126. Tel. 773688. 75692 Q

### CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

**A.A.A. PRESTITI** concediamo a tutte le categorie alle condizioni più amichevoli, serietà massima riservatezza. Telefonare 29258. 75640 R

**POSIZIONE** favolosa centro commerciale affittasi negozio grande compensando spese. Cassetta 46031 R, SPI.

**ROSTICCERIA** locale con progetto d'ampiamento 2.500 mq terreno ponte Sagrado forte lavoro vendo per ritiro. Tel. 37915 Trieste. 25120 R

**VENDESI** negozio abbigliamento buona posizione. Tel. 725231 orario negozi. 24811 R

### CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

**A.I. PRONTA ENTRATA** LUSSUOSI VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro. Parco. 150 e 200 mq. Box auto. MUTUO ASSICURATO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA. Imbriani, 8, tel. 29235. 46454 S

**A.I. STADIO** consegna fine anna camera soggiorno cucinino bagno centralnafta 9.500.000. Mutui 20 anni. ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 46454 S

**A. ACIT.** OCCASIONE vendesi appartamento VIA RONCHETTO stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Via San Lazzaro 3, telefono 68810. 75702 S

**AFFARONE** stanza libera 280.000 acconto rimanenza 25.000 mensili; altro camera cucina 880 mila acconto rimanenza 35 mila mensili vendonsi. Visitare Frausin 22 ore 15-17. 46340 S

**APPARTAMENTO** in palazzina S. GIOVANNI, costruzione recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, box vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 46584/2 S

**APPARTAMENTO** signorile zona ROSSETTI, salone con caminetto, 2 stanze, stanzetta, tinello, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, garage, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 46584/3 S

**LIGNANO,** vendesi attico nuovo signorile panoramicissimo, tre letto, soggiorno servizi riscaldamento 130 mq terrazza. 10 milioni più 9.000.000 mutuo ventennale. Telefonare n. 0432 62793, Udine. 6345 S

**VIA DEL BOSCO,** 50 - Appartamento 3 camere, cucina, con GIARDINETTO PROPRIO. Occupato. LOCALI D'AFFARI 2 fori. Vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 16,30-18. Informazioni telefonare 29235.

**VIA S. MAURIZIO,** 3 LOCALE 100 mq 3 fori, Occupato Vendesi. Appartamento 4 camere, cucina, e camera camerino cucina wc. Vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-16,30. Informazioni telefonare 29235.

**VIA UDINE** n. 3 LOCALE 100 mq 3 fori occupato vendesi CONTANTI 15.700.000. Rimanenza mutuo 20 anni. SOFFITTE - MANSARDE V PIANO con ASCENSORE, adatte INVESTIMENTO. Vendesi. VISITARE FERIALI ORE 11 - 12,30 sul portone. Informazioni telefonare 29235. 46456 S

**CERCASI** appartamento 2-3 stanze in condominio, pagamento contanti. Telefonare 61712. 46584 S

**ROIANO** vendo libero stanza cucina doccia ripostiglio 4 milioni, adatto investimento 9%. Tel. 767993. 25130 S

**TERRENO** Bassovizza 3000 mq non costruibile vendo lotto 5.000.000. Tel. 37915. 25120 S

**TERRENI** costruibili e non zona Opicina vendonsi. T. 417486 dalle 13-14. 45987 S

**VILLE** varie posizioni vendonsi panoramiche. Tel. 37915. 46464 S

**VILLINO** Alpiceto seminuovo zona alta Carnia Rigolato vendo. Tel. 37915. 25120 S

**ZONA** Marina 2-tristanze vendonsi, forti facilitazioni. Visitare Salita Promontorio 10 ore 15-17. 46340 S

### VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

**ABRUZZO** - HOTEL ATLANTIC - GIULIANOVA LIDO (Teramo) - Tel. 085/ 863029, privato 0541/962666. Nuovo dirett. mare. Balconi, pineta, parco, parcheggio, spiaggia privata. Giugno e Settembre da L. 4.000 a L. 4.500. Luglio e agosto da L. 5.800 a L. 7.000 tutto compreso anche IVA. 5904 T

**CHIANCIANO TERME** - Astra Hotel, tel. 0578/3166 - 4982, 2.a cat., tranquillo, camere con senza bagno, parco, pineta, parcheggio, prezzi vantaggiosi, sconti comitive e famiglie. 6289 T

**GABICCE MARE** - HOTEL ROMEA, tel. 0541/962478. Vicinissimo mare, camere servizi privati, parcheggio. Bassa 3200, media 4000, alta interpellateci. Direz. prop. 6271 T

**HOTEL BALTIC** - SAN MAURO MARE/FORLI'. Direttamente spiaggia, moderno, tutte camere servizi, balconi, cucina eccellente, menù alla carta. Prezzi vantaggiosi

**HOTEL CORALLO** - S. MAURO MARE/RIMINI. Bassa 2600/ 2800. Luglio 3400/3600. Agosto 3800/4000 complessive. 50 m mare, comforts, autoparco, tranquillo, cabine mare. 5759 T

**HOTEL DIPLOMAT** II CAT. Rimini, tel. 0541/80011. Sul mare, camere servizi, balconi, telefono, 2 sale TV, Pensione completa (cucina variata), Bassa 4000-4500 Alta 5500-8000. 6388 T

**HOTEL GARDEN** - GABICCE MARE. Tel. 0541/961584. Abit. 960083. Sulla spiaggia, camere servizi. Menù alla carta - servizio primordine. Parcheggio. Bassa da L. 3200. Alta modici, sconti bambini. 5726 T

**HOTEL TORREMAURA** - Telef. 0544/74267 - MILANO MARITTIMA / Ra. Diverso. Originale. Moderno, comforts. Direttamente sul mare, aria condizionata, riscaldamento, Pensione completa da L. 4.000 complessive. 6032 T

**HOTEL ITALIA** - GATTEO-MARE. Tel. 0547/86008. Vicino mare, tutte camere servizi. Parcheggio. Bassa 2500 - 1-15/7 3400 - Alta 3700 complessive. 5445 T

**IGEA MARINA/RIMINI** - PENSIONE ROSSI - Tel. 0541/ 6300271. 100 m. dal mare, rimodernata, ambiente familiare. Maggio, Giugno, Settembre L. 2300/2500. Luglio 2700/ 3000. Agosto 3100/3500 tutto compreso, sconto ai bambini.

**IGEA MARINA** (Fo) HOTEL BOLOGNESE. Tel. 630132. Moderno, tranquillo, ogni confort, parcheggio, specialità cucina alla griglia e girarrosto Bassa 2500-2850. Alta 3300 - 3850 complessive. 5928 T

**IGEA MARINA** - HOTEL GALLIA. Tel. 44391. Costruzione 1972 - 50 m mare, ogni confort. Bassa da 2400. Alta da 3400 complessive. 5431 T

darsena affittasi appartamento 5 letti, telefonare 043246390 oppure Scordi via Petronio 6, feriali ore 21. 23993 T

**IGEA MARINA** - PENSIONE LOSANNA - Viale Virgilio, 90 - Tel. 630177 — Dirett. mare. Camere con/senza servizi, familiare. Eccezionali vacanze: Bassa 2000/2300. Luglio, 26-31/8 2500/2900, 1-25 Agosto 2800/ 3200 compl. 5907 T

**MISANO ADRIATICO** - HOTEL SHALOM FONTANA, telefono 615578. Fra Riccione e Cattolica. Moderno, vicino mare, tranquillo, tutte camere servizi. Bassa 2000/2500 complessive, alta interpellateci. Direz. propria. 5439 T

**PER** le vostre vacanze: il mare, sabbia fine e forse anche il sole.... chissà. Non avete ancora deciso? Fatelo subito. L'Hotel Corallo Gatteo Mare, via Gramsci 5 - tel. 0547/86171 ha ancora posto. Telefonateci. Scriveteci. Prezzi modicissimi. Vi aspettiamo. Direzione Benassi. 6470 T

**PINARELLA/CERVIA** - HOTEL PARIGI. Vicinissimo mare e pineta, tutte camere servizi, ascensore, solarium, cucina primissima qualità. Bassa lire 3500, alta 4500 compl. 5908 T

**RICCIONE** - PENSIONE VILLA DEI TIGLI, tel. 0541/42013 via V. Emanuele 5. Confortevole, trattamento familiare. Bassa 2300; alta 3000 tutto compreso. 5823 T

**RICCIONE**/Pensione Italia, via S. Martino, tel. 41540 - Vicinissima mare - Ottimo trattamento - Tutte camere servizi. Bar. Tranquilla. 1-15/6 2500 - 16-30/6 e sett. 2700 - Luglio 3600 - Agosto modici. 6108 T

**RICCIONE** - HOTEL S. FRANCISCO - Tel. 0541/42729. Vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento eccellente. Maggio 2.800. Giugno e Sett. 2.900 - 1 - 10/7 e 26 - 31/8 3.800. Luglio 4.100. Agosto 4.400 tutto compreso. 5779 T

**RICCIONE** - HOTEL FRANCHINI. Tel. 0541/41333. Vicinissima mare, moderno, conforts, cucina eccellente. Maggio 2400, giugno - settembre 2600, 1 - 10 luglio 3500, 11-31 luglio 3900 compl. Agosto interpellateci. 5780 T

**RICCIONE** - PENSIONE VILLA DEI TIGLI - Telef. 0541/ 42013 - Via V. Emanuele, 5. Confortevole, trattamento familiare. Bassa 2.300. Alta 3.000 tutto compreso. 5823 T

**RICCIONE** - Hotel Centrale - Tel. 41166 - Vicino al mare nel centro di Riccione - Giardino, parcheggio. Bassa 2300 - Luglio 3000 - Agosto 3500. 5901 T

**RIMINI/PENSIONE MIGNON** - Viale Misurata - Tel. 24234 — 20 m mare, moderna, comforts. Bassa 2400. Parcheggio. Apertura Pasqua. Dir. Motta. 5486 T

**RIMINI** Rivazzurra - Hotel Manola - Tel. 32221 - Al mare - Maggio 2400 - Giugno-settem. 2800 - Luglio 3500 - Agosto 4000. Interpellateci. 5824 T

**RIMINI** - HOTEL ORLOV, viale Ferrara, tel. 80620. 50 m mare, nuovissimo, camere servizi privati, balconi, parcheggio. Bassa 2800, luglio 3300, agosto 4100. Dir. Pilato. 6295 T

**RIMINI** - PENSIONE TRANQUILLA, tel. 24317, vicina mare, camere con/senza servizi, cucina bolognese. Giugno e dal 26-8 e settembre L. 2200, luglio 2800, agosto 3200 tutto compreso. 5462 T

**RIMINI/BELLARIVA** - HOTEL COMO, tel. 32411. Costruzione 1972, vicino mare, ogni comforts, ampio parcheggio. Bassa 2600-2800, luglio 3200-3500 complessive. Direz. Prop. 5758 T

**RIMINI** - PENSIONE MARILY via Zuettina. Tel. 26972. Conforts, vicina mare, parcheggio, giardino. Bassa 1900 - Luglio 2400 - Agosto interpellateci

**RIMINI/VISERBA** - PENSIONE ROSY - Tel. 738005 — 30 m mare. Maggio 1700. Giugno e dal 21 Agosto e Settembre 1900/2100. Luglio 2500 - dal 1 al 20 Agosto 3200 compl.

**RIMINI** /SAN GIULIANO MARE - PENSIONE VILLA DE ANNA - Via Zavagli - Telef. 25722 — Vicina mare, familiare. Bassa 2100/2300. Media 2600/2800. Alta 3200/3400.

**RIMINI/RIVAZZURRA** - Pensione Bers, tel. 33072. Vicinissima mare, tranquilla, trattamento familiare, Giugno-Settembre 2200, Luglio 2600, Agosto interpellateci. 6392 T

**RIMINI/VISERBA** - HOTEL M. B., tel. 738580. Sul mare, moderno, tutte camere servizi privati, solarium, autoparco, Agosto 4000, Settembre 2500. 6396 T

**RIMINI** - PENSIONE IMPERIA tel. 24222. Sul mare, familiare. Giugno 2200-2400, luglio 2800-3000 complessive. 6021 T

**RIMINI/MIRAMARE** - HOTEL BLITZ, tel. 33067. Vicina mare, tranquilla, confortevole, cucina casalinga. Bassa 2200-2400 luglio agosto prezzi modici. Interpellateci. Parcheggio. 6287 T

**RIMINI** - PENSIONE TANIA - Tel. 80234 — Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Giugno - Settembre 2000/ 2300. Luglio Agosto interpellateci. 5781 T

**RIMINI** - HOTEL DELLE NAZIONI. Tel. 0541/27844. Direttamente spiaggia. Tutte camere servizi, ascensore. Bar. Grande giardino, parcheggio. Giugno - settembre lire 2700 - 2900, luglio 3700-3900. Agosto 4300-4600. 20-31 settembre lire 3200-3500 tutto compreso. 6262 T

**RIMINI** - VILLA RAFFAELLI. Via del Giglio. Tel. 25762. Vicina mare, familiare, conforts, cucina genuina. Bassa 2200. - Alta interpellateci. 6266 T

**RIMINI/VISERBELLA** HOTEL CADIZ, tel. 734613. Direttamente mare, camere servizi privati, balconi vista mare. Bassa 2200-2400, Luglio 3100, Agosto 3500. 5618 T

**RIMINI / MAREBELLO** - PENSIONE LIETA - Telef. 0541/ 32481. Vicino mare. Modernissima.Parcheggio, camere servizi. Cucina romagnola. Bassa 2.500. Luglio 3.200. Agosto interpellateci. 5698 T

**RIMINI** - MAREBELLO - PENSIONE LIU'. Tel. 32767. Vicinissima mare, tranquilla, moderna, tutte camere servizi - Bassa 2400- Luglio 2900/3000 - Agosto interpellateci. 5736 T

**RIVIERA DEL CONERO.** Da Senigallia a Loreto, località raggiungibili per via aerea, per ferrovia, per autostrada, per strada statale. Informaz. Ente Prov.le Turismo, via M. Marini 14. 60100 Ancona, tel. 23639. 6279 T

**TORREPEDRERA** - RIMINI - HOTEL BOLOGNESE, telef. 738113. Centrale, sul mare, camere con/senza servizi, TV, bar, parcheggio, giardino, cabine mare. Maggio, giugno e sett. 2700/2900, luglio-agosto 3700/3900 IVA compresa. 6278 T

**TORREPEDRERA** DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY, telef. 738415, vicinissima mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2000/2500, media 2700/3000, alta 3000/3300. Aperta da Pasqua 5616 T

**TORREPEDRERA** / RIMINI — PENSIONE CALDERONI, tel. 738024. Vicinissima mare, confortevole, ottimo trattamento. Maggio sino 10/6 2.100 - 11-30/6 e Settembre 2.300. Luglio 3.000. Agosto 3.400 compl. anche IVA. 5538 T

**TURISTI** - gitanti in visita a Pola consigliamo il Ristorante con alloggio, cucina rinomata, specialità pesce fresco, frutti di mare, crostacei, vini pregiati: Restaurant Kod - Milana, tel. 22221, Pula Stoja. 44815 T

**VISERBA** / PENSIONE FRAIPINI - Vicinissima mare - Tel. Abitazione 0541/55363. Bassa 2.500. Richiedete listino, prospetti. Giardino. 6031 T

**VISERBA** / RIMINI - PENSIONE ANFORA. Tel. 738430. Sul mare, balconi, cabine spiaggia. Bassa 2200 - 2500. Alta interpellateci. 5929 T

**VISERBA** - RIMINI. PENSIONE JANKA. Via Pallotta. Tel. 738267. Dirett. mare, tranquilla, camere con-senza servizi, balconi. Parcheggio. Giugno - sett. 2200, luglio 2.800. Direzione proprietario. 6274 T

# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### TRIESTE C. - VENEZIA S. L. ROMA - TORINO - GENOVA

**PARTENZE**

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*)
6.18 L Portogruaro
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.03 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
12.55 DD Venezia - Roma - Milano - Torino
13.43 L Portogruaro
15.42 DD Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
23.35 DD Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

**ARRIVI**

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste)
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Venezia
13.47 DD Venezia
14.18 L Cervignano
15.30 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.)
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

### TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STUTTGART

**PARTENZE**

3.40 L Udine - Pordenone
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 26.6 al 15.9.1973.

**ARRIVI**

0.31 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36 L Udine
8.13 D Pordenone - Udine
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

### TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

**PARTENZE**

0.57 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L Villa Opicina (1)
8.10 D Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (3) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (2)
18.15 L Villa Opicina ((1)
18.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
19.47 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.35 L Villa Opicina
21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul WL Parigi - Atene - Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado)


Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4



PERCHE' LAVORARE
E FAR LAVORARE
DI MALAVOGLIA?
Westinghouse
Condizionatori
AVRETE UN FRESCO SANO
ENTRO LE 24 ORE
telefonando al 728308 - 733371
SERGIO RAMANI
Via Revoltella 10



SUDARE
COSTA PIU'... CHE AVERE
UN FRESCO SANO
Westinghouse
Condizionatori
Telefonando al 728308 - 733371
AVRETE UN FRESCO SANO ENTRO LE 24 ORE
SERGIO RAMANI
Via Revoltella 10